

EDITORIALE

IL NUOVO RUOLO DELL'ITALIA

di Sergio Baraldi

L'annuncio che mercoledì prossimo si svolgerà a Roma un incontro con alcuni Paesi arabi moderati, Israele e gli Stati europei, guidato da Italia e Usa per cercare una soluzione alla guerra del Libano segna una svolta oggettiva nella politica estera italiana. E completa le mosse che fin qui il governo Prodi ha messo a punto sulla scacchiera internazionale: ritiro dalla gestione catastrofica del dopoguerra in Iraq; permanenza in Afghanistan dove è possibile contribuire alla costruzione di una pace duratura; recupero di iniziativa italiana. Sostiene il ministro degli Esteri D'Alema che l'Italia governata dal centrosinistra «conta nel mondo». Forse il successo dell'operazione ha spinto il solitamente misurato D'Alema a un eccesso di entusiasmo. Ma è indubbio un fatto: il vertice di Roma e il coordinamento italo-americano rilanciano la nuova fase della politica estera.

Non si può non partire dall'eredità ricevuta dal precedente governo. La politica estera di Berlusconi era incardinata su una prospettiva che, sul lungo periodo, si è dimostrata infondata: il convincimento che rafforzare i già buoni rapporti con gli Usa avrebbe offerto all'Italia una carta da giocare sul tavolo europeo e internazionale. Una tesi che Berlusconi ha tradotto con una immagine fortemente personalistica dei rapporti internazionali: l'amicizia privata tra Bush e il Cavaliere vista come chiave dell'alleanza e delle soluzioni ai problemi. La scarsa validità di questa tesi si è rivelata lentamente, ma inesorabilmente. Innanzi tutto, uno dei Paesi fondatori dell'Unione, l'Italia, si rese responsabile di una frattura interna all'Europa che ha pesato sul quinquennio berlusconiano. Poi l'andamento del dopoguerra in Iraq e la sconfitta di Aznar hanno contribuito ad allontanare l'Italia dai Paesi guida dell'Europa, la Francia e la Germania, schierati su altre posizioni. Rimaneva la consolazione del dialogo con Londra, che tuttavia non poteva né intaccare il tradizionale asse tra Usa e Gran Bretagna, né riusciva a influire a nostro vantaggio sull'equilibrio europeo. Il risultato della scommessa berlusconiana è che l'Italia ha perso posizioni, nonostante un semestre di presidenza condotto senza infamia e senza lodi, fino alla perdita di iniziativa nell'ultimo periodo. La prova di

● Segue a pagina 2

GLI INQUIRENTI

Manager Telecom: dubbi sul suicidio

A PAGINA 2

L'APPELLO

Calciopoli, l'accusa: Juve in C, Milan in B

A PAGINA 6

REGOLAMENTO

Via libera dall'Ue all'Euroregione

A PAGINA 8

Quarto giorno di furiosi combattimenti. Colpiti ripetitori tv e telefonici. Due navi italiane verso la zona di guerra

Israele occupa roccaforte hezbollah

Blindati di Tel Aviv in Libano conquistano posizione chiave di Marun El Ras
Prodi: spero che il vertice di Roma spiani anche la strada per il voto su Kabul



AGOSTINELLI: HO 22 TITOLARI

Allenatore soddisfatto: pronti per la Grande B

Dall'inviato
RAVASCLETTO

Due Triestine praticamente intercambiabili: sono quelle con cui Agostinelli sta lavorando lontano dalla calura e dagli sguardi

indiscreti, quelli da cui dovrà distillare la Triestina che dovrà disputare la Grande B del prossimo campionato. Soddisfatto l'allenatore Agostinelli: «Praticamente ho due squadre di titolari».

● Nello Sport
Matteo Contessa

BEIRUT Prosegue per il quarto giorno consecutivo l'escalation di violenza tra le forze armate israeliane e gli hezbollah. L'esercito israeliano è penetrato nel Sud del Libano, dove per la prima volta si sono verificati scontri a fuoco a terra: i blindati israeliani hanno conquistato la posizione chiave di Marun El Ras. Ancora bombe su Beirut: sotto tiro le antenne delle stazioni televisive e telefoniche. Migliaia gli sfollati. Due navi italiane verso la zona di guerra. «Speriamo nel vertice di pace di Roma - dice Prodi - e speriamo che sia utile anche al voto sulla missione a Kabul».

● A pagina 3

AFGHANISTAN

MA L'UNIONE AVRA I SUOI VOTI

di Roberto Weber

Giovedì prossimo al Senato si vota infine sul rifinanziamento della missione italiana in Afghanistan e quindi sapremo. Sapremo se il nuovo governo al primo passaggio impegnativo avrà i voti della sua maggioranza, o se alcune frange della «sinistra antagonista» faranno in modo che una manciata di voti della Cdl diventi determinante.

● Segue a pagina 10

DECRETO BERSANI

SE PREVALGONO I PRIVILEGI

di Guido Crainz

Nei giorni scorsi un disincantato commentatore ha osservato: non nascondiamoci, siamo tutti tassisti. Richiamava così l'attenzione sul fatto che in questo Paese le nicchie di privilegio sono diffuse e non sporadiche, i piccoli corporativismi sono più la regola che l'eccezione, e quindi l'iniziativa avviata dal governo chiama in causa anche noi.

● A pagina 3

Centrosinistra e centrodestra iniziano la corsa verso le regionali del 2008

Bordon: «Senza Illy perdiamo» Menia, a settembre il nome Cdl

TRIESTE Sono partite le grandi manovre in vista delle regionali del 2008. Il senatore della Margherita, il muggesano trapiantato a Roma ma che continua a seguire assai attentamente il Friuli Venezia Giulia e la sua politica non rinuncia ad avvertire: la vittoria alle regionali 2008 non è affatto scontata e, se l'intera democrazia non vuole perdere in partenza, deve continuare a puntare ancora su Illy. Dal canto suo l'on. Menia, segretario regionale di An, lancia un monito: Forza Italia la smetta di litigare; convogliamo per settembre gli Stati generali della Cdl e troviamo assieme il candidato da opporre a Illy.

Il Governatore: basta capricci dai partiti sulla legge elettorale

● A pagina 9

Il premio Luchetta: serata in piazza Unità



● A pagina 13

Authority: la Camera di commercio si riunisce d'urgenza e per la terna propone il nome di Ercole Incalza, già presidente della Tav
Porto, Paoletti indica consulente di Lunardi

IDRA
CERAMICHE-ARREDOBAGNO
SANITARI-RUBINETTERIE
CLIMATIZZATORI

CALDAIE RADIATORI

VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

Via Valmaura 8 - Trieste Tel. 040 826084 - 281279
www.idraonline.it
dal lunedì al venerdì 8.00-12.00 e 13.00-18.00 / sabato mattina 8.00-12.00

Si affianca a Boniciolli e a Grim. Nel '98 venne arrestato per corruzione

TRIESTE Terza seduta convocata di sabato: è Ercole Incalza, ex direttore generale del ministero dei Trasporti e della Tav ed ex consulente del ministro del governo di centrodestra Pietro Lunardi, il professionista indicato dalla Camera di commercio per la presidenza del porto di Trieste. Incalza era anche implicato negli scandali delle opere fantasma di Italia '90, arrestato nel '98 per concorso in corruzione dell'ex capo del gip di Roma Squillante. Il suo nome si aggiunge a quello di Claudio Boniciolli e a quello di Claudio Grim. Ora Dipiazza potrebbe indicare a sua volta un nome.

● A pagina 21
Silvio Maranzana

SCALO TRIESTINO IL CENTRODESTRA RITORNA IN GIOCO

di Gabriele Pastrello

Trieste è una città mitteleuropea. Uno dei più grandi scrittori della Vienna di un tempo, Musil, aveva inventato in un suo romanzo l'Azione Parallela. L'idea era questa: si avvicinava il compleanno dell'imperatore, cosa fare? Convocare un comitato. Tutti volevano partecipare, dai dirigenti delle dogane ai generali, ma nessuno sapeva cosa proporre. E così si parlava, si parlava, si parlava. Trieste è una città mitteleuropea, e come nella capitale di un tempo, Vienna, e come nel romanzo di Musil, si parla, si parla, si parla. Questa è l'impressione che si ha avuto assistendo alla vicenda della designazione della terna per il vertice del porto.

● Segue a pagina 4

STARBIKE

PROMOZIONE ESTATE 2006
in regalo un telefonino NOKIA modello 1101 per ogni acquisto di uno SCOOTER NUOVO KYMCO
ENTRO 31/07

TS - Via del Pesce 2/b
(piazza Cavana a fianco Banca)
Telefono 040/303693

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
della Gola
● A pagina 19

Emergenza caldo: 21 all'ospedale Un bus va a fuoco

TRIESTE L'emergenza caldo resta alta in città. Intasate le linee telefoniche del 118: il centralino ha registrato nella giornata di ieri quindici sincope e malori causati da colpi di calore. Sopra la media anche il numero di arresti cardiaci: ben sei. Ad accusare i maggiori disagi, come prevedibile, gli anziani. Tuttavia, pure persone giovani hanno patito il clima quasi tropicale: in conseguenza dello stress fisico, una ragazza ha avuto ieri pomeriggio un attacco epilettico in mezzo al viale XX Settembre. A causa delle temperature elevate, in serata, un autobus è andato a fuoco dentro la galleria di San Vito: un componente meccanico si è «squagliato», provocando fumo e fiamme, tempestivamente spente. Fortunatamente non ci sono stati feriti, solo il traffico è stato rallentato. Le farmacie cittadine, invece, sono state letteralmente prese d'assalto da un'utenza quanto mai sofferente.

● Tiziana Carpinelli a pagina 22

Manovra bis, in vista il ricorso alla fiducia

L'opposizione protesta: gravità inaudita

Nel prossimo fine settimana il governo dovrebbe portare a casa la correzione dei conti

ROMA La manovra bis è ormai blindata: si va verso un voto di fiducia (forse anche alla Camera) e a fine settimana il governo dovrebbe riuscire a portare a casa la correzione dei conti sul 2006 (ma in particolare sul 2007), il nutrito pacchetto sulle liberalizzazioni del ministro Pierluigi Bersani e quello sulla lotta all'evasione e all'elusione di Vincenzo Visco.

La necessità di porre la fiducia - spiega il sottosegretario allo Sviluppo Paolo Giarretta (Margherita) - «è non fosse altro che per un problema di tempi che sono decisamente stretti considerando l'avvicinarsi della pausa estiva e che nella prossima settimana i voti di fiducia dovrebbero essere due: rifinanziamento delle missioni italiane all'estero e appunto manovra».

Un punto comunque resta fermo: la manovra che sarà approvata è quella uscita dalla commissione Bilancio del Senato così come chiedeva venerdì anche il presidente della commissione, il democristiano Enrico Morando. Ed eventuali modifiche, a cui il governo ha detto più volte di essere disponibile, potranno trovar posto solo nella prossima finanziaria.

«Se sarà posta la fiducia - spiega Giarretta - non c'è dubbio che sarà sul testo della commissione. Mi sento di assumere l'impegno che ci attenderemo strettamente a quel testo salvo piccoli interventi tecnici, tipo il testo della norma sulla riserva per la regione a statuto speciale. Ma



Il viceministro Visco spiega perché è stata preferita la strada della lotta all'evasione

VISCO

La strada della lotta all'evasione frutterà circa sei miliardi, l'aumento di un punto dell'Iva avrebbe dato un gettito di 4,3

nulla di più».

Non c'è il rischio che la maggioranza alla Camera voglia dire la sua e modificare? «No - replica - perché le modifiche fatte sono state prima concordate nel corso di riunioni con i colleghi di Montecitorio e sono state recepite le loro richieste». E tra le misure modificate Giarretta spiega che è stato limitato ad una sola volta il potere di assumere misure cautelari (sanzione amministrativa pari al 3% del fatturato) dell'Antitrust a carico di aziende che mettano in atto comportamenti lesivi della concorrenza.

Insomma il testo è ormai chiuso e definitivo ed è inoltre - secondo Giarretta - già stato «migliorato» dal Senato.

Di «modifiche marginali e comunque accettabili» parla il viceministro Vincenzo Visco che, in un'intervista a l'Unità, spiega come sia stata preferita questa strada (della lotta all'evasione) che frutterà circa 6 miliardi, piuttosto che l'aumento di 1 punto di Iva, caldeggiato da Confindustria, che era una cosa da «ultima spiaggia» e dava comunque un gettito inferiore (4,3 miliardi).

L'ipotesi di blindatura via fiducia viene intanto fortemente criticata dall'opposizione.

Secondo Maurizio Sacconi (Fi) «come al solito si sente puzza di fiducia. Si tratterebbe in questo caso di un atto di gravità inaudita perché impedirebbe l'esame da parte dell'aula di un corposo articolato che restringe pesantemente gli spazi di libertà, garanzia e riservatezza delle persone fisiche come di quelle giuridiche».

Tra i commenti che arrivano anche alla manovra Confedilizia promuove la parte relativa alle ristrutturazioni edilizie (Iva al 10%, detraibilità fino al 41% della spesa e fino a un massimo di 48.000 euro) ma boccia la parte fiscale che avrà ricadute sugli affitti «perché aggrava le locazioni effettuate da società immobiliari di una nuova tassa dell'1% a carico, per la metà, degli inquilini».

Dalla Cgia di Mestre avvertono invece che grazie alla maggior concorrenza che sarà scatenata dal decreto Bersani panifici e bar avranno una perdita secca di fatturato di circa 7.000 euro.

Sarà quindi il caso di rivedere i livelli di fatturato presunto utilizzati per gli studi di settore che li riguardano.

CONTROPROPOSTA

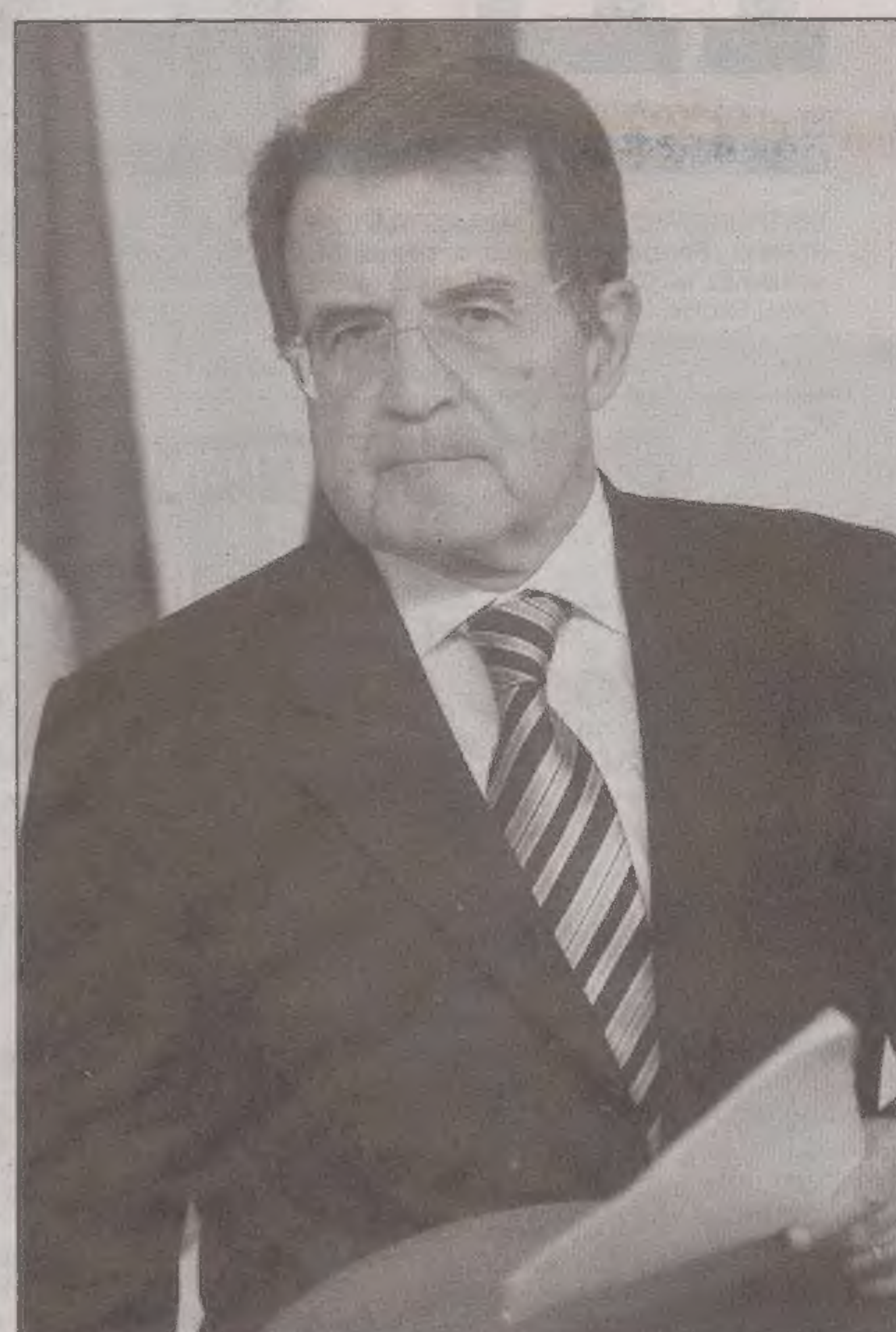
Consumatori: 40 miliardi da recuperare fra banche e cedola sullo scudo fiscale

ROMA Sacrifici si ma da parte di chi si è arricchito in questi anni. E questa in sintesi la controproposta di Dpef che, firmata da Elio Lannutti (Adusbel) e Rosario Trefiletti (Federconsumatori) è stata inviata nei giorni scorsi al presidente della Camera, Fausto Bertinotti, che a sua volta l'ha girata alla commissione Bilancio di Montecitorio. Nel mirino della controproposta dei consumatori ci sono: banche, assicurazioni, speculatori, ecc. dai quali si intende recuperare parte dei profitti accumulati negli stessi anni in cui famiglie e pensionati vedevano notevolmente decurtato il loro potere d'acquisto. Ma sul banco degli imputati ci finisce anche il precedente governo accusato di aver difeso la speculazione e rinviato le liberalizzazioni con un effetto deleterio anche sui conti dello Stato: «il debito pubblico, attestato a 1.554 miliardi di euro, ha avuto un incremento di 211 miliardi rispetto al 2001, con un aumento secco di 3.500 euro a cittadino nel quinquennio». Ecco quindi alcune delle proposte dei consumatori che complessivamente darebbero un gettito di oltre 40 miliardi di cui aiutare le famiglie e risanare la finanza pubblica.

No a taglio cuneo per assicurazioni e banche. Il taglio del cuneo fiscale, «non può essere erogato a pioggia tra quelle imprese, come assicurazioni, aziende erogatrici di servizi pubblici elettrici, del gas e delle autostrade, che hanno macinato profitti al riparo dalla concorrenza e le banche, che promettono una eventuale diminuzione dei costi dei servizi bancari in cambio di benefici fiscali per 1,3 miliardi, ma bisogna effettuare un'attenta selezione per le imprese più deboli e marginali, oltre ad un 50% che deve andare ai lavoratori, per un rilancio dei consumi».

14 miliardi dai fondi dormienti. «L'utilizzo di tali fondi silenti (14 mld) ed iscritti nei bilanci delle banche (utilizzati da Fiorani per operazione di corruzione o assimilate), possono finanziare fino al 50% le vittime dei crack finanziari e per il restante 50%, la riduzione Irpef per il 2006, su tutti i redditi da lavoro netti, inferiori al tetto dei 16.000 euro».

5 miliardi da diritto signoraggio (differenza tra i costi di produzione della carta moneta e il suo valore nominale ndr). «Con una semplice proposta di



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

legge, si può imporre che la Banca d'Italia restituisca allo Stato 5 miliardi incassati illegittimamente, che possono essere destinati o alla riduzione del debito pubblico, oppure a sgravi fiscali a favore delle famiglie».

Con indennizzo diretto assicurazioni 1,7 mld. Le recenti innovazioni in campo assicurativo «hanno ridotto la sinistralità del 15%, generando una diminuzione pari a 70 euro a polizza, per un ammontare complessivo di 2,1 miliardi. L'indennizzo diretto, produrrà invece a regime un risparmio stimato dalle stesse imprese tra l'1,3 ed 1,7 miliardi.

Risparmi da gas a benzina, passando per farmaci. Si possono ottenere «ingenti risorse» dal riordino della tassazione sui prodotti energetici e il «disegno di legge Bersani è una buona base di partenza». Occorre liberalizzare «benzine e farmaci da banco» e «una nuova normativa delle concessioni autostradali» insieme alla liberalizzazione delle professioni.

Scudo fiscale, recuperabili 15 mld. I capitali cosiddetti «scudati» dovrebbero essere gravati da una cedolare secca del 10% sia per equipararli alla tassazione delle rendite sia per reperire 15 miliardi.

Il tragico gesto compiuto su una rampa della tangenziale di Napoli.

La moglie: «Non dovevo lasciarlo solo»

NAPOLI Tutto lascia pensare al suicidio, un gesto compiuto alla luce del sole su una rampa trafficata della tangenziale di Napoli. Ma le circostanze che hanno spinto Adamo Bove, capo della sicurezza di Telecom, a gettarsi nel vuoto da 40 metri sono coperte ancora da mistero fitto. Del resto, l'ex investigatore della Dia, ricordato dagli ambienti della procura di Napoli come inquirente di talento su tabulati telefonici e banche dati oltre che efficace cacciatore di latitanti, muoveva i suoi passi in un mondo intricato. La polizia ha sequestrato ieri agende e computer dell'uomo, nelle sue due case di Napoli e Roma e negli uffici delle due città mentre il pm Novelli ha aperto un fascicolo per istigazione al suicidio, ed è a caccia di una traccia tra i file che possa far risalire alle cause del suicidio.

«Non dovevo lasciarlo andare solo». Sono le poche parole sfuggite alla moglie subito dopo aver appreso della tragedia. I due erano usciti insieme di casa venerdì mattina, nel quartiere collinare del Vomero, poi si erano separati. E Bove, a bordo della sua auto, era tornato di nuovo in direzione del Vomero percorrendo un tratto della tangenziale. Allo svincolo di via Cileia, una rampa sopraelevata come un ponte, l'uomo ha accostato l'auto con le quattro frecce in posizione tale da non intralciare il traffico e si è lanciato nel vuoto. Bove è morto sul colpo, anche se solo l'autopsia fugherà ogni dubbio sulle cause del decesso e su eventuali segni di violenza.

Bove appariva negli ultimi tempi particolarmente provato, come confermano testimonianze raccolte anche nell'ambito di alcuni colleghi e viveva con il sospetto di essere pedinato. Da chi? Il suo nome era emerso nell'ambito di vicende giudiziarie legate alla intercettazione telefoniche (inchiesta Telecom) e



Napoli, il luogo del suicidio

zione del Vomero percorrendo un tratto della tangenziale. Allo svincolo di via Cileia, una rampa sopraelevata come un ponte, l'uomo ha accostato l'auto con le quattro frecce in posizione tale da non intralciare il traffico e si è lanciato nel vuoto. Bove è morto sul colpo, anche se solo l'autopsia fugherà ogni dubbio sulle cause del decesso e su eventuali segni di violenza.

Bove appariva negli ultimi tempi particolarmente provato, come confermano testimonianze raccolte anche nell'ambito di alcuni colleghi e viveva con il sospetto di essere pedinato. Da chi? Il suo nome era emerso nell'ambito di vicende giudiziarie legate alla intercettazione telefoniche (inchiesta Telecom) e

Il dirigente Telecom collaborava alle indagini su Abu Omar. Gli inquirenti: forse istigato a togliersi la vita

Suicidio Bove, sequestrati pc e agende

Perquisiti gli uffici e le due abitazioni di Roma e Napoli

Roveraro ucciso con un colpo di pistola alla testa

PARMA Un colpo di pistola alla testa. È morto così Gianmarco Roveraro. Una vera esecuzione, compiuta dai suoi assassini molto probabilmente in un giorno compreso tra il 10 e il 13 luglio scorso, prima che la notizia della sua scomparsa diventasse pubblica ma quando gli investigatori avevano già individuato e interrogato Filippo Botteri, il consulente finanziario ideatore del sequestro. E forse proprio la consapevolezza di essere stati individuati ha trasformato Botteri e i suoi due complici da rapitori in assassini spietati, tanto da fare il pezzo il corpo di Roveraro dopo averlo ucciso. A rivelare il modo in cui il finanziere milanese è morto sono stati i primi rilievi effettuati sulla sua testa, ritrovata ieri mattina insieme alle gambe dai carabinieri a non più di trenta metri dal punto in cui, venerdì, era stato scoperto il suo cadavere, nascosto tra i rovi sotto l'autostrada A14 che collega Parma con La Spezia.

all'attività dei servizi segreti (caso Abu Omar). In particolare Bove pare si fosse reso disponibile a collaborare con la procura di Milano che indaga sul rapimento dell'imam apprendo il suo patrimonio di conoscenze sulla telefonia. Ed era stato ascoltato come testimone anche dal pm romano Pietro Savitotti sull'altra bufera giudiziaria scoppiata sulle intercetta-

zioni e le schedature dei clienti di Telecom Italia: la scoperta della creazione di un sistema per accedere e scaricare abusivamente tabulati telefonici senza lasciare traccia.

Un'indagine avviata inizialmente dall'ufficio di cui era responsabile Bove su presunti dipendenti infedeli, dopo le denunce pervenute da privati cittadini sulla società presieduta da

Marco Tronchetti Provera. Indagini che riguardarono tutto il sistema della sicurezza Telecom arrivando a toccare gli uffici dell'allora responsabile Telecom Giuliano Tavaroli, legato da un sodalizio quasi fraterno oltre che professionale a Guglielmo, il fratello di Bove. Le indagini della Procura di Roma sono state affidate per delega alla polizia postale della capitale.

Adamo Bove, che non era indagato ma è stato ascoltato sempre e solo come persona informata dei fatti, stava dunque ricostruendo per la procura il flusso delle informazioni e il traffico di tabulati, sia Tim che Telecom. La sua antica pelle di investigatore era forse tornata con forza e Bove era diventato uno dei referenti degli investigatori, un prezioso collaboratore. Dentro questa sua veste, di depositario di informazioni strategiche sui traffici telefonici, gli investigatori ricercano spunti utili a chiarire molte cose. A partire dal suicidio di Bove. Che potrebbe essere rimasto intrappolato proprio dall'enorme mole di dati di cui disponeva. Dal fatto, come confida un investigatore, che «era rimasto un bravo poliziotto e sapeva il fatto suo».

Adamo Bove viene come commissario capo ha chiuso la carriera alla Direzione investigativa antimafia, portando a casa due successi straordinari: gli arresti di Mario Fabbro, luogotenente del boss Raffaele Cutolo, e di Francesco Schiavone, detto Sando, capo del clan dei Casalesi.

f.f.

DALLA PRIMA PAGINA

Persino Bush sembra aver preso atto di questa verità, dopo l'esperienza negativa compiuta in Iraq.

Ma delineare una nuova collaborazione euroamericana non è agevole. Non si tratta solo di superare un diffuso sentimento secondo il quale è meglio tenersi distanti dagli Usa e dissociarsi da loro, rifugiandosi in una sorta di astensionismo internazionale. Instaurare un diverso rapporto con gli Stati Uniti, non significa necessariamente mostrarsi subalterni o avallare tutte le loro scelte. Occorre dire pacatamente ma apertamente cosa non condividiamo. Questo non vuol dire diventare nemici dell'Occidente. E ora di smetterla di pensare che chiunque avanzi delle critiche deve essere delegittimato come se fosse un alle-

ato di fatto di chi vuole assaltare la nostra società. L'esempio ci è venuto da Angela Merkel la quale, durante la sua visita in Usa, non ha esitato ad affermare che Guantanamo deve essere chiuso e che il rispetto per i valori essenziali delle persone non rappresenta un vincolo nella battaglia contro il terrorismo, ma una risorsa. Questa franchezza può permetterci di non inseguire coloro che vedono negli Usa la causa delle tensioni internazionali. E ci consente di non amplificare un clima di diffidenza contro l'America, che non serve a mutare il corso delle cose. Il punto sta nell'essere amici degli Stati Uniti senza rinunciarvi alla propria autonomia: costruire un sistema di condivisione e responsabilità comuni che funzioni e che sappia indicare soluzioni

concrete alle gravi crisi internazionali. La proposta italiana, quindi, è quella di un multilateralismo centrato su alleanze a geometrie variabili, che possono essere diverse caso per caso, nelle quali gli Usa restano un partner determinante. Perché solo con gli Stati Uniti l'Europa può pensare di mettere in campo una strategia diplomatica, economica e di sicurezza che possa ottenere dei risultati efficaci. Dall'Iraq alla questione nucleare iraniana e coreana, dalla guerra del Libano alla questione palestinese fino al problema delle economie emergenti di Cina, India e Asia, è condividendo i costi politici, prima ancora che materiali,

Il nuovo ruolo dell'Italia

che si può sperare di avere la credibilità per evitare violazioni destabili dell'ordine internazionale. Il segnale di Roma ci dice che qualche passo in questa direzione comincia a essere fatto. E significativo che gli Stati Uniti abbiano ritenuto di compierlo insieme con l'Italia che non rappresenta un Paese di primaria importanza strategica, ma ha interesse a irrobustire sia il profilo unitario dell'Unione europea, sia di rafforzare le sedi multilaterali, dove gli Usa restano la superpotenza sopravvissuta alla guerra fredda.

Nel momento in cui registriamo questo recupero di ruolo, tuttavia, dobbiamo

essere consapevoli delle responsabilità che esso comporta. Secondo recenti statistiche, nel 2020 la Cina sarà il Paese che produrrà più ricchezza seguita dagli Usa, dall'India, dal Giappone, dalla Russia e dal Brasile. L'ascesa dell'Asia implica un declino relativo dei Paesi europei, nessuno dei quali singolarmente potrà figurare in classifica. L'unica risposta possibile a una simile dinamica storica è il rafforzamento dell'Ue che, infatti, si posizionerebbe al terzo posto. Ma questo implica che l'Italia, come gli altri Paesi europei, devono invertire il trend delle nostre economie. Il modello sociale del continente dovrà affrontare riforme strutturali. Soprattutto noi italiani dobbiamo tornare a pensare in termini di competitività e di come agganciare il treno

della globalizzazione. Se l'Italia si accontenterà di gestire il declino, esso sarà tanto più indolore quanto più progredirà. Se non ri-mettiamo in equilibrio i conti pubblici non avremo le risorse per far sentire la nostra voce e la nostra presenza nel mondo. Se non si ritrova la volontà collettiva di crescere non avremo una politica estera capace di sostenere gli interessi del Paese. La debolezza dell'Italia non è imputabile solo alle scelte di Berlusconi, ma anche al fatto che sia la nostra immagine sia la nostra forza produttiva sia la nostra cultura politica si sono affievolite. Al fondo c'è il dato del «declino» italiano. E questo il trend che occorre invertire. Per tornare in Europa e nel mondo, l'Italia deve lavorare in casa sua.

Sergio Baraldi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Rinali 1
Telefono 040/3793.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: LIVIO MISSIO, PIERLUIGI TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzaro Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrica Metti Carignani, Giannina Nonino, Gianfranco Pavar, Andrea Piana, Andrea Rizzini, Luigi Riccardone, Giovanni Rionini, Fabio Taccari, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (due numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 96, tre mesi € 50. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale - L. 53/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

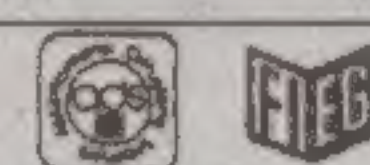
Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Trieste e Tieste n. 1 del 10/10/2004

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340, - 6,80 per parola; croce € 20,00; Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Marchettes 1500 e a settimana - Supplimenti colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 luglio 2006 è stata di 53.450 copie. Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Tel Aviv continua ad ammassare truppe: molti scontri ma incerto il bilancio delle vittime. Continuano i raid: distrutte le antenne tv e dei cellulari. Finora sono 400 i civili rimasti uccisi

Libano, Israele conquista villaggio chiave

I tank con la Stella di David occupano la posizione strategica di Marun El Ras. Volantini ebraici alla popolazione: abbandonate il Sud

ROMA S'intensifica la penetrazione israeliana in Libano. Dieci blindati sono entrati ieri nel Sud del Paese dove hanno conquistato un centro strategico e l'esercito ha lanciato un ultimatum alla popolazione per lo sgombero immediato dei villaggi. Al Nord i caccia hanno bombardato ripetitori tv e telefonici, anche sparando su giornalisti. E gli Usa inviano 100 bombe «intelligenti» anti-bunker a Tel Aviv.

Blindati in Libano. «Avevo tempo fino alle 18 per abbandonare l'area»: l'11.º giorno di guerra (ha segnato il traguardo dei 400 civili libanesi uccisi, mentre Hezbollah cela il numero dei suoi morti) si apre con un nuovo inquietante messaggio, dall'ennesima pioggia di volantini delle forze armate israeliane ai civili di 13 villaggi nel Sud Libano. L'esercito ripete che per ora non è prevista un'ingente offensiva di terra ma intanto continua a far affluire nuove truppe lungo il confine. Tel Aviv ammette di controllare da tre giorni con i carri armati due postazioni nei villaggi di Maruahin e Marun El Ras, a ridosso della frontiera. A fine mattina si saprà che i tank hanno lasciato Maruahin. Passano poche ore e una decina di blindati per il trasporto truppe, preceduti da cinque carri armati, entrano in Libano diretti al piccolo ma strategico centro di Marun El Ras che riusciranno a occupare in serata dopo furiosi scontri a fuoco costati, secondo il comandante delle forze di terra, pesanti perdite a Hezbollah con almeno sei vittime. Il movimento di guerriglia resiste e rivendica perdite tra i soldati ebraici e la distruzione di un tank.

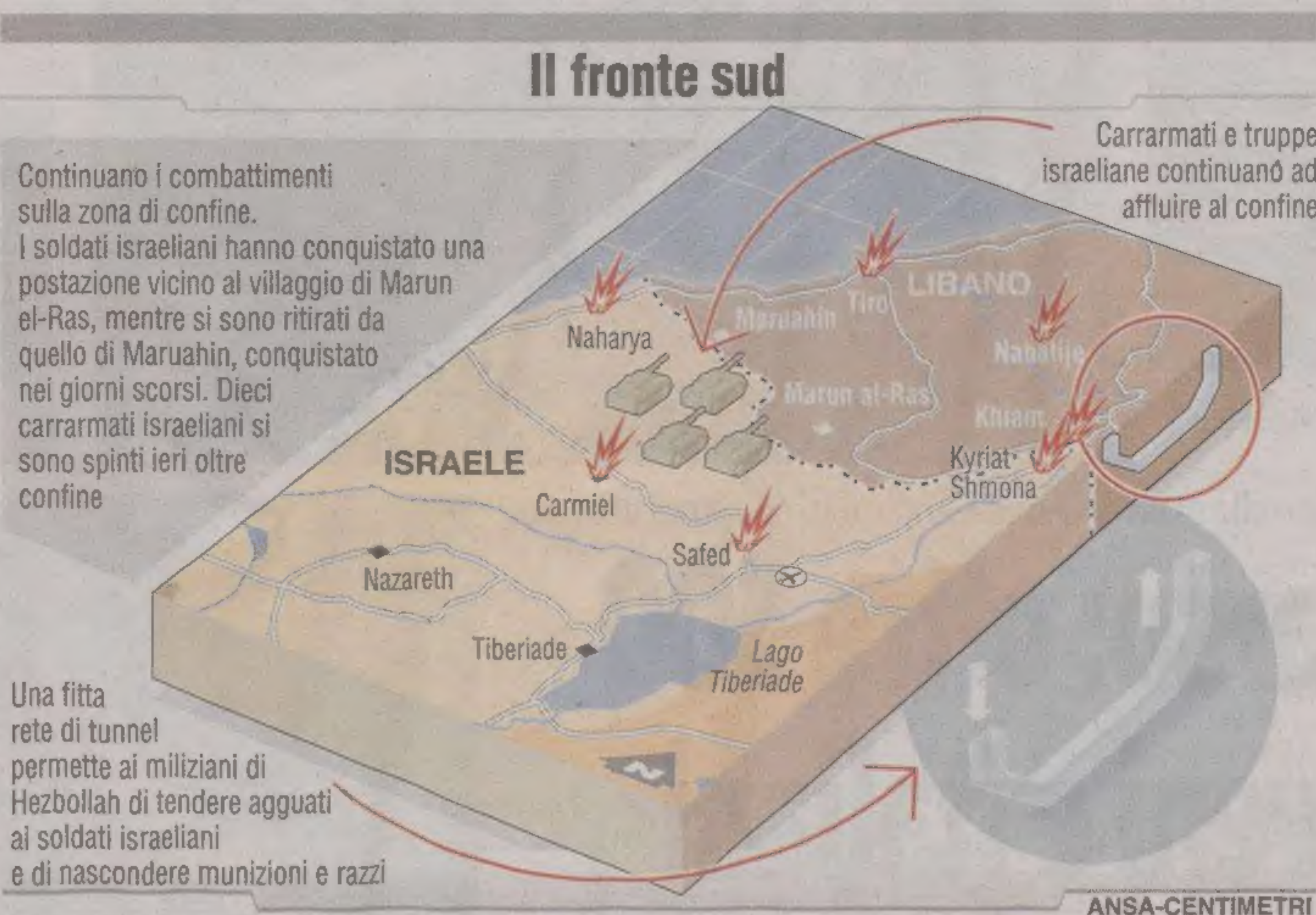
Attaccati i ripetitori tv.



Uno degli impianti tv distrutti a Fatka. Colpito anche un monastero

Intanto da ore le esplosioni già non si contano più. I primi intensi bombardamenti israeliani della giornata colpiscono diversi villaggi del Sud del Libano, in particolare Khiam, e abbattano uno degli ultimi ponti ancora accessibili sul fiume Litani, intrappolando dove oggi arriverà la prima nave con aiuti umanitari italiani. Dopo i volantini israeliani che invitavano la popolazione ad andarsene, migliaia di persone sono in partenza dal Sud con mezzi di fortuna.

Al contempo l'aviazione di Tel Aviv inizia a bombardare le colline di Fatka, villaggio cristiano a Nord di Beirut. Principale obiettivo i trasmettitori tv e le antenne di telefonia cellulare. «Vogliono ammutolire il Libano perché il mondo non sappia cosa sta succedendo», si sfoga il ministro dell'Informazione Ghazi Aridi. Nel raid muore il responsabile di un impianto per trasmissioni televisive Lbc, danneggiato, come i suoi ripetitori e quelli di Al Manar e Future Tv (rispettivamente di proprietà di Hezbollah e della famiglia dell'assassinato ex



premier Rafik Hariri) e i trasmettitori della compagnia di telefonia mobile libanese Alfa. Colpito anche un convento di suore cristiane: nessuna vittima ma danni. Caccia scatenata anche contro le installazioni petrolifere nel porto di Tripoli. Nell'area colpite altre stazioni per telecomunicazioni. Siamo solo a metà giornata e i raid hanno già ucciso quattro civili: tra loro una coppia che in auto fuggiva da Tiro e un papà sorpreso da un razzo che ha colpito la sua casa nel villaggio druso di Kfar-diss ferendo i due figli piccoli. Inoltre 15 cittadini francesi sono rimasti feriti, uno in modo grave, a Junieh. A Khiam elicotteri israeliani hanno sparato razzi contro alcune troupe tv arabe: nessuna vittima.

Distrutta, nella località, l'ex prigione ebraica convertita a centro di documentazione dei soprusi israeliani e degli alleati libanesi dell'Esercito del Sud del Libano. Anche il viadotto di Sofar, sull'autostrada Beirut-Damascus, alto 80 metri, è stato bombardato la notte dal caccia con la stella di David. Per il Libano era uno dei simboli della ricostruzione dopo i 15 anni di guerra civile finita nel 1990: lungo circa 800 metri, costato 42 milioni di euro e tre anni di lavori, realizzati dalla Toto Costruzioni, impresa abuzzese.

Altri razzi sulla Galilea. Hezbollah è ancora in grado di lanciare razzi sul territorio d'Israele. Ieri sirene in diverse città in Galilea per avvertire i civili dei razzi Katyusha. Oltre 100 quelli caduti, (almeno 12 i feriti in particolare su Kriat Shmona, Carmiel, Safed e Nahariya).

Bombe intelligenti dagli Usa.

Gli Stati Uniti hanno accelerato la fornitura a Israele di bombe «intelligenti», in grado di distruggere con precisione bunker sotterranei, dopo lo scoppio della guerra contro gli Hezbollah libanesi. Lo scrive il «New York Times», secondo cui la decisione è stata presa dall'amministrazione Bush su richiesta di Israele. Decisione che secondo il quotidiano e altri analisti politici «rischia d'irritare i governi arabi» anche moderati dando l'impressione che gli Usa stiano aiutando Israele come l'Iran aiuta Hezbollah.

WASHINGTON

Bush: «Prima della tregua la lotta a Hezbollah»

WASHINGTON La priorità degli Stati Uniti nel conflitto in Libano che rischia d'estendersi a tutto il Medio Oriente, resta la lotta contro i terroristi Hezbollah e i loro sponsor, Siria e Iran, e non la ricerca di una tregua che risparmi vite e sofferenze. Tregua si ma deve portare a una pace duratura, quindi nell'ottica di Bush dopo che Israele avrà distrutto il movimento sciita nel Paese dei Cedri. Posizione molto lontana da quella che avrà l'Onu alla Conferenza di Roma: il segretario generale Kofi Annan ha ribadito la necessità di una «tregua umanitaria», che possa anche «non pregiudicare una pace duratura».

Il presidente George W. Bush lo ridice, chiaro e tondo, diffondendo, dal ranch di Crawford (Texas) il consueto messaggio radio del sabato mattina, alla vigilia della missione nella Regione del segretario di Stato Condoleezza Rice. Oggi Bush darà alla Rice le ultime istruzioni, dopo che avranno incontrato insieme a Washington emissari sauditi. Ma la scelta di campo degli Usa è chiara, non solo nelle parole di Bush, ma anche nella decisione, l'altra settimana, d'invicare in Israele 100 bombe «intelligenti» ad alta precisione (dopo un dibattito interno breve, quasi senza opposizione) rischia d'esacerbare ira e frustrazione dei Paesi arabi verso gli Stati Uniti. Pessimismo viatico per la missione della Rice, cui Bush affida il compito di fare pressioni sugli arabi contro Hezbollah e le cerca di spianare il terreno con una telefonata al premier turco Erdogan (la Turchia è Paese musulmano che ha però forti contatti con Israele). Bush ed Erdogan hanno discusso «come affrontare i bisogni umanitari del popolo libanese» e hanno esaminato «le prospettive» del viaggio del segretario di Stato. Bush ha inoltre promesso a Erdogan assistenza nella lotta di Ankara contro «la minaccia terroristica» degli autonomisti del Partito dei lavoratori del Kurdistan e dei suoi militanti.

Mercoledì o giovedì il voto del Senato sulla missione italiana. Appelli di Mastella e Pecoraro Scario

Il vertice di pace a Roma: ora Prodi spera nel sì dei dissidenti alla missione afgana

ROMA «Spero che l'incontro vada bene». Alla vigilia della Conferenza internazionale di pace che si terrà mercoledì a Roma e dalla quale si spera possano uscire le condizioni per un cessate il fuoco in Libano, Romano Prodi non nasconde la sua «soddisfazione» per il risultato ottenuto mentre nell'Unione prende corpo la convinzione che il vertice di pace possa servire anche ad altro.

Convincere, cioè, i dissidenti della sinistra radicale a votare sì al decreto di rifinanziamento delle missioni italiane all'estero. «Non vorrei che si sciupasse questa grande occasione con un voto che ci faccia perdere il significato della presenza di tanti leader europei e arabi a Roma», dice un preoccupato Clemente Mastella, chiedendo a chi nella maggioranza dissente di considerare la «grande opportunità». Con richiami all'etica della responsabilità, il leader dei Verdi Pecoraro Scario ricorda ai senatori

dissidenti che il vertice di Roma per bloccare la guerra è un'occasione di pace «coerente» con gli impegni programmatici della coalizione. «È un percorso concreto verso la pace che non può essere indebolito in nessun modo, a cominciare dal voto sul rifinanziamento della missione in Afghanistan», precisa il leader dei Verdi Angelo Bonelli. A sottolineare l'importanza della Conferenza di pace sul Libano è anche il capogruppo Pdc alla Camera Pino Sgobio: «Le scelte di Prodi e D'Alema segnano un

forte cambiamento, sono incoraggianti per il futuro e dimostrano che solo con questo governo è possibile raggiungere concreti obiettivi». Il pressing sui senatori della sinistra radicale giunge proprio mentre Berlusconi annuncia il sì della Cdl anche al Senato e invita Prodi ad abbandonare la tentazione di porre la fiducia sul provvedimento che dovrebbe essere votato a Palazzo Madama mercoledì o giovedì (domani la decisione dei capigruppo). L'offerta del Cavaliere è accompagnata dalla convinzione che senza i voti della Cdl «probabilmente il governo non avrebbe la maggioranza». Sul «Messaggero» Berlusconi prima ricorda a D'Alema che non si può essere «equidistanti tra vittime e terroristi»; poi chiede a Prodi di rinunciare alla fiducia in cambio dei voti Cdl

sull'Afghanistan: «Se oggi venissimo meno a questo impegno l'Italia perderebbe ogni credibilità internazionale. Non lo permetteremo». L'opposizione voterebbe anche la fiducia? La risposta, scontata, arriva da Sandro Bondi: «Ritengo che la Cdl non darà il proprio sì». A spingere per la fiducia, che potrebbe essere posta solo sull'articolo 2 del disegno di legge (Afghanistan) e le altre missioni italiane, sono specie i vertici del Prc e del Pdc mentre la Rosa nel pugno è decisamente contraria e, con Roberto Villetti, chiede di non mettere le sorti del governo nelle mani dei senatori ribelli. Il governo lascia ancora aperta la possibilità di non porre la fiducia. È lo spettro del '98: il governo Prodi cadde per i voti contrari del Prc.

Gabriele Rizzardi

DALLA PRIMA PAGINA

Ci costringe non a tifare pro o contro i tassisti, gli avvocati, i titolari di farmacia, ma a chiederci se siamo davvero disposti a un'opera di risanamento generale: sapendo che essa può chiamare in causa anche qualche ingiusto privilegio di cui godiamo e che diamo per acquisito. Ha ragione l'economista Mario Monti: di fronte alle proteste corporative è necessario alzare la posta, non le mani. Nelle liberalizzazioni iniziate dal governo c'è infatti una ricaduta immediata, un vantaggio concreto per i consumatori, ma ci può essere anche qualcosa di più importante: l'inversione di una tendenza che ha radici antiche e che ha lasciato guasti profondi nella società italiana. Non siamo l'unico Paese in cui le pressioni corporative contano, ma probabilmente in Europa siamo quello in cui contano di più. Questo non invidiabile primato ha molte ragioni, e rimanda a vicende grandi e piccole di differente natura, e diversamente collocate nella nostra storia. Si pensi alle origini dell'Ordine dei giornalisti, riconosciuto da Mussolini (assieme a un ricco Istituto di previdenza) nel momento stesso in cui imponeva un ferreo bavaglio alla categoria. Una generosa carota che accompagnava un rudissimmo bastone.

In altri casi, piccoli o grandi privilegi vennero a compensare, fino ad an-

Se prevalgono i privilegi

ni recentissimi, stipendi meno generosi e condizioni meno invidiabili rispetto ad altre categorie. Un corpo già mal modellato, inoltre, conobbe fra anni Cinquanta e anni Sessanta una irruzione nella modernità tardiva e tumultuosa al tempo stesso, e priva di regole: una trasformazione non governata, in cui anacronistiche nicchie resistevano ed altre erano destinate ad aggiungersi. Uno sviluppo senza guida, destinato per ciò stesso ad alimentare disuguaglianze e, spesso, corporazioni. Alle storiche contraddizioni, retaggio dell'Italia arcaica, se ne sovrapposero altre, in un circuito ben poco virtuoso. Anche su questo nodo si infransero molti progetti innovatori del primo centrosinistra, e su esso si arrovelarono invano anche figure come Ugo La Malfa e Riccardo Lombardi.

Nel deperire delle speranze riformatrici, nel declinare di ipotesi alte di trasformazione del Paese prese corpo poi una prassi di governo sempre più incline a surrogare il consenso reale con concessioni o manie a ceti e stra-

ti. In alcuni casi la contraddizione fece scalpore: così fu agli inizi degli anni settanta con il governo di centrodestra guidato da Andreotti, che interruppe un decennio di centrosinistra. Si presentò alle Camere con propositi di moralizzazione e austerità, in polemica esplicita con i governi precedenti e in una situazione di forte crisi economica; fra i suoi primi atti vi fu una generosissima regalìa ai superburocrati che trascinarono con sé altre elargizioni (sempre a categorie superprivilegiate, in questo caso).

Per mille e differenti ragioni, dunque, si è accumulata una lunga catena di distorsioni che incidono negativamente su tutti i cittadini ma - più ancora - sul comune sentire. In ultima istanza, sul modo stesso di essere cittadini. Non è normale un Paese in cui i privilegi corporativi prevalgono sul bene comune, le eccezioni sulle regole, le prepotenze di ceto sull'interesse collettivo. L'iniziativa del governo ha dunque un senso, e un senso profondo, soprattutto in una prospettiva più ampia, capace di coinvolgere larghi settori del Paese. Essa dovrebbe dunque essere resa più esplicita, e in questo quadro potrebbero trovare giusta collocazione anche le mediazioni via via necessarie. Si potrebbe capire meglio, insomma, se di volta in volta si procede ad accordi utili o si cede alle lobby.

Guido Crainz

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SALUTEFVG

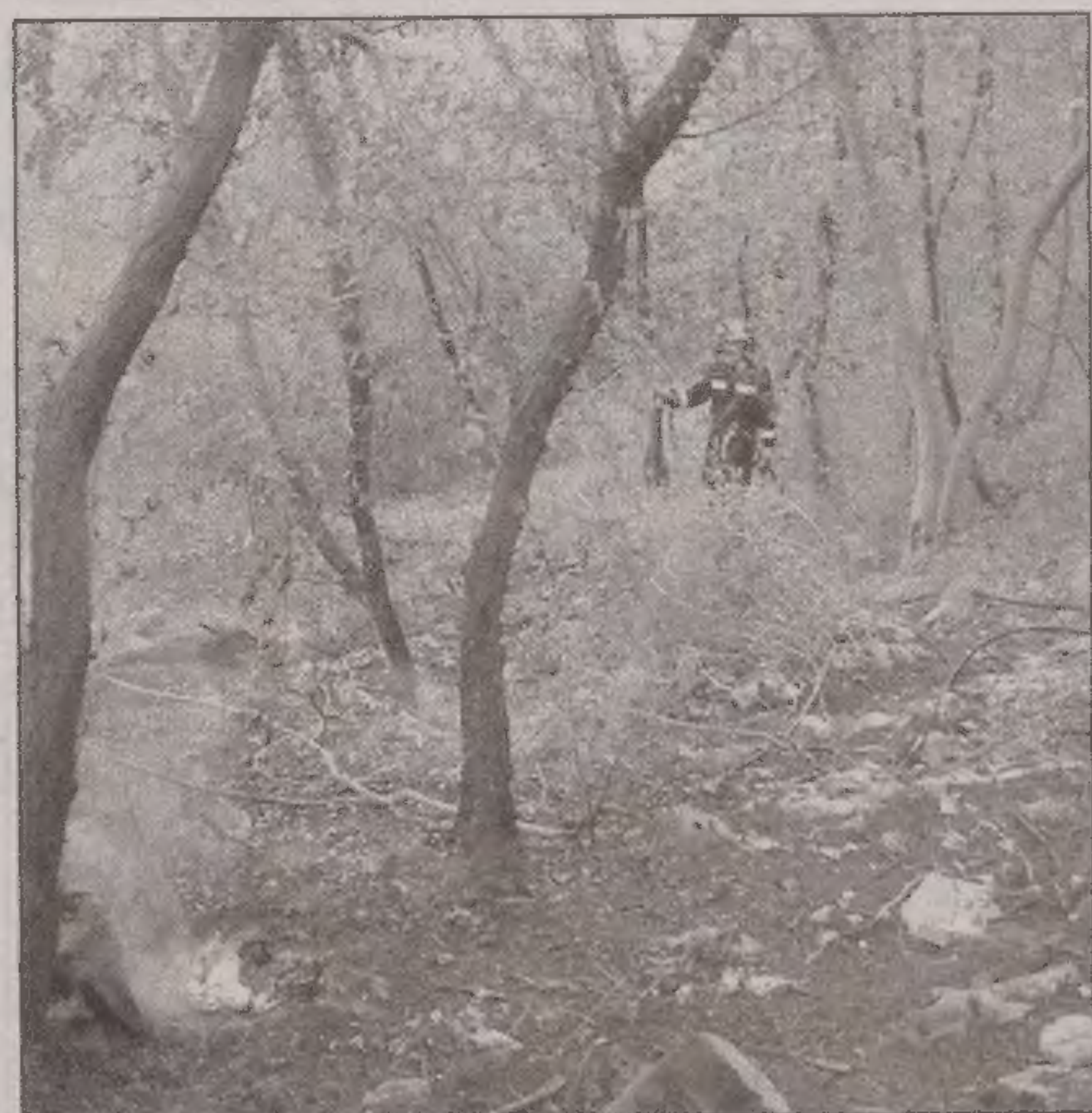
MAMMOGRAFIA
UN INVITO A NON
VOLTARE LE SPALLE

Pochi minuti del tuo tempo per essere più serena:
se sei una donna tra i 50 e i 69 anni,
la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
ti invita ad effettuare una mammografia ogni due anni.
Si tratta di un esame semplice e gratuito,
che potrai compiere vicino a casa tua,
su un'unità mobile dotata di tecnologie all'avanguardia.

DA OGGI LA PREVENZIONE TI VIENE INCONTRATO.

PROGRAMMA DI SCREENING PER IL TUMORE DELLA MAMMELLA

Foto: F. Bruni



Le immagini del vasto incendio che ha colpito almeno 500 ettari nel comune di Komen, nel Carso sloveno



Vasto rogo a cavallo del confine da Komen fino alle spalle di Duino. Già divorati 600 ettari di bosco

Inferno sul Carso: oltre 500 pompieri sloveni e italiani in lotta da giorni con il fuoco

di Guido Barella

CORRISPONDENZA Brucia il Carso sloveno. Etti ed ettari di terreno, per l'80 per cento a bosco, sono stati mangiati dalle fiamme che dal pomeriggio di venerdì hanno aggredito la zona di Komen arrivando a lambire il confine italiano alle spalle di Duino. Fonti slovene parlano di 500/600 ettari di terreno bruciato, un fronte del fuoco contro il quale hanno combattuto oltre 500 pompieri giunti, oltre che da tutta la regione del Littorale, anche da Lubiana e che soltanto ieri sera alle 19 hanno ricevuto il cambio.

In azione - al fianco di tre elicotteri Super Puma dell'aviazione militare slovena - anche i mezzi aerei della Protezione civile italiana, il Canadair e l'elicottero Sikorsky S24 che da una decina di giorni erano stati trasferiti da Savona a Ronchi per essere impegnati contro i numerosi incendi che stanno flagellando anche la nostra regione in questa torrida estate. «E

l'esempio migliore dell'ottima collaborazione esistente a cavallo del confine anche nella lotta agli incendi boschivi» sottolinea il direttore della Protezione civile regionale Guglielmo Berlasso. Il Canadair e il Sikorsky (capaci di scaricare sulle fiamme rispettivamente 6 mila e 9 mila litri d'acqua alla volta; i Super Puma invece hanno una capacità di appena 700 litri ciascuno) si sono riforniti a lungo in mare davanti a Panzano, prima di scegliere, per raccogliere l'acqua, un bacino artificiale lungo il corso del Vipacco. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 17 di venerdì, partite probabilmente da un fuoco acceso da un contadino per bruciare le stoppie. In breve è stato l'inferno. Sono state chiuse le strade che da Komen conducono a Branik e a Skrbina mentre nella notte le volute di fiamme e fumo erano nettamente distinguibili anche da Gorizia dietro al Fatti e lungo tutta la fascia di confine si avvertiva l'odore acre del fumo. Intanto, al-

tri focolai si sviluppavano più a Sud, verso Divaccia, e a Nord, sopra Nova Gorica, nella zona di Gragar. Ma è stato il comune di Komen il più colpito. E con il passare delle ore i bollettini diffusi dalle autorità slovene hanno reso più ampio il quadro della situazione, mentre dalla centrale operativa della Protezione civile regionale di Palmanova venivano allertati anche vigili del fuoco, forestali e volontari italiani: «Il fronte del fuoco è arrivato a meno di un chilometro dal confine» conferma Berlasso, che ricorda come proprio in materia di lotta agli incendi boschivi sia stato firmato nei mesi scorsi un protocollo di collaborazione tra la nostra regione e la Slovenia. «Ora l'incendio potrà essere domato solo dal cielo - commentava ieri sera Berlasso - mentre a terra i pompieri sono impegnati a difendere i piccoli borghi abitati della zona. Ma si è alzato il vento, la lotta contro il fuoco sarà ancora lunga».



Un passaggio del Canadair della Protezione civile italiana sopra i boschi in fiamme a Komen

Protezione civile in azione Traffico, disagi ai valichi. A Lignano una coda di 15 km

TRIESTE Un traffico molto intenso ha caratterizzato ieri tutte le direttrici autostradali tra le città e le riviere, dove le partenze per le vacanze si sommano agli spostamenti per il fine settimana. Purtroppo ancora una volta il bilancio è stato tragico. Nello schianto della loro auto contro un pullman su una strada del Tirreno cosentino è morta un'intera famiglia: padre, madre e due figlie e anche un'amica che viaggiava con loro.

Weekend rovente sulle strade. Traffico a rilento e lunghe code, ieri, anche sulle principali autostrade e strade statali del Friuli Venezia Giulia. In mattinata, sulla A4 Trieste-Venezia, tra i caselli San Giorgio di Nogaro e Latisana, si sono formati 14 chilometri di coda in uscita verso le località balneari di Lignano (Udine) e Bibione (Venezia). Traffico rallentato anche a Palmanova (Udine) all'innesto della A23 con la A4. Code in uscita si sono registrate anche ai principali valichi di Trieste verso la Slovenia. La Polizia stradale ha segnalato quattro chilometri in uscita al valico di Pese dove il traffico è stato in parte dirottato verso Basovizza. Oltre alle forze dell'ordine, si è reso necessario l'intervento dei volontari della Protezione Civile: l'esodo si sta svolgendo sotto un caldo torrido con quasi 40 gradi sotto il sole e un forte smog provocato dai motori delle macchine. C'è stato qualche malore e forti disagi: i volontari hanno distribuito bottigliette d'acqua e caramelle.

Sulla A23, Udine-Tarvisio, sono state segnalate code verso l'Austria alla barriera di Ugovizza (Udine). Anche oggi si prevede una situazione a rischio code. Il rientro verso le città per la giornata di oggi si concentrerà nella fascia oraria 16-22.

Famiglia distrutta. Stavano viaggiando insieme quando improvvisamente la loro auto ha sbandato e si è andata a schiantare contro un pullman di linea. Un'intera famiglia, composta da padre, madre e le due figlie, e un'amica hanno perso la vita in provincia di Cosenza, sulla statale 18. Nello scontro sono rimasti contusi o leggermente feriti anche quattro passeggeri del bus. L'incidente si è verificato poco dopo le 15, sulla costa tirrenica tra i comuni di Grisolia e Santa Maria del Cedro. Secondo le prime ricostruzioni, per cause ancora da accertare il conducente dell'automobile, una Fiat Punto bianca, avrebbe perso il controllo del mezzo e si sarebbe scontrato contro il bus, che viaggiava sulla corsia opposta in direzione di Salerno.

**Cosenza, auto
contro pullman:
muoiono 2 bimbe,
i genitori e un'amica**

DALLA PRIMA PAGINA

Cioè i fatidici tre nominati da sottoporre al ministro dei Trasporti per la nomina, in concorso con il presidente della Regione, del presidente dell'Autorità portuale. Si parlava, si parlava, e quando pareva che la lunga discussione volgesse verso la fine, qualcuno, come nel gioco dell'oca, faceva ripartire tutto dalla casella di partenza. Talvolta è sembrato che un coniglio uscisse dal cilindro, e che il gioco cambiasse, ma a ben vedere si trattava del ritorno alla solita casella di partenza.

Prima c'era stata la nomina del commissario, e il governo aveva suggerito, contestualmente, un'accelerazione nella designazione della terna. Poi c'era stato un lungo *surplace*, e nessuno si esprimeva a fare nomi. Poi il sindaco di Muggia, Nesladek, fece il nome di Claudio Boniccioli. Il sindaco Dipiazza, allora, dichiarò che il suo nominativo avrebbe dovuto essere diverso, l'ex-presidente Marina Monassi. Ma siccome, diceva, toccava al centrosinistra giocare la partita, lui si limitava a esprimersi non pregiudizialmente contrario a Boniccioli. Poi fu la Provincia a tacere per un certo tempo, e il *surplace* ricominciò. Ma con la conferma all'unanimità, da parte della giunta provinciale, dello stesso nome già fatto da Nesladek, pareva che la situazione si fosse sbloccata, e che la macchina della designazione avesse preso l'abbrivio. Alla fin fine, Nesladek ha fatto un altro nome, ma solo per evitare eventuali illogicità.

Peraltro, la posizione astensionistica del sindaco Dipiazza sembrava sinceramente poco credibile, così come la ragione addotta che toccava al centrosinistra decidere. Il centrosinistra avrà pure responsabilità di governo, ma la responsabilità della città è tutta sua. Se avesse davvero seguito il criterio enunciatosi per il porto, il sindaco avrebbe dovuto astenersi, di qui fino alla fine della legislatura, dal prendere qualsiasi decisione in cui dovessero entrare anche istituzioni governate dal centrosinistra. In altri termini avrebbe potuto permettersi di spendere gran parte del suo tempo a Barcola, insieme ai suoi concittadini. Ma ovviamente Dipiazza vuole usare meglio il suo tempo. Com'era prevedibile, la sua posizione è improvvisamente mutata, e ha dichiarato di voler fare un nome, anzi di voler fare un botto.

Si aspettava solo la Camera di commercio, che nell'attesa ci ha procurato un cardiopalma. Infatti, prima era circolato un nome, e pareva mancasse solo la designazione ufficiale, con lettera al ministro. Ma il candidato si ritirò, e tornammo in alto mare. Dopo di che, in un primo momento, si disse che era prevista una riconvocazione della giunta camerale a tempi brevi. Ma il presidente della Camera di commercio dichiarò invece l'intenzione di prendersi una pausa di riflessione, per formulare una candidatura adeguata, e sembrava che tutto fosse rinviato ad agosto. Poi di nuovo si annunciò che la

Il centrodestra ritorna in gioco

pausa sarebbe stata solo di pochi giorni. Evidentemente, presidente e giunta camerale facevano a districarsi dalle pressioni contrapposte.

La situazione è complessa, e di non facile decifrazione. Indubbiamente la scelta di un nome per quel posto è rilevante per gli equilibri in città. Pareva che si fosse già formato un consenso su di un nome che potesse dare soprattutto garanzie di rilancio dell'attività portuale. Ci stiamo avviando a grandi passi verso lo sviluppo dell'integrazione dei Paesi nuovi entrati. E siccome sappiamo tutti che il sistema di portualità del Nord-Adriatico potrebbe diventare cruciale per i traffici con l'Estremo Oriente, sia il protrarsi dei rinvii, come anche una scelta incongrua, potrebbero finire con un'emarginazione del porto e della città dalle nuove direttrici di sviluppo. Stupiva che questa urgenza non fosse stata colta dalle categorie economiche. Si vede che queste considerazioni hanno fatto breccia e, gettando all'aria i temporeggiamenti, alla fine la Camera di Commercio ha fatto un nome. Ma la questione, ci bisognerebbe rispondere, è quanto quel nome sia adeguato alle esigenze della città.

La persona, il cui nome è stato fatto dalla Camera di commercio ha un lungo curriculum: collaboratore di Signorile, poi di Necchi, di De Michelis, era approdato, dopo alcune vicissitudini, in una società dell'ex-ministro Lunardi, e viene presentato come esperto di logistica. Ingegnere preparato, non sembra avere molta dimestichezza con la portualità, a parte il fatto che è nato a Brindisi. Ma il punto è che non si capisce bene cosa questo nominativo, improvvisamente apparso sulla scena, possa rappresentare per la città. Questa indicazione viene da un organismo che sintetizza un complicato e variegato mondo economico: industriali, costruttori, commercianti, spedizionieri, artigiani, e anche sindacati. Chi e cosa rappresenta questa designazione? Quali interessi? Quali strategie per la città?

Si aveva avuto per molto tempo l'impressione che ci fosse una volontà, agente sotterranea, di bloccare passivamente la designazione della terna. Ma l'obiettivo era poco chiaro. La situazione si è mossa, ma non chiarita. Il centrodestra, era stato messo ai margini dalle vicende precedenti, elettorali e non. Non pare improbabile che intenda mettere in atto un tentativo di rientrare in gioco, mettendo in difficoltà i responsabili della nomina: il ministro dei Trasporti e il presidente della Regione. La giunta comunale è ancora in posizione di riserva: potrebbe gettare sul piatto un suo nome, o magari convergere su quello della Camera di Commercio.

Alla fin fine, sembrava che il titolo del film cui stavamo assistendo fosse Di Qui all'Eternità, ma il copione è improvvisamente, e pare invece quello del Porto delle Nebbie.

Gabriele Pastrello

Afa e temperature altissime anche in regione: l'Osservatorio meteo dell'Arpa ha registrato la punta più alta a Udine con 36,9 gradi

Italia prigioniera del caldo: emergenza nelle città

ROMA È ancora caldo torrido, caldo come nel 2003 quando l'Italia si infuocò: le temperature al di sopra della media non danno tregua e in molte città soprattutto nel Nord è scattato il livello 3 che vuol dire pericolo per la salute dell'intera popolazione. Secondo le previsioni anche domani dovremo sopportare le conseguenze dell'anticiclone africano che sta imperversando un po' ovunque. L'aria fresca dell'Atlantico arriverà a rinfrescarci solo verso martedì, mercoledì. Così, tra un'alimentazione più leggera e il ricorso all'aria condizionata, ci si ar-

rangia alla meglio non facendosi scrupolo di azzardare un bagno refrigerante nelle fontane pubbliche prese d'assalto un po' in tutte le grandi città. Nella capitale dove la Protezione civile ha decretato il livello 2 (pericolo per anziani e bambini) con una temperatura massima di 37,8 gradi (domani sarà di 35,5), si arriverà a distribuire fino a 30.000 bottigliette d'acqua per dare sollievo a romani e turisti in fila fuori dei musei, alle fermate degli autobus o agli automobilisti, in caso di incombentimenti, soprattutto lungo le strade che portano verso il litorale romano.



Caldo record nella capitale

Livello 2 anche a Firenze e Bologna con temperature massime di 36,8 gradi nella prima (anche per oggi) e di 34,7 nella seconda (oggi scenderà a 33,8). Le temperature minime in rialzo anche di sei gradi nel corso

della notte hanno preannunciato un'altra giornata di caldo torrido pure in Veneto. La Protezione civile del Comune di Venezia ha segnalato il raggiungimento del livello 2 (temperatura massima di 36,8 gradi) e per i prossimi due giorni il livello 3, il più alto contemplato nel sistema di allarme. Sempre al Nord Genova, Milano, Torino al livello 3 ci sono già arrivate ieri con temperatura tra i 35,8 gradi e i 36,4. Per oggi stessa previsione con l'ulteriore aumento della temperatura: 36,9 a Torino, 36,3 a Milano, 36 a Genova. Giornata

torrida anche in Friuli Venezia Giulia. L'Osservatorio meteo dell'Arpa, alle 14, ha registrato 36,9 gradi a Udine città, una temperatura tra le più alte in assoluto, anche rispetto a quelle registrate nel 2003, quello tra i più caldi degli ultimi cento anni. A Trieste città il termometro si è fermato invece a 30,3 gradi, ma sull'altopiano carsico sempre nel primo pomeriggio la temperatura era pari a 33,2 gradi. Temperature torride anche nel resto della regione: 35,9 gradi a Pordenone, 35,5 gradi a Gorizia e 36,1 gradi a Tolmezzo (Udine).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il giorno 5 ottobre 2006 alle ore 16 presso lo studio del Notaio delegato alla procedura R.E. 298/04, dott. Camillo Giordano in Trieste, Galleria Protti n. 4, (presso il quale potranno aversi maggiori informazioni) avrà luogo la vendita all'incanto dell'alloggio al piano secondo e sottotetto, al civ. n. 36/2 di Via dei Giardini in Trieste, per il prezzo base ulteriormente ridotto di **Euro 134.400,00**.

Il Notaio delegato dottor Camillo Giordano

ESTRATTO DI AVVISO DI CONCORSO

AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN
Piazza Manin, 10
33033 Passariano di Codroipo (UD)

L'Azienda speciale Villa Manin bandisce un concorso per promuovere le espressioni artistiche del Friuli Venezia Giulia.

Il concorso, aperto agli artisti che lavorano con la pittura e il disegno, prevede la selezione di otto finalisti che riceveranno un premio in denaro e parteciperanno a una mostra conclusiva che si terrà al Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin dal 20 gennaio al 25 febbraio 2007.

Il candidato dovrà inviare il plico contenente la documentazione richiesta all'Azienda speciale Villa Manin - Centro d'arte contemporanea, Piazza Manin, 10, 33033 Passariano di Codroipo (UD), entro il 3 novembre 2006 (fa fede il timbro postale) ovvero consegnarla a mano, entro il termine predetto, al protocollo dell'Azienda negli orari d'ufficio (dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13).

Il bando di concorso, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 19 luglio 2006, n. 29, è disponibile sul sito www.villamanincontemporanea.it e sul sito www.regione.fvg.it.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Concorso (0432/906509; mail@villamanincontemporanea.it).

IL DIRETTORE Giorgio DE ROSA



informazioni dettagliate sul sito www.enfap.org.it
Gorizia 0481.533148 - Monfalcone 0481.790334
Trieste 040.3789411 - Mordogliano 0432.762293 - Porpetto 0431.642065

DOPO LA SCUOLA MEDIA	PERCORSI DI QUALIFICA PER RAGAZZI DAI 14 AI 18 ANNI IN OBBLIGO FORMATIVO durata triennale
	> ELETTRICISTA CIVILE E INDUSTRIALE sede Trieste - sede Gorizia
DOPO IL DIPLOMA	QUALIFICHE DI BASE ABBREVIAE maggiorienni con obbligo formativo assolto
	> FRIGORISTA sede Monfalcone - 800 ore con stage
DOPO LA LAUREA	> CARROZZIERE sede Monfalcone - 800 ore con stage
	> ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA sede Monfalcone 400 ore con stage (riservata a disabili)
W.E.	PERCORSI FORMATIVI POST DIPLOMA formazione d'aula 280 ore più 2 mesi di work experiences (borsa di studio € 320 mensili)
	> PAGHE E CONTRIBUTI sede Monfalcone
DOPO LA LAUREA	> TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE sede Gorizia
	> TECNICHE DI PROGETTAZIONE NAVALE sede Monfalcone
DOPO LA LAUREA	PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA durata totale 80 ore sede Monfalcone
	> SCHEDATURA E ARCHIVIAZIONE INFORMATIZZATA BENI CULTURALI
DOPO LA LAUREA	> GIS E Telerilevamento PER LA PIANIFICAZIONE E IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO
	WORK EXPERIENCES 21 tirocini aziendali con borsa di studio di € 640 mensili selezioni entro il 15/09/2006 - inviare curriculum a: we@enfap.org.it

DOMENICA 23 LUGLIO 2006

Le reazioni in Friuli Venezia Giulia dopo la scelta del governo Prodi di eliminare la moratoria sulla libera circolazione dei lavoratori nell'Unione Europea

Fvg, il mercato del lavoro si apre alla Slovenia

Illy: «Decisione storica. Risolve la situazione di migliaia di pendolari frontalieri». Budin: «Positiva integrazione»

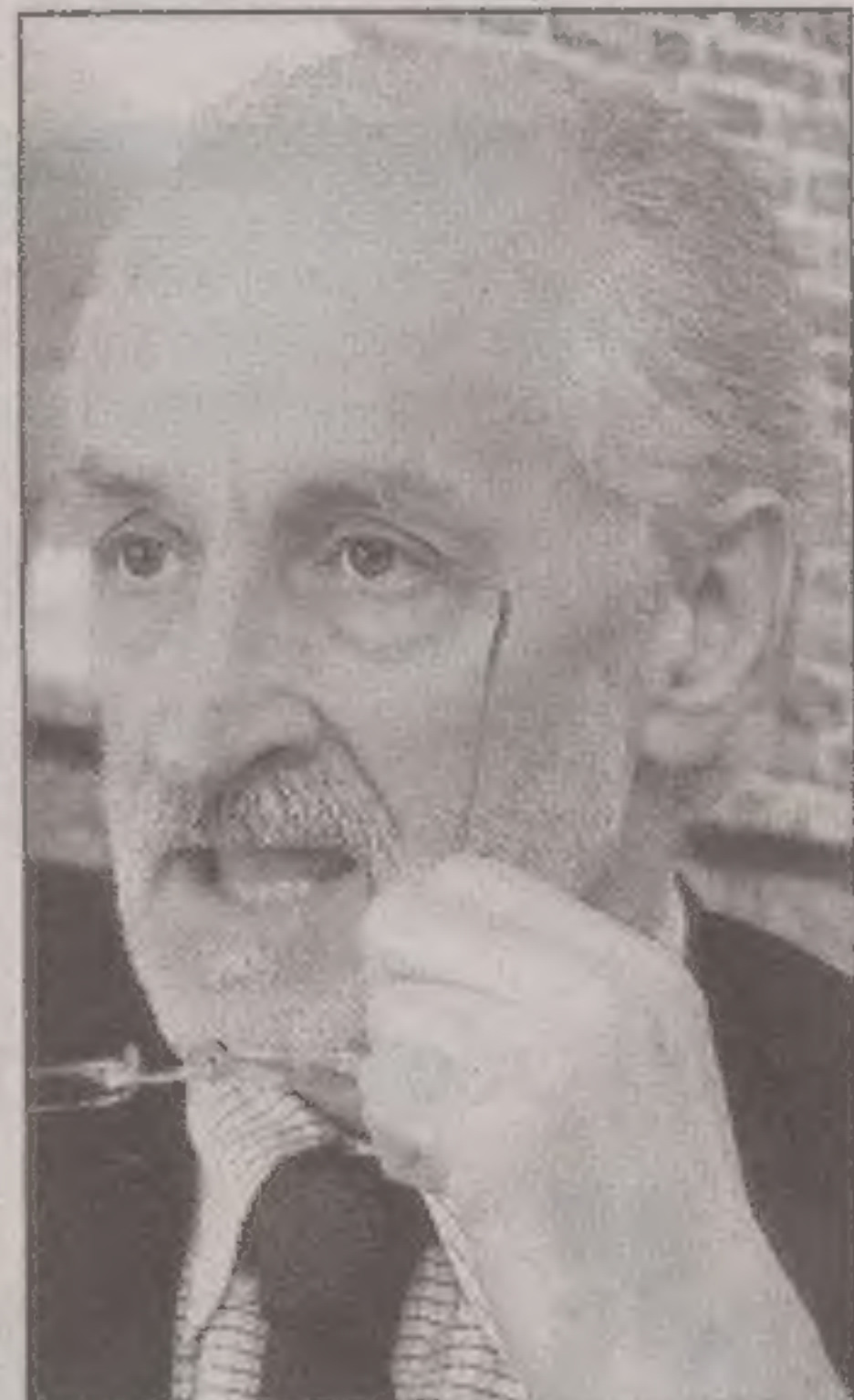
TRIESTE Il mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia si apre alla Slovenia. Storica e decisiva. Così Riccardo Illy considera infatti la scelta del governo Prodi di eliminare la moratoria sulla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione europea. «Purtroppo l'esecutivo precedente - spiega il governatore - aveva ritenuto di adeguarsi alle decisioni già prese da altri due paesi, Austria e Germania, che avevano problemi più evidenti dei nostri nei confronti dei nuovi membri dell'Unione. La scelta italiana di uniformarsi alla linea tedesca e austriaca, reiterando così la moratoria, ha finito per penalizzare pesantemente prima di tutto il Friuli Venezia Giulia ma, in termini generali, anche l'intera nazione italiana».

Significativo in questo senso, secondo Illy, il caso della Cecchia: «Sono più gli imprenditori italiani attivi in Cecchia che i lavoratori cecchi presenti in Italia. E dal momento che la moratoria può essere applicata in maniera reciproca, i nostri imprenditori hanno rischiato di dover chiedere permessi di lavoro come se fossero lavoratori extracomunitari provenienti dal Senegal. Ma gli esempi sono numerosi - aggiunge Illy. Basta pensare alla Slovenia, un paese con due milioni di abitanti, un tasso di disoccupazione più basso del nostro e retribuzioni elevate. Verso realtà come la Slovenia, la moratoria non ha assolutamente senso. L'Italia, quindi, ha fatto benissimo ad eliminarla. Spero ora che non ci siano difficoltà di dialogo con Austria e Germania e che i due paesi, vedendo che la nostra scelta funziona, decidano di adeguarsi eliminando i vecchi limiti alla libera circolazione dei lavoratori».



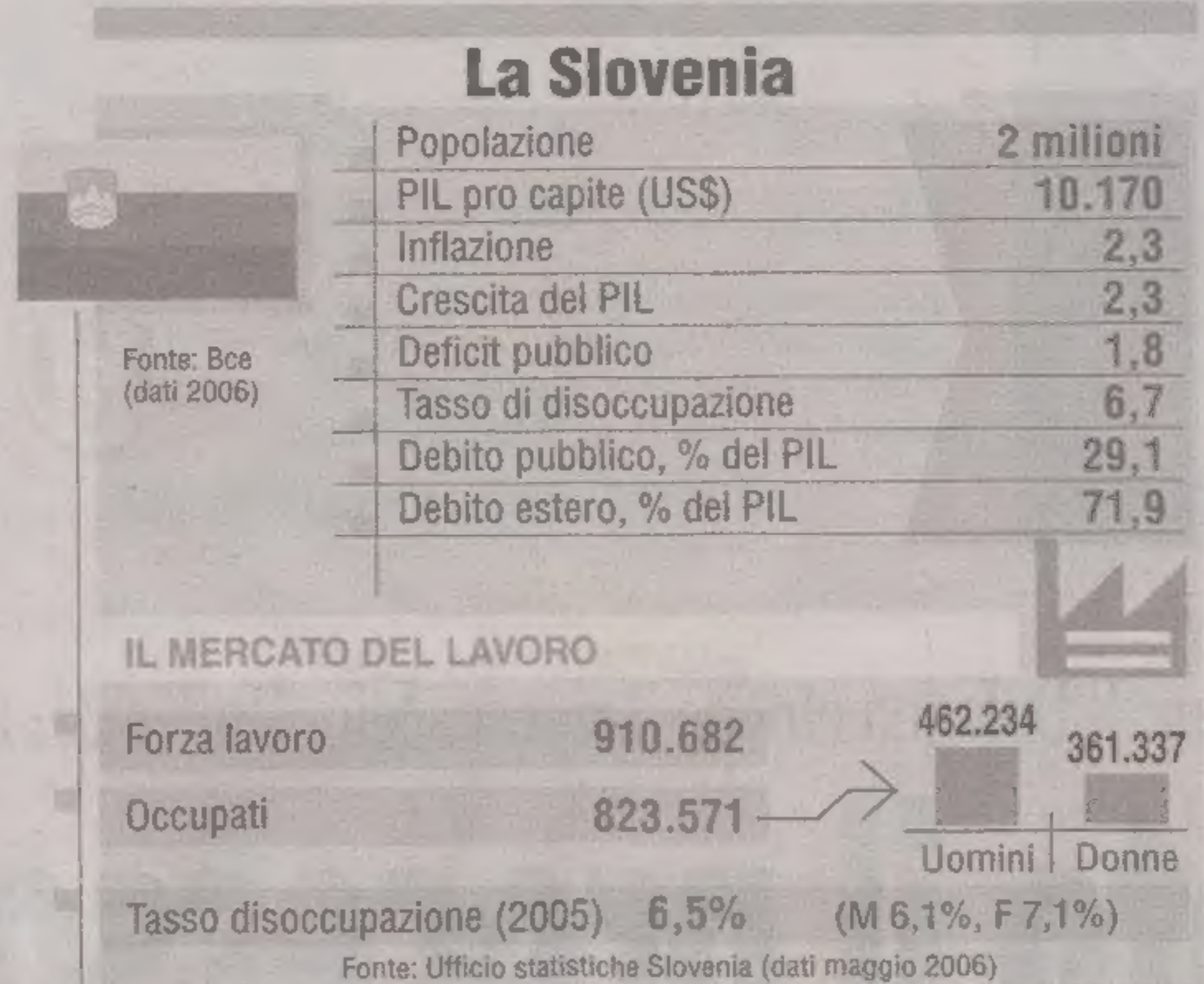
Ettore Rosato

Secondo il governatore, inoltre, la storica decisione dell'esecutivo nazionale permetterà di risolvere l'annoso problema del frontaliero: «La rinuncia alla moratoria comporta, per la nostra regione, la possibilità di regolarizzare immediatamente i lavoratori ungheresi, cecchi e slovacchi e, più in generale, tutti quelli che provengono dall'Europa centrale e dell'Est. Permette



Milos Budin

inoltre di risolvere la situazione dei tanti cittadini sloveni che, quotidianamente, vengono da noi per lavorare e tornano poi a dormire oltre confine. Parliamo di migliaia di pendolari di questo tipo. L'eliminazione della moratoria conclude Illy - porterà vantaggi sia agli stati e alle regioni, che potranno regolarizzare le proprie situazioni, sia ai lavoratori transfrontalieri stessi



che saranno tutelati sotto il profilo previdenziale».

Per il sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin il processo avviato con la scelta del governo di rinunciare ad avvalersi del regime transitorio sull'accesso dei lavoratori avrà positive conseguenze per quanto riguarda la cooperazione e l'integrazione economica transfrontaliera fra Friuli Venezia Giulia e Slo-

venia: «È una decisione che formalizza una realtà di fatto e risponde a precise esigenze del mercato del lavoro. In Friuli Venezia Giulia cresce la richiesta di manodopera non solo per i lavori a bassa intensità ma anche per tipi di professionalità più elevata. È una necessità avvertita peraltro anche in Slovenia. L'ingresso in Europa darà una spinta ulteriore alla mobilità

ha detto ancora Lavrac ritenendo comunque che il fenomeno

resterà contenuto.

«Credo che l'interesse maggiore di trovare un'occupazione in Italia lo avranno i lavoratori che vivono nella fascia di confine», ha detto. A parità di condizioni di lavoro l'impiegato o l'operaio sloveno sarà attratto dagli stipendi più alti: «Per fare un esempio attualmente il salario medio di un commesso sloveno si aggira sui 650 euro al mese. In Italia possono sperare quasi nel doppio», ha detto ancora Lavrac.

REAZIONI

Treu: spinta verso un nuovo sviluppo

TRIESTE Per il presidente del Consiglio sindacale interregionale (Csi) Friuli Venezia Giulia-Slovenia, Roberto Treu, la decisione del governo di garantire la libera circolazione ai lavoratori provenienti dai Paesi neocomunitari «è molto positiva». «Il provvedimento - ha dichiarato Treu - risponde alle ripetute richieste avanzate dal Csi Friuli Venezia Giulia-Slovenia e rimanda all'ottusa politica anti-europea del precedente governo Berlusconi-Fini. In particolare, la libera circolazione dei lavoratori con la Slovenia - ha proseguito Treu - potrà consentire finalmente di avviare la regolarizzazione le situazioni delle migliaia di lavoratrici e lavoratori frontalieri costretti fino ad oggi al lavoro nero e non regolato. A questo fine va accelerata, secondo il presidente del Csi, la realizzazione della rete europea «Eures T», in grado appunto di dare assistenza alle lavoratrici e ai lavoratori di entrambe le frontiere.

«Si apre così una fase di nuove opportunità per questa area - ha continuato Treu - con un mercato del lavoro più ampio ed in grado di attrarre nuovi investimenti e nuove imprese. Il Consiglio sindacale interregionale, d'intesa con l'assessorato regionale al Lavoro, si adoprerà affinché con il ministero del Lavoro sloveno si realizzino processi di formazione e riqualificazione professionale - ha concluso Treu - per avviare la costruzione di un mercato del lavoro effettivamente integrato come contributo all'idea stessa di Euroregione».



Roberto Treu

I SINDACATI SLOVENI

TRIESTE «È l'unica decisione giusta possibile che i sindacati sloveni avevamo sempre chiesto e rivendicato come un diritto» dice Franci Lavrac, presidente del sindacato dei dipendenti commerciali sloveni, commentando la decisione del governo italiano di abolire la moratoria nei confronti dei lavoratori provenienti dai Paesi di nuova adesione all'Unione Europea. Secondo Lavrac, la decisione del consiglio dei ministri «rende giustizia ai cittadini dei nuovi paesi dell'Unione europea e conclude il processo di integrazione». «Finalmente con la decisione del governo italiano

«Temiamo una fuga di manodopera»

potrà essere applicato pienamente il principio della libera circolazione dei lavoratori dopo quella delle merci e dei capitali».

Per il «se da un lato la decisione italiana è positiva per gli effetti che avrà sulla libera circolazione transfrontaliera dei lavoratori», in Slovenia si teme una fuga di manodopera specializzata e meno qualificata: «I lavoratori più bravi, quelli specializzati e dalla provata esperienza cercheranno lavoro all'estero»,

In tutto il Paese man bassa di acquisti: ora tocca al complesso di Igalo, vicino Cattaro

Il turismo russo espugna la villa di Tito

In Montenegro società di Mosca in pole-position per la privatizzazione

BELGRADO Era stato il «buen retiro» più amato dal maresciallo Josip Broz Tito negli ultimi anni della sua esistenza. Ora, a espugnarlo, sono arrivati turisti e capitali della nuova Russia post-sovietica, capaci di riuscire laddove persino Stalin aveva fallito.

È Villa Galeb (Gabbiano), a Igalo, sontuosa proprietà a picco sul Mare Adriatico costruita sulla costa montenegrina negli anni Settanta per gli ospiti del «condocator» di Belgrado. Un gioiello che da qualche tempo è stato riconvertito in meta per l'industria delle vacanze e che le autorità del Montenegro si apprestano ora a privatizzare.

In prima fila, per accaparrarselo, ci sono i russi che vi hanno già messo radici profonde in questi ultimi anni. Acquistando il controllo di una buona metà dell'economia locale, ancora prima di garantire l'entusiastico placet del Cremlino alla recente indipendenza dalla Serbia.

Un'invasione pacifica che non risparmia il settore turistico. Attratti dalle bellezze della costa, i «batiushka» («paparino», come la gente del luogo chiama i russi) vi si riversano ogni anno più numerosi. La frastagliata riviera montenegrina i russi se la stanno comprando pezzo per pezzo.

Businessman e imprese edilizie hanno rilevato in contanti alberghi, case e interi tratti costieri. Fino a mettere gli occhi sulla villa di Igalo, presa in gestione già da un paio d'anni dalla Travel Center (società con sede a Mosca) in attesa che venga messa formalmente all'asta dal governo di Podgorica. Non manca una presenza costante di norvegesi ma, a farla da padroni, sono i russi. Gli inservienti parlano la loro lingua e le loro prenotazioni costituiscono la stragrande maggioranza del totale: solo nel luglio 2005 Villa Galeb ne ha ospitati circa 300, compresi nomi di riguardo come quello

del pioniere del Cosmo, Aleksej Leonov, protagonista della prima passeggiata spaziale della storia.

La struttura è stata divisa in stanze e suite di lusso. Di spazio ce ne è a iosa, trattandosi d'una costruzione di 5.500 metri quadrati composta da oltre 50 ambienti con palestre, piscine, sale conferenze, biliardo e saloni di bellezza. Tutto arredato in stile, con profusione di mobili pregiati d'epoca. Attorno, un parco di sette ettari protetto dalla scogliera e affacciato sul suggestivo golfo delle Bocche di Cattaro, di fronte alla Puglia. Nel listino ci sono camere di



Cattaro, sulle omonime Bocche, lungo la costa del Montenegro

diversa grandezza e una mezza dozzina di suite da mille e una notte. La più ambita è la Suite del Maresciallo con tanto di «letto francese» originale destinato, 30 anni or sono, al riposo del vecchio guerriero. Segue la Suite First Lady Jovanka, nella cui sala da bagno

scintillano ceramiche rosa anche di provenienza brasiliana. Fra le curiosità a disposizione dei visitatori, infine, anche la zona termale privata nella quale l'ormai anziano e acciaccato Tito si sottoponeva a fanghi ritenuti miracolosi per i reumatismi.

Lubiana, in vigore il coprifuoco giovanile

LUBIANA Bar e discoteche off limits in Slovenia per gli under 16 a partire dal week-end in corso. E' entrata infatti in vigore la nuova legge sulla quiete pubblica che vieta ai minori di sedici anni di frequentare bar, discoteche e luoghi di intrattenimento dove vengono venduti alcolici tra le 24 e le 5 del mattino. Io giovanissimi, quindi, potranno frequentare i locali pubblici solo se accompagnati da un genitore. La normativa introduce anche il reato di accattonaggio, vieta il pernottamento in luoghi pubblici e l'offerta invadente di sesso a pagamento. Le limitazioni riguardanti sono state volute dalla maggioranza di governo nel tentativo di arginare il fenomeno dell'alcolismo giovanile e del teppismo. I concreti effetti della normativa, tuttavia, si potranno valutare solo nelle settimane a venire. I contrari alla legge temono invece che il provvedimento non farà che aumentare il numero dei giovani che trascorreranno le notti in strada senza alcun controllo.

Tragico il bilancio: sei morti e numerosi feriti in tre settimane. 23 i decessi da gennaio, tre in più rispetto al 2005

Luglio di sangue sulle strade del Quarnero

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €

BENZINA SUPER

Croazia	kune/litro	7,98
		1,07 €/litro

BENZINA VERDE

Slovenia	tallero/litro	251,60
		1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro	7,93
		1,07 €/litro

DIESEL

Slovenia	tallero/litro	240,50
		1,00 €/litro**

SUPER 100

Slovenia	tallero/litro	255,80
		1,06 €/litro**

(*) Prezzo fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al retail. Ai distributori viene maggiorata delle trasmissioni sui servizi di cambio.

Fiume Luglio tragico sulle strade del Quarnero con sei morti e numerosi feriti gravi. La lunga striscia di sangue ha tre cause: alcol, velocità e i recidivi che provocano disastri sulla carreggiata ma continuano a mettersi al volante.

Quest'anno a perdere la vita nei sinistri avvenuti nella regione del Quarnero e Gorski kotar sono state 23 persone, tre in più rispetto lo stesso periodo del 2005. Nonostante la famosa normativa sulla tolleranza zero in Croazia (a coloro che si mettono alla guida di un veicolo è tassativamente vietato bere una sola goccia d'alcol), non sono pochi automobilisti, conducenti di mezzi pesanti e centauri alla guida completamente ubriachi. Lo scorso week-end il record è stato firmato da uno scooterista 25enne, fermato nelle ore serali a Vrbovsko: il tasso alcolico del giovane era del 3,14 per



Un tragico incidente stradale

mille. Dei 541 conducenti fermati dalla polizia in regione, 84 non erano in regola con la legge antialcol. L'incidente di cui più si è parlato negli ultimi sette giorni si è verificato a Novi Vinodolski, cittadina di villeggiatura sulla Litoranea adriatica. Due 31enni a bordo di una Bmw (erano le prime ore del mattino) sono

deceduti dopo che il loro veicolo ha sfondato il guardrail, finendo in fondo al mare. I due giungevano da Crikvenica ad una velocità media di 170-180 chilometri orari con una punta di 230: la Litoranea non è molto larga ed ha tantissime curve. E proprio la curva all'imboccatura di Novi Vinodolski si è rivelata fatale.

Domenica scorsa, invece, a morire sulla Smrka-Krizec era stato lo sloveno Viljem Klaric, 45 anni, che viaggiava sulla sua Renault 19 sulla quale era piombato un furgone guidato da Zoran Pekec (27 anni, privo di patente su un mezzo non suo e con il tasso di alcol nel sangue dello 0,68 per mille). Pekec era già fermato dalla polizia in dodici occasioni.

Dalla questura di Fiume è stato lanciato un nuovo appello agli automobilisti per una guida attenta e prudente.

Andrea Marsanich

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 35%!

General lavatrice 3 lt. (lt.=0.86) **2.59**

Scottex carta igienica 10 rotoli **1.94**

Badedas doccia assortita 250 ml. (lt.=4.64) **1.16**

Grey acchiappacolori 20 buste **3.11**

Borotalco sapone liquido 500 ml. (lt.=3.24) **1.62**

Nestea limone / pesca Pet 1,5 lt. (lt.=0.47) **0.71**

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 **0.17** 10 x 15 **0.15**
13 x 19 **0.22** 13 x 19 **0.20**

SCHLECKER ... PIU' DI 13.800 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

Se ne è andato un sognatore

Mario Giacaz

quello della "WITZ"

Ti ricorderemo per sempre: tua moglie MARISA, i tuoi figli ROSSANA, ALESSANDRO con MAURA e CHRISTIAN con ELENA, i tuoi nipoti PETRA, MANUEL, ANASTAZIA e STEFAN, tua sorella LIDIA. Ciao

Pap'S

ROSSANETA, SANDRIN e CHRISTIANUCI. I funerali seguiranno lunedì 24 luglio alle ore 10.20 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Nonno

tua PETRA. Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Mario

Ti ricorderemo per il tuo entusiasmo: famiglie CANAZZA e nipoti, famiglia STABILE, famiglia SERVADIO, famiglie VERONESE e famiglia PACHOR.

Trieste, 23 luglio 2006

Sono vicini a ROSSANA i compagni e le compagne della CGIL.

Trieste, 23 luglio 2006

Vicini a ROSSANA e famiglia: MIMMA, MAURIZIO, ANGELA, DINO, ELENA, ROBY, DANIELA, UMBERTO, PAOLA, ROBY, LORENA, PAOLO

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Mario

sarai sempre sempre sempre con noi.

- LORETTA, TONY, FABIO "La tua Witz Orchestra"

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Amico

- FERRUCCIO de WALDERSTEIN

Trieste, 23 luglio 2006

Vicini a CHRISTIAN i compagni di squadra ed amici tutti.

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Mario

ricorderemo sempre la tua allegria: Famiglia IAVARONE

Trieste, 23 luglio 2006

Il Vicesindaco PARIS LIPPI, l'Assessore alla Cultura MASSIMO GRECO, i Dirigenti e il personale tutto dell'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Mario Giacaz

Trieste, 23 luglio 2006

Gli amici dei '60 Ruggenti ti ricorderanno per sempre.

Trieste, 23 luglio 2006

L'Associazione Musica Libera saluta il Maestro.

Trieste, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

La moglie MARIA ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato alla scomparsa del caro

Lucio Pugliese

Trieste, 23 luglio 2006

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Colizza

L'amore per la vita lo ha portato a lottare contro la malattia fino all'ultimo istante, con profondo dolore lo piangono la moglie ELENA, la figlia ROBERTA con EMANUELE il piccolo LORENZO.

Un grazie ai suoi amici PINO, DARIO, ROBY per la loro disponibilità. Un sentito ringraziamento - a tutto il personale e riconoscenza ai medici della Clinica Medica e al dott. CIOCHI per la sua professionalità e grande umanità. I funerali seguiranno lunedì 24 luglio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Nonno Marcy

- CECELE. Trieste, 23 luglio 2006

La tua scomparsa lascia nel mio cuore un vuoto incolmabile. Ti voglio bene

Papà

- ROBERTA. Trieste, 23 luglio 2006

Partecipiamo commossi: Famiglie CEPEK e PACE. Trieste, 23 luglio 2006

Affettuosamente vicini a ELENA e ROBERTA: LOREDANA, GIANNI e famiglia

Trieste, 23 luglio 2006

Partecipano sentitamente: MARITZA, WALTER, GIACOMO ZIDARICH.

Trieste, 23 luglio 2006

Vicini a ROBERTO e famiglia: Orion Spa

Trieste, 23 luglio 2006

Partecipano al lutto: SERGIO, NUCI, ANITA

Trieste, 23 luglio 2006

MARIUCCIA, MARINO e SERGIA partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Marcello

Trieste, 23 luglio 2006

+

Il giorno 8 luglio ci ha lasciato

Ferruccio Nicolini

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie e il figlio.

Trieste, 23 luglio 2006

Aldo Micalzzi

Due anni, il tempo passa il dolore no.

LAURA

Trieste, 23 luglio 2006

+

Si è spenta serenamente.

Nerina Provedel

ved. Fonda

Ne danno il triste annuncio la figlia SERENA con GIULIANA, la nipote MARZIA con GIUSEPPE.

Si ringraziano il personale tutto della casa di riposo Ieralla, la signora EGLE ed il dottor VINCI della clinica medica.

Seguirà la Santa Messa lunedì 24 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 23 luglio 2006

MARIUCCIA GRIFI e ANDA GRIFI BABICH addoloratissime piangono l'indimenticabile amica di sempre.

Trieste, 23 luglio 2006

DORINA con la famiglia partecipa al dolore di SERENA e familiari.

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Zia Nerina

- Famiglia CAPPELLO. Trieste, 23 luglio 2006

Partecipiamo con affetto al dolore di SERENA e famiglia: GRAZIA, DIMITRI e ROBERTO - CINZIA e MICHELE

Trieste, 23 luglio 2006

Il Direttore e tutto il personale del Dipartimento BIO del OGF partecipa commosso al dolore della prof.ssa SERENA FONDA per la scomparsa della mamma

Trieste, 23 luglio 2006

PAOLA, BRUNO, MARINA, MARINA, CINZIA, SERGIO e ALESSANDRA Z. abbracciano forte SERENA, GIULIANA e MARZIA e partecipano al loro dolore.

Trieste, 23 luglio 2006

+

E' mancata prematuramente

Svetlana Stankovic

Ne danno il triste annuncio il suo CLAUDIO, il papà, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 27 alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Opicina.

Trieste, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

Il figlio, la moglie, il papà di

Doriano Grison

ringraziano. Trieste, 23 luglio 2006

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Barbato

(Bruno)

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA, le figlie RITA con MARINO, LUCIA e BRUNA, le sorelle, il fratello, i nipoti, la pronipote, i cognati e parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno martedì 25 luglio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao nonno la tua FEDERICA.

Trieste, 23 luglio 2006

Vicini alla famiglia: ANITA e GIANNI

Trieste, 23 luglio 2006

Partecipano al dolore della famiglia: Famiglie PERNIC e STOCK

Trieste, 23 luglio 2006

Ricordano con affetto il caro amico: GIANNINA LOVRECICH e figli

Trieste, 23 luglio 2006

+

Bruna Ceretti

in Di Bin

non c'è più. Ora è in cielo per vivere un'eternità serena ed in pace.

Ad esequie avvenute, mestamente lo rendono noto LINO, GIULIANA ed ALES.

Trieste, 23 luglio 2006

+

E' mancata

Lidia Benedetti De Mattia

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e la nipote. Si ringrazia la Casa di Riposo MOSCHION. I funerali si svolgeranno lunedì 24 luglio alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Michele Bianco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

PATRIZIA e YARI ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, per la perdita dell'amato

Luciano Scigner

Trieste, 23 luglio 2006

+

"Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili che tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pianti di lacrime" (San'Agostino)

Il 19 luglio, a pochi passi dai 94 anni, ci ha lasciati la nostra cara

Valnea Stanig

ved. Zotti

Lo annunciano il figlio PAOLO con PAOLA, gli adorati nipoti e tutti i parenti. Ti saluteremo martedì 25 luglio, alle ore 11.50, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Valni

Ci mancherai! JAPPY e ELENA, AGNESE e MIC, ANNA e ANDREA.

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Valnea

EDDA e GIGI e LAURA, GIGI e ALICE.

Trieste, 23 luglio 2006

Ci ha lasciati

Maria Cappellutti

Addolorati lo annunciano la sorella, cognato e nipoti. I funerali, mercoledì 26 alle 10 in via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

Per sempre nel mio cuore. La tua amica FRANCA.

Trieste, 23 luglio 2006

Partecipano al dolore le famiglie CAMPOREALE.

Trieste, 23 luglio 2006

+

E' mancata

Lidia Benedetti De Mattia

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e la nipote. Si ringrazia la Casa di Riposo MOSCHION. I funerali si svolgeranno lunedì 24 luglio alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Michele Bianco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

Maria Giraldi**ved. Paoletti**

i familiari sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 luglio 2006

+

Ha raggiunto il suo adorato MICHELE nella casa del Signore l'anima buona della nostra cara mamma

Palma Bebel

ved. Basile

Ti ricorderemo sempre, i figli FULVIO con ARCANGELA, ADRIANA con ROMANO. I funerali seguiranno mercoledì 26 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Nonna

FABIOLA con ALESSANDRO, ALESSANDRO con CRISTINA, STEFANO con ROSARIA e BARBARA con MANLIO

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Nonna Palmi

i pronipoti ELISA, ROSARIA, GIANLUCA, STEFANO, GABRIELE, ADRIANA, BEATRICE, GIORGIA e DILETTA

Trieste, 23 luglio 2006

+

FULVIO, FRANCESCA e MANUELA annunciano la scomparsa di

Ferruccio Senardi

L'ultimo addio verrà dato martedì 25 luglio alle ore 11 al Cimitero Evangelico di via Slavic.

Trieste, 23 luglio 2006

Addolorati siamo vicini a FULVIO:

- LIBERO, SILVIA

- Famiglie SCHMID

Trieste, 23 luglio 2006

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Cadelli

ved. Corizzato

Addolorati lo annunciano la nipote PAOLA con MARCO, FABIO e ROBERTO. Il funerale avrà luogo lunedì 24 luglio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste-Roma, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

Maria Giraldi**ved. Paoletti**

i familiari sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 luglio 2006

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE DI CORPO**D'ARMATA****Francesco Bettin**

ne danno il triste annuncio la moglie MARIA GRAZIA CHAPPERON, le figlie FEDERICA e ROBERTA con le rispettive famiglie, nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 luglio alle ore 12 nella chiesa del Sacro Cuore. La salma sarà esposta nella cappella dell'ospedale civile dalle ore 7.30.

Gorizia, 23 luglio 2006

E' mancato ieri all'affetto dei suoi cari

Franco Bettin

Generale di Corpo d'Armata LUISA e RAFFAELE, LUCIANA e SALVATORE, TINA e ARNALDO, FLORA e LUCIANO, FRANCA e EMIDIO, MARA e PIERO, MARIANA e CORRADO, ANNA e AURELIO, si stringono affettuosamente intorno a MARIA GRAZIA, FEDERICA, ROBERTA e loro congiunti.

Gorizia, 23 luglio 2006

+

Dopo lunga malattia il cuore buono di

Anna Fonda

ved. Baldini

si è fermato, lasciando nel dolore le figlie GIANNINA, TERESA, MARIA unitamente alla sorella ANGELA, ai nipoti e pronipoti. Si ringraziano tutti coloro che si sono presi cura di lei. I funerali seguiranno martedì 25 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

+

Ci ha lasciati

Vittorio Di Silvestro

Lo piangono la moglie VALERIA, la figlia NADIA, il genero DARIO e l'amatissima nipote GIULIA, unitamente ai cognati. Le esequie seguiranno martedì 25 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio tutti coloro che sono stati vicini a me, a mio padre ed ai miei figli per la prematura scomparsa del mio carissimo fratello

Doriano Grison

Un grazie particolare ai colleghi dell'Università. Una Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 28 luglio, alle ore 19, presso la chiesa di S. Giovanni.

WALTER

Trieste, 23 luglio 2006

+

Ha raggiunto il suo caro Nino

Emilia Pacini

ved. Nibbi

ne danno il triste annuncio le figlie, i fratelli, i generi, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 26 luglio alle ore 9.00 nella chiesa di S. Anna.

Trieste, 23 luglio 2006

Affranti per la dolorosa perdita della cara

Mimma

i cugini ELDA, CLAUDIO con CLAUDIA, GIORGIO e NICHOLAS.

Trieste, 23 luglio 2006

Ciao

Emilia

sarai sempre nei nostri cuori. - MATTEO, SOFIA, EGIDIO

Trieste, 23 luglio 2006

+

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Luciano Servadei

(pensionato Acegat)

Ne danno il triste annuncio la moglie



Da sinistra, Riccardo Illy con José Manuel Barroso a Strasburgo; Giancarlo Galan in piazza Unità e Jörg Haider alla Barcolana



Dopo tre anni di pressing arriva il sì di consiglio e parlamento Ue. Il presidente della Regione: «La Slovenia potrà entrare senza ostacoli»

Via libera di Bruxelles all'Euroregione

Passa il regolamento che spiana la strada alla nuova «casa comune». Illy: subito al lavoro

TRIESTE Da semplice proposta a realtà sempre più concreta. L'Euroregione comincia a prendere forma, grazie all'accelerazione impressa da Bruxelles. Il consiglio d'Europa, e subito dopo l'europarlamento, hanno approvato infatti l'atteso regolamento «Gect», in materia di cooperazione transfrontaliera. Uno strumento giuridico che, di fatto, riconosce la validità e la fattibilità del progetto, spianando la strada alla sua effettiva costruzione.

Ad annunciare il via libera comunitario è Riccardo Illy, da sempre infaticabile sostenitore dell'Euroregione. «Nonostante la grande importanza, la notizia del via libera al regolamento è passata un po' sotto silenzio. Adesso, dopo l'approvazione da parte del consiglio e del parlamento Ue, dobbiamo attendere solo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. L'entrata in vigore, tuttavia, non sarà immediata. Credo, comunque, che entro l'anno potremo avere pronto il provvedimento definitivo. Ricordo che il «Gect» è un regolamento e non una direttiva: non richiede quindi il recepimento da parte degli Stati per mezzo di una legge nazionale».

In materia di Euroregione, quindi, Bruxelles ha «bruciato» sul tempo Roma. Anche il governo nazionale avrebbe potuto approvare lo strumento giuridico necessario a far decollare il progetto. In tanti modi e in diverse occasioni, la Regione Friuli Venezia Giulia ha cercato di sollecitare un interessamento in tal senso. Ma il pressing sull'allora ministro Enrico La Loggia non ha raggiunto l'obiettivo. Hanno fatto centro, invece, le ripetute richieste avanzate in sede europea: tra le ultime, in ordine di tempo, l'appello lanciato al commissario per le Politiche regionali Danuta Hubner.

Tuttavia, dire di chi sia stato il merito a questo punto importa poco. Ciò che conta invece, secondo il presidente della Regione, è essere riusciti a portare a casa un risultato atteso da anni: «Fui io a chiedere nel 2003 l'interessamento dell'allora commissario agli Affari regionali Michel Bernier - precisa Illy -. Ora, a distanza di tre anni, la risposta è arrivata. Il via libera di Bruxelles ci permette di costituire l'Euroregione nelle forme più flessibili: potranno infatti entrare a farne parte Regioni, Province ma anche interi Stati. La Slovenia, quindi, potrà entrare senza ostacoli. E a dar vita al nuovo soggetto possono essere sia realtà che appartengono a Stati membri dell'Unione europea sia quelle inserite negli Stati associati. Un'indicazione che apre le porte anche alle Regioni croate».

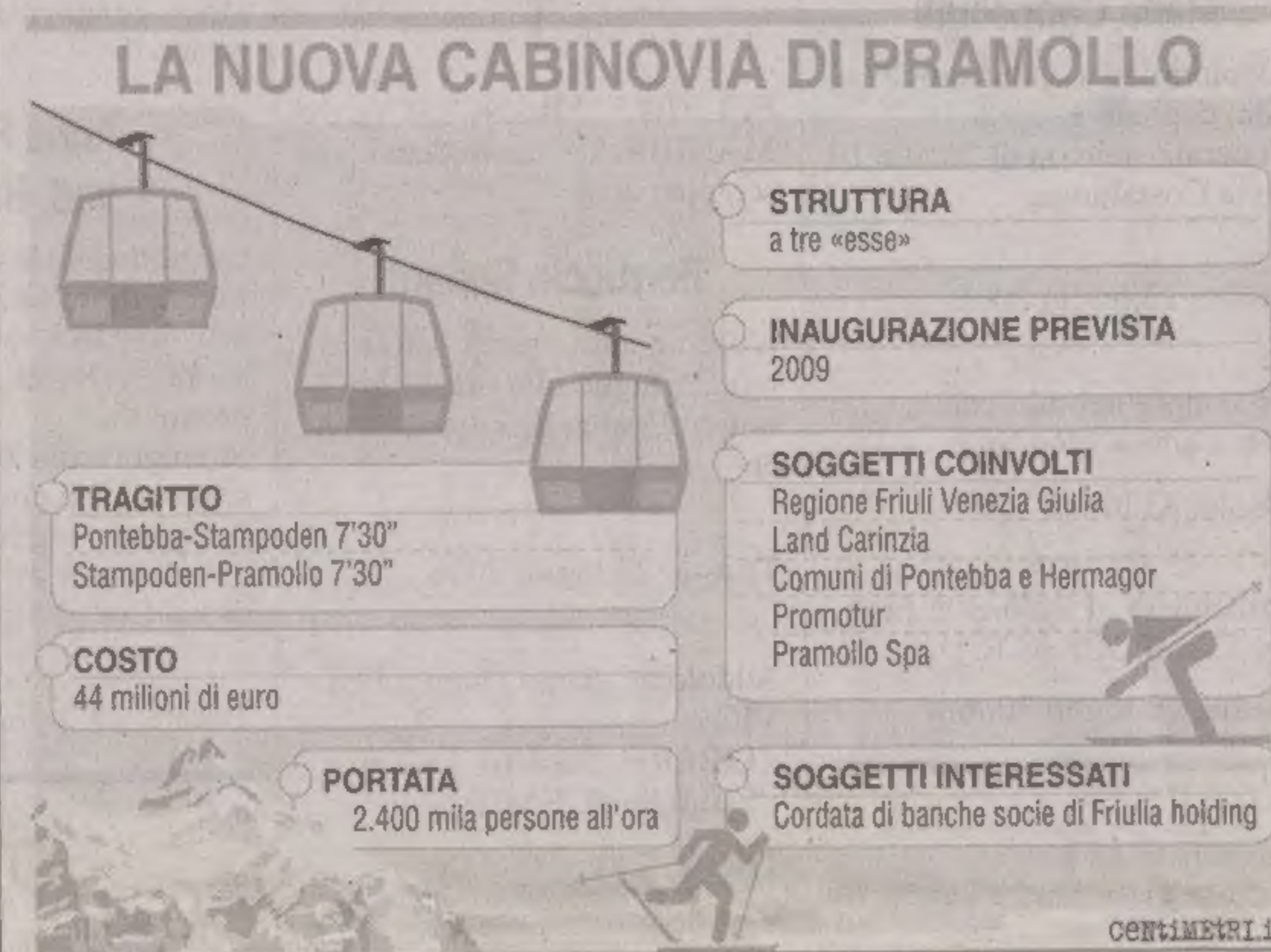
Di strada da fare per vincere la sfida «senza confini», tuttavia, ce n'è ancora molta. Meglio quindi non perdere tempo e dettare fin d'ora le prossime scadenze in agenda. «Subito dopo le ferie ci incontreremo con le Regioni interessate per capire come muoverci - conclude Illy -. Dovremo studiare i dettagli del regolamento e capire a fondo i criteri indicati. Ma, cosa ancor più importante, dovremo definire la governance che intendiamo dare alla futura Euroregione».

Maddalena Rebecca

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Giunta in trasferta a Velden per consolidare i rapporti con la Carinzia. Previsto anche il rinnovo dell'accordo di cooperazione

Rilancio del Pramollo, martedì si firma l'intesa con Haider



TRIESTE Trasferta in vista per i componenti dell'esecutivo regionale. Per consolidare i rapporti con il Land della Carinzia, martedì prossimo la squadra di Riccardo Illy raggiungerà Velden sul Wörthersee, poco dopo il confine austriaco, per una seduta straordinaria di giunta. Obiettivo della missione in casa del governatore Jörg Haider, la sottoscrizione di due intese bilaterali, fondamentali per proseguire il dialogo proficuamente avviato da tempo tra le due amministrazioni. La prima firma verrà apposta al rinnovo dell'accordo di cooperazione annuale, scaduto proprio in questi giorni. Successivamente Illy e Haider sigleranno un protocollo aggiuntivo, finalizzato a perfezionare l'intesa, sottoscritta ormai un anno fa, sull'intervento di rilancio e potenziamento del comprensorio sciistico di Passo Pramollo. Un intervento che, a fronte di una spesa complessiva di 44 milioni di euro e

tre anni di lavori, porterà alla realizzazione di una funivia in grado di trasportare 2.400 persone all'ora dalla stazione a valle di Pontebba fino a quella a monte di Stampoden. I dubbi su un possibile disimpegno dal progetto del Land, sorti dopo l'inaspettata uscita di scena della carinziana Hypo bank legata a problemi di bilancio, sono stati ormai fugati del tutto. Jörg Haider ha ribadito a chiare lettere la volontà di partecipare all'avventura. E la firma di martedì sarà la prova definitiva. A breve, inoltre, arriverà il bando messo a punto dalla Regione, dopo il dietro front di Hypo bank, per individuare i possibili finanziatori già individuati, secondo le indicazioni arrivate a più riprese dalla regione, tra le stesse banche che hanno dato vita a Friulia. L'approvazione del bando, annuncia Illy, dovrebbe avvenire «nella prossima seduta di giunta».

m.r.

Indagine condotta tra il personale della spa: «C'è grande preoccupazione»

Decreto Bersani, Rifondazione: «I lavoratori Insiel vanno difesi»

TRIESTE «Condividiamo le preoccupazioni dei lavoratori di Insiel che sono aggravate dalla questione dell'articolo 13 del decreto Bersani. E riteniamo pregiudiziale a ogni ipotesi di soluzione la salvaguardia dei posti di lavoro e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalla società regionale». Lo afferma, con i consiglieri regionali Igor Kocijancic e Kristian Franzil, Rifondazione comunista. E lo fa, mentre da Roma non arrivano segnali su un'inversione di rotta in merito all'articolo 13, in occasione della presentazione dei risultati del questionario fatto tra i lavoratori di Insiel.

Tale questionario, distribuito in 500 copie (di cui 169 compilate e restituite), puntava a misurare il grado di soddisfazione dei lavoratori. Un grado basso: il 48% ritiene infatti il livello contributivo inadeguato, nessuno ritiene ottimo il contratto nazionale (il 49% lo trova sufficiente e il 32% scarso) e solo l'11% è soddisfatto dell'integrativo aziendale. «Non si tratta di un'indagine che ha valenza sociologica - spiega Paolo Hlaca, responsabile del Gruppo inchieste di Rifondazione - Ci siamo attenuti a domande che potessero cogliere il parere dei lavoratori su que-

stioni come il futuro dell'azienda o il potenziamento di Mercurio». I dati sono stati presentati nella loro forma grezza e a settembre saranno rielaborati e restituiti ai lavoratori sotto l'aspetto di grafici, con l'aggiunta dei pareri dei sindacati e delle forze politiche. Il questionario indica che il 23% dei lavoratori non è consapevole delle sue mansioni nell'azienda e che solo il 43% ha ritenuto abbastanza utili i corsi di formazione. Il rapporto tra lavoratori stabili e interinali è giudicato buono dal 46% degli intervistati e ottimo dal 19%. Ma quel che più colpisce



Igor Kocijancic

Kocijancic e Franzil lanciano un appello. Il 24% dei dipendenti della società informatica teme una crisi aziendale e una perdita di posti

fessionale, la competenza del management. Il 39% afferma che gli interventi dei sindacati e delle Rsu ci sono stati, ma non hanno ottenuto risultati adeguati, mentre per il 48% i problemi dell'azienda sono noti alle forze politiche ma queste ultime «hanno interessi economici da difendere». Il 49%, ancora, punta a rimanere nell'azienda, migliorando le proprie prospettive per il futuro, il 21% pensa di «rimanere in questa azienda finché dura, e poi si vedrà il da farsi», mentre il 12% punta alla pensione o a trovare lavoro in un'altra realtà.

e.o.

Legge sulle coop sociali Federsolidarietà in pressing

UDINE Federsolidarietà del Friuli Venezia Giulia ha incontrato l'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame, discutendo tra l'altro della cooperazione impegnata nei servizi socio-assistenziali. «La cooperazione sociale - ha evidenziato il presidente di Federsolidarietà Dario Parisini - sta vivendo un momento di svolta epocale. E perciò accogliamo con soddisfazione la produzione legislativa regionale dell'ultimo periodo orientata a conciliare le istanze dello sviluppo con la coesione sociale. Dopo le leggi su lavoro, famiglia e welfare adesso attendiamo quella sulla cooperazione sociale».

Funzionari e amministratori «a scuola» di norme Ue

TRIESTE Una settantina di funzionari e amministratori locali del Friuli Venezia Giulia si sono incontrati a San Giorgio di Nogaro per esaminare il pacchetto di regolamenti comunitari approvato dalla commissione e dal parlamento europeo. Si tratta degli strumenti giuridici che regoleranno la nuova politica regionale europea nel periodo 2007-2013 (Fondi strutturali, Fesr, Fse, Gect).

PreGel S.p.A. azienda leader che opera da anni con successo nel settore della produzione e distribuzione di semilavorati per gelateria, ricerca

AREA MANAGER ESTERO

Profilo. Rispondendo alla Direzione Commerciale il candidato opererà nell'Europa Balcanica (Slovenia, Albania, Croazia, ...). Avrà la responsabilità di sviluppare il mercato estero nella propria area di riferimento operando prevalentemente sul campo in linea con la politica commerciale.

Requisiti. La selezione si orienta verso risorse con comprovata esperienza nello sviluppo commerciale, provenienti dal settore alimentare con particolare riferimento al mercato B2B. Preferibilmente laureati, 35/45 anni, con un'ottima conoscenza di almeno due lingue estere oltre l'italiano.

L'azienda offre l'opportunità di lavorare in un contesto moderno con forte prospettive di crescita. E' previsto in linea con l'esperienza e competenza del candidato prescelto.

Sede: Reggio Emilia

Inviare il proprio curriculum vitae, riferimento human_resources@hotmail.it e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03). Aut. Min. Prot. n° 13/19008RS 2006 (D.Lgs. 276/2003).

Importante azienda facente parte di un Gruppo internazionale leader del proprio settore a livello europeo ricerca per il potenziamento della struttura degli stabilimenti di produzione ubicati nella bassa friulana:

MANUTENTORI ELETTROSTRUMENTISTI

La ricerca si rivolge a periti elettronici, o titolo equivalente, di età non superiore a 30 anni con comprovata esperienza di almeno 3 anni in analoghe mansioni e la conoscenza dei programmi Siemens su PLC tipo S5 e S7. Le mansioni principali prevedono gli interventi manutentivi sugli impianti elettrici, sulla strumentazione degli impianti e la programmazione dei sistemi di supervisione.

- è richiesta la residenza entro 30 km dal luogo di lavoro;
- rappresenta titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese;
- rappresenta titolo preferenziale una precedente esperienza in impianti chimici;
- l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate ai requisiti e all'esperienza del candidato.

Inviare curriculum vitae a: Fermo Posta Ufficio Centrale Udine C.I. N° AM 0726037

Professioni & Carriere

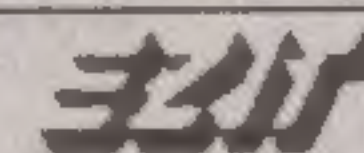
Società Multinazionale ricerca per la propria sede di Udine

1) un Responsabile Amministrativo
Il candidato ideale è un laureato in discipline economiche o con cultura equivalente che abbia maturato una esperienza di almeno cinque anni in un ruolo analogo presso società multinazionali. Le mansioni principali saranno: supervisione di tutta la contabilità coordinando due persone; redazione della reportistica alla casa madre, redazione del bilancio civilistico, adempimenti fiscali in collaborazione con i consulenti esterni, amministrazione del personale. La figura riporterà direttamente al Direttore Generale. È requisito indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.

2) una/un impiegata/o amministrativa con esperienza minima quinquennale in contabilità generale, clienti, fornitori, banche, finanche la redazione del bilancio d'esercizio e l'amministrazione del personale.

3) una segretaria amministrativa con almeno due anni di esperienza in contabilità ed in particolare nella fatturazione. Entrambe le figure riporteranno al responsabile amministrativo. È condizione necessaria una discreta conoscenza della lingua inglese.

Le persone interessate dovranno inviare il proprio cv al seguente indirizzo di posta elettronica job.italia@intertek.com citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.



AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Si comunica che l'EZIT ha bandito un concorso pubblico (con termine di scadenza per la presentazione della domanda 11/08/2006) per esami a n. 1 posto in categoria "C" profilo professionale assistente tecnico, indirizzo informatico, posizione economica I, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il bando è consultabile al sito www.ezit.it, nella sezione gare e concorsi, ovvero richiedibile presso gli Uffici dell'Ezit, Via Caboto n. 14 - 34147 - Trieste.

Il Direttore (dott. Gianni Leonori)



A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale L'Espresso
www.manzoniadvertising.com

L'Azienda e concessionaria leader in Italia di pubblicità articolata su diversi mezzi di comunicazione: Stampa (Quotidiani e Periodici), Radio, Internet e TV. Nel quadro di un programma di sviluppo delle Divisioni Commerciali Stampa Locale, ricerca:

AGENTI VENDITA JUNIOR

Da avviare alla professione di Agente Pubblicitario nel Settore Stampa Locale e a cui affidare lo sviluppo di un portafoglio e la ricerca di nuovi clienti. È un'opportunità offerta a candidati, brillanti e motivati ad un lavoro di ampia autonomia con spiccate capacità relazionali che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi. È gradita la conoscenza lingua slovena e/o croata (meglio se anche scritta). Si offre compenso provvigionale interessante con erogazione di anticipi mensili sulle provvigioni spettanti. È previsto l'inquadramento con contratto Enasarco.

Sede di lavoro: Trieste

La ricerca è rivolta indistintamente a uomini e donne. Invitiamo gli interessati ad inviare un curriculum vitae dettagliato con consenso al trattamento dei dati, ad uno dei seguenti indirizzi:

Fax 040.6728327

E-mail: tbonazza@manzoni.it

L'INTERVISTA
IL SEGRETARIO REGIONALE DI AN

Menia: «Stati generali della Cdl per scegliere l'anti-Illy. Sì a un politico di professione»

TRIESTE Non condivide il funerale che l'Udc ha già celebrato per la Cdl. Ma è assieme all'Udc che lavora «per ridare appeal alla coalizione». Roberto Menia trasformerà tra un paio di giorni l'accordo verbale con Angelo Compagnon in un documento-invitto per gli Stati generali del centrodestra regionale. «È una cosa utile e seria - annuncia il segretario di An - perché in-

tendiamo radunare a settembre parlamentari, consiglieri regionali e sindaci per ragionare su programmi e candidature». Obiettivo primario è trovare l'anti-Illy, «da individuare nel recinto della politica e almeno un anno prima delle elezioni». E, soprattutto, «al termine di un percorso privo di liti. Forza Italia la smetta dunque sin d'ora di baruffare».

Onorevole Menia, gli Stati generali anziché un ristretto tavolo dei segretari?

Ho condiviso con il segretario dell'Udc Compagnon l'idea di firmare un documento che serva da invito per un'ampia assemblea che coinvolga anche gli amministratori locali. Serve la partecipazione di tutti.

Che dirà Fi?
C'è pari dignità tra alleati, non siamo tenuti ad aspettare il segnale di Fi.

L'obiettivo?
Avviare un discorso unitario in vista delle regionali del 2008. E chiudere con il candidato vincente.

Quindi la Cdl non è finita, come pensa l'Udc?

La Cdl come l'abbiamo conosciuta è destinata a cambiare. Non va sepolta, solo ripensata. Dobbiamo puntare a un centrodestra più ampio, attento ai movimenti che si sviluppano in regione, autonomismi compresi.

An è stata la più premiata dal voto di aprile. Sono cambiati i rapporti di forza nella Cdl?

La credibilità ci rendeva competitori o comunque partecipi delle scelte comuni anche prima. Contando numericamente di più, potremo però far sentire maggior-

mente la nostra voce, più coerente e meno litigiosa di quella degli alleati.

Fi litiga di nuovo.
Situazione incomprensibile, inutile, dannosa, anche perché fondata su polemiche non politiche ma di puro personalismo. Sembra che, tra i forzisti, qualcuno non abbia imparato la lezione di tre anni.

Roberto Antonione, riferendosi a Renzo Tondo, dice «no» alle minestre riscaldate.

Frasetta per alimentare un'altra guerra intestina. La questione è mal posta e An se ne tiene fuori. Antonione ritorni il politico-propositivo che abbiamo apprezzato quand'era presidente della Regione.

Dopo il duello logorante Tondo-Guerra, la Cdl rischia quello Tondo-Di Centa?

Faremo di tutto perché non accada. Sia chiaro da subito: la scelta del candidato non è una questione interna a Fi.

Qual è l'identikit dell'anti-Illy?

Le ultime elezioni hanno visto una grande affluenza. E la conferma che la politica non è obbligata a scimmiettare le «operazioni Illy». La Regione dovrà essere gover-

nata da un politico di professione.

An punta su Giovanni Collino?

Collino ha esperienza di enti locali ed è bravo. Ma, premesso che il giochetto dei nomi non ci interessa, tutti i parlamentari di An sono in grado di fare il governatore. Senza dimenticare il valore del gruppo regionale.

Roberto Menia, deputato e segretario regionale di Alleanza nazionale



«Forza Italia smetta di litigare. Antonione? Torni com'era»

Gianfranco Fini ha dato la scossa. Dice che An deve entrare nel Ppe.

Passaggio possibile per le europee del 2009 se si arriverà anche in Italia a un bipolarismo di stampo europeo: il partito unitario del centrodestra da una parte, quello democratico dall'altra.

E prima che succede?

An ha l'ambizione di costruire una nuova fase della storia della destra italiana. Vuole creare un partito-polo, forza centrale della nuova Cdl e anticamera del «partitone» del centrodestra, che sia qualcosa di più ampio del suo essere attuale e che, elettoralmente, vada oltre il tradizionale 12% su cui ci attestiamo da anni.

L'INVITO
Assieme all'Udc chiederemo ai nostri alleati un confronto serio e allargato

Ma, dopo lo scandalo intercettazioni, c'è una questione morale all'interno del partito?

No, anche se non sottovalutiamo il caso. E pensiamo a una sorta di codice etico per cui alla base dei comportamenti pubblici e privati ci

debba essere la coerenza dell'uomo di destra.

Ferruccio Saro, per il post-Cdl, propone invece il partito del Nord.

Non credo che l'accordo tra Lega Nord e Fi funzionerebbe. Il Carroccio ha una sua connotazione, non integrabile in un progetto del genere, e anche Fi, con un Silvio Berlusconi non eterno, dovrà pensare a dove sta andando. An, comunque, non ha alcuna intenzione di partecipare a un processo di unificazione forzata. Siamo noi, invece, a voler attrarre gli altri. Facendo riaccendere nell'elettorato la scintilla della simpatia.

Sempre Saro sostiene

LA SFIDA

Il centrosinistra non può farcela senza Riccardo. Ma non escludo un suo ritiro

che in vista del 2008 dovreste recuperare i Ciccotti e i Bertossi.

Non sono d'accordo. La gente non capirebbe il richiamo a personaggi che, a tutt'oggi, stanno dall'altra parte dicendo di noi peste e corna.

Che cosa si aspetta che

succeda a centrosinistra? Toccherà ancora a Riccardo Illy?

Il centrosinistra non ha alternative a Illy, il solo in grado di spostare gli equilibri in una regione di centrodestra. Se lo dovrà quindi scioppiare anche se non lo sopporta. A meno che...

Dica.
A meno che non si ritiri a un passo dalla riconferma. Dipenderà da noi: se già in autunno avvieremo compatiti il percorso alla ricerca di un candidato forte e vincente, Illy potrebbe fare qualche mese dopo un passo indietro. Non è uno che si diverte a perdere.

Marco Ballico

Il leader di Intesa democratica non approva l'abolizione della soglia del 2%. L'opposizione pronta a dare battaglia

Illy: legge elettorale, no ai capricci dei partitini

«La Cdl può piazzarci il referendum». Gottardo: «E lo farà se salta lo sbarramento»

TRIESTE «Sulla riforma elettorale, l'interesse della coalizione, e cioè la stesura di una legge condivisa anche dal centrodestra, deve prevalere sui capricci dei partiti minori». All'indomani del vertice udinese, Riccardo Illy «baccetta» la sua maggioranza, invitandola a non dare del programma del 2003, e in particolare del richiamo alle soglie di sbarramento, una lettura troppo rigida che potrebbe rivelarsi assai pericolosa.

«Nel programma di Intesa democratica non c'è nessun vincolo sugli sbarramenti - spiega il governatore -». Il documento non esclude una soglia per le singole liste, ma si limita a dare indicazioni per quella di coalizione. Su questo argomento, quindi, il testo è aperto. Ciò significa che la riflessione deve proseguire, ben sapendo che nel programma non c'è alcun veto da rispettare». Sbagliato quindi, secondo Illy, pensare di abolire la soglia del 2% per le singole liste in nome del programma solo per «tenere buone» alcune forze politiche. In questo caso, infatti, a fronte di una tenuta della coalizione, la maggioran-

za rischierebbe di subire danni ben più pesanti: «La legge elettorale è legge statutaria che, se non approvata dai due terzi del consiglio, può essere assoggettata a referendum. Il coinvolgimento dell'opposizione, quindi, va ricercato non solo per correttezza istituzionale ma anche per evitare la facile richiesta, dettata da motivazioni politiche, di un referendum dall'esito incerto. Non si può correre questo rischio solo per soddisfare le aspettative di qualche partito. L'obiettivo finale è quello di avere una legge condivisa. E questo interesse superiore deve essere tenuto in considerazione più dei capricci



Maurizio Paselli, Sandro Metz e Bruna Zorzini in consiglio

delle singole forze politiche. Invito quindi a fare un ragionamento più approfondito e lungimirante e a non preoccuparsi di scontentare qualcuno nell'immediato». Meglio insomma, secondo il governatore, riaprire il con-

fronto sulla bozza elaborata dal comitato giuridico: «Quella bozza rappresenta già un compromesso tra tutte le forze che siedono in consiglio. Naturalmente la riflessione è aperta, ma deve tener conto di quel lavoro.

Se poi la maggioranza intende coinvolgermi, sono disponibile. Ma mentre le forze politiche ragionano in nome dei propri interessi, io, che non ho partiti alle spalle, considero come unico interesse quello della coalizione. Quindi - conclude Illy - farò di tutto per facilitare un accordo, senza dimenticare l'esigenza di condivisione».

Dall'opposizione interviene il forzista Isidoro Gottardo: «Sono stati loro a dichiarare che le regole vanno scritte in modo bipartisan. Il tavolo politico non deve diventare solo il luogo della presa d'atto di quanto già deciso. Se così fosse, meglio iniziare direttamente la discussione in consiglio. Poi, chiederemo ai cittadini di pronunciarsi. L'indicazione emersa dal vertice di Intesa dimostra l'assenza di ogni volontà riformatrice - conclude Gottardo - in disaccordo con quanto chiede la società, stanca delle liti politiche tra 10.000 partitini».

m.r.

Esclusi nuovi slittamenti su Azienda unica e direzione centrale

Nomine in sanità, il governatore: «Stop ai rinvii, domani si vota»

TRIESTE Il rebus delle nomine dovrà tassativamente essere risolto nella giunta straordinaria di domani. L'«ultimatum» arriva dal presidente della Regione Riccardo Illy, convinto delle necessità di chiudere, una volta per tutte, la partita che riguarda il rinnovo delle cariche al vertice dell'Azienda unica di Udine e della direzione regionale della Salute, rimasta sgarnita dopo l'addio del vicedirettore Pier Oreste Brusori e dopo la richiesta di risoluzione anticipata del direttore Cesare De Simone.

«Non sono possibili ulteriori rinvii» precisa il governatore. E aggiunge: «Nella seduta di giunta di venerdì scorso ho ritenuto di dover chiedere un aggiornamento per motivi tecnici. Le nomine sanitarie, infatti, non erano state inserite all'ordine del giorno e pertanto avrebbero potuto essere approvate solo all'unanimità. Domani, invece, le deliberi sugli incarichi potranno essere vo-



Ezio Beltrame

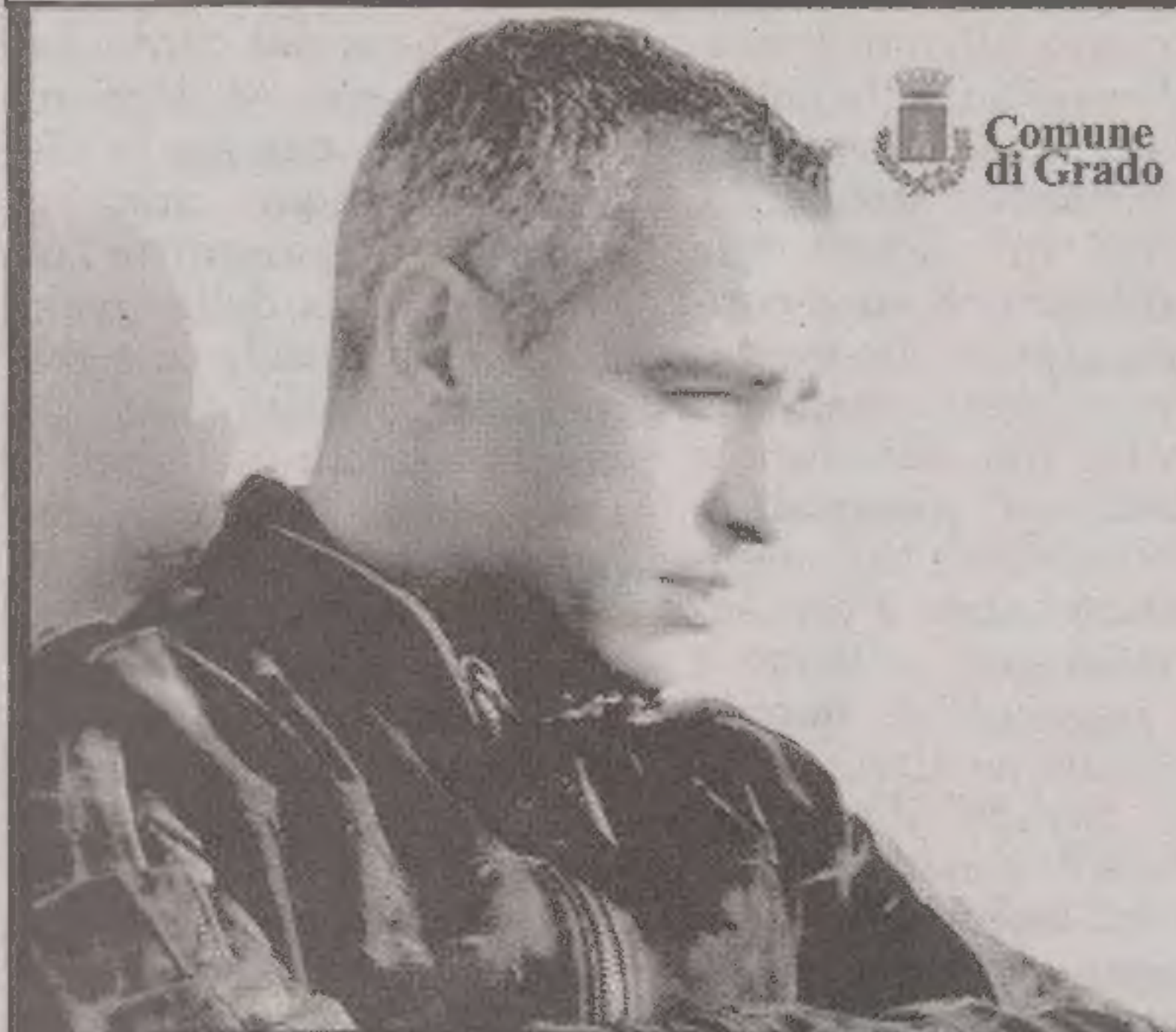
tate, al limite, a maggioranza. La questione quindi dovrà essere risolta in via definitiva. Ulteriori dilazioni dei tempi non possono essere accettate».

Non basta. Il presidente della Regione conferma che la seduta di domani deve

chiudersi con la definizione dell'intero «pacchetto sanitario» come hanno chiesto a più voci gli assessori, a partire dal diellino Gianfranco Moretton. Domani, afferma infatti Illy, «dovremo decidere sulla nomina del direttore dell'Azienda unica di Udine sia sulla collocazione dell'attuale direttore generale dell'Azienda ospedaliera».

Nemmeno una parola, invece, come da tradizione, sui nomi dei candidati. Ma il tam tam di palazzo, anche stavolta, si fa sentire: Fabrizio Bresadola, presidente del policlinico di Udine, è in pole position per la guida dell'Azienda unica di Udine. Le difficoltà maggiori riguardano il futuro direttore centrale della Salute: l'assessore Ezio Beltrame, secondo il tam tam, supporta con forza l'attuale direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Udine, Lionello Barbina, mentre un fronte trasversale appoggia l'attuale numero uno del Centro servizi condivisi, Giorgio Ros.

PROSSIMI CONCERTI ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE!



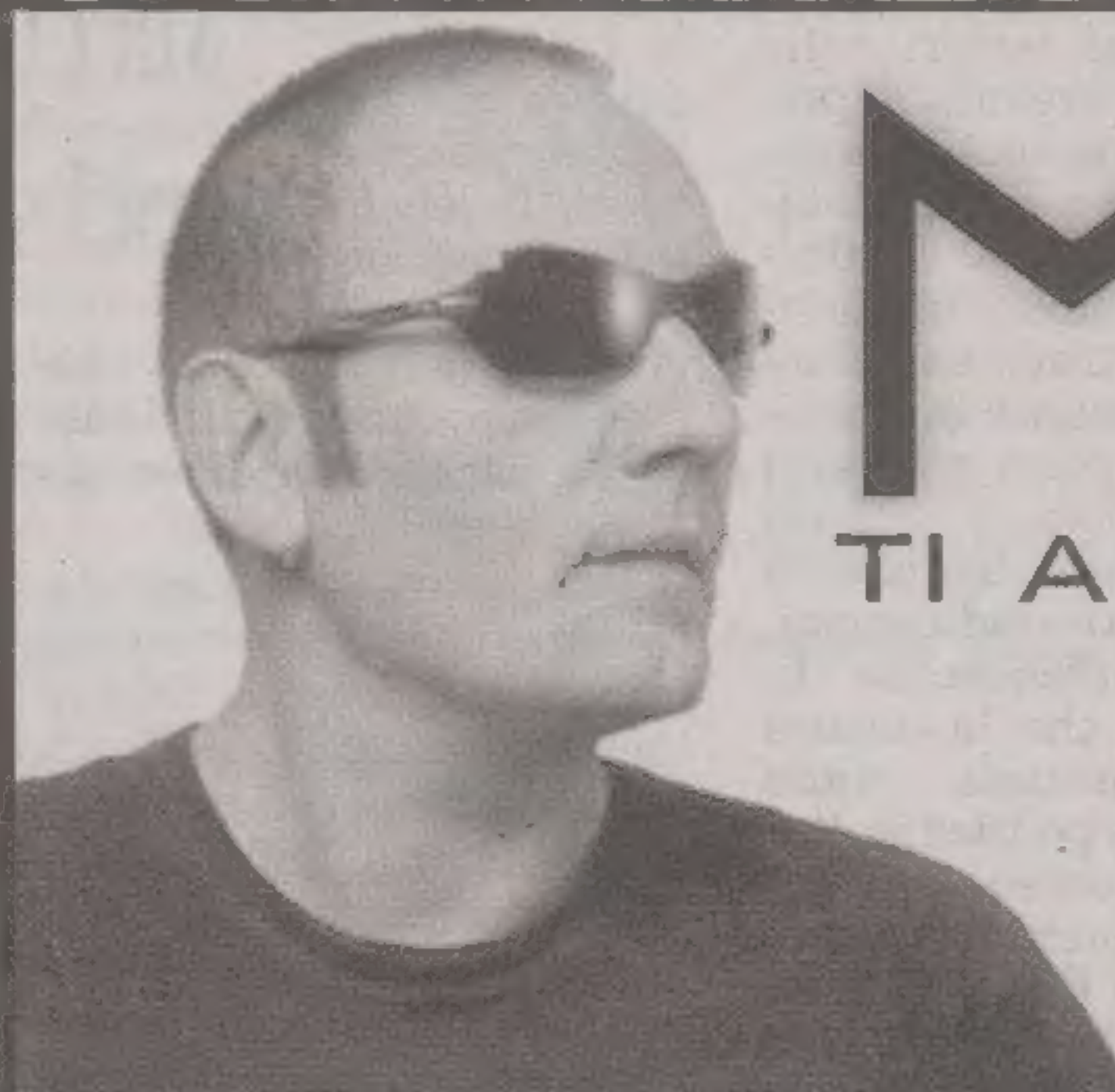
EROS
RAMAZZOTTI

VENERDI
28
LUGLIO

Stadio Comunale
GRADO (GO)

TUTTI I SUOI INDIMENTICABILI SUCCESSI IN UNO STRAORDINARIO CONCERTO-EVENTO

TRIB. GOLD - TRIB. P. UNICO € 35,00 - PRATO P. UNICO € 26,00 + D.p.



MANGO
TI AMO COSI' LIVE TOUR 2006

MERCOLEDI
09
AGOSTO

Arena Alpe Adria
LIGNANO
SABBIADORO
(UD) Ore 21,30

PREZZI A PARTIRE DA € 22,00 + D.p.

Comune di
Lignano Sabbiadoro

LA PIÙ BELLA VOCE DEL ROCK MEDITERRANEO

Media Partner
Radio Punto Zero
Radio 104.5
Gottardo
fantasy

Sponsor
Fiumicello Aiello
EUROSPAR

Media Partner
zed
049.8644888
www.zedlive.com

Preventive
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO IN PREVENTIVA
ARBITRALI E CIRCUITI: LIGNANO (UD) - AZALEA.IT - BOX OFFICE - TICKETONE - UNICREDIT
TICKETPOINT TRIESTE - CARIPANO - Per la preventiva più vicina chiama lo 049.8644888

L'INTERVISTA
IL PRESIDENTE NAZIONALE DEI DL

Bordon: «No ai capataz della Margherita Senza Illy perdiamo»

«Decreto Bersani, dobbiamo alzare la posta
La Regione non ceda a ricadute corporative»

di Roberta Giani

TRIESTE Un segnale a Riccardo Illy: «Non riduca la Margherita a questo o quell'esponente». Un segnale a Gianfranco Moretton: «La Margherita non ha né può avere un capataz». Eppoi, ancora, un segnale alla «coppia» al vertice che, stiletta dopo stiletta, rischia di scoppiare: «Non so se esista un duello, credo piuttosto a una suggestione mediatica, perché l'oggetto del contendere è surreale: la Margherita ha un segretario, Flavio Pertoldi, nella pienezza dei poteri e al congresso regionale mancano, come minimo, sei mesi. Ma credo che questo presunto duello abbia ormai stancato tutti e meriti, al massimo, due righe di colore».

Willer Bordon non esita, nemmeno un po' il tormentone dell'estate, quello che appassiona i palazzi regionali della politica, deve finire. E il presidente, il vicepresidente e l'intera coalizione devono concentrarsi ancor più sui temi concreti. Che, peraltro, non mancano. Il senatore della Margherita cita i rigassificatori nel golfo che lo vedono «istintivamente» ostile. Cita la «fame» di autonomia dei friulani e dei triestini che lo vede assolutamente ricettivo. E cita, ancora, le liberalizzazioni che lo vedono incitare la Regione, nonostante Insiel, a non salire sul «taxi della protesta».

Non basta. Il muggesano trapiantato a Roma che continua a seguire assai attentamente il Friuli Venezia Giulia e la sua politica - nonostante sia iperimpegnato tra la trincea di Palazzo Madama e la presidenza nazionale dell'assemblea della Margherita dove si giocano rispettivamente i destini del governo e del Partito democratico - non rinuncia ad un avvertimento: la vittoria alle regionali 2008 non è affatto scontata e, se Intesa democratica non vuole perdere in partenza, deve puntare nuovamente su Illy.

Presidente, la Margherita regionale vuole il Partito democratico nel 2008.

Ottimo. Ma non dimentichiamoci che costruire un Partito democratico in grado di rivoluzionare il sistema politico italiano, innovando radicalmente la forma partito e assumendo in toto la cultura democratica, liberale e riformista italiana, non è una strada facile. Non lo è affatto, e lo vediamo in queste ore.

Con Piero Fassino e il suo invito alla Margherita a prepararsi all'approdo nel Pse?

Quell'intervista dev'essere stata fatta in condizioni particolari perché conosco il segretario dei Ds, apprezzo la sua serietà, e non posso pensare che abbia deliberatamente voluto forzare così tanto, prefigurando l'attuale Pse come l'unico approdo europeo possibile del Partito democratico. E come piazzare un masso enorme sulla strada mentre sta arrivando una colonna di macchine. Ma non nego che quell'intervista, sintomo di un malessere più generale, mi preoccupa. Come mi preoccupa la cancellazione inspiegabile dell'iniziativa dei sindacati a Roma, e non certo per volontà della Margherita.

Eppure, a parole, tutti vogliono il nuovo Partito.

L'ho già detto e lo ribadisco: ci sono due modi per non fare il Partito democratico, opporsi apertamente come ad

«Rigassificatori? Non mi vedo Trieste ricettacolo di produzioni energetiche»

TRIESTE «Non ho elementi sufficienti sull'analisi dei costi e benefici per dire un sì o un no definitivo». È uno dei temi più scottanti, quello dei rigassificatori nel golfo di Trieste, e Willer Bordon non si sottrae. Ma, seppur istintivamente perplesso, afferma che «na valutazione definitiva si potrà fare sulla base di quattro elementi: un corretto piano energetico nazionale; una valutazione d'impatto ambientale nella quale si tenga conto del livello di accettazione della popolazione; una valutazione attenta dei rischi connessi con il trasbordo e la manipolazione di tali sostanze in un posto confinato come il porto di Trieste e il vallone di Muggia e, infine, le prospettive sul futuro della città». E proprio su queste prospettive Bordon ha le idee chiare: «Penso che, al di là dei problemi internazionali sui rigassificatori che pur ci sono, affastellare tutto e ho seri dubbi che la mission sia trasformare la città in un ricettacolo di produzioni e manipolazioni delle fonti petrolifere e dei suoi derivati o assimila- ti, magari rifiutati da altre parti».

esempio Fabio Mussi o Ciriaco De Mita, oppure ricorrere all'impostura cosciente (stile Gattopardo) o incosciente (pensare che basti cambiare le targhe delle sezioni o dei circoli). E questo il modo più pericoloso.

In Friuli Venezia Giulia, però, Moretton impone una fortissima accelerazione.

Fortissima accelerazione? Magari bastasse un convegno o un'iniziativa... Costruire il Partito democratico significa una radicale innovazione nel panorama politico e anche nei modi e nei comportamenti.

In Friuli Venezia Giulia, però, si vota tra due anni. È giusto, come ho già detto, che l'obiettivo sia quello di arrivare al 2008 con il Partito democratico. Ed è senz'altro possibile che, a livello regionale, si apra un laboratorio, una fase sperimentale, nel rispetto delle direttrici vere del processo in corso. Ma non si può pensare a un'accelerazione puramente elettorale. E nemmeno si può immaginare un Partito democratico solamente sommativa di strutture organizzate come quelle dei Ds e della Margherita, che ad esempio non tenga conto del popolo delle primarie o dell'esperienza dei sindacati come quella di Sergio Bolzonello. Non basta ancora.

Che cosa serve? Tutti questi soggetti, i sindacati, il popolo delle primarie e i partiti già esistenti, non possono immaginare questo processo come una soluzione di continuità o, peggio, un'incorporazione. La partenza deve avvenire alla pari: non c'è un padrone di casa che invita l'altro. E se proprio si vuole passare dalle parole ai fatti perché non pensare di organizzare in ottobre, a un anno di distanza da quella straordinaria domenica in cui votarono più di quattro milioni di italiani, una grande iniziativa in Friuli Venezia Giulia per discutere di questo processo con i partiti, Illy, Bolzonello e tutti coloro che vorranno.

Che fare delle liste civiche? C'è chi dice che devono entrare subi-

to nel Partito democratico e chi giudica più proficuo che corrano da sole nel 2008.

Non confondiamo, come tempo possa succedere in Friuli Venezia Giulia, due questioni distinte. La prima è la costruzione del Partito democratico. La seconda è l'assetto migliore per vincere nel 2008. È evidente che tale assetto, al di là del Partito democratico e dei suoi tempi di costruzione, va comunque ricercato: non so se sia meglio presentarsi con un unico listone che includa le civiche o piuttosto, co-

IL CONGRESSO

Trovo surreale il presunto duello tra presidente e vicepresidente ad almeno sei mesi dall'assise: il segretario c'è e ha tutti i poteri. Moretton uomo di punta in giunta

me credo pensi Illy, con due liste separate. Non lo so, ma c'è tutto il tempo. Non creiamo, però, cortocircuiti pericolosi tra Partito democratico e elezioni regionali.

A proposito di cortocircuiti e alta tensione, come si esce dal braccio di ferro tra Illy e Moretton che si trascina ormai da settimane?

Voglio fare innanzitutto una premessa: provo un vero e proprio senso di fastidio quando, chiunque sia il soggetto, sento parlare di «uomo forte» della Margherita. Chi viene designato in questo modo farebbe bene a rifiutare un'etichetta che mal si concilia con un partito moderno, nuovo e plurale come la Margherita, che non ha né può avere capataz.

Ma in Friuli Venezia Giulia un «uomo forte» della Margherita c'è.

Absolutamente no. Il capataz è frutto di stagioni vecchie che, dovessero mai risorgere, sarebbero immediatamente stroncate come degenerative e contrastanti con l'essenza della Mar-

gherita. Ma, lo ripeto, un capataz non c'è e quindi non mi preoccupa.

E Moretton?

È il nostro rappresentante di punta nella giunta regionale e ha una funzione importantissima.

Torniamo al duello tra Illy e Moretton «esplosivo» sul futuro segretario della Margherita. Qual è l'epilogo più probabile?

Devo dire che, visto da Roma, l'intero dibattito mi sembra surreale. Non abbiamo ancora deciso quando si terrà il congresso regionale della Marghe-

PARTITO DEMOCRATICO

Si presenterà alle regionali 2008? Me lo auguro e lavoro per questo ma le difficoltà non mancano. In Friuli Venezia Giulia facciamo una grande convention a ottobre

rita ma non è difficile ipotizzare che sarà fissato nei primi tre mesi del 2007, e abbiamo un segretario in carica nella pienezza delle sue funzioni. Sarebbe bene che nessuno, a cominciare dall'interessato, lo dimenticasse: discutere della sostituzione di Pertoldi ad almeno sei mesi dal congresso lo indebolisce, indebolisce il partito, ed è di cattivo gusto.

E stato Illy a mettere le mani avanti nel caso in cui Moretton diventasse segretario.

Premesso che sarebbe bene che Illy non riducesse la Margherita a questo o a quell'esponente, magari più presente o più aggressivo, è evidente che il presidente della Regione deciderà in piena autonomia sul rispetto degli accordi a suo tempo intercorsi e sulla squadra di giunta. Ma è altrettanto evidente che la Margherita deciderà a sua volta in piena autonomia sul futuro segretario.

Moretton, a suo avviso, deve o non deve candidarsi?

Tutti hanno diritto di candidarsi, paradossalmente lo potrei fare persi-

no io, anche se è ovvio che in quel caso dovrei lasciare la presidenza dell'assemblea nazionale, perché la separazione dei ruoli dev'essere rispettata. Ma questo è un dibattito assurdo, non ha senso, manca troppo tempo. Credo davvero che questo presunto duello abbia stancato tutti, interessi poco il cittadino, e soprattutto non sia di nessuna utilità per il governo della Regione e per il centrosinistra.

Eppure, di questi tempi, Illy e Moretton sembrano dividersi persino su Partito democratico e Intesa democratica.

Il Partito democratico è ben diverso da Intesa democratica che, a livello regionale, ha anticipato l'Unione e include forze, come ad esempio Rifondazione, che non faranno mai parte del Partito democratico. E quindi non c'è nessuna contrapposizione: il Partito democratico è il futuro timone riformista di una coalizione che non vedo perché non debba continuare a chiamarsi Intesa democratica.

E a capo di quella coalizione, nel 2008, ci dev'essere Illy?

Sarebbe bene non dimenticare che il centrosinistra, da quando è nata la Seconda Repubblica, è sempre stato nettamente in minoranza nel Friuli Venezia Giulia. Non lo è stato quando Illy, capace di catturare i voti di elettori che erano e sono rimasti di centro-destra, si è candidato. E quindi, se nel 2008 si vuole concorrere per vincere, Illy dev'essere alla guida della coalizione. Punto. Non è nemmeno scontato che, per vincere, basti.

Che vuol dire? Che ci sono questioni che possono essere affrontate con maggior incisività.

Quali? Partiamo dal tema più recente: le privatizzazioni. Credo che il vostro direttore abbia fatto bene a chiedere a Illy di non salire sul taxi delle proteste, come condivido pienamente quanto scritto da Mario Monti sul Corriere della Sera, e prontamente sottoscritto da Romano Prodi: quello che serve,

«Sì ai non iscritti»

TRIESTE Un Partito democratico dove ci sia spazio e voce per tutti. Per gli iscritti e per i non iscritti. Willer Bordon lancia la proposta. E lo fa quando gli si fa osservare che Riccardo Illy condivide lo sforzo di dar vita a un nuovo soggetto riformista. Ma, da «senza tessera» convinto, manifesta la non disponibilità a iscriversi: «Il Partito democratico a cui penso si compone di militanti iscritti e non iscritti, secondo una formula che la Margherita ha già introdotto, ed è un Partito profondamente diverso da quelli tradizionali. Nell'allergia illyana all'iscrizione, probabilmente c'è l'idea di una forma partito vecchia, che non è quella che vogliamo».

nell'opera del disbosco delle rendite di posizione e delle corporazioni, è alzare la posta. E non certo le mani. Se il governo Prodi rallenta l'azione riformista, va a casa. Ma questo vale anche per la Regione e per le sue aziende partecipate: è bene che Illy e la sua giunta, spesso in anticipo nella sfida della modernizzazione, non abbiano ricadute corporative, nemmeno se convenienti a fini interni.

Si riferisce a Insiel visto che il Friuli Venezia Giulia chiede lo stralcio dell'articolo 13 sulle società in house del decreto Bersani?

So bene quale è stata la genesi di Insiel, e se è possibile aggiustare qualcosa che mantenga la ragione di fondo dell'articolo 13, farò la mia parte. E darò una mano. Ma dev'essere chiaro che nessuno può pensare di agire in regime protetto o di monopolio.

Teme quindi che Illy salga su quel taxi?

No, assolutamente, anche perché ho letto dichiarazioni molto chiare in cui Illy ha mantenuto un atteggiamento coerente anche sulla questione Insiel.

Ci sono altre questioni che Intesa democratica, a suo avviso, deve affrontare meglio?

Un'altra questione forte è senz'altro quella delle autonomie differenziate di Trieste e del Friuli. Io sono un sostenitore, com'è ovvio, dell'unità regionale: lo sono anche per fattori costitutivi familiari perché ho avuto una bisnonna dalmatae un bisnonno goriziano, una nonna friulana, un nonno muggesano e uno triestino, la cui madre era del Carso sloveno. Ma, proprio per questo, so che l'unità del Friuli Venezia Giulia va di pari passo con la sua pluralità, dettata dalle sue minoranze linguistiche nazionali, che sono anche la ragione dello statuto di specialità. E invece vedo una sottovalutazione delle ragioni «friulaniste» e delle ragioni di chi rivendica una dimensione di autonomia speciale per Trieste.

Illy e Intesa democratica non sembrano pensarla così.

Lo so benissimo. Ma non credo che negare queste ragioni sia saggio e aiuti a mantenere l'unità. Ma soprattutto temo che, a lungo andare, possa indebolire la battaglia per il mantenimento delle nostre condizioni di Regione a statuto speciale.

Qual è la sua proposta?

Nella passata legislatura presentai un disegno di legge che riproponeva il modello delle province autonome. In questa non l'ho ancora ripresentato ma proprio perché spero che il mio futuro disegno di legge possa ambire a qualcosa di più e sia il frutto di un percorso partecipato e unitario. Ricordo, a chi oggi si mostra sin troppo timido per non dire scontroso, ma non della grazia di Saba, con queste necessità, che già nel 1959 il Pci, partito che rifiutava allora le autonomie regionali, una legge di natura costituzionale che andava in questa direzione, prevedendo addirittura un parlamento friulano. Adesso, invece, vedo troppe timidezze, troppe paure, troppe incertezze. E allora lancio un invito: discutiamone. Sì, discutiamone senza tabù dell'autonomia, del nuovo statuto, di una riforma davvero federalista della Regione, anziché dibattere su quello che farà o non farà Moretton...

Roberto Weber

DALLA PRIMA PAGINA

Con le conseguenze che derivano sul piano politico. Un interessante punto di vista tende a ridimensionare tutta la vicenda, collocandola a livello di una pura e semplice ricerca di «visibilità» di una parte della suddetta «sinistra antagonista». Un'altra lettura - intrisa come capirete di «cinismo romano» - è incline analogamente ad attenuare di molto la portata dello scontro interno all'Unione, fino ad escludere rischi effettivi per il governo: il drappello di ribelli si acquieterebbe, perché nessuno, proprio nessuno ha intenzione di tornare a casa considerando che bene-

fits, stipendi, e maturazione della pensione sono scattati solo da un paio di mesi. Una terza lettura - la più catastrofica per il governo e forse la più impolitica perché si accontenta dei fatti per come stanno e appaiono - lascia intendere che il rischio è autentico e che per ragioni politiche, morali e ideali profonde, se non si trova un qualche compromesso, la ribellione di «ribelli» si ribellerà per davvero.

Se ciò dovesse accadere, e il centrosinistra venisse soccorso dai voti di alcuni transfughi moderati - ci troveremmo di fronte ad una neo-maggioranza: rappresentanti dell'opposizione, determinerebbero la sopravvivenza del governo, ponendo forse le premesse per la sua caduta successi-

va o - come sembra che piaccia ad alcuni settori della Margherita - creando le premesse per una «maggioranza variabile» e contrattabile di volta in volta. Qualcosa che piace molto, moltissimo al sub-strato ex-democratico presente in Parlamento e a pezzi rilevanti dell'establishment fuori dal Parlamento, ma che ha alcune contro-indicazioni, perché significherebbe in primo luogo che la natura bi-polare assunta dalla competizione politica in Italia si annacquerebbe e rischieremmo indietro verso la cosiddetta Prima Repubblica. È davvero un'opzione desiderabile? Siamo sicuri che la gente capirebbe? C'è la garanzia che otterremmo una maggior governabilità? I cittadini si avvicinerebbero o si allonta-

nerebbero dalla politica? La politica ne uscirebbe rafforzata o indebolita? E soprattutto, è giusto arrivare a una svolta di questo tipo in modo strisciante senza passare per la volontà popolare?

Per uscire dall'agguato, sembra che il governo sia orientato a porre la fiducia (perlopiù sull'articolo 2, quello sulla permanenza in Afghanistan), una mossa che consentirebbe di recuperare buona parte dei ribelli ma che ancora non darebbe certezze. Dalla boscaiola di Palazzo Madama infatti imprendibili come vietcong alcuni irriducibili continuano a lanciare dichiarazioni sibilline «voglio

Ma l'Unione avrà i suoi voti

Io non escludo nulla» (Bulgarelli Verdi).

Che Massimo D'Alema nel frattempo metta intorno a un tavolo nell'ambito della Conferenza per il Libano, Kofi Annan, Condoleezza Rice, Wolowitz, Solana e i ministri degli Esteri di Germania, Gran Bretagna, Libano, Francia, Spagna, Russia ed Egitto, nel tentativo di trovare una soluzione alla guerra e di concordare i termini per la costruzione di un corridoio umanitario, ai nostri simpatici vietcong sembra non interessare, perché la «purezza»

discute fino all'ultimo e vincere» (Malabarba Pro).

Ma non è il caso di lasciarsi la testa. Sono infatti incline a pensare che per una somma di motivi che vanno dall'interesse personale, alla normale tattica per la sopravvivenza politica, alla fine la maggioranza avrà i «suoi» voti. E tuttavia questo fronte della «purezza» va pur preso in considerazione, perché mostra di avere radici in questo e in altri Paesi e sempre più spesso - in competizioni che si giocano su filo - appare determinante. Pensate al voto «leggero» che esclude dalla gara per le presidenziali in Francia Jospin o a quello che premiò Nader negli Usa, lanciando Giorgio Bush. Lo definisco «voto leggero» perché è

espresso tendenzialmente da un elettorato impermeabile alle ragioni della politica, e alle conseguenze sul piano sociale ed economico. Si tratta di elettori che chiunque governi «non ci rimettono mai» e che quindi possono coltivare memoria e identità con una cura e un'attenzione spasmodica. Elettori ed eletti che metabolizzano passato e presente in modo più selettivo e meno organico, di quanto forse accada ad altri.

Gino Strada il medico fondatore di Emergency sostiene ad esempio che la protezione militare in Afghanistan non solo è inutile ma è anche fattore di rischio per i medici in zona. Alberto Cairo, in Afghanistan dal 1990 e responsabile del programma di riabili-

tazione dei disabili per la Croce Rossa dal canto suo ribadisce che «L'Afghanistan da solo non sta in piedi. Venticinque anni di guerra hanno distrutto l'intera struttura della nazione». C'è in Strada uno zelo messianico, che naturalmente tende a escludere la mediazione politica; ma perlomeno Strada il suo bisogno di purezza lo sconta giorno per giorno dalle parti di Kabul. Malabarba e gli altri invece la purezza se la giocano fra i microfoni del Tg5 piuttosto che del Tg5. E sembrano pure appagati.

Provincia di Trieste

l'estateatrieste

teatro romano festival

24 luglio - 23 agosto 2006

TEATRO ROMANO 24 LUGLIO ORE 21.15 | teatro danza
Il suo nome: Carmen
 con Luciana Savignano
 Rivisitazione del mito femminile con musiche di Bregovic, Blanchard, Fairé

TEATRO ROMANO 26 LUGLIO ORE 21.15 | jazz
Jason Moran (piano) & the Bandwagon
 Il miglior giovane talento del jazz mondiale secondo un referendum dei critici italiani

TEATRO ROMANO 28 LUGLIO ORE 21.15 | prosa
Le Troiane
 da Euripide - con innesti dall'Iliade di Omero
 regia di Serena Senigaglia
 Lo spettacolo rivela che ha emozionato critica e pubblico

TEATRO ROMANO 2 AGOSTO ORE 21.15 | prosa
La donna serpente
 regia di Beppe Emilian
 Dalla Biennale di Venezia direttamente al Teatro Romano una reinterpretazione fantasiosa della favola di Gozz

TEATRO ROMANO 4 AGOSTO ORE 21.15 | world music
Vasilisa & Hadzimanov Band
 La giovane band più famosa della Serbia con la cantante preferita di Goran Bregovic e Emir Kusturica
 Nuovo concerto per il Teatro Romano

TEATRO ROMANO 9 AGOSTO ORE 21.15 | teatro circo
Enchirion
 regia di Marcello Chiarenza
 Acrobazia e poesia in uno spettacolo di teatro africano che da anni raccoglie successi in Italia e in Europa

TEATRO ROMANO 11 AGOSTO ORE 21.15 | world music
Trilok Gurtu & Ark String Project
 Quattro archi accompagnano il geniale musicista indiano nel suo nuovo progetto

TEATRO ROMANO 16 AGOSTO ORE 21.15 | world music
Kora Jazz Trio
 Trio fenomenale in Francia, i Kora sposano la ritmica ostinata della musica africana con la sinuosità del jazz

TEATRO ROMANO 18 AGOSTO ORE 21.15 | clownerie
Jango Edwards con Peter Ercolano in Classics Two
 Uno dei grandi clown internazionali in uno spettacolo che presenta il meglio del suo percorso artistico

TEATRO ROMANO 21 AGOSTO ORE 21.15 | musical
Mariene Dietrich Story
 con Ksenija Prohaska
 regia di Ivan Leo Lemo
 Attrice cantante e ballerina di eccezione e qual è Ksenija Prohaska racconta e canta a vita della diva

TEATRO ROMANO 23 AGOSTO ORE 21.15 | jazz
Abdullah Ibrahim ex Dollar Brand
 Pianoforte solo. Una delle leggende del piano jazz

Biglietteria del Teatro Romano Festival
 Ticket Point
 Corso Italia 6/C
 34121 Trieste
 T. +39 040 3498276 / 3498277
 F. +39 040 3487599
 ticketpoint@tsccali.it

informazioni sul programma:
 Provincia di Trieste
 Ufficio Cultura
 T. 040 3798 297 / 3798 538
 040 3798 494
 www.provincia.trieste.it
 www.teatroromano.trieste.it

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia
 Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
 Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A.A.A. SOFFITTA pianta regolare luminosa 160 mq Corso Italia ottimo edificio vendesi 040361753. (A4682)

A. CAMPI ELISI D'ALVINO luminoso piano quinto no ultimo ascensore ottimo stabile ingresso cucina soggiorno 2 camere grande bagno ripostiglio 2 balconi cantina ottime condizioni euro 170.000 p.i. Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare 040361074. (A4671)

AURISINA vendesi splendida villa accostata di ampia metratura box auto giardino di proprietà 360.000 euro tel. 0402528049 agenzia (A4657)

COMMERCIALE alta vendesi appartamento signorile vista mare composto da atrio, saloncino, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, terrazzo abitabile, tavernetta, posto auto coperto. 300.000 euro. 0402528049 agenzia.

DOMUS Brunner locale d'affari con passo carraio, circa 100 mq più 90 mq sopraelevato, adatto magazzino o ricovero automezzi. Tel. 040366811.

DOMUS Mascagni, casa moderna nel verde, luminoso: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, cantina, box. Tel. 040366811.

DOMUS Molino a Vento, casa signorile, piano alto, vista panoramica: soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiali. Tel. 040366811.

DOMUS Rossetti, in bel palazzo moderno, piano alto: soggiorno, matrimoniale, cottura, bagno, ripostiglio, terrazzino. Tel. 040366811.

DOMUS Santa Caterina, pedonale, in palazzo epoca ristrutturato internamente, alloggio circa 100 mq: soggiorno, pranzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, veranda. Tel. 040366811. (A00)

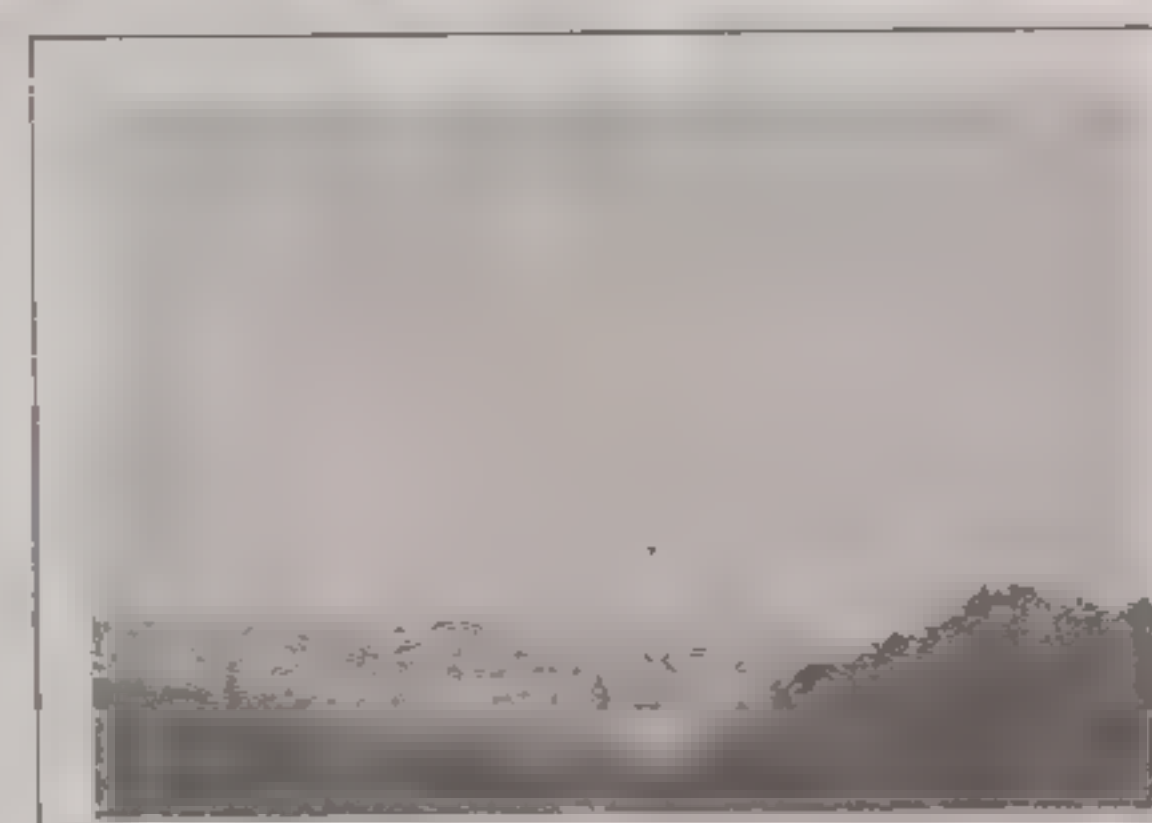
DOMUS Viale Ippodromo, piano alto panoramico: ampia stanza, cucina abitabile arredata, bagno, veranda. Tel. 040366811.

DOMUS Viale Miramare, monolocale primingresso in palazzo di nuova costruzione, piano alto, totale vista mare/città: ampia stanza con zona cottura, bagno, termoautonoma, predisposizione condizionamento, possibilità posto auto. Arredato. Tel. 040366811.

DOMUS via Benussi, in palazzina, ultimo piano panoramico: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampia veranda, possibilità box. Tel. 040366811.

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende via Dei Lloyd n.1 appartamento occupato completamente ristrutturato di due camere cucina bagno ripostiglio cantina e balcone reddito lordo 6% ottimo affare tel. 0403476466 - 3397838352 (FIL23)

MT IMMOBILIARE



Brigata Casale in bifamiliare appartamento disposto su due livelli composto 1 piano ampio soggiorno con caminetto cucina 2 camere doppi servizi poggolo mansarda composta da soggiorno caminetto angolo cottura camera cameretta bagno ampia terrazza vista mare posto auto giardino di proprietà con alberi da frutto 400mq. € 450.000



Viale adiacenze in stabile ristrutturato appartamento completamente rimesso a nuovo pari primo ingresso composto soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggolo € 160.000

• Ospedale Maggiore adiacenze appartamento da rimodernare composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta servizi separati € 135.000

• P.zza Volontari Giuliani appartamento composto da soggiorno angolo cottura camera con poggolo bagno ripostiglio € 76.000

• Strada di Fiume luminoso vista aperta appartamento composto da cucina abitabile ampia camera bagno ottimo investimento € 68.000

• Giardino Pubblico ad-accenze appartamento primo ingresso piano alto luminoso composto da ampio ingresso soggiorno cucina abitabile e camera studio doppi servizi poggolo € 150.000

• Rossetti alta appartamento vista aperta luminosissimo ultimo piano ingresso salone sala pranzo cucina abitabile quattro camere doppi servizi tre ripostigli tre poggiosi cantina posto auto € 368.000

• San Giacomo appartamento piano alto composto da cucina abitabile camera bagno da ristrutturare € 40.000

• San Giacomo appartamento primo ingresso pietra a vista luminoso termo autonomo ampia monolocale con angolo cottura bagno € 55.000

• Nuda proprietà zona Revolto la in palazzina appartamento 100 mq ultimo piano ascensore scorcio mare perfette condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio 3 poggiosi cantina possibilità box € 165.000

• Nuda proprietà zona Ospedale Maggiore appartamento 106mq, composto da salone cucina abitabile matrimoniale singola bagno veranda termo autonomo € 145.000

• Casetta accostata da un lato zona San Giacomo ristrutturata termo autonomo d'epoca su due piani soffitta taverna giardino € 268.000

• Locale commerciale affittasi zona Giardino Pubblico 100mq, altezza 6mt, ristrutturato doppi servizi canna fumaria affittasi € 1.500

• Ufficio affittasi zona centrale e in stabile ristrutturato primo ingresso 110mq, bagno € 1.200

RICHIESTE

• Cercasi per nostro cliente casetta 150 mq. con giardino di proprietà posto macchina o facilità di parcheggio € 350.000 definizione immediata.

TRIESTE - VIA MAZZINI, 16 - TEL: 040.0841662 - FAX 040.0640720

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

ES. 41/04

MONFALCONE Via Consiglio d'Europa, 10, complesso turistico denominato "Marina di Lepanto" composto da palazzina direzionale e residenziale, locali commerciali, sala conferenze, piscina scoperta, bar, ristorante, nonché vendita, rimessaggio e manutenzione imbarcazioni. Volume edilizio complessivo mq. 31.100. Bar e ristorante risultano ceduti in affitto con contratto sottoscritto il 31.1.05 e registrato, con durata annuale tacitamente rinnovabile. Sono presenti negli alloggi della foresteria alcune fessurazioni, fioriture di marmi e perdite d'acqua dai servizi igienici. Prezzo base € 5.400.000 (rilancio minimo in caso di gara € 100.000). Vendita senza incanto 5.10.2006 ore 13.00, eventuale vendita con incanto 21.12.2006 ore 12.00, medesimo prezzo e rilancio.

IL CANCELLIERE
 (Gabriella STERGAR MAREGA)

ES. 8/04

Gorizia, P. Medaglie d'Oro 12, alloggio su tre piani fuori terra, con interrato, formato da due cantine, un alloggio e due soffitte, nonché quota 1/2 p.i. della corte adiacente. Si segnala la necessità di redazione di un piano di condominio a cura e spese dell'aggiudicatario, nonché la mancata corrispondenza dello stato di fatto e quello tavolare nel sottotetto. Prezzo base € 185.500, (rilancio in caso di gara € 2.000).

Vendita senza incanto 5.10.2006 ore 12.10, eventuale vendita con incanto 21.12.2006 ore 12.00, medesimo prezzo e rilancio.

Custode: I.V.G.
IL CANCELLIERE
 (Gabriella STERGAR MAREGA)

ES. 12/04

GORIZIA, Via IX Agosto n. 7 quota di 1/2 p.i. appartamento al quarto piano composto da cucina, quattro stanze, camerino, airo, corridoio, due ripostigli, due terrazze e cantina e rimessa all'interrato.

Necessitano lavori di manutenzione, prezzo base € 110.000 (rilancio minimo in caso di gara € 2.000).

Vendita senza incanto 5.10.2006 ore 12.25, eventuale vendita con incanto 21.12.2006 ore 12.00, medesimo prezzo e rilancio.

IL CANCELLIERE
 (Gabriella STERGAR MAREGA)

ES. 78/04

Lotto 1) Mariano del Friuli, terreno a destinazione artigianale-industriale di circa mq. 1197 in prossimità del cavalcavia della strada che conduce a Gradisca d'Isonzo. Prezzo base € 17.000 (rilancio € 500).

Lotto 2) Farra d'Isonzo, V. Castagno 7, casa di abitazione su due livelli, in scarso stato di conservazione e manutenzione, che necessita di sanatoria edilizia, libero dal diritto di abitazione, prezzo base € 143.000 (rilancio € 1.500).

Vendita senza incanto 5.10.06 ore 12.50, eventuale vendita con incanto 21.12.2006 ore 12.00, medesimo prezzo e rilancio.

Custode: I.V.G.
IL CANCELLIERE
 (Gabriella STERGAR MAREGA)

ES. 102/04

SAGRADO, Via Remiglio del Pino, 8 appartamento di mq. 129 al p.t. e piano scantinato, collegati da scala interna, con giardino esclusivo di mq. 625 e posto auto coperto di mq. 14 scantinato e corte esclusiva di circa mq. 70, prezzo base € 182.650.

Vendita senza incanto 5.10.2006 ore 12.40, (rilancio minimo in caso di gara € 3.000), eventuale vendita con incanto 21.12.2006 ore 12.00, medesimo prezzo e rilancio.

Custode: I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE
 (Gabriella STERGAR MAREGA)

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta - nei dieci giorni successivi l'incanto - a offerte in aumento di un quinto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notariali, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattata in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice. Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G. ove nominato, (tel. 0432-202134).

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALLIT

Prossima pubblicazione: domenica 24 settembre 2006

Un piatto ricco di QUALITÀ!

dal 24 luglio al 5 agosto

TONNO IN OLIO DI OLIVA
RIO MARE
12 pezzi
80 g

6,88
L. 13.322
€ 7,17 al kg



BIRRA
HEINEKEN
660 ml x6

5,71
L. 11.056
€ 1,44 al litro



LINEA GELATI
"LA CREMERIA MOTTA"
gusti vari
vaschetta
500 g

1,95
L. 3.776
€ 3,90 al kg



anziché € 54,90
SCONTO 21,69%

42,99
L. 83.240
risparmio € 11,91

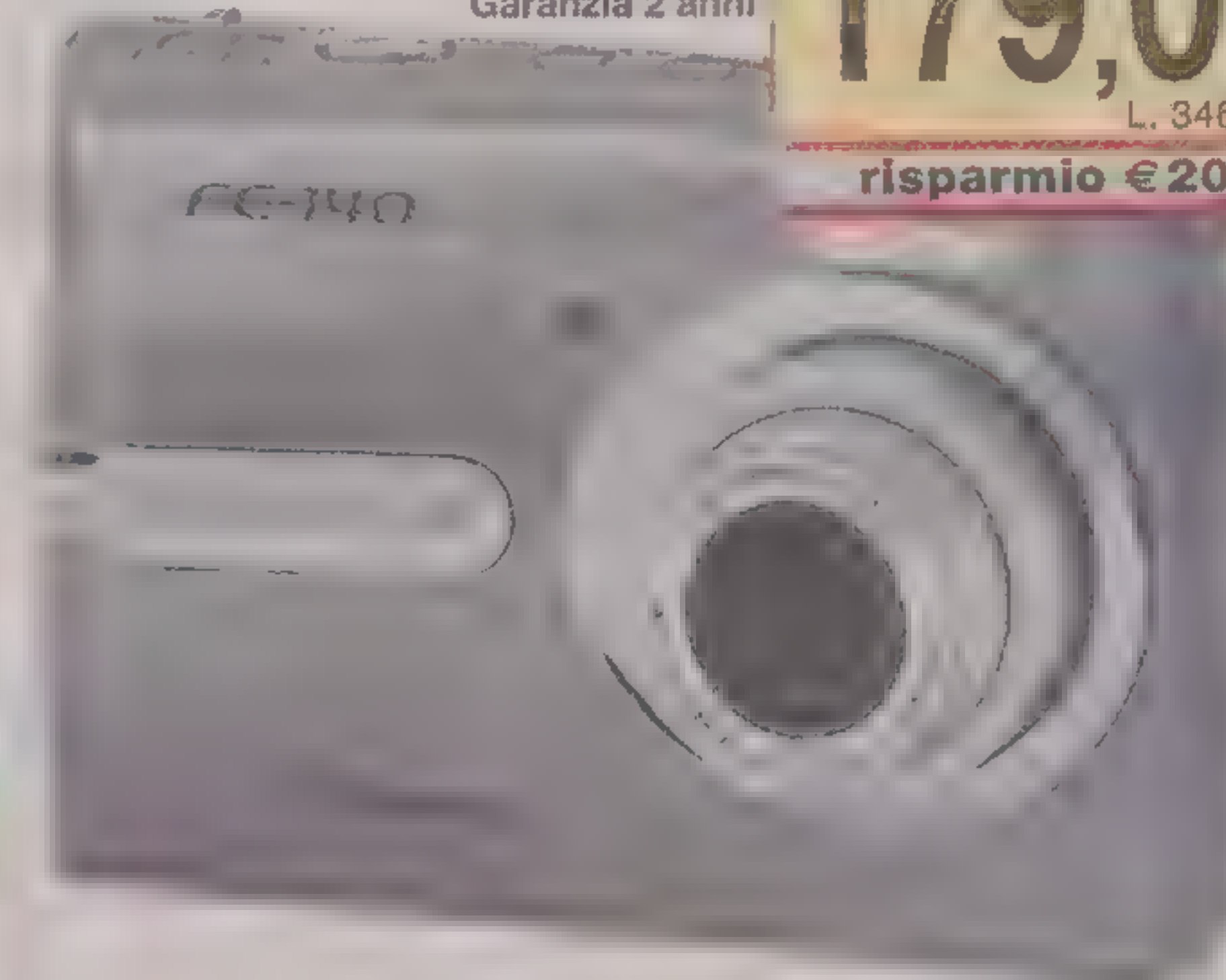
TELEFONO
CELLULARE NOKIA
1100 ITALIA

Dual band 1800 mHz, W@p, suonerie personalizzabili, SMS, batteria Lito autonomia fino a 400 h in stand by e fino a 240 min in conversazione, Tim card da 5 euro inclusa nella confezione Garanzia 2 anni

FOTOCAMERA DIGITALE
OLYMPUS FE-140
Sensore CCD 1/2,5", risoluzione max 2592x1944 pixels, zoom ottico 2,4x, digitale 4x, monitor TFT LCD 1,8", registrazione filmati audio/video, slot SD, Garanzia 2 anni

anziché € 199,00
SCONTO 10,05%

179,00
L. 346.592
risparmio € 20,00



OFFERTA PROMOZIONALE
dal 24 luglio al 16 settembre sull'acquisto di
zaini scuola astucci e bustine

inoltre
sconto 15%
sul prezzo di offerta



ZAINI:
Power rangers/Winx
large/Wrestling/Dragon
balli fusion/Bratz
coloratissimi

29,90
cad. L. 57.894



ZAINO EASTPAK
"PADDED
PAK'R"
Misure:
41x30,5x15,5 cm

39,90
L. 77.257

ORARI:

lunedì dalle 15 alle 21

dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21

sabato orario continuato dalle 9 alle 21

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO - Tel. 0481/958511

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE



La serata dei «Nostrì Angeli», ieri sera in piazza Unità, è stata presentata da Giovanna Botteri, Maurizio Martinelli e Franco Di Mare. A destra, Paolo Rumiz premiato da Angela Buttiglione (fotoservizio di Francesco Bruni)



IN BREVE

Aveva 85 anni
È morto Warden
l'attore che sfiorò
due volte l'Oscar



L'attore Jack Warden (nome d'arte di John Lebzelter), arrivato due volte a un passo dall'Oscar per film interpretati insieme a Warren Beatty, è morto in California. Aveva 85 anni.

La sua interpretazione in «Shampoo» e soprattutto quella del burbero allenatore di football in «Il Paradiso può attendere» - entrambi insieme a Beatty - gli avevano dato fama e due nomination all'Oscar. Ma Warden era comparso in decine di film per il cinema e la tv e la sua filmografia è sterminata. Negli anni Ottanta aveva vinto un premio Emmy come protagonista della serie televisiva «Crazy like a fox».

Craig sarà ancora
nei panni di 007



Daniel Craig sarà 007 per un secondo film, dopo il prossimo «Casinò Royale». Lo hanno reso noto i produttori della pellicola di James Bond, precisando che il secondo film con l'attore britannico nei panni di 007 uscirà nel maggio 2008.

Barbara Broccoli, la produttrice, ha elogiato il biondo Craig - criticato da molti fan per il suo look a loro avviso non adatto a Bond - per aver dato vita a «uno 007 con maggiore complessità emotiva, più oscuro e estremo». «Casinò Royale», remake della pellicola omonima degli anni Sessanta, uscirà a novembre.

Medico in famiglia:
novità nel serial

Dopo Giulio Scarpati e Pietro Sermoniti, sarà David Sebasti il nuovo «Medico in famiglia» della popolare fiction di Raiuno. A rivelarlo è il portale Cinemotore e la notizia è confermata dall'entourage dell'attore, che firmerà il contratto nei prossimi giorni.

Ma Sebasti non è l'unica novità del cast che, capitano sempre da Lino Banfi-Nonno Libero, si arricchisce di un'altra new entry: Kabir Bedi, ovvero Nonno Kabir, che porterà scompiglio in casa Martini e darà un'impronta multietnica alla serie tv. Le riprese delle nuove puntate inizieranno dopo l'estate e andranno in onda nel 2007.

Gianfranco Terzoli

GIORNALISMO La cerimonia conclusiva è stata presentata da Giovanna Botteri, Maurizio Martinelli e Franco Di Mare

Premio Luchetta: una serata con gli Angeli

In piazza Unità riconoscimenti a Rumiz, Schiavone, Ashworth, Macchi, Knoth

TRIESTE «Shalom, shalom, shalom, salaam». Dopo le immagini della devastazione e della crisi che sta divampando in Medio Oriente, non poteva che essere il suo canto - accompagnato dalle suggestioni del quartetto d'archi Solis String Quartet - ad espandere la prima onda emozionale, forte e intensa, dal palco di piazza Unità, scenario de «I nostri angeli», racconto televisivo che Raiuno trasmetterà martedì 25 luglio alle ore 23.

La più grande cantante israeliana, il cui nome in italiano significa «messaggero di pace» ha dato il via alla serata finale del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta, quest'anno preceduto dall'Antepremio, tre giorni di incontri e riflessioni sui linguaggi della comunicazione che ambiscono a trasformarsi in un vero e proprio festival dell'informazione.

«Ci sono delle parole che a volte la storia sembra spingere in un angolo, parole che si riempiono della polvere delle macerie, come Shalom e Salaam, pace», ha detto Franco Di Mare che assieme ai colleghi Maurizio Martinelli e Giovanna Botteri hanno condotto la manifestazione, questi ultimi seduti tra i ragazzi che hanno curato le pagine del «Piccolo Scuola». Con Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, cui è intitolata la

Fondazione ideatrice del premio, condividevano una professione che li pone costantemente a rischio della vita.

Celebrare la pace nonostante i suoni della guerra è stato il filo conduttore di «I nostri angeli», dove i momenti musicali si sono alternati alle pause di riflessione.

L'intervento dei telecronisti sportivi Bruno Pizzul e Marco Civoli (sua era la frase che annunciava la vittoria della nazionale ai recenti mondiali: «Il cielo è azzurro sopra Berlino»), è stata un'occasione per ricordare che gli stadi diventano teatro di stragi, disumane nei paesi dei regimi dittatoriali. «Cantare la pace è l'unico supporto per il mio dolore, la mia unica medicina per questa profonda tristezza», ha poi affermato Noa in un altro istante della colonna sonora della serata, che ha avuto coloriture sanremesi con Riccardo Baffoni, vincitore di



Isabella Schiavone, che ha vinto il Premio Luchetta nella sezione Televisione. Sopra, Marino Macchi, Premio Alessandro Ota, e Robert Knoth, Premio Miran Hrovatin

Sanremo Giovani, e il cantautore Carlo Fava. La sigla finale della serata «I nostri angeli» è stata affidata al duo formato dal violinista Alessandro Simonetto e dal fisarmonicista Roberto Daris.

Una nota a parte va spesa

per i cinque «Ragazzi di Scampia», che appartengono all'orchestra di 18 elementi esibitasi al Festival di Sanremo. A Trieste sono arrivati accompagnati dall'insegnante di pianoforte Gelsomina Astarita e dall'insegnante di

batteria Nicola Finelli, anche direttore della loro orchestra, perché vincitrice della sezione «Televisione» del Premio Luchetta è stata Isabella Schiavone, giornalista del Tg1-Tv7. Nel suo reportage «I ragazzi dello zoo di Scam-

pia» ha esplorato l'anima del quartiere napoletano in cui le bande della criminalità organizzata si contendono con il sangue il controllo del mercato della droga.

A consegnare i premi ai vincitori sono stati, fra gli altri, il sindaco di Trieste Roberto Dapiazza, il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy e la presidente della Provincia Bassa Pora-pat.

Quest'anno sono stati scelti 150 gli inviati, fotografi e cineoperatori in concorso, con reportage e immagini su drammatiche realtà di 28 Paesi del mondo, passati al vaglio di una giuria presieduta dal direttore del Tgr Angela Buttiglione.

Nella sezione «Quotidiani/periodici» ha vinto il giornalista triestino di «Repubblica» Paolo Rumiz, autore di «Viaggio in tre monoteismi: Cristianesimo, Islam, Ebraismo». La sezione «Dario D'Angelo» per i reportage internazionali ha premiato l'inglese Jon Ashworth del «Times» per l'articolo «Tante scuole da aiutare, tante capre da comprare». Ha ritirato il premio in sua vece il console britannico a Trieste John Dodds. Da Sydney,

Ashworth ha mandato un messaggio in video: «Noi giornalisti siamo privilegiati, essendo testimoni di persone che vivono terribili realtà. Ho potuto utilizzare il giornalismo per raccontare le loro storie e per raccogliere il denaro che li aiuta. È un'esperienza che ridimensiona la vita», ha dichiarato il giornalista ora dedito agli aiuti umanitari in Sri Lanka.

Il premio della sezione «Alessandro Ota per le migliori immagini» è andato a Marino Macchi della Testa giornalistica regionale della Rai per il servizio «Più forte del tempo», girato a Mostar dodici anni dopo la strage della troupe della Rai. Nella sezione «Miran Hrovatin per la miglior fotografia» è stato premiato Robert Knoth, fotografo freelance di Agenzia Contrasto per «Chernobyl».

La cerimonia di premiazione ha chiamato sul palco anche Maurizio Bait, capocronista del «Gazzettino», vincitore della prima edizione di un nuovo riconoscimento professionale, «Incontro tra le culture europee», offerto dalla Banca Popolare Friuli-Adria.

Maria Cristina Vilardo

L'artista israeliana ha cantato ieri e lo farà anche questa sera, ma senza Rim Banna e Radiodervish

Noa: «Con il dialogo costruiremo la pace»

TRIESTE Achinoam Nini, universalmente conosciuta come Noa, israeliana di origini yemenite vissuta fino a 17 anni a New York e poi tornata a Tel Aviv dove vive tuttora, è una messaggera di pace. Messaggio che ha lanciato di recente a Napoli, prima del suo concerto a Pozzuoli, e rilancia da Trieste dove ieri sera si è esibita nell'ambito del Premio Luchetta, eseguendo quattro brani dedicati alla pace e ai bambini: Shalom, Ave Maria, Beautiful that way, colonna sonora del film «La vita è bella» e in duetto con il cantante Carlo Fava, la sanremese «Un discorso in generale».

È stasera sarà ancora protagonista in piazza dell'Unità, dove - dopo il riuscito prologo con la Hollywood Brass Band - Folket torna per il terzo anno consecutivo, a ingresso gratuito.

Ma la cantante israeliana, che si accinge essere insignita del titolo di cavaliere della Repubblica, si esibirà purtroppo da sola: dopo il forfait della palestinese Rim Banna, che si è detta molto scossa per quanto sta accadendo a Gaza, e che perciò non si ritiene in grado di tenere spettacoli in questo periodo, si aggiunge quello all'ultimo dei Radiodervish che, alla lu-

ce dell'escalation di violenza in Medio Oriente, in una nota firmata Nabil e indirizzata a Folkest, si scusano della mancata partecipazione: «Per me questo è il momento del dolore e dello sgomento e del raccoglimento accanto ai miei cari in Libano che soccombono sotto le bombe di un'assurda guerra».

Gli organizzatori cantano che la serata sia comunque piacevole e costituisca un momento di pace. Anche alla luce di questi antefatti, la prima domanda a una disponibile Noa che risponde ai giornalisti con in braccio i suoi due splendidi, ricciuti bambini non può che riguardare la delicata questione israelo-libanese. Lei, pacifista e paladina del dialogo, non ha dubbi.

«È un momento tremendo, ma c'è una profonda differenza tra quanto avviene in Cisgiordania e gli avvenimenti in Libano. Possiamo e dobbiamo parlare con i Palestinesi, sono sicura che la pace sarà possibile, anche loro vogliono pace e sicurezza: è necessario parlare con i moderati, sostenerli. Evitare che da una parte e dall'altra gli estremisti possano prendere il sopravvento. Gli Hezbollah invece non vogliono il dialogo, è necessario di-

sarmarli, liberare il Libano, vittima di Hezbollah ed estremisti, per permettere al paese di ricostruire se stesso. Con l'appoggio internazionale il governo libanese può farcela, è ciò che la maggior parte del popolo israeliano desidera. Ma possiamo parlare di musica?».

Detto fatto. E quando l'argomento si sposta, con un sospiro di sollievo, le ritorna il sorriso. Minuta, vivace, occhi profondi come la sua comprensione di un mondo dove esistono tantissime sfumature di grigio, porterà in piazza uno spettacolo che è un insieme di quanto ha fatto nel passato. Entusiasta del suo album registrato dal vivo in Israele con il Solis String Quartet, meravigliose persone le definisce, e altrettanto entusiasta del prossimo progetto che li vedrà in studio per un album dal forte impatto visuale e non solo musicale.

Il rapporto tra world music e globalizzazione? «La globalizzazione la vedo non tanto come una spinta all'omologazione, ma anzi un potente catalizzatore contro questa tendenza, perché il momento in cui il mondo diventa più unito, piccolo, fa affiorare nell'individuo in modo naturale il desiderio di esprimere se stesso, di dimo-

strare la propria individualità. E questo è l'effetto positivo della globalizzazione. E poi il termine world music non mi piace, è limitante. Io amo la musica di ogni luogo, la musica per me è musica e basta, detesto le etichette, nella world music c'è una incredibile quantità di varietà. Amo tantissimo il crossover, l'estendere i confini al massimo. E questo è il positivo del mondo attuale: io, nata in un luogo, cresciuta in un altro, sono aperta a tutto ciò che c'è; la mia tavolozza è enorme e posso creare un mosaico, e anche se non so che nome dargli, è bellissimo».

Eventi come Live 8 possono contribuire a cambiare la gente?

«Sì e no allo stesso tempo. Sono importantissimi in quanto danno a molti la possibilità di esprimersi, di esprimere la loro empatia, e ciò è bellissimo, e la musica ha questo di magico, che porta le persone al di sopra delle cose quotidiane e permette di comunicare su un piano superiore. Ma non si può pensare che tali eventi risolvano i problemi, ciascuno deve fare la propria parte».

Con il Quartet ha registrato un album di musica napoletana in uscita a ottobre. Cosa l'ha portata verso questo genere?



La voce di Noa ieri sera dal palco di piazza Unità (foto Bruni)

DANZA Lo spettacolo va in scena domani sera a Trieste

Luciana Savignano apre il Teatro Romano Festival con il fascino di Carmen

TRIESTE Non sarà la tradizionale «Carmen» di Bizet quella che aprirà domani alle 21.15 la quinta edizione del Teatro Romano Festival, la manifestazione estiva promossa dalla Provincia di Trieste e organizzata dal Teatro Stabile La Contrada. «Il suo nome... Carmen» è, infatti, uno spettacolo proposto dalla Compagnia Pier Lombardo Danza e dal Teatro Franco Parenti come opera di danza e teatro, pervasa da linguaggi trasversali e incentrata sulla passionalità della protagonista femminile. A dar vita all'affascinante Carmen troveremo una ballerina di fama mondiale, Luciana Savignano, diretta dalla coreografa Susanna Beltrami su drammaturgia di Gaetano Sansone.

Luciana Savignano, prima ballerina del Teatro alla Scala dal 1972, è da 1975, ha danzato nei teatri più importanti di tutto il mondo, a Mosca - dove si è perfezionata presso il Teatro Bolscioj prima di diplomarsi alla Scuola di Ballo della Scala di Milano e a Chicago, a New York e a Cuba.

Com'è la Carmen che Luciana Savignano porta in scena al Teatro Romano?

«La coreografa Susanna Beltrami - dice Luciana Savignano - ha avuto l'idea geniale di non avvalersi di Bizet, ma di musiche varie che spaziano da Bregovio a Fauré. Si tratta di una scelta che abbiamo fatto insieme e di cui siamo molto soddisfatti: sono diversi anni che collaboriamo e che costruiamo questo lavoro con grande entusiasmo e ci sembra inutile riproporre un'ulteriore messinscena della Carmen tradizionale. Il mio personaggio è bellissimo, è una donna di grande libertà, straordinaria nel modo di essere. A fianco a me c'è Daniele Ornattelli che, nei panni di José, rievoca attraverso ricordi la sua storia con Carmen. Ci sono altri quattro ballerini molto

bravi che si alternano e io sono in mezzo a questi cinque uomini come una vera regina. Poco tempo fa è stata a Trieste, ospite della rassegna Voci dal ghetto, impegnata nella lettura di alcune pagine di Borges sul tango».

Recentemente ha interpretato anche uno spettacolo sul tango...

«Mi piace sempre provare a me stessa che ci sono delle cose che non ho ancora fatto e nelle quali voglio impegnarmi: ho sempre bisogno di stimoli. Il tango è stato una scoperta entusiasmante, dall'interesse per questa forma di danza è nato lo spettacolo «Tango di luna», diretto sempre da Susanna Beltrami, in cui si rappresenta proprio la mia iniziazione al tango».

Nella sua carriera ci sono state collaborazioni di prestigio, come quella con Maurice

Oggi al Centro «Ceschia» C'è il Living a Tarcento

TARCENTO Torna in regione il Living Theatre. La compagnia teatrale americana fondata 50 anni fa da Julian Beck e Judith Malina sembra aver trovato in Friuli Venezia Giulia nuove entusiastiche adesioni se, dopo l'attività svolta nei mesi scorsi a Pordenone e Trieste, è adesso Tarcento a ospitare un intervento teatrale del gruppo.

Questa sera alle 21 al Centro «Ceschia», il laboratorio condotto da Judith Malina e Gary Brackett si conclude con il riallestimento di «Mysteries and smaller pieces», lo spettacolo che nel 1964 rappresentò una sfida alle forme e ai contenuti del teatro.

Bejart, di cui ha interpretato le coreografie più significative: che cosa le ha insegnato il grande coreografo francese?

«C'è sempre stato uno scambio molto stretto tra noi, l'esperienza con lui è stata straordinaria e segue tuttora ciò che mi disse: «Luciana, quando tu non farai più il fouetté, sarai comunque una danzatrice in grado di fare moltissime cose». Le sue parole sono state veritiere, sto toccando con mano che è proprio così».

Pensa di dedicarsi anche all'insegnamento?

«Per insegnare occorre molta energia e molto tempo a disposizione: purtroppo ora non ne ho, in futuro si vedrà. Sono un po' una perfezionista e preferisco fare una cosa bene piuttosto che quattro così così».

Che cosa consiglia a un giovane che oggi vuole dedicarsi alla danza?

«Intanto occorre sapere fin dall'inizio che la danza non è un gioco, ma un lavoro a cui dedicare parecchie ore ogni giorno. Bisogna poi ricordare che «presto e subito» non stanno mai bene insieme: è necessario avere molta costanza, molta umiltà e molto amore. Dopodiché tutto viene naturale».

A Trieste danzerà all'aperto, nella cornice del Teatro Romano: quanto è importante per un danzatore il luogo in cui si esibisce?

«Ho avuto la fortuna di nascere e danzare molto spesso nel teatro che per me rimane il più bello del mondo: alla Scala. Ma quando un artista è sul palcoscenico diventa una persona distaccata dal resto del mondo: il contesto è importante, ma fondamentale è ciò che l'artista riesce ad essere in scena. Ho danzato in luoghi apparentemente impossibili, ma resi magici dalle alchimie e dalle suggestioni che la scena riusciva a creare una volta aperto il sipario».

Giorgia Gelsi



Luciana Savignano propone domani a Trieste «Il suo nome... Carmen»

MUSICA La star dell'afro-pop sarà ospite di Onde Mediterranee

Youssou N'Dour domani a Cervignano

MONFALCONE La nona edizione di Onde Mediterranee entra nel vivo. Arriva a Cervignano, domani al Parco Europa Unita alle 21, la star mondiale dell'afro-pop, il senegalese Youssou N'Dour, il trait d'union tra l'Africa e l'Occidente.

Nato a Dakar nel 1959, Youssou N'Dour discende, da parte di madre, da un'antichissima famiglia di «griots» (cantastorie, personaggi chiave della cultura africana). Inizia a fare musica in maniera naturale e istintiva sin da piccolo. Youssou non si è mai ingabbiato in un cliché musicale ma è riuscito a mescolare, con indiscutibile maestria, ritmi africani, caribici e pop, evolvendosi continuamente senza mai perdere di vista le radici della sua terra, in un perfetto incastro sonoro con il panorama contemporaneo.

«Porto gli elementi della tradizione attraverso la musica e le parole - racconta N'Dour - Alcuni dei musicisti della mia band sono appassionati di jazz. L'influenza latino-americana è presente fin dalle origini. Il tema resta la chiave della dan-



Youssou N'Dour

za, che ha uno spazio importantissimo nei miei spettacoli. Sono una persona cui piace viaggiare nella musica, sperimentare mi piace mischiare suoni e colori diversi».

Nei primi anni Ottanta, in pieno boom della world music, decide, in assoluta controtendenza, di incidere i suoi album in uno studio di registrazione di Dakar per rimanere con la sua famiglia, anziché spostarsi a Parigi, come moltissimi artisti africani che scelgono la Francia per vivere la realtà della musica europea. Prima di utilizzare il francese e l'inglese, N'Dour cantava prevalentemente in «Wolof», la lingua nazionale senegalese. «Quando ho iniziato a cantare - racconta Youssou - altri Paesi africani come il Ghana o la Nigeria avevano cominciato a sviluppare la loro tradizione di musica moderna. In Senegal, invece, fino a tutti gli anni Sessanta, la musica alla moda era rimasta quella cubana di Johnny Pacheco. Noi volevamo cantare nella nostra lingua wolof».

tisti africani che scelgono la Francia per vivere la realtà della musica europea. Prima di utilizzare il francese e l'inglese, N'Dour cantava prevalentemente in «Wolof», la lingua nazionale senegalese. «Quando ho iniziato a cantare - racconta Youssou - altri Paesi africani come il Ghana o la Nigeria avevano cominciato a sviluppare la loro tradizione di musica moderna. In Senegal, invece, fino a tutti gli anni Sessanta, la musica alla moda era rimasta quella cubana di Johnny Pacheco. Noi volevamo cantare nella nostra lingua wolof».

RASSEGNA Il gruppo di performer è stato ospite di «Residenze estive»

Rapsodi, i giocolieri della parola

TRIESTE Una serie di ospiti importanti, quest'anno a «Residenze estive», il festival di poesia organizzato da Gabriella Musetti a Trieste, Duino e vari luoghi del Friuli Venezia Giulia. Nella bella villa de Brandis di San Giovanni al Natisone, dopo le letture di alcuni poeti italiani e sloveni (cito solo il divertente Guido Oldani, con i suoi scanzonati epigrammi), ha chiuso la serata il Gruppo Fonografico Rapsodi, uno dei più noti e apprezzati, e che da anni presenta al pubblico un intelligente «teatro di parola» (non casuale il loro successo radiofonico, in particolare a RadioTre Suite), basato su azioni corporee, testi e musica, in cui la lingua viene piegata ad usi inconsueti, con un irresistibile effetto comico.

Davvero vorticoso e spaesante, cu-

rioso e ironico il mondo in cui il gruppo di performer (i testi sono di Luca Bombardieri e Tommaso Pippucci, le orchestre di Duccio Ancillotti), nato a Firenze nel 1992, trascina lo spettatore. Nei loro spettacoli - trompe l'œil, trompe l'oreille, e il più recente nugae d'espressione -, straordinario appare il lavoro sulla parola, considerata davvero come un oggetto, e come tale rigirata, strisciata, compressa, capovolta, separata brutalmente dal suo significato consueto per essere dotata di altri, diversi, inaspettati. Parola che talvolta se ne va per il teatro come puro suono, acciappando un'allusione qui, un'analogia là, un'associazione mnemonica. Parole, saggi, sapienti onomatopoeie, simbolismo fonico: l'importante è lasciarsi catturare dall'ambiguità, dalla polisemia (ecco

il fatto: non si tratta mai di nonsense, ma al contrario di un proliferare, un traboccare di significati), e abbandonarsi a questi ritmi serrati, scanditi, per chi abbia orecchio, da una feroce musicalità. Così rapsodi è un caso eccellente, nel nostro panorama odierno, un «fenomeno» di logo-equilibrio sulla scia di tipi serissimi e giocondi come Perec, Queneau e gli Oulipiani; e che sarebbe piaciuto a chi in tal senso la sapeva lunga: penso al Fosco Maraini delle fanfale, al Landolfi delle «parole-vitici».

Com'eritrea, tutta nubia, com'eribuea. Tutt'altovolta nella tua costa d'avorio, eri cantabrica», si rivolge perciò Pippucci alla sua donna ideale. «Ah, Guadalupe! Maldiva m'hai preso all'angola e mi farai trasalir!»

Idolina Landolfi

FESTIVAL Ospite il Verdi di Trieste

Mittelfest chiude con l'operetta

CIVIDALE Finale nel segno dell'operetta, questa sera al Mittelfest di Cividale, con il Galà proposto dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Lorenzo Frattini, che regalerà al pubblico del festival un festoso percorso attraverso i motivi più celebri e amati di autori come Strauss, Rodgers, Pietri, Zeller, Kálmán, Sullivan, Vives e Stolz.

Evento musicale in forma di «Luna park» per gettare uno sguardo su una certa idea di «Mitteleuropa Felix», di cui l'operetta è stata a suo modo interprete ed icona. Sul palco in piazza Duomo, dalle 22.30, i solisti Daniela Mazucato, Massimiliano Tonsini, Kristina Nemeth, Andrea Binetti, con Sara Alzetta e Ugo Maria Morosi nel ruolo di presentatori.

Tra le altre sorprese musicali dell'ultima giornata, da non perdere il concerto di Silvia Tomat ai due organi del Duomo di Cividale (ore 11.45), con brani di autori dell'area mitteleuropea, da Frascobaldi a Buxteude, da Vivaldi a Widor, fino alla più famosa pagina organistica di Bach, Toccata e fuga in Re minore BWV565.

E poi la prima assoluta di «Fire Dance», nuovo spettacolo del Roby Lakatos Ensemble, con il travolgente violino del leader Roby Lakatos, già enfant prodige di una famiglia di musicisti gitani, oggi formidabile virtuoso e compositore, che nella chiesa di San Francesco (ore 20.30) sarà accompagnato da una spumeggiante band. La prosa offre nella chiesa di Santa Maria dei Battuti (ore 18) un omaggio alla grande attrice cividalese Adelaide Ristori: Vanni De Lucia, diretto da Carla Cassola, con musiche di Mauro Sabbione, ripercorrerà in «Io e Adelaide» la storia non ufficiale, tra miseria e nobiltà, di questa leggenda della scena italiana risorgimentale di fine Ottocento.

Prima nazionale, alle 19.30 al Teatro Ristori, per la produzione slovacca «Norway Today», firmata con la regia di Vladislava Fekete dal praghese Igor Bauersima, che per questo lavoro ha preso spunto da un tragico fatto di cronaca accaduto in Norvegia nel mondo delle «chat» e della comunicazione telematica. Grande successo di pubblico per la conversazione «Dottore ebreo che ha paura del sangue», che ha visto a confronto, in un dialogo dotto, ma anche umanissimo e godibile, l'attore e direttore del Mittelfest, Moni Ovadia, e lo scrittore Claudio Magris.

Partendo dall'analisi scientifica condotta da Freud, padre della psicoanalisi, sul motto di spirito, Ovadia e Magris hanno sviluppato una riflessione sul «Witz» nel mondo ebraico dell'Europa orientale e sulla funzione filosofica e psicologica dell'umorismo in genere. Un amichevole incontro d'ingegni, denso di spunti d'approfondimento, ma anche di momenti di piacevole «divertissement».

«Freud ha compreso la funzione del Witz nel mondo ebraico orientale - ha sottolineato Magris -, come forza di resistenza per scongiurare l'aggressione e la violenza, ma anche come riserva di vitalità che permette all'ebreo di perdere e di rinascere sempre vittorioso».

Ma se Freud, ebreo occidentalizzato e borghese, ha preferito, secondo Magris, «censurare la dimensione profondamente religiosa dell'umorismo irriverente della Yiddishkeit», Ovadia ha fatto esplodere proprio questo aspetto «rimosso» dal perbenismo freudiano, con alcune storie esilaranti. «A questa potenza vertiginosa e paradossale dell'umorismo - ha detto Moni - l'ebreo non ha mai rinunciato, nemmeno di fronte al lager».

Irresistibili, in chiusura, le storie sulla «mamma ebraica» raccontate da Ovadia che, osservando il rapporto tra lo scrittore e suo figlio Paolo, ha scovato persino in Magris, «insospettabili caratteri da yiddische mame».

Applausi scroscianti, davvero meritiati, per le due splendide e coinvolgenti coreografie dell'ungherese Pál Frenák, «Fibk/Boys» e «Csajok/Chicks»: la prima sul corpo e l'identità maschile, la seconda sul corpo e l'universo femminile. Quattro danzatori potenti, con fisici scolpiti da severa disciplina, hanno messo in scena il violento contrasto tra natura primordiale e condizionamento sociale nel percorso esistenziale del maschio. Liquida permanenza a contatto con l'inconscio, l'infanzia e la primitiva energia, invece, per l'eterno femminile, reso con magistrale eleganza e tecnica perfetta dalle quattro danzatrici.

Alberto Rochira



Il dialogo di Ovadia e Magris

Ristoranti per questa pubblicità telefonare al Ritrovi 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEFANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti
Cerimonie Sala conferenze attrezzata
MENU SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE"
VENERDI E SABATO LIVE MUSIC

POLLI SPIEDO gastronomia
.....sempre con Voi
tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugia)

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SILENT HILL 16, 18, 20, 22, 20

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

FAST & FURIOUS TOKYO DRIFT

14.55, 16, 17.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.25, 22.30

In esclusiva a Cinecity.

THE EYE 3 INFINITY

15, 16.45, 18.30, 20.05, 22

Il nuovo film dei fratelli Pang.

UNITED 93

15.15, 17.35, 20, 22.15

In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL

14.45, 17.15, 19.45, 22.15

LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 15.10, 17.30, 20, 22.05

con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE

dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI

16.40, 19.30

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-

acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni

martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO

17

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 17, 18.45, 20.30, 22.15

con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

IL CODICE DA VINCI

17.15, 19.40, 22

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE EYE 3 INFINITY

15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

HOT MOVIE 15.45, 17.10, 20.30, 22.15

HOOLIGANS

17, 18.45, 20.30, 22.15

con Elijah Wood. Gli anni di gloria della tifoseria

inglese. Un film duro, esaltante, coinvolgente.

Imperdibile!

SADHOWBOXER 18.30, 20.20, 22.15

con Cuba Gooding jr. e Hellen Mirren.

CAPPUCCETTO ROSSO

E GLI INSOLITI SOSPETTI 15.45

IL RITORNO DELLA SCATENATA

DOZZINA 16.30, 18.30, 20.15

un uragano di risate con Steve Martin

VITA SMERALDA 18.30

di Jerry Calà.

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». 16,

ult. 22. Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi

«EVA HENGER, PECCATI DI GOLA». Domani:

«ROCCO ANIMAL».

■ ALCIONE ESSAI. Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

MISSION IMPOSSIBILE 3 21.30

di J. J. ABRAMS, con Tom Cruise e Michelle

Monaghan.

■ GIARDINO PUBBLICO

VOLVER - TORNARE

21.15

L'ultimo capolavoro di Pedro Almodovar con Pe-

nelope Cruz e Carmen Maura.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero ver-

de 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL-

L'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei bi-

giletti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria

del Teatro Verdi, orario 9-12.

CONCERTO JAZZ con l'orchestra del Conser-

vatorio Tartinì di Trieste 24 luglio ore 21. BAL-

LETTO COMPAGNIA ANTONIO MARQUEZ 25

luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIA-

NI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio

ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio

ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto

ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5

agosto ore 21. BALLETO NAZIONALE DEL-

LA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

TEATRO ROMANO FESTIVAL. Domani ore

21.15 Luciana Savignano in IL SUO NOME...

CARMEN. In caso di maltempo: Teatro Crista-

lo. Info: La Contrada 040-948471. Biglietteria:

TicketPoint 040-3498276.

GRADO

■ CRISTALLO

SCARY MOVIE 4

18, 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni:

0481-712020.

THE EYE INFINITY 18, 20.15, 22.15

SILENT HILL 17.45, 20, 22.15

FAST AND FURIOUS 3 17.45, 20, 22

UNITED 93 17.50, 20.10, 22.10

VITA SMERALDA 17.50, 20

VERSO SUD 22

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX.

Chiuso per riposo estivo.

STASERA

TRIESTE

> NOA & SOLIS STRING

Questa sera, alle 21, in piazza Unità, concerto di Noa e Solis String Quartet per il cartellone di Folkfest.

> TEATRO AD AURISINA

Oggi, alle 21.15, nella piazza di Aurisina Cave, la compagnia Il Palco di Dolo presenta «L'ombra di vin» di Gianni Zenna, regia di Mimmo Puleo.

GRADO

> MAKAKO JUMP

Oggi, dalle 18 alle 20, i Makako Jump allietteranno con la loro musica la «sprit hour» all'Isola d'oro.

> BANDA CIVICA

Oggi, alle 21, ai Giardini Marchesan, concerto della banda civica di Grado. Domani, alle 21.15, nella basilica di Sant'Eufemia, gli Archi della Serenissima Repubblica di Venezia interpreteranno le Quattro stagioni di Vivaldi.

CIVIDALE

> I 500 ANNI DI PULCINELLA

Domani, alle 17, in piazza Diacono a Cividale del Friuli, «Pulcinella, 500 anni portati bene» con Salvatore Gatto per il ciclo «Marionette & Burattini».

> FAVOLE SOTTO IL LETTO

Alle 17.30, a Prepotto, «Favole sotto il letto», produzione del Cta di Gorizia con Silvia Benedini, scene della triestina Belinda De Vito.

FRIULI

> QUARTETTO DI CREMONA

Oggi, alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Flagogna (Forgaria nel Friuli), per la rassegna «Nei suoni dei luoghi» si esibirà il Quartetto di Cremona.

> CONCERTO APERITIVO

Oggi, alle 11, al Museo delle scienze di Portonovo, concerto aperitivo con il Conservatorio Tomadini di Udine.

> JOVANOTTI A TARVISIO

Questa sera, alle 21, in piazza Unità a Tarvisio, concerto di Jovanotti per la rassegna «No Borders».

> STORIE DI FIUME

Questa sera, alle 21, al parco Gil di Mortegliano, «Storie di fiume», con la voce di Bruna Braidotti e, alla fisarmonica, Damiano Visentin.

«Stradasuona» porta a Trieste Solagbade, Franziska, la Classe

TRIESTE Ancora un cambio di location per la nuova edizione di Stradasuona, la breve rassegna musicale estiva organizzata dall'Associazione Globogas Trieste, con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia; forse l'unica manifestazione locale che nel corso delle diverse edizioni ha cambiato regolarmente ambientazione.

Grazie alla disponibilità del Dipartimento di salute mentale di Trieste, l'edizione 2006 di Stradasuona si trasferisce nel parco dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni: luogo già collaudato per la realizzazione di diversi appuntamenti di aggregazione, che ben si presta all'organizzazione di spettacoli all'aperto.

Il programma si svilupperà nel corso di tre serate durante le quali si esibiranno tre gruppi che si presenteranno sul palco di Stradasuona con formazioni piuttosto nutrite.

Si inizia martedì con il concerto Afrobeat del sassofonista nigeriano Seyi Solagbade: otto persone «on stage», tra musicisti e ballerine-coriste. Si prosegue mercoledì con il concerto dei milanesi Franziska: otto musicisti per una serata dedicata alla musica



I salentini Après la Classe e, a destra, il sassofonista Seyi Solagbade

reggae e agli incalzanti ritmi ispirati al new roots giamaicano. Ai salentini Après la Classe e alla loro travolgente patchanka è affidato il compito di chiudere l'edizione 2006 di Stradasuona, con un concerto all'insegna della festa, del ballo e dell'allegria.

Stradasuona 2006 è organizzata dall'Associazione Globogas con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione. In collaborazione con Radio Fragoletta, il Posto delle Fragole, Cooperativa San Pantaleone e Cooperativa Bonaventura-Teatro Miele.

Gli spettacoli sono ad ingresso libero e inizieranno alle 21, ad aprire la rassegna, martedì, sa-

rà Seyi Solagbade accompagnato dalla sua numerosa band. Nove persone sul palco tra musicisti e ballerine-coriste; in formazione con batteria, basso, chitarra, tastiere, percussioni, voci e una potente sezione fiati.

Sempre più considerata come il cuore della musica africana, la Nigeria produce artisti in grado di influenzare musicisti di diversa nazionalità. Hightlife, Juju e Afrobeat sono i generi musicali che hanno reso famosi nel mondo musicisti come Fela Kuti e King Saniade.

Lo stile musicale di Seyi Solagbade costituisce un'armoniosa fusione tra i generi citati con una leggera propensione al jazz.

Laura Strano



Antonio Márquez danza al «Verdi»

Il ballerino Antonio Márquez, martedì di scena con la sua compagnia al teatro «Verdi» di Trieste



TRIESTE Martedì, alle 21, al

teatro Verdi, di scena la compagnia di danza del celebre ballerino spagnolo Antonio Márquez, che sarà protagonista di uno spettacolo unico. Il programma prevede la coreografia «Despues de Carmen», su musica flamenca tradizionale, quindi «Danzas de la vida breve», su musiche di Manuel De Falla, e il celebre Bolero di Ravel (uno dei ruoli che ha consegnato l'artista a una fama mondiale). Márquez sarà accompagnato da un gruppo di tredici ballerini, da due chitarristi, Antonio Sanchez e Claudio Losada, e

dalla voce di Manuel Losada.

Ormai divo da folle oceaniche, soprattutto quando interpreta alcuni ruoli come Don José in «Carmen», Márquez è stato definito, in occasione della sua apparizione italiana nel luglio 2001 al Teatro romano di Verona, «ballerino dotato di una tecnica sublime... preda di una forza animale che lo rende capace di tutto... E' un tipo che accapiglia le platee, soprattutto femminili, con la sua presenza magnetica, l'intensità della sua danza».

La biglietteria del teatro Verdi è aperta anche domani, dalle 20 alle 21.

Mtv crea a Villa Manin una notte di ritmi dance



Scuola Furano, lo scatenato duo goriziano di musica dance

UDINE Musica e arte contemporanea si fonderanno martedì a Villa Manin di Passariano in occasione dello spettacolo musicale «Mtv Contemporary Beat» che, dalle 21, si svolgerà nello spazio antistante l'ex residenza dogale. L'occasione è ghiotta per gli amanti della musica dance, ma anche per quanti amano l'arte e che potranno, per l'occasione, visitare gratuitamente per tutta la giornata (la chiusura è stata protratta alle 21.30) le mostre «Infinite Painting, Pittura contemporanea e realismo globale» e «Sculture nel parco».

«Mtv Contemporary Beat» si preannuncia come un evento destinato a superare il successo che lo scorso anno ebbe a Trieste «Isle of Mtv» grazie alla presenza, anche in questa occasione, dei più affermati e qualificati dj nazionali e internazionali.

Lo spettacolo, voluto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e che va ad integrare l'offerta artistica del Centro d'Arte Contemporanea

Villa Manin, avrà inizio alle 21 di martedì e si concluderà dopo le 2 della notte. Dalle 21 alle 22 si esibirà Scuola Furano, il soundsystem composto da Borut Viola e Marco Busolini, dalle 22 alle 23 il dj veneziano di house music Spiller, dalle 23 a mezzanotte e mezza Richard Dorfmeister e, per finire, fino alle 2 della notte il tastierista dei Subsonica e dj Boosta. Lo spettacolo sarà a ingresso libero.

Insomma, sembra proprio che Mtv abbia preso come punto di riferimento fisso la regione Friuli Venezia Giulia. L'anno scorso, infatti, «Isle of Mtv» richiamò a Trieste un'autentica marea umana, confluita in città per vedere dal vivo Chemical Brothers, Garbage, Snoop Dog a tanti altri musicisti.

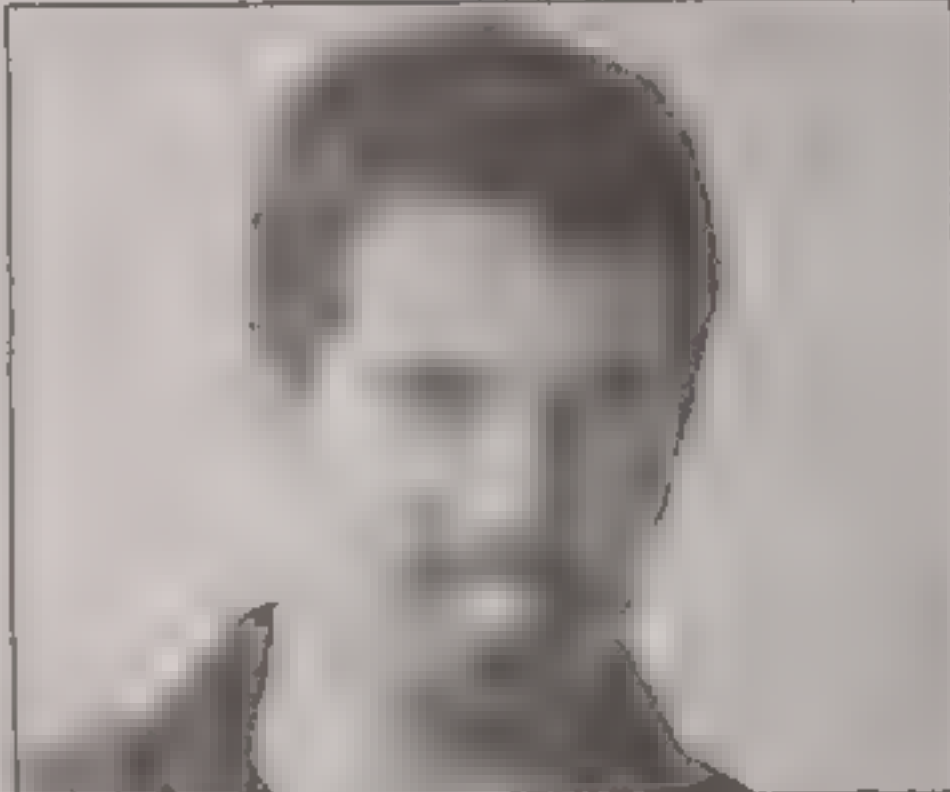
A giugno, «Total Request Live» ha riportato sotto le telecamere Trieste con un paio di settimane di collegamenti in diretta guidati dalla spumeggiante coppia formata da Giorgio Surina e Alessandro Cattelan.

Premio Amidei: si ride con Verdone

Evento speciale questa sera a Gorizia con la restaurata «Aurora»

GORIZIA Un capolavoro del noir degli anni Cinquanta e la pellicola restaurata di un maestro della sceneggiatura di inizio secolo scorso, una carrellata di film di targa francese e i corti firmati da alcuni dei maestri del cinema italiano. E ancora: un saggio-documentario sul Premio «Sergio Amidei» e il corteo di un giovane regista goriziano ormai avviato alla carriera cinematografica. E per concludere, l'ultima esilarante fatica di Carlo Verdone: il Festival del cinema d'autore continua a ritmo serrato, a Gorizia, e anche per oggi promette un cartellone fitto di appuntamenti. Con tanto di ospiti e incontro con l'autore.

La quarta giornata del XXV Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica «Sergio Amidei» si aprirà alle 10, al Palazzo del Cine-



Francesco Munzi



Matteo Oleotto

ma di piazza Vittoria, in compagnia di un personaggio particolarmente legato alla manifestazione: il regista romano Francesco Munzi, vincitore nella scorsa edizione sia del Premio per la miglior opera prima, sia di quello per la migliore sceneggiatura, con il film «Saimir» e in ex equo con Saverio Costanzo («Pri-

vate») e la coppia formata da Paolo Vari e Antonio Bocca («Fame chimica»). Munzi sarà a Gorizia per presentare il film «Giungla d'asfalto» (1950), di John Huston.

La maratona cinematografica proseguirà alle 14 con altri due corti della rassegna «Esordi in breve», dedicata ai primi lavori

realizzati da alcuni tra i più importanti registi del cinema italiano. Di scena «I ragazzi della via Paal», di Mario Monicelli, Cesare Civita e Alberto Mondadori.

Porta il nome di un goriziano il cortometraggio con il quale, alle 20.45, si aprirà la serata al Teatro Tenda del Castello. La rassegna curata da Pierluigi Pintar proporrà infatti «A doppio filo», del giovane autore (assieme a Daniela Gambaro) e regista goriziano Matteo Oleotto. Seguirà la proiezione dell'ultimo film di Carlo Verdone, «Il mio miglior nemico», che tra gli interpreti vede anche la presenza della giovane goriziana Tjasa Dornik.

La serata in castello continuerà con un altro «Evento speciale»: la proiezione della pellicola restaurata di «Aurora» (1927), di Friedrich Wilhelm Murnau.



La giovane attrice goriziana Tjasa Dornik

AUTOSCATTO



Il piccolo Stefano di 18 mesi si gode la sua estate a Sistiana Mare. Sorriso smagliante e un buon bicchiere di vino per le tre amiche Silvia, Giulia e Fra. Ogni giorno potete inviare le vostre foto alla mail cultura.spettacoli@ilpiccolo.it, oppure alla redazione di Trieste in via Guido Reni 1

T E S T

SOGNATORI O REALISTI?

Nel terzo test dell'estate entreremo con voi nel labirinto dei sogni ad occhi aperti per scoprire quale rapporto avete con le illusioni e con la razionalità. Cominciate come al solito dalla prima casella in alto a sinistra e, facendovi guidare dalle frecce, proseguite fino al risultato che vi riguarda.

Il vostro mondo onirico è più spesso:

A a colori

B in bianco e nero

Ad Halloween potreste vestirvi da:

A fantasma

B scheletro

Un uomo d'affari deve essere distante:

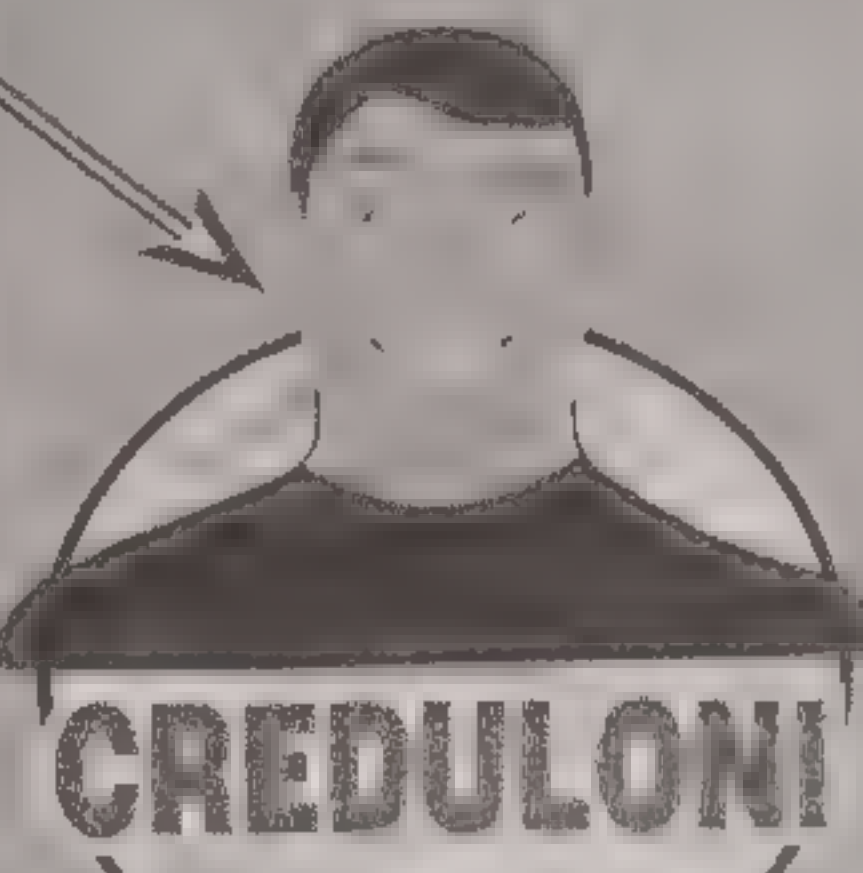
A dall'etica di Ricucci

B dal rigore di Di Pietro

Nel prossimo non sopportate:

A la cattiva fede

B la stupidità



I clienti truffati da Vanna Marchi:

A devono essere risarciti

B hanno avuto una lezione di realtà

Prima del piacere viene:

A il dovere

B la ricerca

Preferite la tv verità:

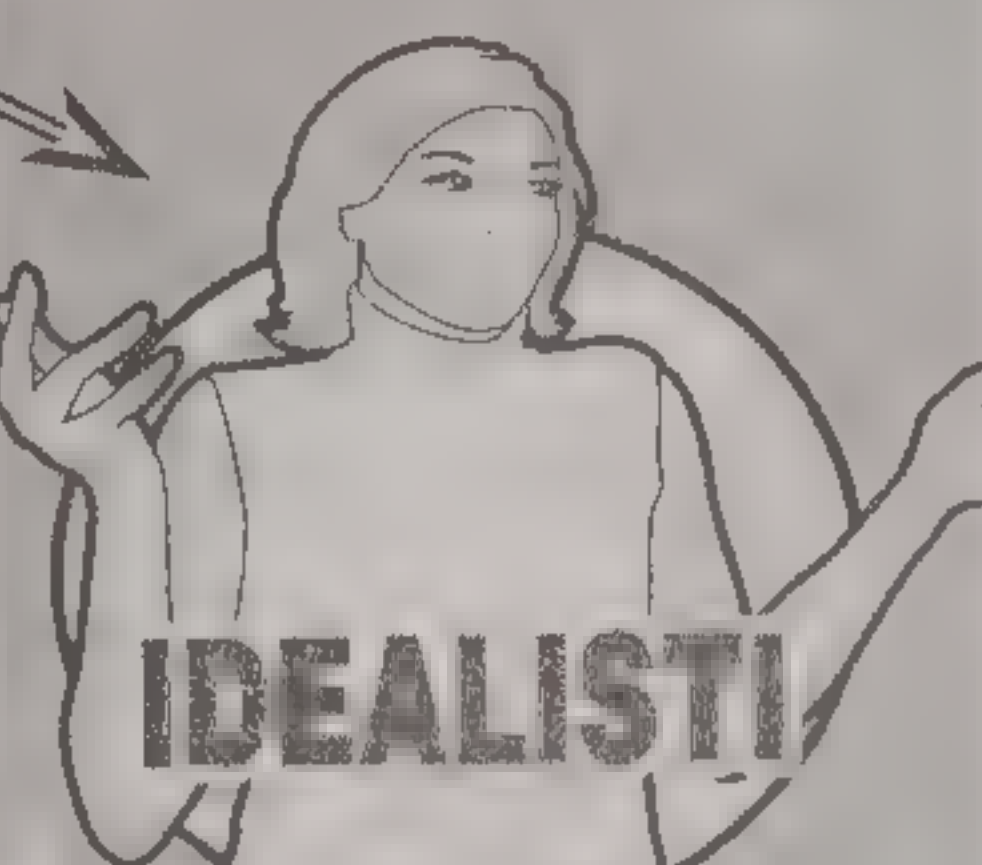
A dei pettegolezzi spiati nel "Grande fratello"

B della natura raccontata da Piero Angela

Un vero progressista ha le idee di:

A Zapatero

B Tony Blair



"Il Bello" è:

A "Lo splendore del Vero" (Platone)

B "Nella mente che lo contempla" (Hume)

Un matrimonio funziona a lungo se:

A ci si ama

B ci si adatta

In "Via col vento" avete sempre tifato per:

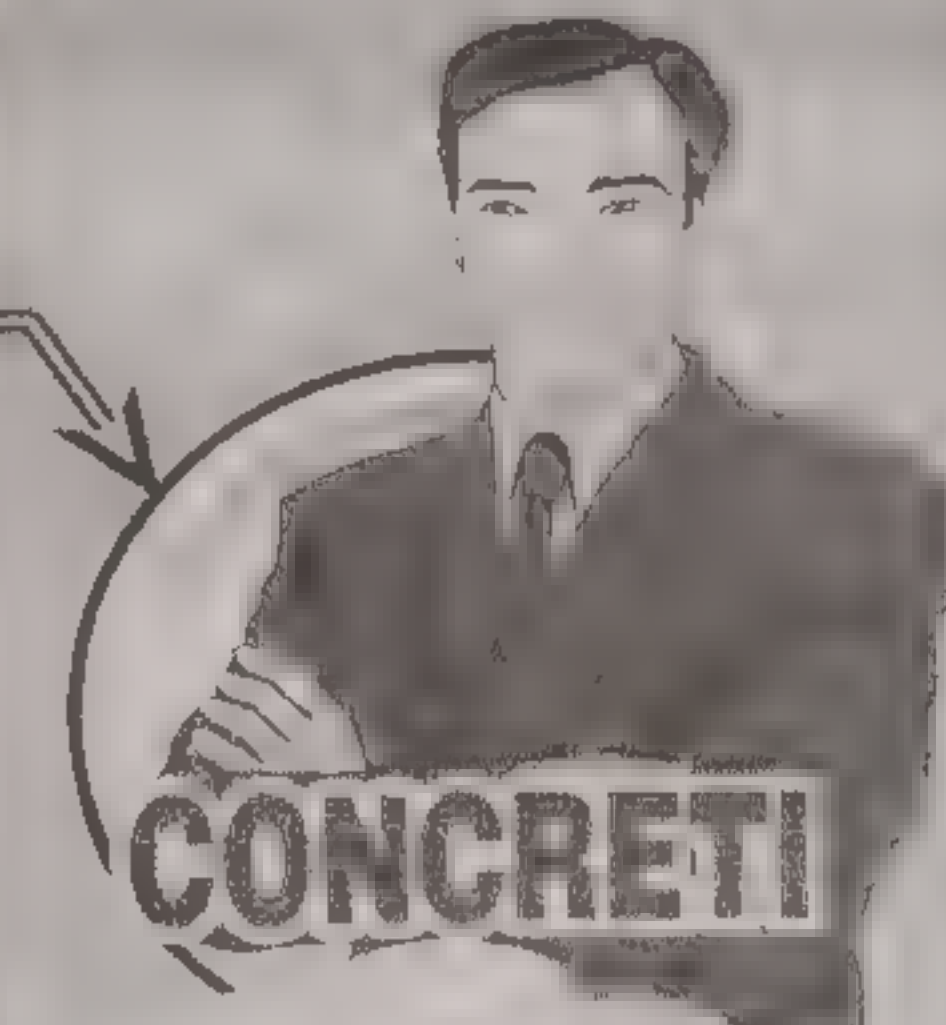
A Ashley, il riservato

B Rhett Butler, il fascinoso

Le "quote rosa" in politica sarebbero:

A una resa al politicamente corretto

B un'opportunità di vero rinnovamento



Negli occhi dei bambini vedete:

A l'innocenza

B la schiettezza

Fantastica quella New York:

A della "tolleranza zero" di Rudolph Giuliani

B dell'umorismo soft di Woody Allen

Un principe azzurro per Paris Hilton:

A Raul Bova, il bello

B Valentino Rossi, il bravo

Soli, su un'isola deserta. Ma almeno con:

A un libro di poesie

B un telefonino



Un telegiornale condotto sempre da:

A Maria Luisa Busi, la tranquilla

B Bianca Berlinguer, l'energica

Al cinema soltanto:

A commedie a lieto fine

B thriller mozzafiato

Ritrovate la vostra idea della Spagna:

A nei quadri di Salvador Dalí

B nei film di Pietro Almodovar

Amore come colpo di:

A fulmine

B pistola

Creduloni

Volate talmente in alto tra le nuvole da non vedere quello che succede soltanto un metro sotto di voi. Ingenuità e purezza vi rendono amabile, ma fate attenzione che nessuno ne approfitti per prendervi per il naso. Abbassate la quota: ci sono tante meraviglie anche quaggiù!

Idealisti

Sognatori consapevoli, credete nelle vostre idee e le difendete nella loro astrattezza. La caduta delle illusioni sarebbe per voi un vero dramma. Così persistete anche contro ogni evidenza. Provate, per una volta, ad entrare in un sogno altrui. Potreste persino trovarlo stimolante.

Concreti

Razionali e realisti, cercate di vedere sempre le due facce della medaglia. E avete imparato a vostre spese ad agire di conseguenza. Sapete che quel che luccica quasi mai è oro e conoscete le regole della banale realtà. Ma a volte vi lasciate rapire dal fascino dell'irrazionale. Ben fatto!

Cinici

Scettici fino al midollo, per voi ogni ideale è un'utopia e ogni sogno una frottola. Così camminate dritti senza favole e senza consolazioni. Ma siete davvero sicuri che dietro tutto questo cinismo non si nasconda un sogno chiuso nel cassetto da troppo tempo?

Placido racconta la «nera»
di vent'anni di storia italiana

ROMA Un viaggio in quattro puntate con Michele Placido che ripercorre, tra fiction e realtà, i crimini degli anni '60 agli anni '80, dalle vicende anonime di cronaca nera agli omicidi più celebri ed efferati dell'epoca, attraverso i reportage dei più importanti fotoreporter italiani: è «Scatti di nera», in onda da oggi ogni domenica alle 21.55 su Foxcrime (Sky, canale 112).



Michele Placido su Foxcrime

Un ufficio, anticamera del carcere. Una macchina fotografica per le segnalazioni degli accusati. Istantanee dei più celebri delitti italiani alle pareti. Un uomo, interpretato da Michele Placido, è la sua ossessione investigativa: questo è «Scatti di nera», prodotto da Deriva Film per Fox International Channels Italy. Il programma offre una nuova prospettiva sulla cronaca nera italiana: a partire da una fotografia e dal commento del fotografo la cronaca nera viene ri-

vista e immaginata nuovamente. Delitti di mafia, rapine, delitti di camorra, omicidi politici, passionali e rapimenti. Tutti immortalati in una foto. Quelle immagini, quei volti, sono tutti lì, incorniciati nella cella buia dove uno dopo l'altro sfilano gli arrestati. Foto frontali, foto di profilo: il lavoro di schedatura procede ripetitivo.

Su quei volti senza nome uno dei più noti attori del cinema italiano, Michele Placido, imbastisce storie, identifica vittime e ambienta del crimine. Roma, Palermo, Torino, Napoli dagli anni '60 agli '80, anni in cui il fotografo poteva arrivare sulla scena del crimine anche prima degli inquirenti e della Scientifica.

Ma i veri protagonisti di «Scatti di nera» sono i fotoreporter, che con le loro immagini hanno raccontato l'Italia dei crimini eccellenti e di quelli comuni.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.25
DOMENICA SPORTIVA ESTATE

«Il Pelé bianco», Pietro Anastasi sarà ospite a «Domenica sportiva Estate». Insieme a Italo Cucci e al procuratore sportivo Claudio Pasqualin, Lorenzo Roatta parlerà di calcio tra presente e passato, di gioco, scudetti e gol ma, anche, di attualità extra-calcistica.

RAIUNO ORE 22.45
IL MISTERO ANDREA DORIA

«La lunga notte dell'Andrea Doria» sarà l'argomento dello «Speciale Tg1». Il 26 luglio 1956, speronato dalla nave svedese Stockholm, affondava al largo di New York il transatlantico Andrea Doria. Un'indagine su cause, retroscena e zone d'ombra.

RAIUNO ORE 12.20
VIAGGIO SUL LAGO DI COMO

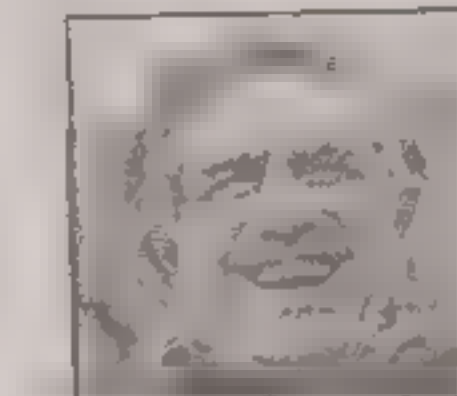
Sarà ambientata sul lago di Garda la puntata di «Italia che va». Elisa Isoardi e Guido Barozzetti visiteranno a Sirmione gli scavi archeologici delle Grotte di Catullo, a Gargnano Villa Feltrinelli che fu residenza del Duce e il giardino botanico di Villa Hruska.

RAITRE ORE 23.30
PERCORSI D'AMORE

«Vecchi e giovani» sarà il tema affrontato da «Percorsi d'amore». Gli anziani troppo spesso dimenticati trovano finalmente un luogo e un tempo per raccontarsi: storie e memorie, solitudini e tanta voglia di tenerezza.

MIMI METALLURGICO FERITO NELL'ONORE
Regia di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini (nella foto) e Mariangela Melato.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1972)

Un operaio siciliano dalle idee confuse abbraccia opinioni politiche di sinistra e divide la sua passione tra la moglie e l'amante. Azzeccata coppia di attori per una satira grottesca.

MADE IN ITALY
Regia di Nanny Loy, con Lando Buzzanca (nella foto) e Nino Castelnuovo.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)

Film a episodi su una serie di luoghi comuni tipicamente italiani: vittime della burocrazia, finti dongiovanni, ragazze smalziate e signorotti spregevoli. L'Italia vista da un buon osservatore.

TOTÒ, VITTORIO E LA DOTTRESSA
Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò (nella foto) e Abbe Lane.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1957)

Durante un congresso, l'avvocato Otello conosce la bella Brigitte, una dottoressa americana, e ne rimane affascinato. Poco tempo dopo i due si sposano, ma le zie di lui assoldano due detective per pedinarla.

BUGIARDO BUGIARDO
Regia di Tom Shadyac, con Jennifer Tilly e Jim Carrey (nella foto).
GENERE: COMEDIA (Usa, 1997)

Carrey affronta l'autostrada del demenziale deciso a percorrerla a gran velocità e il regista gli dà corda. Il problema è di non usarla per impicarsi. Una comicità come quella del Nostro alla fine rischia di diventare ripetitiva.

SAW - L'ENIGMISTA
Regia di James Wan, con Cary Elwes (nella foto) e Danny Glover.
GENERE: THRILLER (Usa, 2004)

Un maniaco tiene prigionieri due uomini e li costringe a un sadico gioco: ognuno dei due ha otto ore di tempo per uccidere l'altro, o saranno entrambi eliminati. Tensione quasi insopportabile in una vicenda di rara crudezza.

DUPLEX - UN APPARTAMENTO PER TRE
Regia di Danny DeVito, con Ben Stiller (nella foto) e Drew Barrymore.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

Pur di acquistare la casa dei loro sogni, Alex e Nancy si sono indebitati. Ma non hanno fatto i conti con la loro anziana e terribile vicina di casa. Saggio della «perfidia comica» di DeVito.

RADIO 1

6.00: GR1; 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.36: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radiogames; 9.21: Radiouno Musica; 9.30: Santa Messa; 10.10: I Nuovi Italiani; 10.15: Radiouno Musica; 10.30: GR1; 10.37: Radio Vela; 11.00: GR1; 11.10: Con parole mie; 11.30: GR1; 11.55: Oggi Duemila; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.30: Contemporanea; 13.45: Habitat magazine; 13.58: Domenica sport; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 17.30: Speciale Tour de France; 19.00: GR1; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.23: Radiouno Musica; 21.00: GR1; 21.03: Radio Uno Music Club; 23.00: Motociclismo; 23.07: GR1; 23.30: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: I Camerato di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.10: GR2; 8.45: Ascolta; 10.00: Souvenir d'Italia; 10.30: GR2; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.03: Tutti con me; 13.30: GR2; 13.40: Rai Parade; 15.00: Ottovolante; 15.30: GR2; 17.30: Strada facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.50: GR Sport; 20.00: Successi d'estate; 20.30: Strada facendo; 21.30: GR2; 22.30: Farsi Club; 23.00: Due di notte; 2.30: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.01: Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Terzo Anello Musica; 9.30: Giorni e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La fabbrica di polli; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radios Suite; 16.45: GR3; 17.00: Domenica in Concerto; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 20.15: Radios Suite; 21.00: Carletone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte cassia.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita neapoli; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Italia: 14.30: Lineari dell'Adriatico; 15.30: Notiziario; 15.45: Apertura; 17.59: Segnale orario; 8: Gr del mattino; 8.20: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Romano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Easy listening; 10.30: Il teatro dei ragazzi; il passato nel presente; 10.50: In allegria; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Racconti di vita; Dorica Makuc; 12.59: Segnale orario; 13: Gr della 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il magico mondo dell'opera; segue: Polipoint; 15: Domenica pomeriggio: Dalle nostre manifestazioni; rassegna corale Primorska Poe 2006 da San Floriano; segue: Easy listening; 17.30: Il meglio di... Intrattenimento a mezzogiorno; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Programmi di domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Capital Tribune; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital sport; 17.00: Capital Goal; 18.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 24.00: Area Protetta; 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

7.00: Nicola Vitellio; 9.30: Megajay; 12.00: DeeJay 05/06; 14.00: DeeJay 4 deeJay; 17.00: 50 Songs; 20.00: Gr Sto; 22.00: Rio; 0.00: DeeJay chiama estate; 2.00: Noi con voi; 4.00: Chiamate Roma Triunfo Triunfo.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 06.58: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 08.45: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mito; 09.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 12.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'appuntamento di Franco Neri; 14.00-15.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 16.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Alberto Alfano; 20.00: no Longhi; 20.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Saratà con...; 23.00: Bello di sera - bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 23.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-al news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Impossibili; 11.00: m2-al news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Impossibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafico viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.15: Disco Italia; 10.30: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafico viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con Emanuel; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: H&I International, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica in dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, la più trasmessa in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dal dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 8.45, 9.05, 10.45: Meteoam; 9.15: Meteoam stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteoam; 10.45: L'opinione con Massimo Finazzo; 11.05: «H&I 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero»; con Giuliano Rebonati; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 8.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andre Merku; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «H&I 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.05: «H&I 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: H&I 101 replica; 23.05: Blunite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

06.05 Homo ridens
06.15 Anima Good News
06.20 I ragazzi della prateria
07.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
07.55 Il coraggio di parlare. Film (drammatico '87). Di L. Castellani. Con G. Calandra e L. A. Arena
09.30 Una settimana sottocasa
10.00 Linea Verde Orizzonti
10.30 A sua immagine
10.55 Santa Messa
11.50 Angelus recitato dal Santo Padre
12.20 Italia che va
13.30 TG1
14.00 Cotti e mangiati Telefilm (commedia '88). Di Robert Mulligan. Con Michael O'Keefe e Whoopi Goldberg
19.05 Il Commissario Rex
20.00 TG1
20.35 Rai TG Sport

06.00 Rainews
06.05 Zibaldone... cose a caso
06.10 Documentario
06.35 Avvocato per voi
06.40 Il mare di notte
06.55 La magia magica
07.40 Streptococci Parkers
08.00 TG2 Mattina
08.20 Io sto con lei Telefilm
08.40 La famiglia Pellett
11.30 Maltine
13.00 TG2 Giorno
13.25 TG2 Motori
13.40 TG2 Eat Parade
13.55 Meleto 2
14.00 Another day, Film (thriller '01). Di Jeffrey Reiner. Con Julian McMahon e Shannyn Dossy
15.40 Edel & Starck Telefilm
17.15 Hunter Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer
18.00 TG2
18.05 TG2 Dossier
18.50 Mountain Telefilm
20.20 Warner Show
20.30 TG2 - 20.30

06.00 Fuori orario
07.00 E domenica papà estate
09.00 Arheia
09.10 ScreenSaver
09.30 Totò Vittorio e la dottoressa. Film (commedia '57). Di Camillo Mastrocinque. Con Totò e Vittorio De Sica
11.10 Agenzia Rockford Telefilm
12.00 TG3 - Rai Sport Notizie
12.10 Telecamere
12.40 Correva l'anno
13.20 Okkupati
14.00 TG2 Regione - TG Regione Meleto
14.15 TG3
14.30 E domenica papà
15.45 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Ciclismo: Bixia Tour, Equitazione: San Patrignano
18.50 TG3 Meleto
19.00 TG3
19.30 TG2 Regione - TG Regione Meleto
20.00 Tour de France
20.05 Blob
20.20 Pronto Elisir, Con Carlo Gargiulo e Gigliola Cinquetti

06.00 MediaShopping
06.05 Eleny Queen Telefilm
06.55 MediaShopping
07.05 TG4 - Rassegna Stampa
07.10 MediaShopping
07.25 Super partes
09.35 Vita da strega Telefilm
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio
11.30 TG4
11.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio
12.10 Melaverde. Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carrucci
13.30 TG4
14.00 Gli allegri imbroglioni. Film (comico '43). Di Massimo St. Clair. Con Douglas Fairley e Noel Douglas e Oliver Hardy e Stan Laurel
15.35 Patton Generale d'acciaio. Film (biografico '70). Di Franklin J. Schaffner. Con Michael Bates e Stephen Young
18.55 TG4
19.35 Perry Mason. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meleto 5
08.00 TG5 Mattina
08.35 Documentario
09.20 Un sogno realizzato. Film (commedia '99). Di E. L. Lemhagen. Con Alessandra Rapaport e Samuel Haus
12.00 Doc Telefilm
13.00 TG5
13.35 Speciale Giffoni Film Festival
14.05 Le stagioni del cuore Telefilm. Con Alessandro Gassman e Anna Valle
15.30 Sei forte maestro 2. Telefilm. Con Emilio Solfrizzi e Gaia De Laurentis
17.30 Bugiardo bugiardo. Film (commedia '97). Di Tom Shadyac. Con Jennifer Tilly e Jim Carrey.
20.00 TG5

06.00 Arnold Telefilm
07.00 Super partes
07.30 Arnold Telefilm
07.55 Un tritone per amico
08.05 Iacchi Du - Du
08.15 King Kong
08.45 Justice league
09.10 B - Daman
09.30 X - Men Evolution
09.55 Motolo Autoogato
10.00 Flapper Telefilm
11.55 Grand Prix
12.25 Studio Aperto
13.05 Festivalbar 2006. Con Cristina Chabotto e Ilay Dusi
15.50 L'aquila d'acciaio. Film (avventura '86). Di Sidney J. Furie. Con Jason Gedrick e Louis Gossett Jr.
18.10 Lupo di Lupis
19.25 MediaShopping
19.30 Studio Aperto
19.50 Anno '60. Con Ezio Greggio.

06.00 TG La7
07.30 Gli eroi di Hogan Telefilm. Con Bob Crane e John Banner
08.30 La famiglia Addams Telefilm
09.35 Mezzogiorno... di fida. Film (commedia '66). Di Norman Taurog. Con Dean Martin e Jerry Lewis.
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
12.45 La settimana di Elkann
13.00 Jake & Jason Detectives Telefilm
14.00 La famiglia Addams Telefilm
14.25 WSBK: Brno: Gara 1 e 2
17.45 Amici e nemici. Film (guerra '79). Di George Pan Cosmatos. Con Claudia Cardinale e Roger Moore
20.00 TG La7
20.30 Sport 7

07.35 Texas. Film (drammatico '65). Di Fausto Paravirtino. Con Riccardo Scamarcio e Valeria Golino
09.20 Dickie Roberts. Film (commedia '03). Di Sam Weisman. Con Alyssa Milano e David Spade
11.20 Luther. Film (biografico '03). Di Eric Tili. Con Joseph Fiennes e Peter Ustinov
14.00 Palle al balzo - Dodgeball. Film (commedia '04). Di Rawson Marshall Thurber. Con Ben Stiller e Vince Vaughn.
15.35 La tela dell'assassino. Film (thriller '04). Di Philp Kaufman. Con Andy Garcia e Ashley Judd.
17.15 Quanto è difficile essere Teenager. Film (commedia '04). Di Sara Sugarman. Con Adam Garcia e Lindsay Lohan.
18.50 Loading Extra
19.00 Neverland - Un sogno per la vita. Film (drammatico '04). Di Marc Forster. Con Johnny Depp e Kate Winslet.
20.45 Tra poco

21.00 FILM
> Un matrimonio quasi perfetto
Una coppia alle prese con le complicazioni nuziali.

20.45 FICTION
> Lo zio d'America
Christian de Sica alle prese col lancio della sua agenzia di eventi.
22.40 TG1
22.45 Speciale TG1
23.25 Oltremoda Reloaded
00.20 TG1 Note
00.35 Che tempo fa
00.40 Cinemaografato
01.40 Coal è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.45 Il gatto a nove code. Film (giallo '70). Di Dario Argento. Con F. Franciscus e Karl Mader.
04.30 Overland 6
05.15 Max e Tux
05.25 Che tempo fa (R)

21.00 TELEFILM
> Navy Ncis
Tre episodi della serie poliziesca con David McCallum.
23.25 La Domenica Sportiva Estate
00.45 TG2
01.05 Sorgente di vita
01.15 Meleto 2
01.40 Resurrection Blvd. Telefilm
02.30 Italian Style
03.10 TG2 Medicina 33 (R)
03.25 50 anni di successi
03.45 Alla Gullina Abbuffata
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi
04.15 Net.t.uno... Network per l'università ovunque
05.45 50 anni di successi

21.00 ATTUALITÀ
> Alle falde del Kil-mangiaro
Licia Colò propone vacanze da sogno in Polinesia.
23.10 TG3
23.20 TG2 Regione
23.30 Percorsi d'amore
00.20 TG3
00.30 Telecamere
01.20 Appuntamento al cinema
TRANSMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.25 L'Angolino
20.30 TGR
20.30 Festival di S. Fionano 2006 - 2.a parte
23.00 TV Transfrontaliera

21.00 FICTION
> Il bello delle donne
Ottava puntata della serie con Stefania Sandrelli e Giuliana De Sio.
23.20 Mimi metallurgico ferito nell'onore. Film (commedia '72). Di Lina Wertmüller. Con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato.
01.35 TG4 - Rassegna Stampa
01.50 Zardoz. Film (fantascienza '73). Di John Wood. Con John Alderton e Sara Kestelman
03.35 I quattro tassisti. Film (comico '63). Di Giorgio Bianchi. Con Aldo Fabrizi e Gino Bramieri.
05.20 TG4 - Rassegna Stampa
05.30 Juke Box

20.40 FILM
> Panic room
Jodie Foster e la figlia prigioniera in una stanza blindata a Manhattan.
23.00 The Guardian Telefilm
«Padri e figli - Parco giochi»
01.00 TG5 Notte
01.05 MediaShopping
01.45 Made In Italy. Film (commedia '95). Di Nanny Loy. Con Lando Buzzanca e Walter Chan.
03.20 MediaShopping
03.30 Highlander Telefilm
04.15 MediaShopping
04.25 Cesta Keaton Telefilm
04.45 L.A. Heat Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson

21.00 SPORT
> Wrestling Smackdown
Sfida tra Rey Mysterio e William Regal.
22.45 Grand Prix: GP USA MotoGP - Fuori giri
00.40 Ti presento i miei... Telefilm. «Una cameriera speciale» con Michael Bluh.
01.10 MediaShopping
01.45 Il mostro oltre lo schermo. Film tv (thriller '01). Di George Huang. Con C. Duvall e S. Culp.
03.20 Talk Radio
03.30 Nash Bridges Telefilm. Con Don Johnson.
05.20 I ragazzi della terza C Telefilm

21.00 TELEFILM
> Boomtown
Due episodi della serie: «Invasione domestica» e «L'esecuzione».
22.40 Deadwood Telefilm
00.35 TG La7
00.55 M.O.D.A.
01.25 Gli eroi di Hogan Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
02.25 La famiglia Addams Telefilm
03.25 CNN - News

22.35 Eurotrip. Film (commedia '04). Di Jeff Schaffer. Con Lucy Lawless e Scott Mechlowicz
00.10 Against the ropes. Film (drammatico '04). Di Charles Dutton. Con Meg Ryan e Omar Epps.
02.30 Palle al balzo - Dodgeball. Film (commedia '04). Di Rawson Marshall Thurber. Con Ben Stiller e Vince Vaughn.
04.05 Immortal ad vitam. Film (fantascienza '04). Di Enki Bilal.

12.30 Troppo belli. Film (commedia '05). Di Ugo Fabrizio Giordani
14.30 La ragazza della porta accanto. Film (commedia '04). Di Luke Greenfield. Con Elisha Cuthbert e James Remar.
16.45 La febbre. Film (commedia '05). Di Alessandro D'Aletri. Con Fabio Volo e Valeria Solarino.
19.15 Brivido biondo. Film (commedia '04). Di George Armitage. Con Charlie Sheen e Owen Wilson.
21.00 Out of reach. Film (azione '04). Di Leong Po - Chiu.
22.35 Duplex - Un appartamento per tre. Film (commedia '03). Di Danny De Vito. Con Ben Stiller e D. Barrymore
00.25 Spider - Man 2. Film (azione '04). Di Sam Raimi. Con Alfred Molina e Kirsten Dunst e Tobey Maguire

11.45 The Skulls. Film (thriller '00). Di Rob Cohen.
14.00 The cutter - Il trafficante di diamanti. Film (azione '05). Di William Tanen.
16.05 Hypercube - Il Cubo 2. Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula.
17.40 Hipnos - Ipnosi. Film (horror '04). Di David Carreras. Con Julian Villagran e Mansol Membrella.
19.25 Backlash - Doppio Gioco. Film (thriller '01). Di Philip J. Jones.
21.00 Saw - L'enigmista. Film (horror '04). Di James Wan. Con Danny Glover e Monica Potter.
22.50 Cursed - Il Malefico. Film (horror '04). Di Was Craven. Con Christina Ricci e Portia De Rossi.
00.40 Sub - Zero - Paura sulle montagne. Film (azione '05). Di Jim Wynorski. Con Costas Mandylor e Linden Ashby.

07.25 Sky Calcio (R): World Cup: Togo-Francia
09.15 Sky Calcio (R): World Cup: Spagna-Ucraina
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Parma
12.45 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Milan
14.25 Futbol Mundial
15.00 Sky Calcio: Amichevole: Celtic-Everton
17.00 Sky Calcio: Speciale: Coppa Mondiale
18.00 Beach Soccer: Supercoppa: Catania-Viareggio
19.00 Sport Time
19.30 Beach Soccer: Tappa di Silecchia
20.30 Sky Calcio (R): Major league soccer - Columbus Crew - LA Galaxy
22.15 Sky Calcio (R): Amichevole: Celtic-Everton
24.00 Sport Time
00.30 Joga Bonito
01.00 Sky Calcio: Diario di viaggio - Numeri mondiali

06.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.00 European top 20
14.00 Hogan knows best
14.30 8th and Ocean
15.30 Motomouth
16.00 Making the video
16.30 Videography
17.00 Mtv 10 of the best (R)
18.00 Pimp my ride (R)
18.30 Pimp my wheels
19.00 Flash News
19.05 Trl Tour
20.00 Flash Weekend
20.30 Hit List Italia. Con Paolo Ruffini
22.30 Flash News
22.35 True life
23.30 Loveline (R). Con Camila Raznovich.
00.30 Vol
01.30 Supercock
02.30 Into the music
03.30 Insonnia
05.40 News

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Inbox
12.00 The Club. Con Luca Abbraccio.
13.00 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 One shot
15.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club. Con Luca Abbraccio
18.30 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Selezione balneare
20.00 Inbox
22.00 Rotazione musicale
22.30 All Moda (R)
23.00 Rotazione musicale
23.30 The Club. Con Luca Abbraccio.
01.00 Rotazione musicale

10.55 Documentario
11.45 Rotocalco ADN Kronos
12.00 Collegamento con Piazza S. Pietro per l'Angelus
12.20 Eventi in provincia
12.40 Documentario
13.20 Girotondo sportivo
13.30 Automobiliissima
13.50 Le perle dell'Istria
14.20 Zibaldone goloso
15.00 Operetta
15.50 Tapedi e savonette
17.30 K 2
19.35 Campagna amica
20.00 Summertime
20.25 Approfondimento
21.00 Incontri al caffè de la Versiliana
23.00 Automobiliissima
23.30 Superbike tv
24.00 Summertime
00.25 Occhi indiscreti. Film (giallo '98). Di Marc Benstock. Con Luke Perry e Peter Coyote

IL PICCOLO SCUOLA

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE CR

■ DOMENICA 23 LUGLIO 2006

Premio Luchetta: il confronto sulla privacy

Uso delle intercettazioni Anche i giovani chiedono di definire regole precise

I pareri sono però discordanti. Marco: «Spesso ci sono dei fraintendimenti sui toni della telefonata». Annalisa: «Non si può ledere il diritto di cronaca»

Si è conclusa ieri sera in piazza Unità l'avventura della manifestazione «Antepremio» organizzata nell'ambito del Premio Luchetta. Prima della chiusura ufficiale, dopo la conferenza condotta venerdì pomeriggio da Giovanna Botteri, Franco di Mare e Maurizio Martinelli, alla Camera di Commercio, si è svolto ieri l'ultimo incontro in programma sul tema dell'informazione.

L'argomento era forse il più attuale tra quelli che sono stati trattati nei due giorni precedenti, ed era:

«Informazione e privacy: servono nuove regole?».

Ad interrogarsi sull'argomento si sono confrontati il direttore del settimanale «Gente» Pino Aprile, il direttore de «Il Piccolo» Sergio Baraldi e la direttrice del Tgr, Angela Buttiglione.

Alla luce degli avvenimenti che hanno colpito l'Italia negli ultimi due mesi (la «Cupola» calcistica e gli orologi regalati, le raccomandazioni per *soubrette* in cambio di «favori sessuali», giornalisti 007 per il Sismi, eccetera), molti si do-

mandano se non dovrebbe essere regolamentata la pubblicazione delle oramai famosissime intercettazioni, aspettando quindi le sentenze prima di dare in «pasta all'opinione pubblica» (altra frase divenuta di pubblico dominio) le ipotetiche malefatte delle persone implicate in un'indagine.

Abbiamo chiesto ai giovani triestini se, secondo loro, la divulgazione di queste ricezioni debbano essere regolamentate per legge, come afferma il guardasigilli Clemente Mastella, oppure se ciò andrebbe a ledere il diritto di cronaca, sancito da un apposito regolamento.

Secondo Marco, vent'an-

ni: «Si tratta di un argomento difficile da trattare e da legiferare; non è giusto ledere il diritto di cronaca dei giornalisti, ma se si pubblicano delle intercettazioni telefoniche trascrivendole su un giornale, spesso si può fraintendere il senso di ciò che è stato detto. Al telefono si dicono le cose con determinati toni di voce, che è impossibile riprodurre nero su bianco; questo comporta che una persona venga accusata da tutto il pubblico e poi in realtà risulti innocente. Secondo me - continua Marco - dovrebbe tutto rifarsi al buon senso dei giornalisti e dei direttori dei giornali; cosa però ormai impossibile visto che si devono vendere più copie possibile». Buon-

sensò quindi, se vogliamo addirittura etica, prima di accusare pubblicamente una persona.

Non è dello stesso parere Annalisa, diciottenne: «Per quanto il tono della voce non può essere trascritto sulla carta stampata, le cose che vengono dette rimangono sempre quelle, ed è stato dimostrato negli ultimi e più famosi casi, che le persone intercettate sono poi veramente colpevoli. Nel momento in cui Vittorio Emanuele di Savoia chiama uno dei suoi compagni e dice: «Ho voglia di andare a puttane, come si chiamava quella che conosci?», non mi si può dire che non è stato compreso. Senza contare - conclude Annalisa - che la proposta

lanciata da Mastella di regolarizzare tutto questo va a lenire il diritto di cronaca».

Pareri quindi discordanti fra i giovani, che si dividono fra le critiche ai politici che vogliono regolare le intercettazioni e la loro pubblicazione («Lo fanno solo per paura di essere intercettati loro stessi» afferma Sara, 19 anni), e ai giornalisti che, secondo il parere di alcuni, allo scopo di vendere un maggior numero di copie e per scrivere un articolo letto da tutti infangano il nome di una persona, andando a colpire anche tutta la famiglia dell'accusato.

Niccolò Terrierio
(Istituto tecnico
L. da Vinci - Trieste)



INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI
STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi
possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

Il parere degli esperti del Corecom

«Nuove tecnologie e comunicazione: arma a doppio taglio»

Il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom Fvg) ha colto l'opportunità proposta dal Premio giornalistico Luchetta di partecipare all'organizzazione dell'Antepremio su «I Linguaggi della Comunicazione», con tre incontri sui temi strategici dell'informazione, come il futuro dei blog, l'attrazione tra informazione ed intrattenimento, il rapporto tra diritto di cronaca e privacy.

Franco Del Campo, presidente del Corecom Fvg, giornalista e docente di Comunicazione pubblica all'Università di Trieste, e Ilaria Celledoni, avvocato e vicepresidente del Corecom Fvg, sottolineano come «Il modo di esprimersi sia mutato e continui ad evolversi. Basta pensare ai messaggi che mandiamo col cellulare: sono sì veloci, ma al tempo stesso cambiano il nostro modo di parlare e forse di pensare».

A proposito di velocità, quali sono gli strumenti più veloci oggi ed in futuro per comunicare? «La velocità delle comunicazioni - spiega Del Campo - condiziona il nostro modo di vivere». «Ma non dimentichiamo - puntualizza Celledoni - che un telefonino può informarci sugli ultimi fatti di cronaca, ma può informare gli altri sulla nostra posizione e su ciò che diciamo in quanto a rischio intercettazione».

La tecnologia, per quanto utile, può essere, dunque, un'arma a doppio taglio. Ma torniamo al Corecom Fvg, che recentemente ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università di Udine, rivolgendosi inevitabilmente ai giovani. Credete nel loro potenziale?

«Se da una parte abbiamo compiti di controllo e vigilanza - dice Del Campo - dall'altra vogliamo promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei giovani sui temi della comunicazione e dell'informazione, e questo accordo si muove nella giusta direzione».

«In realtà stiamo già lavorando con l'Università di Udine - precisa Celledoni - e recentemente abbiamo realizzato insieme una ricerca sulle barriere digitali che hanno i disabili quando si muovono nei siti di pubblica utilità».

Analizzando la situazione attuale, come ritenete che si evolverà il nostro modo di esprimerci?

«La tecnologia cambia il nostro modo di comunicare. Dalla narrazione lunga dell'Odissea - risponde Del Campo - siamo arrivati ai messaggi ultra rapidi degli sms. Il problema è restare padroni delle nostre idee». «Proprio gli sms - conclude Celledoni - dimostrano che il linguaggio abbreviato diventerà complementare a quello che usiamo normalmente, poiché i mezzi influenzano le nostre abitudini. Io stessa, che pure li uso abitualmente, ho qualche difficoltà a decifrarli, ma con un po' di pazienza e d'impegno ci riesco, e come me dovranno fare miliardi di persone».

David Bonini
(Liceo linguistico europeo
P. d'Aquileia - Gorizia)



Alcuni ragazzi tra il pubblico

Del Campo e Celledoni:
«L'uso degli sms abbreviati
sta cambiando il linguaggio»

Nell'azienda Rai dal 1969 considera la professione quasi una missione

Buttiglione: «Serve più selezione»

Il direttore del Tgr indica le tappe per diventare giornalista

Quando si parla di «diventare giornalisti» la voce comune, sui forum specializzati della rete come nelle chiacchiere vicine ai giornali è: «Per i giovani non c'è spazio. Non si assume più. Il lavoro è tutto precario». E davvero così? Non c'è spazio per l'iniziativa? Sono molte le pubblicazioni sul tema, emblematiche di un mondo in continua evoluzione. La sensazione è comunque quella di un mondo, se non chiuso, ben attento a non aprirsi troppo. A qualcuno, come riportato in una discussione sul web, è capitato di trovare colleghi più anziani cattivi consiglieri, spinti probabilmente dal timore di essere superati. Senza dubbio lo spirito di iniziativa può aiutare, e internet è un mondo da sfruttare.

La carriera giornalistica di Angela Buttiglione è una di quelle che fanno venire i brividi. In Rai dal 1969, la persona che ha dato la nascita a Rai International nel 1994, è stata redattrice e caporedattrice del Tg1, e attualmente dirige la testata Tgr della Rai che è responsabile dei telegiornali regionali e di alcuni speciali. Può sicuramente essere



Angela Buttiglione, direttore del Tgr Rai (Foto Bruni)

buona consigliera anche per chi si avvicina al mondo giornalistico.

I giovani d'oggi sembrano essere più attratti dal giornalismo televisivo. Lei come ha iniziato?

Io ho cominciato proprio dal giornalismo radiotelevisivo perché quando ero giovane c'era ancora la fortuna di una Rai che faceva selezioni e concorsi. Quindi appena laureata in Lettere moderne a Torino ho fatto questo concorso che la Rai aveva bandito per radiotelecronisti. Ci siamo presentati in 800 e solo 300 sono stati ammessi alle prove, poi in 30 abbiamo fatto un corso, e solo dopo, in 15 siamo stati assunti. Selezione molto dura, che è rimasta storica in azienda. Io sono estremamente favorevole alle selezioni.

Al giorno d'oggi come funziona?

Oggi la situazione è piuttosto confusa: per diventare giornalista bisogna fare 18 mesi di praticantato in una testata giornalistica, il che è difficilissimo e allora sono molti oggi i casi dei praticanti d'ufficio che fanno, per esempio, lunghi periodi in nero in televisioni private, oppure collaborano ai giornali. Comunque la strada maestra, ormai, è quella delle scuole di giornalismo che sono postlaurea.

Lei è anche un ottimo esempio di donna in tv, dirige la testata giornalistica più grande d'Europa.

Io non riconosco un ruolo specifico della donna, parliamo sempre di giornalismo, se non per qualche qualità che la donna può avere di diversità rispetto all'uomo, un occhio sicuramente diverso, che aspetta a cogliere alcuni particolari. Però fare il giornalista

IL DIBATTITO



Nelle foto di Francesco Bruni alcuni momenti del dibattito su «Informazione e privacy». Sopra il dibattito con il direttore del Tgr Angela Buttiglione, del settimanale «Gente» Pino Aprile e del quotidiano «Il Piccolo» Sergio Baraldi. Nelle altre immagini il pubblico presente all'incontro su «Informazione e privacy»





Gola

A cura di
FURIO BALDASSI

Sportello Punto Impresa

Assistenza e orientamento
per la tua impresa

Tel. 040 6701400-403
spim@aries.ts.camcom.it

IL RISTORANTE

«Al Pescatore» il mare in tavola

La famiglia Tabakovic guida da 17 anni il locale a Barcola

di Furio Baldassi

Sta nel bel mezzo di una Riviera atipica come quella barcolana, tutta bagnanti e pochi esercizi. Una strana riviera, tanto che i locali sono piuttosto distanti tra di loro e in un solo caso si affacciano direttamente sul mare. È qui, però, che già nel 1989 Enes Tabakovic, sbarcato in città dalla natia Pola per motivi di cuore, ha individuato l'angolo che a suo avviso meglio si prestava per mettere in atto i tanti insegnamenti ricevuti alla scuola alberghiera e nei primi anni di lavoro in vari ristoranti, e dare vita al suo «Al Pescatore». Ha visto lungo, perché in quella classica casa barcolana, recentemente riportata al classico colore giallo, ha messo le solidissime basi della sua proposta di ristorazione. È da quell'anno, infatti che Enes, assieme alla moglie Antonella, cultrice e guardiana inflessibile della cucina, recentemente affiancata dal figlio Emil, porta avanti un discorso di cucina del pesce che non ha conosciuto alcun momento basso ma, anzi, una continua ricerca del miglioramento, sia per

La guida

Ristorante Al Pescatore
Località Trieste
Indirizzo Viale Miramare 211
Telefono 040/411134
Chiuso Mercoledì
Ferie Variabili
Coperti 45
Orario 12-15, 19-22.30

Buoni pasto No
Carte di credito Tutte
Parcheggio No
Accessibile ai disabili Sì
Tavoli all'aperto Sì con 60 coperti
Aria condizionata No
Divisione fumatori non fumatori No
Prezzo medio, vini esclusi 35-40

quanto riguarda le proposte che per quanto concerne l'ambiente. Sono andati così di pari passo la sperimentazione con prodotti ittici sempre nuovi (e freschi) e i lavori di ristrutturazione totale dell'edificio che hanno costretto i Tabakovic al palo per quasi un anno.

Alla riapertura, però, i clienti sono ritornati subito perché il posto è accogliente come pochi altri nella categoria. La terrazza che si affaccia sulla pineta, recentemente munita di un'arredatissimo tendone anti calura è un vero angolo di frescura, resistente anche alla canico-

la africana di questo periodo. Quanto alla parte interna del ristorante, il restauro non è passato invano perché ha lasciato un arredamento totalmente nuovo e gradevole e la sensazione, anche d'inverno, di un posto assolutamente familiare.

Nomen omen, al «Pescatore» si privilegiano i frutti del mare, nella sua globalità. Se, dunque, il pesce azzurro barcolano (e dove, se non qui?) si è sempre ritagliato nel menù una sua nicchia di rilievo (Enes proponeva il classico sardone marinato nel limone quando era ben lungi dal diventare di moda),

non è raro imbattersi, soprattutto d'inverno, in ottimi scampi targati Quarnaro, marchio assolutamente doc. Da non perdere neanche i tagliolini con l'astice in busara, anche se il padrone, onestamente, non fa mistero che il crostaceo nuotava nei mari del Canada e non in quelli nostri, e anche gli gnocchi con scampi e tartufo nero, mentre la zuppetta di cozze e vongole veraci, fatica per sguisciarli a parte, potrebbe riconciliarvi con i gusti di una volta e le frittelle miste di pesce azzurro ricordarvi che, in fondo, il piatto semplice è sempre quello migliore. Attenti alle porzioni, sempre abbondanti e, grazie a Dio, ben poco francesi.

Dalla cantina, piacevoli sorprese. Non sarà magari una lista esagerata, ma contempla il Bignami dei migliori vini locali e regionali, da Kante a Schiopetto, da Felluga a Venica. Se poi calcolate che con 35-40 euro, vino compreso, potete tornare sulla Riviera con piena soddisfazione e senza necessità di assaltare la limitrofa pizzeria, capirete anche voi che Enes era stato lungimirante. E non si è mai «seduto» su quanto ha saputo fare.



Lo staff del «Pescatore»: da sinistra i due camerieri, Enes e la moglie



La ricetta

proposta dal ristorante «Al Pescatore»

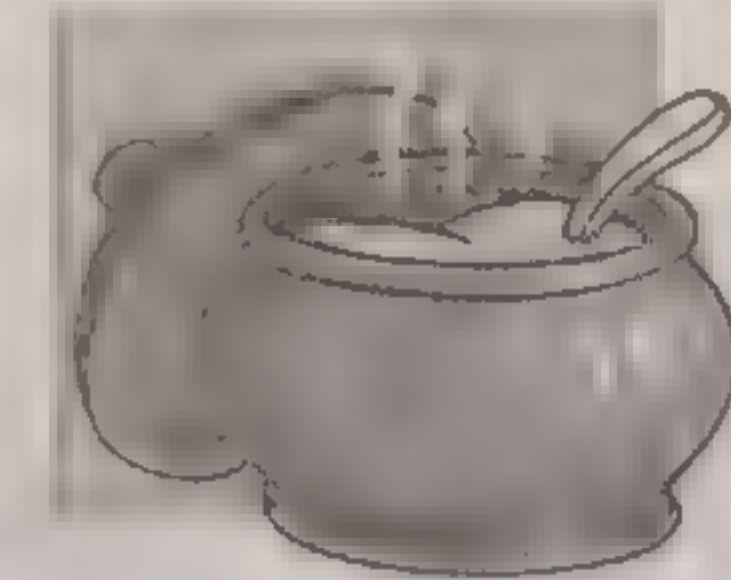
Gnocchetti con scampi al tartufo nero

Ingredienti per 4 persone:

1 kg di patate rosse caroline (se non si trovano chiedere comunque patate da gnocchi)
1 kg di code di scampi
1 spicchio d'aglio
Panna fresca da montare
Uova, farina, olio d'oliva extravergine
Tartufo nero e olio di tartufo
Mezzo bicchiere di vino bianco

Preparazione:

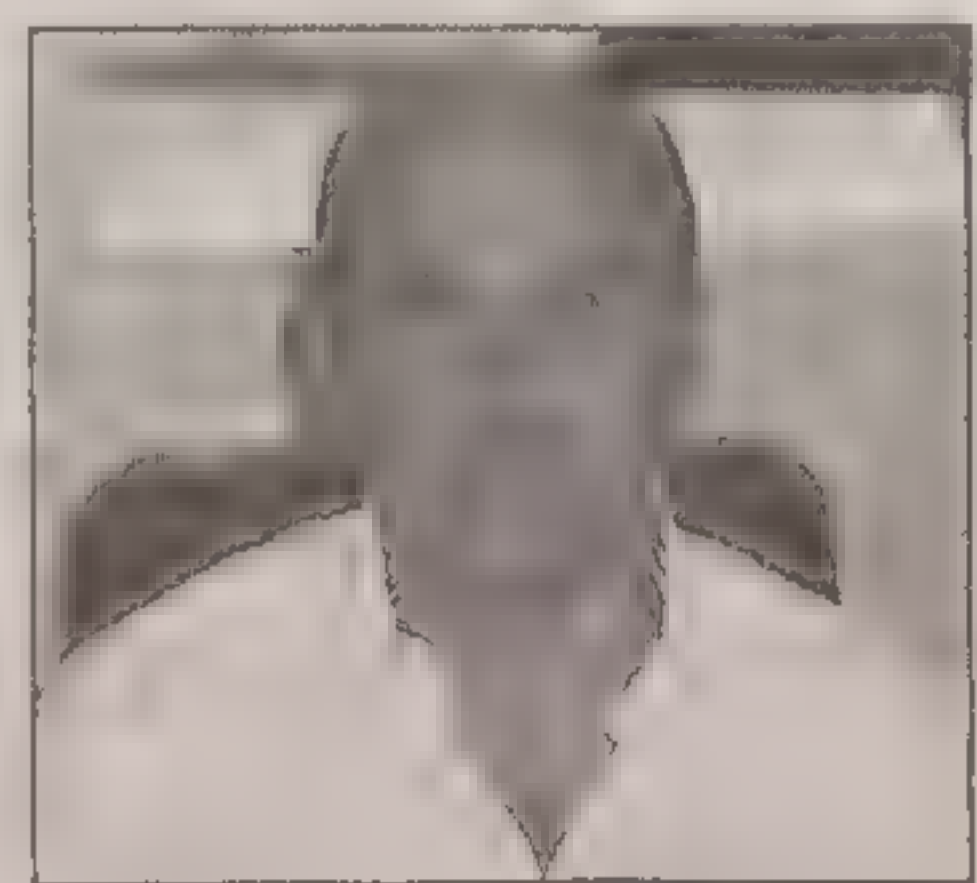
Creare l'impasto degli gnocchi mescolando le patate schiacciate, farina, uova e un goccio d'olio. Mettere da parte e tagliare evitando di farli troppo grossi. Portare l'acqua a bollitura, immergerli e poi scolarli. Sguisciare le code di scampi stando attenti a eliminare il budellino nero e farli rosolare in olio nel quale si è fatto soffriggere lo spicchio d'aglio. Vaporizzare con vino bianco e aggiungere la panna fresca. Quindi distribuire con l'apposita grattugia il tartufo e nel caso anche un goccio di olio di tartufo. Versare gli scampi negli gnocchi aggiungendo sale a piacere e prezzemolo e mescolando, sempre sul fuoco, per fare infissire la salsa.



IL POSTO

Prosciutto protagonista nelle botteghe di Masè

Il nome Masè a Trieste rappresenta un pezzo di storia e chiunque ne senta parlare associa subito al nome gli aromi seducenti del cotto caldo, della crosta di pane, del kren grattugiato. Nella zona industriale cittadina sorge la premiata azienda Salumi Masè spa, dove si arrostitiscono più o meno 200 prosciutti al di, da distribuire a ristoranti, enoteche, trattorie regionali, oltre ai tredici punti vendita di proprietà. Andrea Masè, vertice aziendale di proprietà, è



Andrea Masè

quarta generazione, si coccola tutti i negozi e fatica a esprimere una preferenza. Fra le tredici botteghe citiamo quella di largo Barriera 11, quella di via Timeus 3 e quella all'interno di Le Torri d'Europa in via Svevo 14. La prima è la più moderna, da poco ristrutturata, ha come elementi distintivi la «cantina del crudo», dove si

affina e degusta l'ottimo prosciutto crudo, e il corner di degustazione del cotto all'ingresso del negozio, dove ci si fa tentare da un panino imbottito di cotto caldo. Quella di via Timeus va citata sia perché rappresenta la bottega storica «Tullio Masè», sia perché il bravo

Andrea vi svolge un ruolo chiave, completando l'offerta classica di salumi targati Masè con una enoteca piuttosto fornita che cura personalmente. Ecco alla più piccola bottega Masè: un punticino nel ciclopedistributore de Le Torri, ma che invece è il più agguerrito degli spazi Masè, preso d'assalto anche la domenica da giovani affezionati ai panini di cotto caldo preparati al momento.

Salumi Masè spa, via Ressel 2, tel. 040 614994, fax 040 615130 www.salumimase@cotomase.com

Rossana Bettini

IL VINO

Codelli, gli unici eredi del «Toccai»



Nel comune di Mossa, vicino a Gorizia, sul colle della Valisella sorge l'antica villa dei baroni Codelli. Qui, nella seconda metà dell'Ottocento, l'erede al trono di Francia Enrico di Chambord partecipava alle battute di caccia fra i vigneti che ancor oggi abbelliscono il territorio circostante.

Oggi l'azienda è condotta dalla baronessa Luisa Codelli, dal marito Carlantonio Turco - ingegnere e agricoltore - e dalla figlia Car-

lotta, che ha studiato enologia. Le loro proprietà, di circa 50 ettari, sono attraversate dall'ormai famoso «rio Toccai» e nel vicino «ronco Toccai», dalle vigne dell'omonimo vino, nasce questo Toccai friulano 2005. Dal prossimo anno saranno gli unici a poterlo chiamare Friulano oppure Bianco «del ronco Toccai».

Un privilegio che, al pari di quello ungherese, deriva dalla toponomastica comprovata dalle mappe del

1812 e del 1875. Non sappiamo se nasca da qui il nome di questo bianco così amato e tanto bevuto da friulani e non solo, ma grazie ai citati toponimi il barone Economio vinse la causa con l'Ungheria negli anni Sessanta. Il Toccai 2005 della famiglia Turco-Codelli è stato vinificato a bassa temperatura, è rimasto 2-3 mesi sulle fecce (quelle buone) ed infine ha riposato in botti d'acciaio prima di essere imbottigliato. Una produ-

zione limitata, di sole 2.600 bottiglie, che può essere acquistata direttamente in cantina oppure degustata in abbinamento ai piatti che vengono serviti nell'adiacente Osteria (chiusa lunedì a cena e il martedì). Un vino di facile beva, giallo paglierino con riflessi verdognoli, tipico sia all'olfatto che in bocca. Caratterizzato dal retrogusto amarognolo che ricorda la mandorla amara, come si aspetta il palato dei più esperti degustatori. Un vi-



Una bottiglia di Toccai Codelli

L'AZIENDA

Azienda
Az. Agr. Codelli

Località
Mossa (Go)
Via Codelli 15

Telefono
0481/809285
Osteria 0481/808104
codelli@libero.it

Toccai friulano 2005
2.600 bottiglie
Costo: 6 euro

Bottiglie totali prodotte
7.000

Altri vitigni
Pinot grigio, Chardonnay,
Cabernet, Sauvignon,
Merlot

chio «folatoio» si possono, inoltre, organizzare cene e matrimoni, celebrando il rito nuziale nella piccola chiesetta di famiglia. In estate, nella seconda metà di agosto, come ormai da molti anni, inizierà un ricco programma di serate musicali, al termine delle quali non mancherà un buon calice di Toccai friulano. Vini e musica classica nell'anno mozzartiano, in una dimora frequentata dal librettista Lorenzo da Ponte.

Stefano Cosma



MUSEO COMMERCIALE

via San Nicolò 17 (angolo - 3412) Trieste
T+39 040 6701234-225
F+39 040 6701321
museocommerciale@ts.camcom.it

Il Museo può essere visitato
dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13
(martedì e mercoledì anche dalle 15 alle 17)
su appuntamento.

MOTOFFICINA
GASIT
di L. Geic & G. Medici s.n.c.
Trieste - Via Rittmeyer 4/B 040 661261



AUTOD'EPOCA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

MOTOFFICINA
GASIT
di L. Geic & G. Medici s.n.c.
Trieste - Via Rittmeyer 4/B 040 661261

Fascino intramontabile delle vetture d'epoca tra raduni, rievocazioni, ritrovi

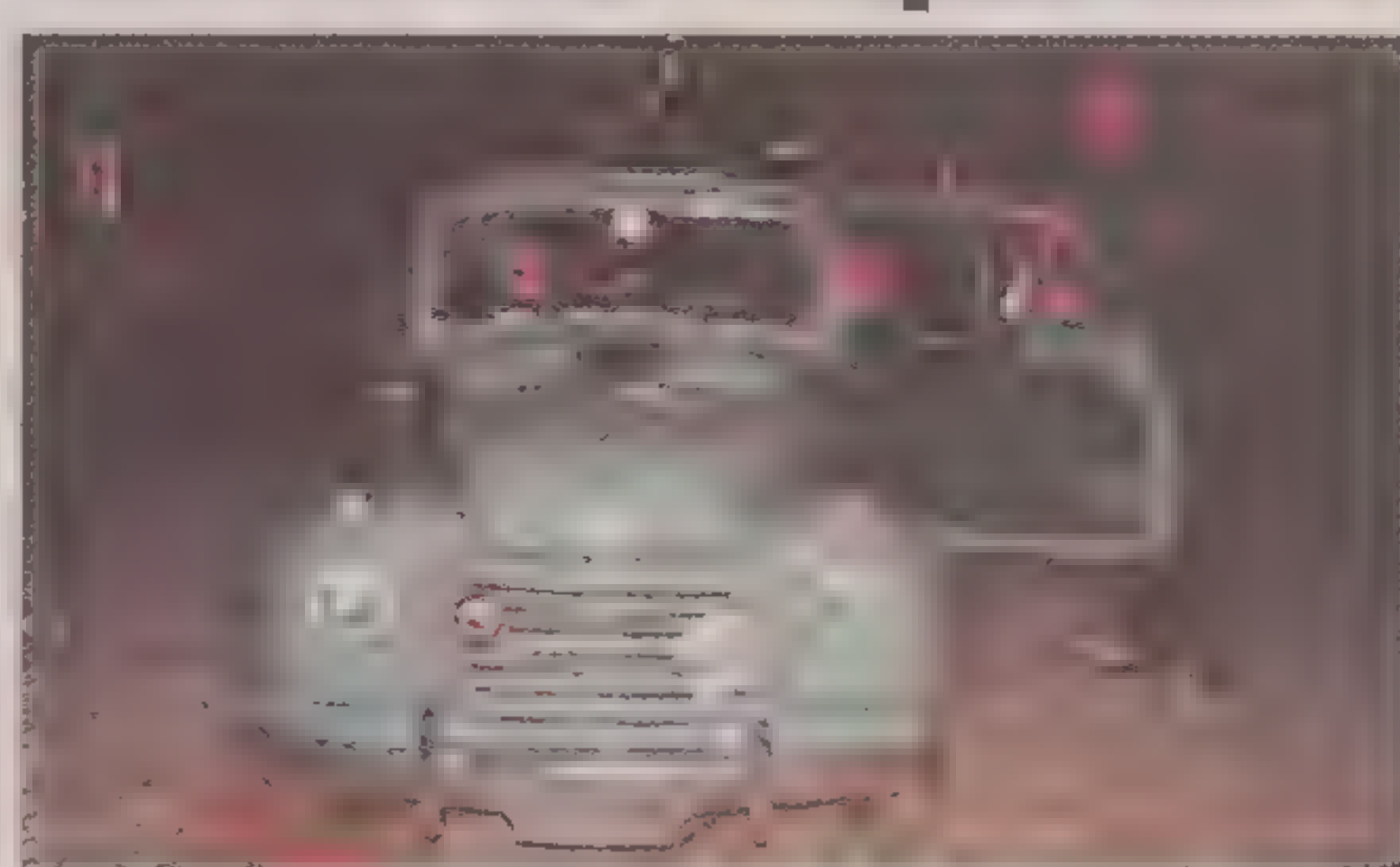


Nuovo Beverly 250cc
LIBERATE LA POTENZA DEL NUOVO MOTORE 250 i.e.
LIBERI DAI PENSIERI CON IL FINANZIAMENTO 30 MESI A TASSO ZERO*

DEALER
Padriciano & Figli
www.padricianofigli.it

TRIESTE via Flavia 47
tel. 040.827782

Sulle strade, in questi mesi estivi, si vedono spesso delle auto d'epoca che, uscite dai loro garage, si spostano orgogliosamente, indomite e incuranti dei modelli più nuovi che le assediano e circondano. Ma che cosa si intende esattamente con il termine "auto d'epoca"? L'art. 60 del Codice della Strada si occupa giustappunto di Motoveicoli e autoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico, definiti anche veicoli con caratteristiche atipiche. Sono considerati appartenenti alla categoria di veicoli atipici, recita l'articolo 1, "i motoveicoli e gli autoveicoli d'epoca, nonché i motoveicoli e gli autoveicoli di interesse storico e collezionistico". "Rientrano nella categoria dei veicoli d'epoca, si legge all'articolo 2, i motoveicoli e gli autoveicoli cancellati dal PRA perché destinati alla loro conservazione in musei o locali pubblici e privati, al fine della salvaguardia delle



(Courtesy Interauto)

originarie caratteristiche tecniche specifiche della casa costruttrice e che non siano adeguati nei requisiti, nei dispositivi e negli equipaggiamenti alle vigenti prescrizioni stabilite per l'ammissione alla circolazione. Tali veicoli sono iscritti in apposito elenco presso il Centro Storico della direzione generale della M.C.T.C." Rientrano nella categoria dei motoveicoli e autoveicoli di interesse storico

e collezionistico tutti quelli di cui risulti l'iscrizione in uno dei seguenti registri: ASI, Storico Lancia, Storico Fiat, Storico Alfa Romeo e FMI. Per quanto riguarda le norme di comportamento, spiega il signor Lombardi Presidente del Club Amici della Topolino di Trieste e titolare dell'Interauto, i veicoli iscritti nei succitati elenchi non hanno l'obbligo dell'uso delle luci, in deroga all'art. 152 del

C.D.S. Che prevede appunto fuori dei centri abitati l'uso delle luci. Per i veicoli atipici (comma 4, dell'art. 80 del Codice della Strada) la revisione deve essere disposta annualmente e non ogni due anni come sin d'ora si supponeva. I suddetti veicoli storici e/o di interesse storico e collezionistico sono pure esentati dall'obbligo del Bollino Blu'. Da sottolineare che sono esentati al pagamento delle tasse automobilistiche i veicoli a decorazione dall'anno in cui si compie il trentesimo anno della loro costruzione. L'esenzione è altresì estesa ai veicoli e motoveicoli di particolare interesse storico e collezionistico per i quali il termine è ridotto a venti anni: Si considerano veicoli di particolare interesse storico e collezionistico quelli costruiti per le competizioni, quelli costruiti a scopo di ricerca tecnica o estetica per partecipazioni a esposizioni e mostre, quelli che hanno rilievo industriale, storico, estetico, di costume.

Valore (non solo affettivo) delle auto che hanno fatto la nostra storia



Quanto può valere un'auto d'epoca? Quali fattori influiscono sul suo prezzo? È ben fare un po' di chiarezza sul mercato dei veicoli d'epoca,

affermano gli esperti e gli appassionati: i fattori in gioco sono tanti, ma come sempre prevale la legge della domanda e dell'offerta. Ci sono venditori che credono di avere un mezzo unico e fanno quindi richieste esagerate e compratori che pretendono sempre di fare l'affare. Ci sono le auto conservate, con gli interni originali e quelle restaurate o modificate; ci sono le auto più comuni come le Fiat 500 o quelle introvabili come un Ferrari 250gt. La targa non determina il prezzo ma una bella targa nera e originale spesso porta a preferire un mezzo a un altro

60 anni, portati benissimo



La Vespa 98: venduta al prezzo di Lire 55.000 (66.000 lire la versione di lusso), raggiungeva i 60 km/h

PASSAGGI DI PROPRIETÀ

I passaggi di proprietà delle auto d'epoca, spiegano all'agenzia Pit Stop, godono di particolari agevolazioni fiscali sulle imposte provinciali di trascrizione: anziché essere proporzionali ai kilowatt sono a tassa fissa per un importo di 51,64 euro. Tra le auto d'epoca più amate, secondo l'esperienza diretta della Pit Stop, il Maggiolino Volkswagen, la Fiat 500, la Topolino e vari modelli di Mercedes.

53 Mania Festival

Appuntamento con le auto d'epoca anche il 2 e il 3 settembre 2006, alla Baia di Sistiana, per il 53 Mania Festival, 4° Int.VW Meeting organizzato da Volkswagen Club 53.

Il programma prevede stands di espositori, giochi a squadre, area valutazione vetture, gare, serate musicali, premiazioni delle migliori vetture. Insomma, un appuntamento da non perdere.

XVI° RADUNO TOPOLINO CLUB DI TRIESTE

"CITTÀ DI MUGGIA"
23 LUGLIO 2006 - **PROGRAMMA**

Ore 8.30-9.30: Ritrovo dei partecipanti presso al sede del club in via Errera 4/1 (Zona Industriale Ovest-Trieste)

Ore 9.30: Partenza verso il Comune di Grozzana per la visita all'azienda di Apicoltura Abrami Carboni, con assaggi di prodotti tipici

Ore 11.00: Parcheggio presso piazza Caliterna a Muggia per visita al Castello e alle mura maggesane, con rinfresco nella

suggestiva "location" Ore 13.00/16.00 Pranzo e premiazioni presso il Ristorante Antica Trattoria Primavera di Muggia (via D'Annunzio 52)

È obbligatoria la prenotazione, anche telefonica, specificando vettura e partecipanti. Le iscrizioni si accettano sino al raggiungimento di un max di 60 vetture.

CLUB AMICI DELLA TOPOLINO TRIESTE, via Errera 4/1, 34147 Trieste, tel. 040-0641645; fax 040-0641646

Autofficine specializzate

È soprattutto la passione che sta alla base dell'attività delle autofficine specializzate nel restauro, ripristino, riparazione di vetture d'epoca. Non ce ne sono più molte in città, ma quelle che ci sono offrono un servizio altamente qualificato. Ricerca paziente dei pezzi di ricambio, spesso via internet, in modo da coprire la più vasta area

possibile di fornitura, e paziente attività manuale, con il piacere degli occhi di fronte a modelli che ogni volta ricreano un'emozione. Ne è convinto ad esempio Carlo Furlan (nella foto) che nella sua officina di via principe di Monfort, da oltre quarant'anni si occupa di Mini Minor, Triumph, Jaguar, Rover, le macchine inglesi che hanno fatto storia.



AGENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vittrani Claudia s.n.c.
SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA
CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

4° Int. VW Meeting
53 Mania Festival
ORGANIZZATO DA: Volkswagen Club 53
info: +39 338 4410219
e-mail: presidente@vwclub53.com
www.vwclub53.com

AGENZIA FUTURA
di G. Zagaria e R. Mora snc
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA

L'AUTOFFICINA
di Boccali Endrio
ASSISTENZA E MANUTENZIONE AUTO D'EPOCA
V. Fabio Severo, 126 TRIESTE (Italy) Tel./Fax 040 351285

TUDECH freni
DI BENCI ANDREA

la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
di Carlo Furlan
Via Montfort, 8 Trieste
Tel./fax 040 301500
cell. 335 434026

Auto Ready
di Alessandro Marchesi
• PREPARAZIONI SPORTIVE-STRADALI
• MAPPATURA CENTRALINE ELETTRONICHE
• BANCO PROVA A RULLI

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE
AUTOFFICINA

V. ERRERA 4/1
TEL. 040 0641645
PADRICIANO, 151
TEL. 040 9220080

ORARIO CONTINUATO 8-18
SABATO MATTINA APERTO

PRENOTAZIONI C.U.P.
TEST INTOLLERANZE
ALIMENTARI
LABORATORIO GALENICO
AUTOANALISI
COLESTEROLO GLICEMIA

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA OMEOPATICA
 PRODOTTI NATURALI
 DERMOCOSMESI

DAL 17/7 AL 23/7/2006
 ORARIO CONTINUATO
 DALLE 8.30 ALLE 20.30

Designato il nome che insieme a quelli di Claudio Bonicioli e Claudio Grim verranno sottoposti al ministro Bianchi per la presidenza dell'Authority

Porto: completa la terna un consulente di Lunardi

La Camera di Commercio indica Ercole Incalza, già presidente della Tav: «Un professionista eccezionale»

Il Comune di Trieste ha comunque la possibilità teoricamente di spargiare le carte fornendo una propria indicazione in tempi brevi, spiazzando il prescelto di Nesladek

di Silvio Maranzana

Terza seduta convocata al voto e decisione immediata presa di sabato: è Ercole Incalza, ex direttore generale del ministero dei Trasporti e della Tav spa, ed ex consulente del ministro del governo di centro-destra Pietro Lunardi, il professionista indicato dalla Camera di commercio per la presidenza dell'Authority portuale di Trieste.

Definito da Gianni De Michelis «il più importante tecnico italiano dei trasporti» ha avuto però anche un rapporto tormentato con la giustizia: implicato negli scandali delle opere fantasma di Italia '90, arrestato nel 1998 per concorso in corruzione dell'ex capo del gip di Roma Squillante, indagato per concorso in truffa riguardo al terzo valico, cioè la linea ferroviaria a Milano-Genova.

«Ercole Incalza è un professionista eccezionale - ha sostenuto il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti - che vorremmo vedere al vertice dello scalo triestino. Con un curriculum così importante e con incarichi così delicati è comprensibile che sia finito dentro qualche inchiesta,

ma ne è sempre uscito pulito».

Il nome di Incalza si aggiunge a quello di Claudio Bonicioli indicato dalla Provincia e a quello di Claudio Grim che è stato fatto dal Comune di Muggia. Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi ha quindi già da ieri a disposizione una terna di candidature all'interno delle quali, così come prevede la legge 84 del 1994, d'intesa con il presidente della Regione, sceglierà l'uomo che per i prossimi quattro anni guiderà lo scalo triestino. E tutto lascia sempre più intendere, ricomposti anche alcuni presunti dissidi all'interno della maggioranza, che il prescelto sarà proprio Bonicioli, triestino ex presidente dell'Adriatica di navigazione e dell'Authority portuale di Venezia.

C'è un quarto soggetto che ha titolo per esprimere un candidato ed è il Comune di Trieste. Il sindaco Roberto Dipiazza ha dichiarato che «quando si sarà diradata la nebbia fatta calare dal centrosinistra per nascondere le sue baruffe interne a mia volta farò un nome calando un asso che tengo nella manica». Dipiazza non ha ritenuto di concordare il nome con il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek. In base a una delle interpretazioni della legge, in caso di mancata concordanza di vedute a prevalere è il candidato del Comune di Trieste per cui il nome di Grim potrebbe decadere subito. Dipiazza in realtà ha ripetuto più volte che «la palla è in mano al centrosinistra», schieramento a cui fanno riferimento, oltre a Muggia e alla Provincia, anche il



Antonio Paoletti

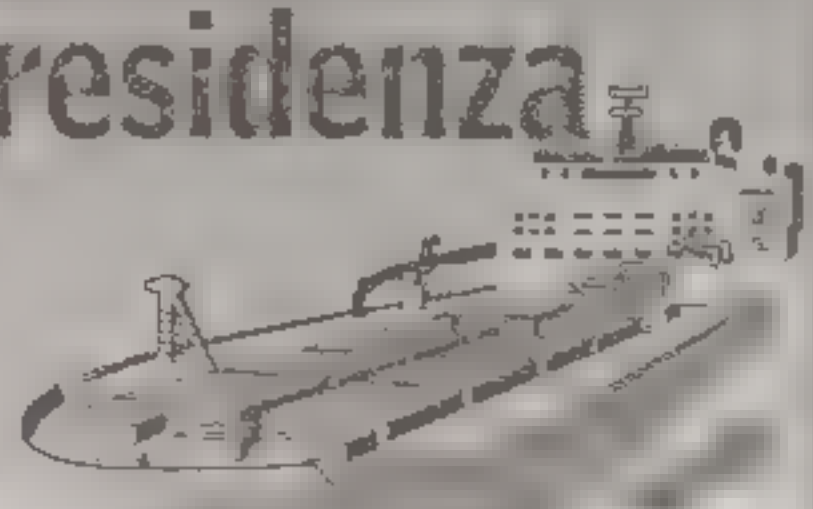
governo nazionale e la Regione. Alla fine quel nome potrebbe addirittura non farlo dal momento che con buona probabilità risulterebbe ininfluente.

La terna per la presidenza del Porto

Claudio Bonicioli
(indicato dalla Provincia)

Claudio Grim
(indicato dal Comune di Muggia)

Ercole Incalza
(indicato dalla Camera di commercio)

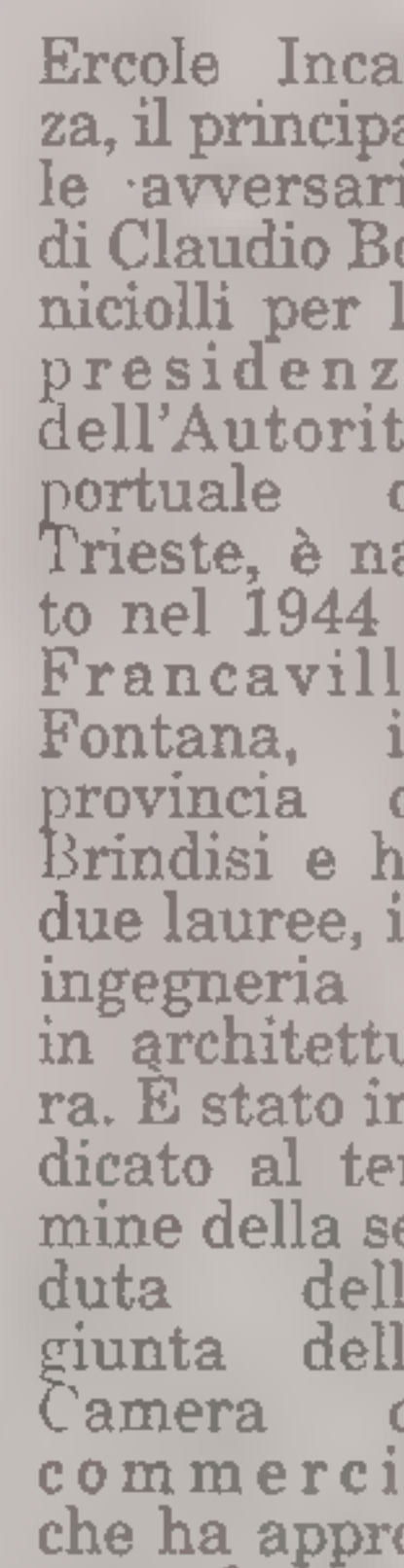


prima candidatura, quella di Maurizio Salce, vicepresidente esecutivo di Italia marittima, l'ex Lloyd Triestino, che alla fine aveva rifiutato sostenendo che «non è né il caso né il momento poiché mi trovo benissimo nel mio attuale ruolo professionale».

Ad accettare la candidatura avanzata dal Comune di Muggia, è stato invece Claudio Grim oggi agente di Italia marittima per la Serbia, il Montenegro, la Macedonia e l'Albania, che da cinque anni opera nei Balcani e si occupa anche di progetti di shipping e logistica nel Mar Nero. Grim, che come specializzazione è analista di organizzazione è stato anche per conto di Evergreen responsabile del progetto di selezione e di avvio di Tarento container terminal. «Non sono certo l'ultimo della panchina - ha dichiarato ieri Grim - ma in caso di concorrenza con Bonicioli faccio immediatamente un passo indietro. È un uomo che conosco e stimo da trent'anni con il quale ho più volte incrociato la mia carriera professionale. Ritengo sia l'unico professionista, al di là di qualsiasi considerazione sugli schieramenti politici, in grado di rilanciare il porto di Trieste che si trova in un momento particolarmente difficile». C'è chi addirittura ipotizza che Bonicioli possa coinvolgere Grim nel nuovo vertice portuale triestino.

CHILE

Nel suo passato guai giudiziari
 Fu arrestato otto anni fa
 per concorso in corruzione
 nell'inchiesta Squillante



Ercole Incalza

Secondo una nota della stessa Camera di commercio, «incarna le caratteristiche di profondo conoscitore e esperto di trasporti, logistica, shipping e urbanistica, essendo al contempo persona al di fuori di schieramenti politici. L'esperienza maturata al ministero dei Trasporti, ma anche nella redazione di progetti attinenti assetti urbanistici, industriali, aeroportuali, portuali, viari, nonché gli incarichi svolti alle Ferrovie - così prosegue la nota - fanno di Ercole Incalza un esperto capace di affrontare tematiche che spaziano dallo sviluppo portuale, al miglioramento dei collegamenti stradali e ferroviari del Porto Nuovo, a tutto ciò che concerne il riuso del Porto Vecchio».

Il 7 febbraio 1998 Incalza fu arrestato su mandato dei giudici di Perugia perché accusato di concorso in corruzione assieme a Necci, Pacini Battaglia e Maraini. Avrebbe corrotto l'ex capo del Gip di Roma Squillante e il Pm Castellucci che dovevano indagare sulla Tav. Incalza e Maraini avrebbero affidato per quattro anni consulenze miliardarie a tre avvocati amici di Castellucci. Secondo i giudici, Incalza faceva parte di quella «struttura bene organizzata composta da manager pubblici e privati» che manipolava gli appalti per «creare fondi extracontabili per erogare tangenti verso il potere politico che quei vertici avevano sponsorizzato e verso gli stessi amministratori pubblici per garantire il loro illecito arricchimento».

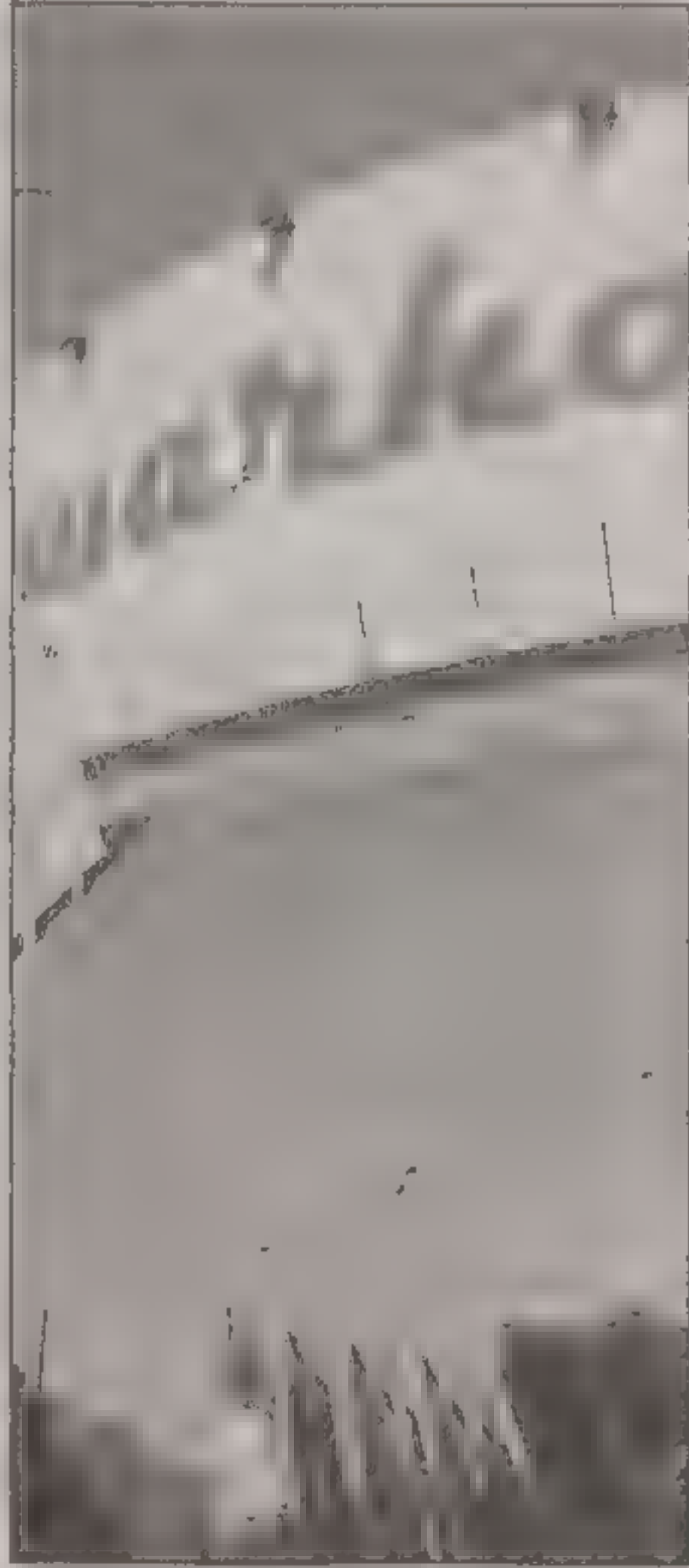
Nel 2003 invece è la procura di Milano a indagarlo insieme, tra gli altri a Luigi Grillo senatore di Forza Italia, per truffa aggravata ai danni dello Stato per 100 miliardi di vecchie lire. L'accusa riguarda il completamento dell'iter progettuale della linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova diventata poi Terzo valico. Nell'inchiesta del Pm De Pasquale sono finite sotto indagine le procedure con cui l'enorme cifra di denaro pubblico è stata erogata dal dicembre 1993 fino all'aprile 1998.

s.m.

Conterrà una sala conferenze da 1200 posti, uffici e un bar-ristorante. Esiste già un plastico di massima, ora si passerà al progetto vero e proprio»

La Fondazione CrTrieste andrà fino in fondo per realizzare un Palacongressi al posto del Magazzino vini: non ci sono, né ci saranno ipotesi alternative. Il nuovo edificio conserverà, in base al vincolo architettonico, le mure perimetrali dell'antica struttura originaria, ma sarà alto come la vicina ex Pescheria. Sarà suddiviso su tre livelli, di cui il più basso costruito sotterraneo e oltre a un bar-ristorante e agli uffici, conterrà soltanto sale per conferenze di cui la più grande da milleducento posti: pochi per riunioni di grossi gruppi assicurativi o commerciali o per convenzioni di partiti e sindacati a livello nazionale, tanti rispetto all'attuale capienza delle sale triestine (teatri e palasport esclusi) che si ferma al massimo di 600 posti in ambiente unico ricavabili dalla rimozione delle pareti mobili tra le sale Saturnia e Vulcania I.

«Per ora esistono solo un plastico di massima e delle bozze di progetto - hanno confermato ieri fonti autorevoli interne a



Il Magazzino Vini incartato

Fondazione CrTrieste - ma noi siamo ormai del tutto convinti che realizzando un Palacongressi in quella stupenda e strategica posizione avremo aiutato enormemente la città da due punti di vista: da quello architettonico perché intendiamo affidare il progetto a un ar-

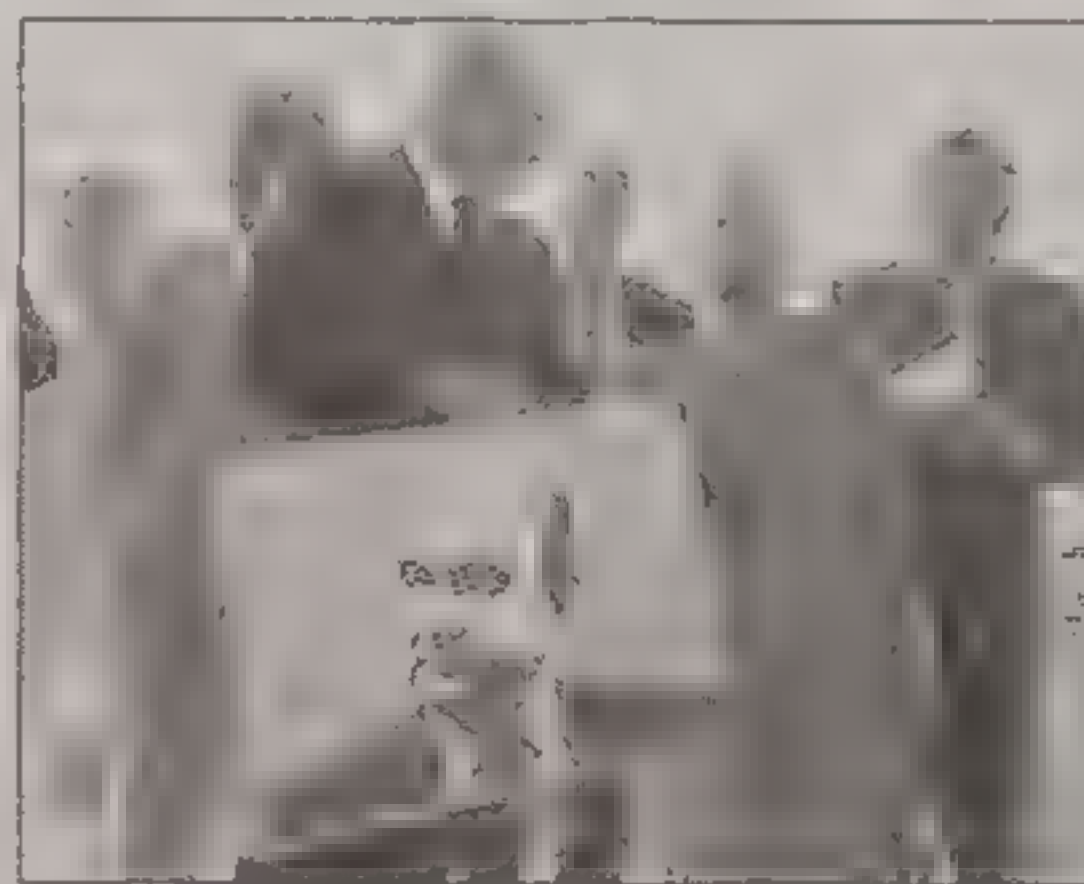
La Fondazione CrTrieste determinata a accelerare i tempi per la nuova struttura

Su tre piani il Palacongressi al Magazzino vini

Perplesso Dipiazza: «Avrei preferito una piscina con centro fitness»

Il quadro al sindaco e la gaffe su Warhol

Quel quadro stile Warhol con il faccione di Roberto Dipiazza nasconde un aneddoto piuttosto curioso. L'opera è stata regalata al sindaco da Gianni Salvaterra, curatore della mostra «Timeboxes» inaugurata venerdì nella Pescheria: «Purtroppo l'autore non ha potuto essere presente...». Probabilmente è un riferimento a quanto apparso mesi fa su «Repubblica». In un corsivetto si riferiva che il sindaco, spazientito per i problemi organizzativi, era sbottato: «Adesso telefono io a questo Warhol...». Il profeta della pop-art americana è morto nel 1987.



Dipiazza e il ritratto in stile Warhol

chitetto di fama internazionale per realizzare un edificio che caratterizzi e valorizzi il waterfront e da quello economico perché così sarà mantenuto a Trieste il turismo congressuale che altrimenti alla Stazione marittima rischia di essere riscuotito e annullato dagli spazi

per le crociere. L'annuncio dato dal presidente della Fondazione, Massimo Paniccia all'inaugurazione della mostra su Warhol aveva dunque il sapore della decisione definitiva. «Resto perplesso - ha commentato ieri il sindaco Dipiazza - abbiamo visto con la torret-

ta allestita alcune settimane fa per dare l'idea visiva che un edificio alto come l'ex Pescheria risulterebbe parecchio invasivo. E poi bisogna fare i conti con la Sovrintendenza e con i regolamenti edilizi e comunali. Io personalmente al posto del Magazzino vini ci vedrei bene un centro fitness come in Austria o a Saturnia, con una piccola piscina, ma certo la proprietaria è la Fondazione e ad essa spetta fare i pri-

mi passi. E Fondazione CrTrieste intende accelerare i tempi e mettere attorno al proprio tavolo Comune e Sovrintendenza prima di Ferragosto. «Noi tre assieme - hanno fatto rilevare ancora le fonti interne - potremo scegliere l'architetto a cui affi-

dare l'incarico del progetto. Facciamo un appello a tutte le istituzioni perché ci aiutino su questa strada, l'unica praticabile per fare uscire la città dall'attuale impasse crociere-congressi-valorizzazione del waterfront. Anche dal punto di vista architettonico, Trieste abbia finalmente il coraggio di osare».

La Fondazione CrTrieste che doveva realizzare il Palacongressi in Campo Marzio, sul sito dell'attuale mercato ortofrutti, ha rotto gli indugi, dopo aver valutato i tempi per la bonifiche in zona industriale, che rischiano di dilatarsi a dismisura. E alle Noghere infatti che deve trasferirsi il mercato ortofrutti per lasciare libera l'attuale area. «E il futuro definitivo grande Palacongressi di Trieste, con accanto un albergo, si farà di certo - aggiunge il sindaco Dipiazza - ma per vederlo realizzato ci potrebbero volere 7-8 anni». «A fare quello lì però non saremo noi di certo - replicano dalla Fondazione - noi il Palacongressi lo faremo al Magazzino vini».

s.m.

Iniziata la FIERA D'ESTATE

SCONTI PAZZESCHI
 su materassi, doghe, guanciali
 divaniletto e letti contenitore.

(Anche con le nostre "PICCOLE RATINE... BUONE DORMITINE")

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

**Venite a provarli...
 i nostri materassi
 superano qualsiasi
 test...ata**



Superlavoro per il 118: 15 casi di sincope e sei arresti cardiaci. Nelle farmacie triplicate le vendite degli integratori e le misurazioni della pressione

Caldo oltre i 33°: 21 ricoverati all'ospedale

Si fonde una parte del motore, fiamme su un autobus in galleria San Vito

di Tiziana Carpinelli

L'emergenza caldo resta alta in città. Intasate le linee telefoniche del 118: il centralino ha registrato nella giornata di ieri quindici sincope e malori causati da colpi di calore. Sopra la media anche il numero di arresti cardiaci: ben sei. Ad accusare i maggiori disagi, come prevedibile, gli anziani. Tuttavia, pure persone giovani hanno patito il clima quasi tropicale: in conseguenza dello stress fisico, una ragazza ha avuto ieri pomeriggio un attacco epilettico in mezzo al viale XX Settembre.

A causa delle temperature elevate, in serata, un autobus è andato a fuoco dentro la galleria di San Vito: un componente meccanico si è «squagliato», provocando fumo e fiamme, tempestivamente spente. Fortunatamente non ci sono stati feriti, solo il traffico è rallentato. Le farmacie cittadine, invece, sono state letteralmente prese d'assalto da un'utenza quanto mai sofferente, alla disperata ricerca di integratori, con cui rimanere idratati e mantenere a livelli di guardia i sali minerali nell'organismo. In città, specialmente al mattino, la colonna del mercurio è salita ancora rispetto ai giorni precedenti, con un massimo di 33,6 gradi e un tasso di umidità che ha oscillato tra il 56 e il 58 per cento.

Ma i disagi non hanno investito solo la sfera della salute pubblica, bensì l'ambiente nel suo complesso. Si va, secondo gli esperti, a passo spedito verso un «autunno precoce». Con arbusti ingialliti, erba secca e rami privi di foglie, cadute a terra. Se la morsa del caldo non accennerà a diminuire, il Carso triestino potrebbe infatti apparire, nel giro di una settimana, in queste condizioni. L'allarme siccità rischia di arrecare pesanti danni all'ecosistema locale: lo denunciano meteorologi e specialisti dell'ambiente. L'assenza prolungata di pioggia ha prosciugato ormai stagni e laghetti. «La fauna e la flora del Friuli Venezia Giulia», spiega il previsore

Sergio Nordio - non sono abituate a simili temperature e ingialliscono precocemente. Se il meteo non cambia, ci troveremo davanti a uno scenario autunnale, con danni terribili al settore dell'agricoltura, che sta spendendo molto per mantenere irrigati i campi. Mi risulta che l'ambito viticolo sia già in sofferenza con un quantitativo di uva inferiore a quello degli altri anni. La vegetazione appare in effetti inaridita, secca al punto che il fogliame quasi si sgretola tra le mani. Conseguentemente, gli animali (erbivori in particolare) non riescono ad assimilare la giusta razione di acqua e si indeboliscono, diventando preda dei carnivori. «Sono già state segnalate carcasse di caprioli sulle strade», spiega lo zoologo Nicola Bressa - gli animali si spingono vicino ai centri abitati alla ricerca di fonti idriche e finiscono sotto le quattro ruote. Non siamo ancora in una situazione di allarme, ma di crisi senz'altro: se la siccità si prolungherà ad agosto, avremo dei grossi problemi».

Intanto, come accennato, il problema del caldo si affaccia in farmacia. «Abbiamo triplicato le vendite di integratori», riferisce la dottoressa Donatella Ciana - nell'arco di una mattinata, infatti, la clientela è riuscita a svuotare gli scaffali. Il più gettonato, comunque, rimane sempre il Polase, anche se i generici, rispetto all'altro, si difendono molto bene. La differenza di prezzo, per una confezione da 10 buste, è di 1,90 euro: 7,90 il primo e 6 il secondo tipo di farmaco. «Almeno una quindicina di persone al giorno», dice invece la dottoressa Anna Guerra della Madonna del mare - è venuta in questo peri-



Tutti in fila per una doccia «artigianale» (Bruni)

odo a farsi misurare la pressione perché accusa capogiri, crampi e malori. Circa tre volte tanto rispetto al turn over invernale. «Nonostante le città si svuotino», sostiene il dottor Tullio Barich - anch'io registro, nel mio esercizio, un sensibile aumento nel consumo di integratori: circa il triplo».

Ma c'è qualche speranza che la popolazione triestina riceva infine un po' di sollievo da questa eccezionale ondata di caldo? Sembrerebbe di no, anzi, se oggi il meteo registra un po' di ventilazione, domani la colonna di mercurio salirà di altri due gradi fermandosi a 37. «Ancora bel tempo per i prossimi giorni», conclude il previsore Nordio - oggi le temperature massime si fermeranno sui 35 gradi, mentre domani si prevedono degli aumenti. Un po' di frescura verrà dal borino che spirerà sulla costa, domani pomeriggio, invece, è in arrivo la brezza».

Il caldo a Trieste

Centro città
33,6°

Carso
34°

Umidità

56-58%
centro

45%
Carso

Le previsioni

Temperatura
massima 35°
con Borino
Umidità
30-40%

Temperatura
in rialzo
(massima 37°)
Umidità
30-40%

Borino al mattino,
brezza al pomeriggio

Godina: «Abbiamo ereditato dal centrodestra una Provincia allo sbando, tra problemi di personale e cause giudiziarie». Assegnate le deleghe



Da sinistra Godina, Salucci e Pertoldi (Tommasini)

impediva ai lavoratori sloveni di circolare liberamente in Friuli Venezia Giulia e in Italia: un segnale ben preciso nei confronti dei nostri vicini. Perché significa - ha aggiunto - che possiamo essere davvero uno Stato europeo, dove non esisto-

no cittadini di serie A e di serie B, ma siamo tutti uguali».

Non sono mancate, infine, le «punzecchiature» all'attuale classe governante triestina: «Manca una grande spinta, che invece ho rin-



Tra il pubblico in prima fila Cristiano Degano, Ettore Rosato e Sergio Lupieri (Tommasini)

Al castello di Duino poste le basi per il congresso che dovrà eleggere il nuovo segretario

Rosato: «Uniti verso il partito democratico»

Nell'assemblea provinciale della Margherita tutti d'accordo: «A noi un ruolo da protagonisti»

liane, dove c'è una capacità reale di mettere insieme le forze per ripartire tutti assieme. Non basta, infatti, tirare fuori dal cilindro progetti già discussi e riposti nel cassetto cinque anni prima. A sparare contro il Centrodestra è stato anche Godina: «Abbiamo trovato una Provincia allo sbando, con un sacco di problemi legati al personale e con diverse pratiche giudiziarie in corso». Anche Godina ha posto l'accento sull'impellenza di creare il partito democratico, che «non deve essere il partito socialista europeo, un mix di cose già vi-

ste o una sommatoria di schieramenti esistenti. Ci vuole un movimento nuovo, che abbia la Margherita come protagonista».

Cosa peraltro sottolineata anche da Flavio Pertoldi, segretario regionale: «La volontà dell'elettore non può essere disattesa: la Margherita ha il dovere di guidare questo processo senza fughe in avanti, perché il nostro è l'unico schieramento nato per aggregazione e non per scissione».

La convention ha fornito inoltre lo spunto per analizzare i risultati ottenuti dal partito nelle scorse tornate elettorali, quando è stato decretato prima compagine all'opposizione in Comune e seconda forza in maggioranza nella Provincia. Rispetto, invece, sui «papabili» alla successione di Godina. Svelati, invece, i nomi dei referenti che affiancheranno la direzione del partito: Dore (politiche giovanili), Minisini (urbanistica), Malafante (cultura), Toncelli (rapporti tra enti), Tam (politiche per la pace), Altomare (sanità) con Zaccaro e Benussi (sociale), Montagnana (volontariato), Miotto (trasporti), Alberi (sport), Puzzo (istruzione), Kakovic (politiche istituzionali), Presot (coordinamento circoscrizioni) e Adamo (sicurezza). Godina manterrà l'indirizzo politico-economico e trasformatore.

LA PROPOSTA

L'Udc: «Istituire in Comune una commissione per dare il parere definitivo sui rigassificatori»

Approfondire studi e analisi di fattibilità, affidando a una Commissione consultiva il compito di elaborare un parere definitivo. È questa la proposta dell'Udc in relazione al progetto di costruzione di due terminali di rigassificazione nel golfo. Essa sarà ufficializzata, con la presentazione di un ordine del giorno, nella seduta del consiglio comunale di domani sera, quando il tema sarà affrontato in tutti i suoi aspetti dall'assemblea in aula.

Ad anticipare i concetti che saranno espressi, è stato Roberto Sasso, capogruppo del partito in consiglio comunale, che ieri ha organizzato sull'argomento una conferenza stampa. «A nostro avviso», ha affermato Sasso - finora non sono stati affrontati con la necessaria attenzione due aspetti, quelli legati all'impatto ambientale e alla sicurezza degli impianti. Gli studi che le società interessate hanno presentato - ha aggiunto l'esponente del partito di maggioranza



Roberto Sasso

in consiglio comunale - non sono esaustivi. L'Udc non si arrende su un 'no' pregiudiziale, ma certamente, prima di esprimere un parere su un tema così importante per la città e i triestini, vuole essere messa nella condizione di valutare rischi e conseguenze, oltre ai vantaggi economici».

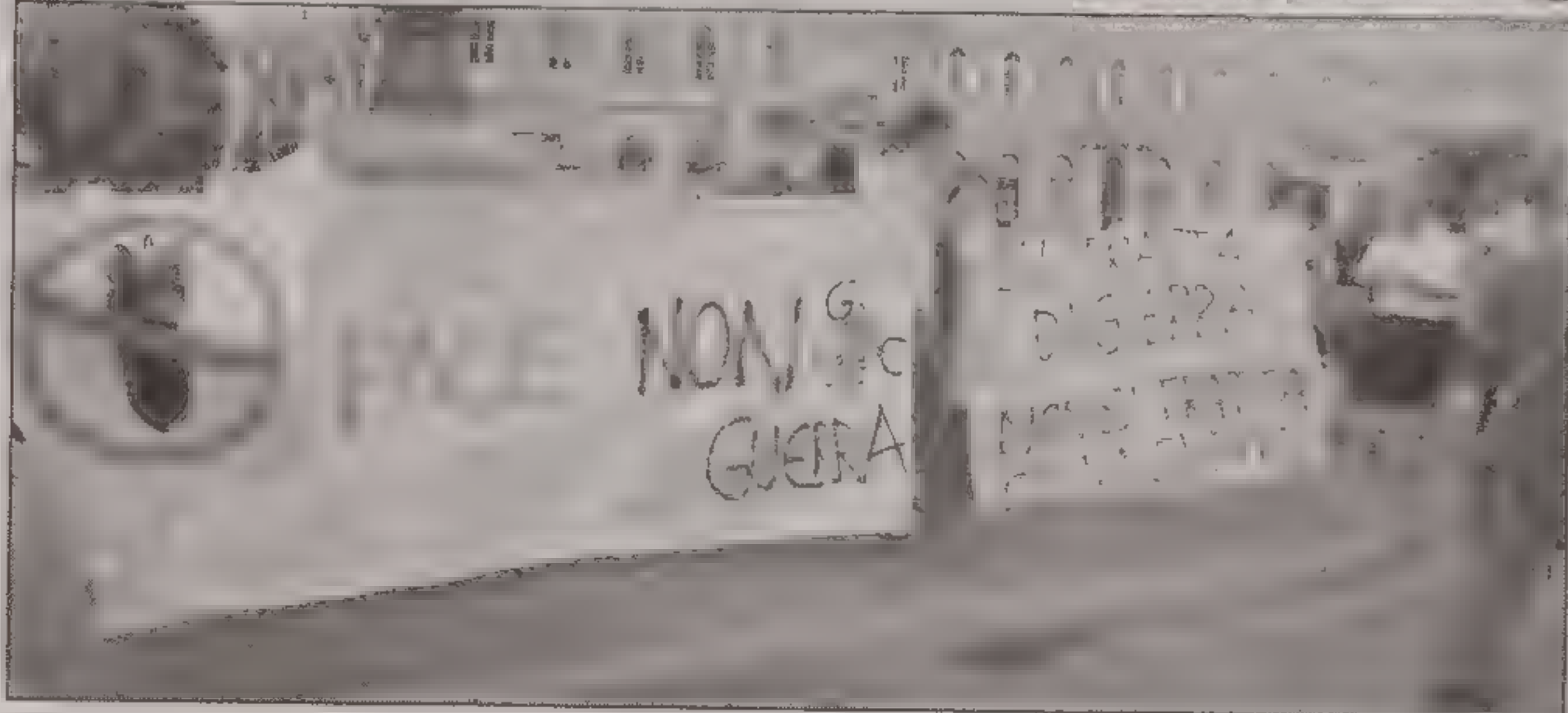
Per quanto riguarda la

composizione della commissione, Sasso è stato molto preciso: «A nostro avviso essa dovrebbe comprendere nove elementi - ha affermato - che sono l'assessore comunale con la delega per la tutela ambientale, i presidenti delle commissioni consiliari terza e quarta, due consiglieri comunali, indicati l'uno dalla maggioranza, l'altro dall'opposizione, dal dirigente del Servizio ambientale dell'Area pianificazione territoriale del Comune e da tre esperti delle problematiche di sicurezza e tutela ambientale, indicati rispettivamente dall'Arpa, dal Laboratorio di Biologia marina e dall'Università». Attraverso gli approfondimenti che quest'organo, se costituito, potrà effettuare «la valutazione sul parere da esprimere sui rigassificatori» - ha concluso Sasso - sarà basata su elementi certi. Sasso ha colto l'occasione per tirare le orecchie alla Regione - che finora non si è preoccupata di sentire Comune e Provincia».

U. SA.

Manifestazione della rete pacifista contro l'invio di «soldi e soldati». Solidarietà al popolo palestinese e libanese

«No alle missioni in Iraq e Afghanistan»



Un momento della manifestazione per la pace in piazza Ponterosso (Tommasini)

Si è svolto ieri alle 18.30 in piazza Ponterosso il presidio contro la guerra: sotto lo slogan «Non un soldo né un soldato alle missioni in Iraq e in Afghanistan». Hanno aderito l'associazione Italia Cuba, l'associazione Senza Confini, Brez Meja, Cobas scuola, il consigliere dei Verdi Alessandro Metz, Emergency, Giovani Comunisti, gruppo Zastava, Rete Artisti contro la guerra, Partito Umanista, Pdci Rifondazione. Presente anche il consigliere regionale Alessandro Metz (Verdi). I manifestanti hanno espresso anche solidarietà al popolo palestinese e a quello libanese.

Parti in sicurezza per le tue vacanze... Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Simonetto Carrozzeria

Trieste
Via San Cilino, 105
Tel. e Fax 040 573434
Cell. 348 1333240
e-mail: da.simonetto@tiscali.net

VERNICIATURA A FORNO	DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
BANCO DI RISCONTRO	SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
RIPARAZIONI VETRI	AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE	ORAIO CONTINUATO

CARROZZERIA-AQUILA

Soccorso stradale gratuito per i clienti
Servizio riparazione parabrezza
Autovettura sostitutiva
Assistenza pratiche assicurative

Via di Zaulle, 2/2
Muggia (TS)
Tel. 0402210782

OFFICINA PARLOTTI

RIPARAZIONI AUTO-MOTO-GOMMISTA
CENTRO DIAGNOSI-SOCCORSO STRADALE

VIA PIETRAFERATA, 8 TRIESTE
TEL. 040 828555 - TEL. FAX 040 8330110

ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO

Installazione impianti
AUTORADIO ANTIFURTO AD VOCE
NAVIGATORI SATELLITARI
ASSISTENZA CRUSCOTTI E GIGLI
SOSTITUZIONE BATTERIE
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI
DI QUALSIASI AUTOVETTURA
AVVICINATA IN GARAGE

Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

Violento scontro l'altra notte sul lungomare di Barcola mentre uscivano da un parcheggio all'altezza del locale Swim

Travolti sullo scooter da un'auto: due gravi

Cugini di 18 e 19 anni, sono ricoverati in rianimazione all'ospedale di Cattinara

Una macchina procede spedita lungo viale Miramare, direzione Trieste. Poco più avanti, là dove comincia la pineta, due cugini si preparano a tornare a casa dopo una serata trascorsa in allegria sul lungomare di Barcola. Ma, quando manca una manciata di minuti alle 4 del mattino, l'imprevisto è alle porte. I due amici - due cugini - salgono sullo scooter e si immettono sulla strada principale, proprio mentre sta per sopraggiungere quella macchina - una Renault Megane con a bordo quattro giovani napoletani - che li centra in pieno e li fa volare decine di metri più in là, sull'altro lato della strada.

Accade tutto in un attimo, davanti agli occhi sgranati degli amici e dei tanti clienti che affollano un vicino locale estivo, lo Swim di viale Miramare 265. La scena è di quelle che tolgono il fiato: i due cugini restano sull'asfalto, feriti seriamente. Ma la loro vita, dopo i primi accertamenti medici, non è fortunatamente in pericolo. Un vero miracolo, considerata la paurosa dinamica dell'incidente. A salvarli, stando alle ricostruzioni dell'accaduto, sono stati

i caschi ben allacciati sulla testa. I due ragazzi si trovano ora ricoverati sotto stretta osservazione al centro di rianimazione dell'ospedale di Cattinara: sono il diciottenne triestino Piero M., che era alla guida dello scooter Kymco 125, e il diciannovenne Francesco P., originario di Segrate (in provincia di Milano) e residente a Trieste, passeggero del mezzo a due ruote. Al primo sono state riscontrate la frattura di un femore e una lesione al bacino; ne avrà almeno per quaranta giorni. Il secondo è pieno di ecchimosi e forti contusioni per le quali la Tac (cui è stato sottoposto anche Piero M.) pare comunque aver escluso gravi ematomi interni.

L'episodio risale a ieri notte: i due cugini, dopo aver trascorso parte della serata fra i locali e i chioschi estivi del lungomare, avevano deciso di rientrare in città. Ma, appena imboccato viale Miramare in direzione Trieste, lo scooter è stato travolto dalla Renault Megane guidata dal venticinquenne G.M., originario e residente ad Acerra (Na), che nella carambola è finita nella carreggiata opposta. Mentre i quattro ragazzi a bordo

dell'auto non hanno riportato ferite, Piero M. e Francesco P. sono apparsi subito in condizioni gravi e sono stati soccorsi immediatamente dai sanitari del 118, mentre gli agenti della Polstrada hanno raccolto testimonianze e provveduto a regolare il traffico lungo il tratto di viale Miramare, rimasto chiuso per oltre un'ora. I due ragazzi sono stati trasportati d'urgenza al Pronto soccorso di Cattinara, da dove sono stati trasferiti al centro di rianimazione dello stesso nosocomio: nel tardo pomeriggio hanno ricevuto la visita dei familiari (fra cui il papà di Francesco P., che ha lasciato immediatamente Milano, dove vive e lavora, per raggiungere Trieste), nonché di alcuni amici, compresi quelli che la notte precedente avevano assistito a quell'incidente.

«È successo tutto in pochi secondi», è stato il loro racconto all'esterno del centro di rianimazione. «La macchina correva troppo e all'improvviso ha centrato Piero e Francesco. Li abbiamo visti volare sopra le nostre teste. È stato il casco a salvarli...».



pi. ra. p.c.

Il punto a Barcola in cui si è verificato l'incidente tra l'auto e la moto



Il luogo della caduta del ragazzo

Un ragazzo è finito nel reparto di terapia intensiva dopo un incidente in viale Miramare all'altezza dello stabilimento del Ferroviario

Perde il controllo del motorino e si schianta

Un altro grave incidente ha caratterizzato, nella nottata di ieri, la carreggiata di viale Miramare diretta verso il centro città.

La vittima, anche in questo caso, è giovanissima. Si tratta infatti di un diciottenne triestino di cui non sono state rese note le generalità, che poco dopo le 2.30 del mattino - appena un'ora prima rispetto alla violenta carambola avvenuta davanti alla pineta di Barcola (di

cui riferiamo nell'articolo sopra) - ha perso il controllo del proprio scooter all'altezza del bagno ferroviario, andando a sbattere violentemente contro l'asfalto.

Anche lui, al pari dei due ragazzi travolti dalla Renault Megane un'ora più tardi, si trova ora ricoverato in gravi condizioni al centro di rianimazione dell'ospedale di Cattinara, ma non sarebbe in pericolo di vita. La dinamica di quest'incidente,

stando ai rilievi effettuati dai carabinieri, portano a escludere l'ipotesi di una caduta del giovane dallo scooter provocata dalla presenza di un'eventuale auto pirata che gli avrebbe tagliato la strada.

Alla luce di questi due episodi di ravvicinati, che seguono alcuni altri incidenti verificatisi a notte fonda in zona dall'inizio dell'estate, il tratto di viale Miramare che porta verso Roiano e la stazione ferroviaria torna

dunque a proporsi come una strada ad alto rischio. Un rischio direttamente proporzionale all'elevato numero di giovani che nella bella stagione trascorrono le serate fino a tarda ora nei locali all'aperto del lungomare di Barcola e di quelli di Grignano e Sistiana. A fare poi la differenza, in negativo, sono sempre la stanchezza e la disattenzione al volante. E anche il tasso alcolico.

pi. ra.

Gli incendi seguono quelli dolosi di Campanelle
Superlavoro per i Vigili del fuoco: rogo nelle campagne in via Pittoni e nell'ex cinema Filodrammatico

Ancora un incendio nella periferia della città. Il fuoco questa volta ha colpito le campagne tra le vie Puccini e Pittoni mettendo in allarme i residenti della zona. Decine di chiamate hanno tempestato poco dopo le 22 il centralino dei Vigili del fuoco che sono prontamente intervenuti spegnendo le fiamme poco dopo la mezzanotte.

Rimane per il momento ignota l'origine dell'incidente, ma non si esclude la pista del piramane. Nei giorni scorsi, infatti, un incendio di matrice dolosa aveva interessato un'area verde di circa un ettaro a ridosso dell'abitato di Campanelle. Zona poco distante dall'incendio di ieri sera. Fiamme che aveva allertato nei giorni successivi le forze dell'ordine, impegnate in un indagine a tutto campo per individuare il responsabile dell'incendio circoscritto dai vigili del fuoco tra via de Almerigotti e via Monfalcone. Sempre ieri sera verso le



L'ex cinema Filodrammatico

21.30 i pompieri sono stati anche impegnati per circa due ore in via degli Artisti per spegnere un incendio di legname e masserizie all'interno dell'ex cinema Filodrammatico. Alcuni residenti della zona hanno segnalato un intenso fumo nella via degli Artisti. Sembra provenire da un magazzino, ma il pronto intervento dei vigili del fuoco ha individuato nell'edificio abbandonato che un tempo ospitava l'ex cinema l'origine del fuoco.

p.c.

Intanto gli psichiatri diventano consulenti del ministero e di varie realtà italiane e l'unica emergenza è la scarsità di medici preparati

di Gabriella Ziani

Il Dipartimento di salute mentale di Trieste diventerà consulente del nuovo ministro della Salute Livia Turco che nel suo programma ha inserito uno specifico capitolo sul necessario miglioramento dei servizi psichiatrici italiani. E nel contempo si appresta a creare una Fondazione che raduni materiali, archivi, storia, foto, esperienze, studi, immagini della straordinaria storia del parco di San Giovanni e dei «matti liberati». Di questo nuovo istituto un elemento centrale potrebbe essere il primo master di specializzazione in «Salute mentale e servizi comunitari» organizzato quest'anno in via sperimentale per l'Organizzazione mondiale della sanità di cui Trieste è centro di riferimento per la materia, e con la collaborazione della Clinica psichiatrica, l'unica in Italia a far parte di un Dipartimento di salute mentale (essa stessa con sede a San Giovanni): gli allievi arrivano da tutta Italia, i docenti anche da Stati Uniti, Svezia, Inghilterra.



Lo psichiatra Giuseppe Dell'Acqua

Ma la raccolta di documenti non darà vita solo a un archivio cartaceo (già esistente all'Archivio di Stato). Ci saranno foto, video, creazioni dei laboratori. E sulla scorta di quanto fatto dal regista Steven Spielberg per le testimonianze sull'Olocausto, i collaboratori del direttore del Dipartimento, Giuseppe Dell'Acqua, stanno filmando il racconto di persone che hanno vissuto l'esperienza del «vecchio manicomio» triestino, quello pre-riforma: «Abbiamo già quaranta interviste filmate - dice Dell'Acqua - e cerchiamo nuove testimonianze, non so-

dall'architetto Braiddotti, e i trent'anni dal varo della legge Basaglia. Già si pensa a spettacoli, cinema e mostre. Sperando che il famoso teatrino, dopo tanti anni di altalenante restauro, sia finalmente agibile. Quanto alla consulenza col ministero, per i medici sarà solo l'ultimo atto di una sempre più intensa azione come «ambasciatori» della riforma psichiatrica, che da anni già li porta in vari paesi del mondo e ultimamente con maggiore intensità in varie parti d'Italia. Dell'Acqua è consulente della Regione

Il Dipartimento di salute mentale realizza un archivio di video e interviste filmate

Nasce la Fondazione Basaglia

Si cercano testimoni dell'ex Ospedale psichiatrico

lo di operatori, ma anche di pazienti». Un affondo storico che a San Giovanni proseguirà nel 2008, anno importante: si festeggerà il centenario dell'inaugurazione del «Civico frenocomio» progettato dall'architetto Braiddotti, e i trent'anni dal varo della legge Basaglia. Già si pensa a spettacoli, cinema e mostre. Sperando che il famoso teatrino, dopo tanti anni di altalenante restauro, sia finalmente agibile. Quanto alla consulenza col ministero, per i medici sarà solo l'ultimo atto di una sempre più intensa azione come «ambasciatori» della riforma psichiatrica, che da anni già li porta in vari paesi del mondo e ultimamente con maggiore intensità in varie parti d'Italia. Dell'Acqua è consulente della Regione

LE CIFRE

Dell'Acqua: «Tropo pesante la pressione farmaceutica»

In media si rivolgono ai Centri di salute mentale 19 triestini ogni 1000, nel 2005 sono stati 3166, mentre nel rinnovato reparto di Diagnosi e cura con sede all'ospedale Maggiore si alternano in osservazione temporanea 2000 persone all'anno. «Nessuno ancora come noi - afferma il direttore del Dipartimento, Giuseppe Dell'Acqua - ha servizi aperti 24 ore su 24, ha tante borse lavoro e così intenso sostegno con gruppi familiari, nonché un progetto con le carceri che fa scuola e verità assunto dal ministero di Grazia e Giustizia e da quello della Salute».

Il risultato di cui i medici vanno fieri è che ormai anche chi ha accertata malattia mentale riesce a completare gli studi, a lavorare, a governare il disturbo, e l'attenzione sociale è così alta che «se per esempio un inquilino dell'Ater manifesta dei problemi - prosegue il direttore - veniamo convocati per decidere che cosa fare, in altri tempi si sarebbe sfondata la porta senza complimenti...». Dell'Acqua nega che oggi vi sia un disagio psicologico più forte (depressioni, ansie, anoressie, demenze): «Piuttosto ci sono rilevantissimi interessi dell'industria farmaceutica, si parla perfino di «timidezza patologica», e allora via con farmaci e psicologi. Una medicina al giorno - conclude - non toglie il medico di turno, fa solo girare molto denaro...».

Dibattito sull'informazione nel corso del terzo e ultimo incontro dell'Antepremio giornalistico Marco Luchetta organizzato dal Corecom

Dietro privacy e intercettazioni il rischio della censura alla stampa



Il pubblico presente all'incontro «Informazione e privacy» (Foto Bruni)

Terzo e ultimo incontro con l'Antepremio giornalistico Marco Luchetta e ancora una volta torna un tema di stretta attualità: il rapporto tra l'informazione e la privacy. Moderati dal presidente del Corecom FVG, Franco Del Campo affrontano la questione tre illustri direttori: Angela Buttiglione (TgR Rai), Pino Aprile (Gente) e Sergio Baraldi (Il Piccolo).

Nell'atrio della Camera di Commercio tutto comincia con la domanda: dove finisce il diritto di cronaca e comincia la privacy? L'argomento è rovente quanto il clima della giornata. Pino Aprile non ha dubbi: «Chi sta in alto non ha dubbi: la privacy. La storia del gossip insegna che le figure di

maggior spicco della società vengono sempre «vivisezionate» dalla gente comune». Completamente in dissenso la Buttiglione che crede «la privacy un diritto universale di ognuno. È vero che c'è chi decide di «venderla» per farsi notare dalla gente, ma nel caso contrario è un diritto sacrosanto».

Più moderata la posizione di Sergio Baraldi che invece ne riconosce il diritto «per ciò che riguarda la sfera privata di una persona, ma non per quella del ruolo pubblico che ricopre».

Altro tema discusso: le intercettazioni. Punto di confronto politico e etico, la questione pone gli ospiti su linee diverse di opinione. Il dibattito si accende. Per Angela Buttiglione «le intercettazio-

ni pubblicate dalla stampa hanno svilito la bellezza del giornalismo fatto un tempo di inchieste e reportage».

Secondo Baraldi «il potere di decidere se pubblicare o no delle intercettazioni è del giornalista e non del politico. Quello che si discute oggi in Parlamento è un divieto preventivo, che in altri tempi si chiamava censura. Si sa che il politico non ama la libertà di stampa - continua il direttore del Piccolo - ma il cittadino ha l'obbligo di conoscere la verità. Pubblicando delle intercettazioni si è dato vita a delle inchieste che hanno svelato fatti gravi (Calciopoli, Unipol), l'importante è non riportare i dettagli ininfluenti».

Alessandro Zardetto

Julia viaggi

VIAGGI IN PULLMAN DA TRIESTE

7-10/09	Svizzera e Trenino Rosso del Bernina
10-13/09	Costa Dalmata e Inconorante
17-24/09	Barcellona e Costa Brava
24/09	Mercatino delle pulci a Zagabria

e tante altre partenze per i più bei tours in Italia e all'estero

Week end al fresco a TARVISIO 2 gg di mezza pensione da € 95

Le più belle isole della GRECIA - disponibilità in agosto per i voli charter da Lubiana più pullman da/per Trieste

Crociera COSTA MARINA da Trieste partenza del 27/8 ultima cabina a prezzi speciali

P.zza Tominasco 2/b, Trieste, Tel. 040 367636 - 040 367886 Aperti anche sabato mattina!

Dopo 14 mesi di lavori per rimodernare le vetture e revisionare tutta la linea fra il centro città e l'altopiano

Mercoledì riparte il tram di Opicina

Domani viaggio inaugurale riservato alle autorità con rievocazione storica

RICREATORI

Imparare il giardinaggio alla Carsiana

Vari gli appuntamenti e le proposte estive del Giardino Botanico Carsiana, in particolare rivolti ai ricreatori e ai centri estivi di tutti i rioni. Il Giardino botanico, a Sgonico, raccoglie in una dolina la flora e gli ambienti tipici del Carso: ora sono disponibili visite guidate, laboratori di giardinaggio per i centri estivi, e - su richiesta del pubblico - oggi alle 16 e 17 una visita speciale al «Sentiero delle piante velenose», che presenta alcune specie della regione le cui pericolose caratteristiche sono spesso poco note. Il «Sentiero delle piante velenose», ed altri percorsi nel giardino, possono anche essere visitati ogni giorno con l'aiuto di alcuni dépliant disponibili alla cassa.

Ai ragazzi dei centri estivi Carsiana propone invece, su prenotazione, delle visite guidate o dei laboratori di giardinaggio, che puntano a far conoscere ai più piccoli, in un modo pratico e divertente, le leggi del mondo vegetale. Alla fine del laboratorio di giardinaggio, che si svolge in una mattinata, i partecipanti potranno trapiantare in un vaso una piantina, da portare a casa. Informazioni e prenotazioni allo 040/229573.

Ma i lavori alle principali stazioni non sono ancora stati completati

Da mercoledì, i triestini rianimeranno il loro «Tram de Opicina». Dopo 14 mesi di lavori, dedicati alla manutenzione e alla revisione della linea, al rinnovamento dei carri, alla rivisitazione di alcune delle stazioni che segnano da più di un secolo il cammino, tutto in salita, di questo storico mezzo di trasporto, il vecchio tram tornerà a portare i passeggeri da piazza Oberdan alla sommità del ciglio carsico.

Il primo convoglio partirà mercoledì mattina, seguito dagli altri, seguendo il consueto orario, che sarà affisso alle stazioni. Già domani però ci sarà un primo giro inaugurale, riservato alle massime autorità cittadine. Il programma prevede la presenza, sul tram che salirà a Opicina, anche di un gruppo di attori che, rispolverando costumi d'epoca, daranno vita a scene della Trieste che fu, basate sulla vita del primo decennio del secolo, quando il tram, inaugurato ufficialmente nel 1902, sferragliava per le prime volte. I triestini perciò dovranno aspettare fino a metà settimana per poter salire nuovamente sul loro tram: non è escluso però che siano in tanti a voler seguire, seppur da lontano, i primi passi sulle rotaie già domani pomeriggio, quando, alle 17,30, sarà tagliato il classico nastro. Si potranno però soltanto ammirare a debita distanza i carri diretti a Opicina, perché l'accesso sarà riservato agli invitati.



La nuova stazione del tram di Opicina davanti a piazza Oberdan (Foto Tommasini)

Il piano complessivo degli interventi, elaborato dal Comune, che è il proprietario della linea, di concerto con la Regione, l'Agenzia per la mobilità territoriale e la Trieste Trasporti, prevedeva la revisione del tratto interessato dalla funicolare

terrestre, che deve essere effettuata ogni vent'anni, la sostituzione di tutto il binario e degli scambi della tratta funicolare e di diversi tratti sulla parte ad aderenza naturale, la sostituzione di circa l'80 per cento della palificazione di soste-

gno della rete aerea e la rimozione della stessa sulla tratta funicolare. Ancora la messa in sicurezza e la manutenzione della massicciata e dei muri di sostegno, sulla tratta ad aderenza naturale, la sostituzione dei sistemi ottici e acustici e

delle barriere sui passaggi a livello della funicolare, la sostituzione e il miglioramento degli attraversamenti, in corrispondenza degli stessi passaggi, la sostituzione dei carri scudo. Si tratta dei caratteristici carrelli di colore arancione, rimpiazzati da due nuovi modelli, sui quali non è prevista la cabina di guida perché funzionano comandati a distanza e non prevedono la presenza dell'operatore. Per quanto concerne la parte muraria, sono ancora in via di riqualificazione le stazioni di piazza Oberdan e Opicina, vale a dire i due capolinea, quella di vetta Scrocola, e le fermate e i chioschi d'attesa. In particolare, al termine degli interventi, la stazione di piazza Oberdan avrà una veste assolutamente diversa da quella che i triestini ricordano e che risaliva agli anni Venti. Sono in fase di revisione anche tutte le vetture. Costo complessivo dell'opera, sette milioni di euro. Di essi, quattro sono arrivati da uno straordinario finanziamento frutto di un accordo di programma con la Regione, mentre gli altri tre sono stati messi a disposizione dall'Agenzia per la mobilità territoriale e dal Comune.

Di estrema importanza - ricordano alla Trieste Trasporti - la nuova tecnologia che riguarda le motrici: con il sistema di guida «a chopper» si ottiene un notevole risparmio di energia, in quanto quella utilizzata è rimandata in linea, per essere captata dalle altre vetture.

Ugo Salvini

BARRIERA VECCHIA Disagi

Cantieri a rilento, via Madonnina è ancora chiusa

Dovevano terminare entro la metà di questo mese. Invece la conclusione dell'intervento sembra non essere dietro l'angolo, e per questo motivo gli operatori commerciali e i pubblici esercenti della zona sono preoccupati. Parliamo di largo Barriera, dove da diverse settimane oramai incombono



Via Madonnina chiusa

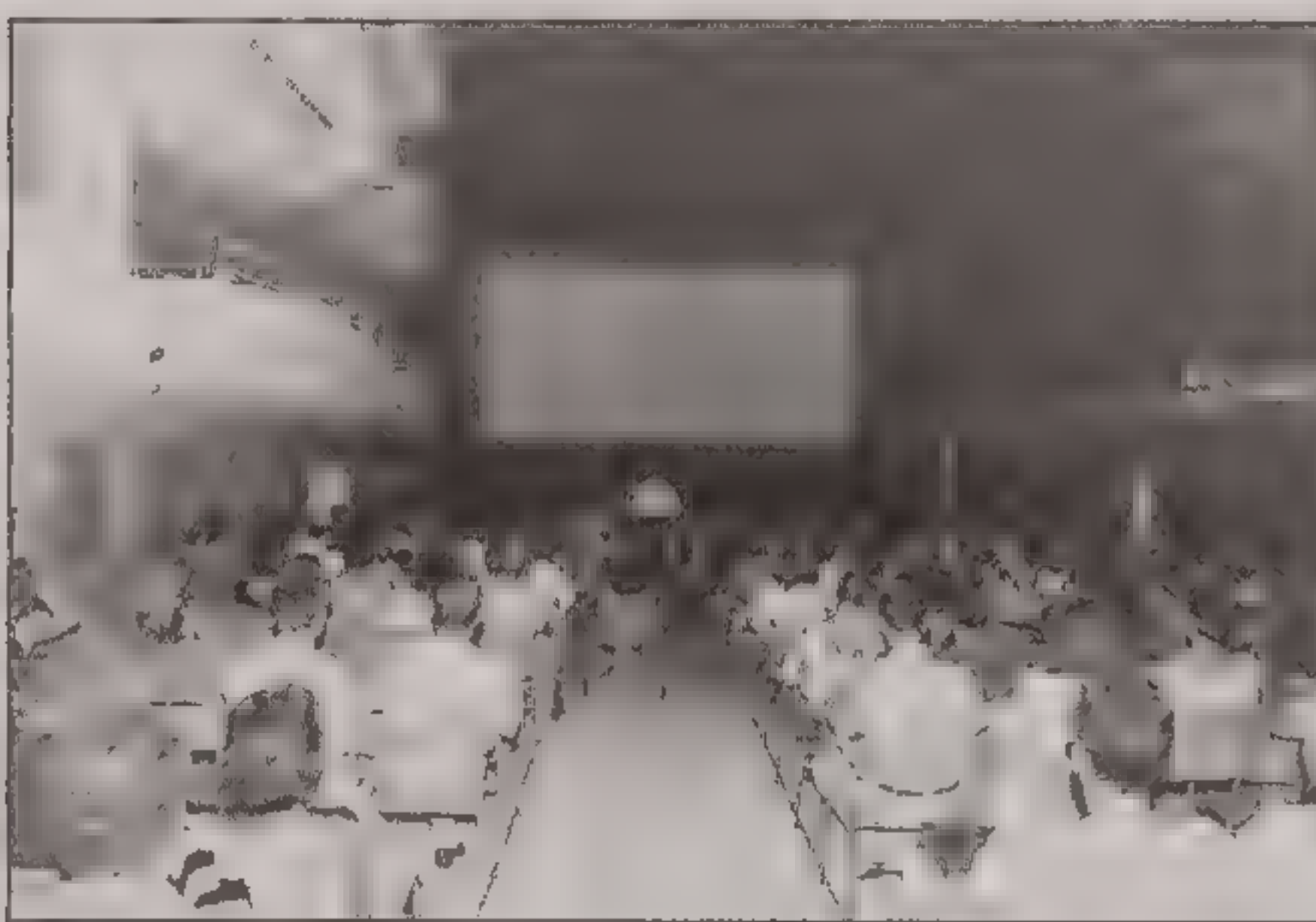
l'intera area di largo Barriera - perché ogni giorno in più si traduce in un disagio per i residenti e per quanti lavorano in quest'area. Sappiamo che l'amministrazione comunale - aggiunge - sta facendo quanto è nelle sue possibilità per arrivare quanto prima a una conclusione dell'intervento, sollecitando l'Acegas-Aps, competente per la parte sotterranea dei lavori, ma rimane il disagio quotidiano. La preoccupazione deriva anche dal fatto che, ad agosto, com'è tradizione, i lavori subiranno un ulteriore rallentamento.

L'ipotesi è però che si debba aspettare settembre per poter mettere la parola fine al cantiere di largo Barriera. «Per quell'epoca - conclude Donda - speriamo che tutto sia finito, perché un ulteriore allungamento dei termini andrebbe a pregiudicare ulteriormente gli interessi degli operatori». Com'è noto, l'autunno è considerato un momento favorevole per il commercio. Va infine ricordato che largo Barriera è uno dei rioni in cui si sono svolti i primi interventi di riqualificazione urbana, e che prevede la rivitalizzazione di alcune aree di Trieste.

u.sa.

SANT'ANDREA Progetto per il cinema

Ariston, il Comune vuole un festival



L'arena dell'Ariston ha ripreso gli spettacoli serali

Il Comune interverrà a sostegno del cinema Ariston, che da giorni ha sospeso la programmazione a luci rosse, in ossequio anche alla forte contrarietà popolare, per riprendere le proiezioni nell'arena estiva. Ma come detto ora interverrà il Comune a sostegno del cinema. In un comunicato alla circoscrizione quarta, datato 18 luglio, l'assessore alla cultura Massimo Greco ha annunciato che l'amministrazione ha già contattato il gestore per proporre una forma di collaborazione diretta all'utilizzo della struttura di via Romolo Gessi che fosse all'altezza di una sala di antica e gloriosa tradizione, come l'Ariston.

«Sono stato convocato in municipio - spiega il gestore della struttura Isidoro Brizzi - dove si è parlato di una prossima collaborazione tra l'Ariston e il Comune per fare, si è ipotizzato, una rassegna cinematografica di qualità». Dallo scorso lunedì il cinema estivo ha riaperto i battenti con una buona affluenza di pubblico e molto interesse da parte dei collezionisti anche per il «mercato di manifesti cinematografici», posti in vendita all'entrata del sito. Inoltre in questi giorni Brizzi si è dato molto da fare per incontrare diverse associazioni culturali con cui allacciare dei futuri rapporti che garantiscano la programmazione sino alla fine dell'estate.

Le maggiori associazioni triestine del settore si sono impegnate per fornire film e cortometraggi. «La collaborazione con l'associazione Passione - spiega Brizzi - termina oggi, poi porteremo sullo schermo alcuni film della passata stagione ed ancora lavoreremo con Alpe Adria Cinema Trieste film festival, Cappella Underground, Mare metraggio, I mille occhi anno uno, Premio Amidei di Gorizia, Bonaventura associazione spazi sociali Cassiopea, Kinetel di Gorizia e il nodo. In questo modo proietteremo per tutta l'estate filmati di autore». Soddisfazione per le novità viene espressa dal presidente della circoscrizione Alberto Polacco (An) e dal consigliere comunale Tarcisio Barbo (Ds) che in un comunicato qualche tempo fa aveva invitato il Municipio ad intervenire prontamente anche a nome dei consiglieri circoscrizionali dei ds (Giuliani, Barbo, Pentassuglia). «Nel caso dell'Ariston - dice Barbo - il Comune potrebbe anche ripensare all'intera sistemazione di quell'area, prevedendovi magari un polo di sviluppo integrato tra cinema, ristorazione e cultura, assumendovi una iniziativa pubblica nel ruolo e nelle prerogative degli enti locali, senza per questo intervenire impropriamente nell'attività privata».

Daria Camillucci

La circoscrizione:

«Basterebbe rispettare i divieti già esistenti.

Chiederemo l'intervento della polizia municipale

Automobili parcheggiate alla rinfusa, non rispettando i divieti di sosta e ingombrando parte della carreggiata, marciapiedi quasi del tutto assenti, strada stretta e a tratti molto ripida: si tratta di via Erta di Sant'Anna, che con i suoi perenni problemi di viabilità, ancora oggi irrisolti, rappresenta una delle sfide per i consiglieri della Settima circoscrizione. I divieti di sosta istituiti un paio di anni fa in alcuni tratti della strada, per evitare rallentamenti e imbottigliamenti, non sembra infatti scoraggiare tutti gli automobilisti. Quindi, dopo le segnalazioni di residenti e autisti dei mezzi pubblici, il problema della percorribilità delle vie rimane tale e quale.

E a pagare le conseguenze del parcheggio selvaggio nella zona non sono solo gli automobilisti di passaggio, costretti a fare slalom tra un veicolo e l'altro, rallen-



Traffico a Erta Sant'Anna (Foto Tommasini)

tando il traffico e bloccandosi a volte in fastidiosi ingorghi, ma anche e soprattutto gli autisti dei mezzi pubblici e i pedoni. Una questione legata, dunque, alla sicurezza di chi nell'angusta e ripida Erta Sant'Anna vive e cammina, che a tratti non ha marciapiedi a disposizione e deve quindi ripiegare sulla carreggiata stessa, già di per sé stretta e piena di vetture in sosta ai lati. Idee e proposte per risolvere il problema non sono mai

uniche alternate fino all'ipotesi di realizzare un passaggio pedonale, i pareri sono sempre stati numerosi, ma c'è anche chi crede che in fondo l'intoppo potrebbe essere superato senza troppi stratagemmi.

«Basterebbe che la gente rispettasse il divieto di sosta, che non è stato istituito a caso, qualche anno fa, ma per necessità - commenta il presidente della Settima circoscrizione Andrea Vatta -; però la gente, continua impertinente a po-

BORGO SAN SERGIO Proteste dei residenti e degli autisti di mezzi pubblici

Soste selvagge a Erta Sant'Anna

Niente marciapiedi e strada stretta, il traffico va in tilt

DA STASERA I LAVORI

Segnaletica da rifare: la mappa

Da stasera fino a giovedì, sempre con orario notturno dalle 21 alle 6, saranno eseguiti una serie di programmi interventi alla segnaletica stradale orizzontale. Questo il calendario dei lavori.

Per cinque sere sono previsti interventi a Borgo San Sergio, nell'ambito della nuova disciplina del Piano particolareggiato partecipato del traffico urbano.

Domani i tecnici comunali saranno impegnati in strada della Rosandra, nel tratto Flavia-limite comunale.

Martedì in via Rossini, via Bellini, piazza Pontorosso e via Roma. Mercoledì in via Mazzini, via Imbriani e piazza San Giovanni.

Infine, giovedì 27 luglio, in piazza Goldoni, passo Goldoni e ponte della Fabbra.

Opportune segnalazioni ed indicazioni saranno previste nelle zone interessate dagli interventi.

TRIESTE TRASPORTI

Trieste Trasporti spa
Via dei Lavoratori 2
34144 Trieste
Telefono 040/7795
Fax 040/7795257
N. Verde 800.01667
mail@triestetrasporti.it
www.triestetrasporti.it

ASSUNZIONE DI CONDUCENTI ALLA TRIESTE TRASPORTI S.p.A.

La Trieste Trasporti S.p.A. ricerca personale da inserire nel proprio organico con contratto a tempo determinato, a tempo pieno o a part time, con mansioni di conducente di autobus.

- Sono richiesti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- possesso della patente di guida cat. D o DE unitamente al certificato di abilitazione professionale (C.A.P.);
- titolo di studio non inferiore alla licenza media;
- non aver riportato condanne penali;
- residenza nella provincia di Trieste o comunque obbligo a trasferire la residenza nella stessa

Il modulo della domanda di assunzione potrà essere ritirato presso il servizio di Vigilanza dell'ingresso aziendale di via dei Lavoratori n. 2 o scaricato dalla pagina Web del sito aziendale www.triestetrasporti.it.

Le domande, corredate dal curriculum manoscritto e da una foto, dovranno essere presentate - entro e non oltre le ore 12.00 del 31 luglio 2006 - a mezzo posta o all'ufficio Protocollo della Trieste Trasporti S.p.A. di via dei Lavoratori n. 2 - 34144 Trieste.

TRIESTE TRASPORTI S.p.A.

e.c.

SAN GIUSTO Quattro giorni con una serie di iniziative rivolte ai più giovani e grande festa finale

Scuola per dj al centro aggregativo del Toti

Una quattro giorni dedicata alla musica elettronica e dance, ai videoclip e al montaggio di immagini, con ingresso libero per tutti i giovani aspiranti dj e vj triestini.

Per i ragazzi, è la possibilità di provare l'emozione di fare i dj: i laboratori musicali si terranno la prossima settimana, da lunedì a giovedì, al polo di aggregazione giovanile Toti di San Giusto, e saranno completamente gratuiti e aperti a tutti gli interessati.

A salire in cattedra per l'originale esperienza artistica saranno il dj triestino Lomo e l'esperto di video Lyno Leum, due nomi noti in città negli ambienti legati all'elettronica.

Si tratta quindi di una novità asso-

luta per i centri di aggregazione giovanile di Trieste, che permetterà ai ragazzi interessati di toccare con mano gli strumenti dell'elettronica e muovere i primi passi in un mondo forse ancora poco conosciuto in città.

E a chiudere la quattro giorni di corsi ci sarà una festa-evento, che avrà luogo al Toti il 31 luglio, a partire dalle 21, organizzata dagli stessi ragazzi che prenderanno parte ai laboratori musicali. Per molti di loro un debutto in pena regola.

«È un esperimento per il Toti - spiega Antonella Brecl, coordinatrice dei poli di aggregazione giovanile - . Abbiamo voluto dare la possibilità ai ragazzi di avvicinarsi a un genere musicale che piace soprattutto ai giovani,

ma che spesso è poco conosciuto, e che a volte viene impropriamente legato, in maniera automatica, a stereotipi come l'abuso di alcol e droghe». «Uno dei nostri obiettivi principali - continua Antonella Brecl - è proprio tentare di sfatare questo mito, dimostrando agli scettici che spesso gli stereotipi mentono e si deve tentare di capire meglio le realtà, i gusti e l'impegno dei giovani. Speriamo che alla festa del 31 luglio partecipino anche residenti e adulti, per capire e forse apprezzare questo genere di musica». E - non meno importante - per dare una soddisfazione in più ai ragazzi che si saranno impegnati nei laboratori musicali.

La vecchia mi ha stancato.

LABIDEA

La porto a spasso, ma è sempre che borbotta. Risponde male e si dimentica la strada. Quando è a terra la devo consolare, e basta un sasso per farla sobbalzare. Non chiude mai le porte e dimentica le luci: mi costa un capitale! Di lei non ci si può fidare, me ne voglio sbarazzare!

“Liberarsi della vecchia auto è facile. Noi te la paghiamo in contanti. Tu, intanto, scegli una nuova Opel e la pagherai in 72 piccole rate. E se dopo 36 mesi ti ha stancato, Easy, semplice: cambi ancora Opel senza cambiare le rate!” **Panauto Easy**

Programma Panauto Easy

Easy> Contanti in mano per il valore del tuo usato

Easy> 35/72 minirate

Easy> Alla penultima rata t'inviteremo a visitare la nuova gamma e potrai decidere di sostituire l'auto con una nuova Opel, senza modificare la minirata

Easy> 3 anni + 3 anni di assoluta tranquillità con la protezione completa del finanziamento e la garanzia estesa sulla vettura

Di lei ci si può fidare, me la voglio comprare!

Agila | Corsa | Meriva | Astra

Trieste - Monfalcone - Mariano del Friuli - www.panauto.com

Panauto

PIU' SOLUZIONI PER L'AUTO.



"Chiamate il mio avvocato."

Legge N.189 del 2004.
Sino a 3 anni di carcere per chi maltratta gli animali.

ENPA PROTEGGE GLI ANIMALI DAL 1871.
AIUTACI A DIFENDERLI.
CCP 43321611 ENPA
COMUNICAZIONE & SVILUPPO - BRA.
Per informazioni www.enpa.it
Gli animali ringraziano chi ha donato questo spazio



Ente Nazionale Protezione Animali

Continua dall'11.a pagina

AZIENDA DI servizi con sede a Trieste ricerca operai/e e capisquadra con possibilità di assunzione a tempo indeterminato Ccnl. Inviare curriculum casella postale 3601 - 34147 Aquilina.

AZIENDA isontina cerca urgentemente tecnico elettronico con esperienza, inviare curriculum fax n. 0481909381.
AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8-14).
AZIENDA vitivinicola di Fara d'Isonzo cerca vendem-

matori preferibilmente della provincia di Gorizia. Tel. ore ufficio 0481888445.
A Trieste, Telework, call center operante a livello nazionale, ricerca operatori telefonici per gestione servizio di Numero Verde. Richiesta ottima padronanza del francese e dell'inglese, conoscenza base del computer e disponibili-

tà nelle fasce orarie previste per la lavorazione in atto dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 19. Si richiede disponibilità immediata. Telefonare allo 0403187333.
A Ts cercasi assistente alla poltrona con esperienza anche quarantenne orario lavorativo da lun. a ven. Tel. 3897826202. (A4470)

BAR Para 2 cerca apprendista banconiera oppure banconiera pratica presentarsi via Battisti 13 tel 040371314. (A00)
CERCASI carrellisti con esperienza, magazzino in Villesse. Telefono 0323586894 e 3481322680. (B00)
CERCASI impiegata conoscenza anche minima contabilità e/o buste paga, età massima 26 anni. Inviare curriculum C.P. 142 Monfalcone. (A00)

CERCASI padroncino con motrice per trasporto cartone/scatole da zona Gorizia per consegne in Friuli e Veneto. Telefono 0323586894 e 3481322680. (B00)
CERCASI perito meccanico anche primo impiego inviare curriculum a casella 264 d/o mail boxes etc. via Bixio 6 - 34074 Monfalcone (Go).

COOPERATIVA ricerca personale preferibilmente autista per servizi di pulizia civile industriale e facchinaggio richiedesi serietà telefonare allo 0408325089 o inviare curriculum al fax 0408326301. (D00)

EQUIPE immobiliare ricerca agenti anche senza esperienza per acquisizioni e vendite richiedesi diploma e dinamismo inviare lettera di presentazione e cv con foto in via Xydias 3/A Trieste. (A4413)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. N. 1116 - SG rilasciata il 26/11/04, ricerca: operaie triplo turno preferibilmente max 35 anni, diplomati elettronica telecomunicazioni liceo scientifico informatica, ingegneri elettronici e meccanici, autista pat. CE con Adr, Adesto e Oss, programmatore PowerBuilder. Corso Cavour 3 040368122. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it. (A00)

PENSIONATI casalinghe e mamme cercasi per sondaggi part-time chiamare 0402425861. (A00)

SOCIETÀ di servizi seleziona venditori offresi fisso mensile provvigioni benefit per appuntamento tel lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A4677)

STUDIO dentistico cerca assistente inviare curriculum a Mecchia v. Muzio 11 - 34143 Trieste. (A4637)

VENDITORI/VENDITRICI importante casa editrice ricerca per province di Ts e Go offresi provvigioni più rimborso spese portafoglio clienti richiedonsi conoscenze informatiche auto propria inviare curriculum info@azsystemsrl.it. (A4686)

CASAIMMEDIA STORE

STIME - INTERMEDIAZIONI - LOCAZIONI - CONSULENZE

VIA GIULIA N. 108 040 - 570.570.9

APPARTAMENTI

€ 70.000,00 ROIANO (VIA GIUSTI) EPOCA INTERNAMENTE INGRESSO CUCINA ABITABILE SOGGIORNO CAMERA MATRIMONIALE BAGNO DOCCIA TERMOAUTONOMO
€ 85.000,00 ZONA PIAZZA PERUGINO IN STABILE EPOCA APPARTAMENTO RISTRUTTURATO INGRESSO PORTA BLINDATA CUCINA ABITABILE AMPIA MATRIMONIALE BAGNO.
€ 90.000,00 ZONA MATTEOTTI APPARTAMENTO RISTRUTTURATO INGRESSO PORTA BLINDATA ANGOLO CUCINA SOGGIORNO MATRIMONIALE BAGNO
€ 90.000,00 PIAZZA SAN GIACOMO IN STABILE EPOCA IN OTTIME CONDIZIONI APPARTAMENTO INGRESSO AMPIA CUCINA SOGGIORNO CAMERA MATRIMONIALE BAGNO TERMOAUTONOMO
€ 92.000,00 CANTU' RESIDENZIALE ASCENSORE INGRESSO CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO NEL VERDE MONOVANO GIORNO NOTTE BAGNO RIPOSTIGLIO TERMOAUTONOMO.
€ 122.000,00 ZONA CAPODISTRIA (PIRANO) ULTIMO PIANO LUMINOSO ASCENSORE APPARTAMENTO ANGOLO CUCINA - TINELLO DUE CAMERE DA LETTO DUE POGGIOLO BAGNO.
€ 108.000,00 ROTONDA DEL BOSCHETTO STABILE OTTIMO INGRESSO CUCINA ABITABILE SOGGIORNO MATRIMONIALE BAGNO RIPOSTIGLIO
€ 110.000,00 CORONEO EPOCA SOGGIORNO AMPIA CUCINA ARREDATA MATRIMONIALE BAGNO RIPOSTIGLIO TERMOAUTONOMO
€ 120.000,00 ROSSETTI IN PALAZZINA RESIDENZIALE ENTRATA INDEPENDENTE INGRESSO CUCINA ABITABILE TRE STANZE BAGNO DOCCIA ADATTO ANCHE COME UFFICIO.
€ 120.000,00 FOSCOLO ALTA EPOCA APPARTAMENTO RISTRUTTURATO INGRESSO PORTA BLINDATA SOGGIORNO AMPIA CUCINA CAMERA MATRIMONIALE BAGNO TERMOAUTONOMO TUTTI GLI IMPIANTI NUOVI
€ 115.000,00 SAN VITO VIA EMO APPARTAMENTO OTTIME CONDIZIONI SALONE CUCINA ABITABILE CAMERA MATRIMONIALE BAGNO RIPOSTIGLIO POSSIBILITÀ SECONDA STANZA COSÌ DIVENTA SOGGIORNO DUE CAMERE
€ 130.000,00 ZONA PICCARDI APPARTAMENTO INGRESSO SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA BAGNO TERMOAUTONOMO
€ 140.000,00 ZONA PIAZZA PERUGINO EPOCA APPARTAMENTO RISTRUTTURATO INGRESSO PORTA BLINDATA ANGOLO CUCINA SOGGIORNO DUE CAMERE MATRIMONIALI BAGNO
€ 140.000,00 ZONA FIERA APPARTAMENTO OTTIME CONDIZIONI LUMINOSO INGRESSO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE BAGNO DUE POGGIOLO CANTINA QUOTA ASCENSORE

€ 155.000,00 FOSCOLO EPOCA APPARTAMENTO RISTRUTTURATO ANGOLO CUCINA SOGGIORNO DUE CAMERE BAGNO TERRAZZINO RIPOSTIGLIO
€ 140.000,00 CAPODISTRIA ASCENSORE CUCININO TINELLO DUE CAMERE BAGNO RIPOSTIGLIO DUE POGGIOLO
€ 150.000,00 ZONA PIAZZA SAN GIOVANNI IN STABILE QUARTENALE DECOROSO CON ASCENSORE APPARTAMENTO INTERNAMENTE IN OTTIME CONDIZIONI INGRESSO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE DA LETTO DUE POGGIOLO TERRAZZA
€ 170.000,00 SAN VITO NEL VERDE APPARTAMENTO INGRESSO CUCINA ABITABILE SOGGIORNO DUE CAMERE MATRIMONIALI BAGNO TERRAZZA CON VISTA TERMOAUTONOMO AMPIA CANTINA
€ 180.000,00 SAN GIOVANNI (VIA VERGA) PIANO ALTO ASCENSORE INGRESSO CUCINA ABITABILE SOGGIORNO DUE CAMERE BAGNO RIPOSTIGLIO TERRAZZINO OTTIME CONDIZIONI
€ 185.000,00 ALTURA NEL VERDE LUMINOSO APPARTAMENTO INGRESSO PORTA BLINDATA SALONCINO CON TERRAZZA ABITABILE CUCINA ABITABILE DUE CAMERE MATRIMONIALI DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO SOFFITTA OTTIME CONDIZIONI
€ 210.000,00 ZONA D'ANNUNZIO ULTIMO PIANO ASCENSORE INTERNAMENTE OTTIME CONDIZIONI INGRESSO CUCINA APERTA ARREDATA SOGGIORNO TRE CAMERE DA LETTO BAGNO TERRAZZA VERANDA POGGIOLO CLIMATIZZATORE
€ 220.000,00 ZONA D'ANNUNZIO ULTIMO PIANO INTERNAMENTE SOGGIORNO AMPIA CUCINA DUE CAMERE DA LETTO BAGNO VASCA IDRO POGGIOLO TERRAZZA CIRCA 45 MQ.
VIALE MIRAMARE RECENTISSIMO ULTIMO PIANO PORTA BLINDATA SALONCINO CUCINA ABITABILE ARREDATA DUE CAMERE MATRIMONIALI DOPPI BAGNI BOX AUTO TERMOAUTONOMO
MONFALCONE CENTRALISSIMO ATTICO SU DUE LIVELLI INTERNAMENTE SALONE CUCININO SALA PRANZO TRE CAMERE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO TERRAZZA CIRCA 25 MQ. TERMOAUTONOMO
€ 190.000,00 RONCHI RECENTE OTTIME CONDIZIONI SU TRE LIVELLI INGRESSO PORTA BLINDATA SOGGIORNO AMPIA CUCINA TERRAZZA TRE CAMERE DA LETTO TERMOAUTONOMO CANTINA BOX AUTO
DISPONIAMO DI APPARTAMENTI AMPIA METRATURA VISTA MARE ZONA UNIVERSITÀ ZONA RIVE INFORMAZIONI PRESSO NS. UFFICI
FOSCOLO RECENTE LUMINOSO SALONCINO CON TERRAZZINO PANORAMICO CUCINA ABITABILE ARREDATA DUE CAMERE DA LETTO BAGNO FINESTRATO RIPOSTIGLIO POSTO MACCHINA COPERTO € 180.000,00

AUTOMEZZI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 147 1.6 T.spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa, 37.000 km, perfetta, euro 10.500,00 garanzia Aerre Car tel. 040637484. (A00)

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p progression, anno 2004, chilometri 16.000 nero met. clima, a.bag, abs, radio, garanzia, euro 13.300,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 T.spark 16v s.wagon, grigio met, 2001, clima, abs, a.bag, sidebag, perfetta con garanzia 12, finanziabile euro 9.400,00, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

Continua in ultima pagina

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



SOSTENERE UN BAMBINO A DISTANZA
SIGNIFICA PRENDERSI CURA DI LUI
SENZA STRAPPARLO AL SUO MONDO.
LASCIANDO CHE CONTINUI A VIVERE
NEL SUO VILLAGGIO, CON I SUOI
GENITORI. E' CREARE CON LUI
UN RAPPORTO D'AMORE.

A TE BASTANO 20 EURO AL MESE
OPPURE 200 EURO L'ANNO PER AVERE
UN BAMBINO NON E' POCO ANZI
E' MOLTO PIU' DARE UN SORRISO
E' STARGLI VICINO, VICINISSIMO.

**ABBRACCIA
UN BAMBINO!**

REACH ITALIA - ONLUS - cc/p 59692202

www.reachitalia.itinfo@reachitalia.it

VIALE MOLISE, 1 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) TEL. 02.660.400.62 - 02.61.755.79 - FAX 02.660.100.30

Dopo il recupero della storica fontana il gruppo di residenti prepara altri progetti di opere pubbliche

Gli abitanti restaurano Prosecco

Si sono riuniti in comitato: «Costruiremo anche un parco giochi»

AURISINA

Raccoglieva datteri a colpi di martello: 60enne denunciato

DUINO AURISINA L'hanno sorpreso mentre riaffiorava ogni tanto dal pelo dell'acqua per prendere fiato e tornare a immergersi, continuando a colpi di martello la sua proficua caccia di datteri, la cui raccolta è proibita dalla legge di tutela dell'habitat marino. Così il sessantenne triestino R.Z. è stato denunciato a piede libero per pesca abusiva: aveva già «grattato» e riposto in un'apposita rete un chilo e 650 grammi di datteri, che gli sono stati sequestrati in blocco.

Teatro dell'episodio è stato, nella giornata di ieri, il comprensorio di Marina di Aurisina, durante un monitoraggio di ordinaria amministrazione da parte degli uomini del presidio di Duino della squadra nautica della questura di Trieste. Gli agenti, infatti, nel corso di un consueto servizio di vigilanza a mare a bordo della loro motovedetta PS 675, hanno notato il fare sospetto dell'uomo e l'hanno fermato per un controllo. Tra le mani, per l'appunto, stringeva un martello per sbriciolare le rocce ed estrarre i datteri nonché la rete con un oltre un chilo e mezzo di pregiati molluschi, protetti dalla legge poiché rischiano l'estinzione.

pi. ra.

PROSECCO Hanno ricalificato con le proprie braccia e a spese proprie l'antica fontana del centro storico di Prosecco. E ora, sulle ali dell'entusiasmo, sono intenzionati a ridare dignità a altri manufatti del paese, con o senza l'aiuto del Comune e della circoscrizione. Sono gli aderenti a quel Comitato spontaneo per la salvaguardia del centro storico di Prosecco che appena qualche giorno fa, con una imponente festa alla quale ha partecipato tutto il paese, hanno festeggiato il ripristino della fontana più vecchia del borgo. Il recupero è avvenuto senza l'apporto del Comune e della stessa circoscrizione, un «fai da te» a suo tempo già benedetto dal sindaco, e che rappre-

senta per molti versi un precedente: i cittadini si rimboccano le mani e sostituiscono il Comune nel ripristino e nella ristrutturazione di opere pubbliche. «Ci sentiamo trascurati - sostiene Fulvio Madotto, portavoce del Comitato. «Nella nostra frazione - dice Madotto - vi sono diversi problemi connessi alla viabilità, alla pulizia e alla mancanza di strutture. E la gente, diciamo francamente, si è un po' stufata di chiedere a vuoto, ritrovandosi a subire le medesime questioni».

La ricalificazione della fontana, un manufatto che risale al 1823 e che rappresenta un pezzo di storia al quale i residenti del Borgo di San Martino si sentono

particolarmente attaccati, è esemplare nel suo svolgimento. Dopo aver chiesto a più riprese il ripristino, gli aderenti al comitato si sono rimboccati le maniche e, ricevuta la via libera da Diapiazza, hanno acquistato arnesi e materiali e rimesso a nuovo l'antica fontana. «A brindare con l'immane- bile Prosecco sono state più di 500 persone - informa Madotto - e gli ultimi cittadini si sono congedati, tutti contenti, attorno alle due del mattino. Pensate che per festeggiare all'evento sono giunti pure alcuni professionisti di Lubiana, i Cibic, originari di questa contrada». A suggellare l'intervento, il Comitato ha posto accanto alla fontana una targa trilingue, in italiano,

sloveno e tedesco, a ricordo di un tempo in cui a Prosecco le diverse etnie convivono e lavoravano tranquillamente. «Durante la festa - riprende Madotto - la gente è stata molto generosa, e abbiamo raccolto in un batter d'occhio qualcosa come 660 euro. E visto che ne abbiamo spesi solo 360 per ridare vita alla nostra fontana, ora abbiamo altri soldi per finanziare nuove imprese». Il Comitato spontaneo di Prosecco ha già individuato il prossimo lavoro da intraprendere: il recupero di uno storico abbeveratoio che si trova adiacente al numero civico 170 del paese. E, subito dopo, i residenti sono pronti a rintracciare un'area di Prosecco dove creare uno spazio di gioco per i più piccoli.



L'inaugurazione della fontana restaurata dai residenti

Di fronte all'anomala situazione, il presidente di Altipiano Ovest Bruno Rupel preferisce rimanere alla finestra, commentando con parole di stima il recupero del manufatto. Puntualmente l'osservazione di Stefano Ukmar, consigliere comunale diessino che vive

da queste parti: «L'iniziativa del comitato è certo ottima - afferma - ma ritengo che il Comune non possa fare da spettatore. È necessario assolutamente trovare il modo di sostenere sia tecnicamente che economicamente questi interventi».

Maurizio Lozei

Impiegati tutti in ferie: niente sportelli per quindici giorni

DUINO AURISINA C'è preoccupazione, a Duino, per la inattesa chiusura di 15 giorni dell'ufficio postale. In una interrogazione al consigliere comunale d'opposizione Walter Uicigrai ha interessato il sindaco della questione: dal 16 luglio, e fino al 31 luglio, l'ufficio postale di Duino - che serve la comunità della parte occidentale del comune, comprese le frazioni carsiche - è stata chiusa.

La popolazione di Duino, ma anche quella di Medea- za, e degli altri paesi, già difficilmente collegati dai



Cancelli sbarrati all'ufficio postale (Foto Tommasini)

mezzi pubblici, è preoccupata che non si tratti di una chiusura temporanea, ma di una scelta strategica delle Poste. «I residenti, so-

DUINO AURISINA Gli anziani costretti ad andare a Sistiana

Ufficio postale chiuso, proteste e disagi

un pagamento, o per ritirare la pensione. Ho chiesto al sindaco di informare il consiglio comunale quanto prima, anche se questa interrogazione, per questioni legate ai tempi della presentazione, non verrà discussa nel prossimo consiglio comunale in programma mercoledì. Tutto ciò senza contare il rischio di dispersione della corrispondenza ed eventuali ritardi negli arrivi e nelle spedizioni.

Ma prima del sindaco, risponde l'ufficio stampa delle Poste, spiegando che si tratta di una normale chi-

sura per ferie, in una logica di contenimento dei costi, visto il flusso storico di persone alle poste di Duino nella seconda quindicina di luglio. Dalle Poste assicura- no che la chiusura riguarda solo i 15 giorni di ferie, e non un giorno in più, tanto che il primo di agosto l'ufficio di Duino sarà riaperto per permettere alle persone di ritirare le pensioni.

Della questione - dicono dall'ufficio stampa delle Poste - era stato informato il sindaco Giorgio Ret. La chiusura rientra comunque in un piano di contenimen- to delle spese: le poste, a li-

vello nazionale, monitorano i flussi di accesso agli uffici postali periferici e sulla base di questi dati organizzano le ferie degli uffici più piccoli. I cittadini di Duino Aurisina devono, per due settimane, recarsi negli altri due uffici postali attivi sul territorio, ma partire dal primo agosto potranno tornare a utilizzare l'ufficio di Duino, dove, secondo le statistiche nazionali, dalla metà alla fine di luglio c'è talmente poco lavoro da poter pensare a una serrata per permettere ai dipendenti di andare in ferie.

fr. c.

MUGGIA Il sindaco replica alle critiche sui primi 100 giorni

Nesladek mette a punto uno statuto anti-prebende

MUGGIA «In cento giorni è impossibile intercettare tutti i problemi, e non solo perché siamo in tredicimila, ma soprattutto perché l'eredità che abbiamo ricevuto è pesantissima». Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek ribatte alle critiche avanzate ieri dal gruppo consiliare insieme per Muggia sui primi cento giorni della nuova amministrazione di centrosinistra, presentando una sorta di elenco delle «promesse non mantenute» e delle carenze da loro evidenziate in questi primi trimestri (abbondante) di amministrazione Nesladek. «Il professor Santoro ci ricorda certi baroni universitari che agli esami bocciarono senza neanche dare il tempo di sedersi», così il sindaco. E sui temi sollevati, risponde: «L'attuale presidente, per sua scelta, non riceve un euro, al contrario del predecessore, messo su quella sedia per soddisfare le esigenze di cariche e prebende. Presto ci sarà un nuovo statuto, che cambierà molte cose».

Alla lamentela sulla mancanza di un vicesindaco donna, Nesladek ricorda che ci sono «tre ottimi assessori di sesso femminile: il trecento per cento rispetto alla giunta Gasperini». «Da che pulpito - aggiunge - viene poi la lamentela per il mancato coinvolgimento dei cittadini nelle scelte».

Ricordo invece i numerosi incontri pubblici sul bypass di Aquilina, a Chiampore, e la lunga riunione sui rigassificatori. Tutta la giunta è sempre presente a Muggia, raggiungibile e contattabile». La lista insieme per Muggia aveva da ridire anche sulla presenza dei chioschi delle compagnie in largo Sauri e sull'eliminazione dei parcheggi a pagamento. Nesladek trova invece giusto permettere alle compagnie di autofinanziarsi con i chioschi, riservandosi però di cercare soluzioni per gli eventuali disturbi arrecati, ed invita la lista consiliare a fare una raccolta di firme per ripristinare i parcheggi a pagamento - dice provocatoriamente - «forse del consenso popolare che ritiene di avere su questo argomento, porti avanti questa istanza». «Strade sporche, erba alta, ombrelloni mancanti: magari fossero qui tutti i problemi - aggiunge il sindaco - e non ci fossero le periferie in condizioni disastrose, le fognature che non ci sono, le casse del Comune vuote, lavori iniziati e non finiti perché non finanziati, commercio allo sbando e tanto ancora. Ma loro si guardano bene dal ricordarlo. Vi dovremmo rimediare noi in cento giorni?».

Sergio Rebelli

Ieri la prima giornata di prove della storica gara in salita che risale agli inizi del Novecento

Carovana di auto d'epoca da Muggia a Sgonico

Oggi la competizione: Strada Nuova per Opicina resterà chiusa dalle 9 alle 14

Parte del percorso si svolgerà in Slovenia. L'arrivo è a Bagnoli della Rosandra, dove si svolgeranno le premiazioni e la festa finale. Trentasette concorrenti al via

OPICINA L'ambito di marina San Giusto ha visto, sin dalla prima mattinata, l'inizio delle operazioni relative alla manifestazione automobilistica più attesa in città, la Trieste-Opicina di regolarità storica, organizzata dall'Automobile Club Trieste. Si tratta di una gara di regolarità per vetture con più di vent'anni d'età, che oltre ad un itinerario molto variato sulle strade del Carso, ripercorre il mitico tracciato della gara in salita che ancora riecheggia nella memoria degli appassionati e non solo triestini. Un momento di incontro tra i concorrenti e l'organizzazione e di familiarizzazione tra i vari equipaggi che, in un ambito decisamente pittoresco, hanno effettuato le operazioni di ritiro, sotto l'occhio dei primi appassionati che non hanno voluto mancare all'appuntamento. Ed il pomeriggio ha visto la mostra statica delle 37 vetture in gara, Stratos, Hf, Triumph, Porsche, Mgt, varie Alfa Romeo e tante altre, in attesa della

partenza, nell'abbraccio della città, nella centralissima Piazza della Borsa, dove l'avventura ha avuto inizio. Applausi per tutti da parte del numeroso pubblico, che non ha mancato di sottolineare le caratteristiche dei veicoli che si allineavano uscendo da Piazza Verdi.

Il Presidente dell'Automobile Club, Giorgio Cappel, ha sottolineato l'importanza della manifestazione, alla sua terza edizione, per la coerenza da parte dell'Automobile Club «nell'offrire una manifestazione di spicco alla cittadinanza, nonostante le difficoltà che un simile apparato comporta, per la valenza sportiva nei confronti degli appassionati, per l'importanza storica di un nome che non deve cadere nell'oblio, caposaldo di un momento di estrema rilevanza, e da quest'anno, per il valore della collaborazione con la vicina Slovenia che ha aperto le sue strade alla percorrenza della nostra gara».

Le vetture hanno cominciato



La partenza delle auto d'epoca da Piazza della Borsa (Foto Bruni)

la loro gara, seguendo il road book e nonostante il caldo opprimente gli equipaggi hanno concluso i tratti a controllo e affrontato le prove a tempo sui pressostati, a media rigorosamente imposta come la regolarità pretendendo, andando da Muggia Vecchia a Caresana, da San Dorli-

go a Monrupino e da lì a Rupin- grande, dove c'è stato il piacere di una sosta enogastronomica con i prodotti locali.

Il giro è continuato, sulle tortuose strade fino a Sgonico, per raggiungere Slivia e tornare a Sgonico e calarsi verso il centro, mentre il tramonto inonda-

va di luce il panorama. La sera ha accolto la carovana in Piazza della Borsa. E stamattina si ricomincia, e di buon'ora, appuntamento sulle rampe che vanno da Faccanoni all'Obelisco, per godere di un nuovo superbo spettacolo, come una volta, anzi, meglio di una volta. Per permettere lo svolgimento della gara Strada Nuova per Opicina resterà chiusa dalle 9 alle 14. Partenza del primo settore alle 9 da Piazza della Borsa con la sezione del percorso classico da Faccanoni a Conco- nello ed all'Obelisco, con l'attraversamento del confine ed arrivo a Komen alle 10. La sezione seguente è Komen-Sezana, attraverso Kregolise, Skofje, Uto- vlje, Grahovo Brdo e Sezana ancora. Con la Sezana-Tomaj riva- lichiamo il confine e siamo in Italia, per ritornare ancora una volta alle 11.05 circa, sul percorso classico da Faccanoni all'Obelisco. Da qui di nuovo oltre la frontiera, a Tomaj alle 11.40. Ultima tratta è Tomaj-Bagnoli della Rosandra, sede dell'arrivo definitivo, attorno alle 12.30, con pranzo e festa finale. A seguire, anche la premiazione del Campionato automobilistico provinciale dell'A.C.T.S.

Fabio Niero

DUINO AURISINA Per il partito degli sloveni si tratta di un'iniziativa privata

Baia, l'Us sconfessa il ricorso al Tar

DUINO AURISINA «Le posizioni della signora Viviana Marc, autrice del ricorso al Tribunale amministrativo regionale sulla Baia di Sistiana, sono personali e non rappresentano la posizione dell'Unione slovena». Lo precisa Peter Mocnik, segretario del partito: «L'Unione slovena non sostiene il progetto per la Baia, ma ha come suo portavoce il consigliere comunale Edwin Forcic». Forcic ha votato contro il piano particolareggiato della Baia di Sistiana, ma, ha proseguito Mocnik, «solo dopo che aveva presentato sei emenda-

menti migliorativi al piano particolareggiato stesso, uno dei quali è stato fatto proprio dal sindaco, e gli altri cinque bocciati dalla maggioranza di Centrodestra. Il voto contrario, è quindi una risposta a un progetto che non ha tenuto conto del nostro contributo migliorativo, e non è una opposizione sulla base di questioni legate al presunto problema dell'annacquamento della comunità slovena: tali affermazioni - dichiara ancora Mocnik - sono di autonoma iniziativa della signora Marc».

La «questione slovena», più o meno latente, connessa alla Baia di Sistiana continua comunque a far discutere. In una nota il consigliere comunale di Alleanza nazionale Turri di dichiara che «devono vergognarsi coloro che cercano di incitare parte della popolazione di madrelingua slovena a non fare nulla per il nostro territorio. Questi atteggiamenti non fanno che svilire il ruolo della minoranza slovena nella comunità locale. Un plauso invece a quanti - ha concluso Turri - sostengono l'importanza dello sviluppo di questo territorio al di là delle questioni di lingua».

fr. c.

šAgra LUNA pubbica CICLO GIOVILE

Musica dal vivo con il gruppo **HAPPY DAY**

BALLOIN MASCHERA con premi

ANCORA OGGI a Padriciano **Padricio** centro sportivo

Specialità alla griglia!

LEGNO PURO AL 100%

sinonimo di bellezza e rispetto dell'uomo, dell'ambiente...

colori e verniciature ecologiche all'acqua
ausiliario l'ambiente
cerchi d'api e oli naturali
massello di ciliegio, acacia, betulla
servizio progettazione su misura
servizio di finanziamento
servizio qualificato di montaggio e falegnameria

MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
TEL. 0481/410395

Salvo arredamenti

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

Il sodalizio velistico fondato nel '45 punta sull'agonismo

Il Circolo dei campioni a Muggia con Vascotto, Bertocchi, Re e Apostoli

«La nostra è una piccola cittadina, raccolta e omogenea, dove tutti si conoscono e dove il mare rappresenta l'habitat naturale, l'elemento fondamentale delle nostre vite - racconta con orgoglio il presidente Ladi Cociani, del Circolo della Vela di Muggia (Cdv Muggia) - e abbiamo da sempre voluto un po' rappresentare la casa aperta e ospitale dei muggesani, rifugiando il cliché del club chiuso».

La società nasce nel '45, sull'onda del crescente entusiasmo di un piccolo gruppo di appassionati velisti, che, nell'attesa di trovare una sede sociale adeguata, si riuniscono nella farmacia del presidente Portione,

mentre le sempre più numerose imbarcazioni, sono ormeggiate nello specchio d'acqua tra il Molo delle Pietre e il Molo delle Illusioni.

Dopo molte sofferte trattative, l'amministrazione Marittima, nel '49, concede alla Lega Nazionale di Trieste e al Cdv Muggia, un'area del demanio pubblico sulla quale costruire un edificio, da adibire a sede. Oggi la caratteristica palazzina di Largo Nazario Sauro, affacciata sui due moli, ai quali sono stati aggiunti negli anni '80, due pontili galleggianti, ospita in esclusiva la società velica.

Anche se è circondata da un'atmosfera di rilassata

socialità, sin dalla nascita punta molto sull'agonismo e oggi, conta tra i soci, velisti che hanno portato all'albo d'oro del circolo nautico, un numero molto alto di meritate conquiste. Ventuno i titoli vinti ai campionati mondiali, seguiti da 36 vittorie ai campionati italiani assoluti, e 9 a quelli europei, portati alla società dalle punte di diamante della vela, come il pluri vincitore di tutto ciò che è stato possibile vincere dal 85 ad oggi, Vasco Vascotto, come i campioni mondiali Roberto Bertocchi, Alessandro Re e Roberto Apostoli.

A Vascotto va in parte anche il merito di aver sostenuto il gemellaggio della Cdv Mug-



Nelle immagini di Sterle: qui sopra il presidente del Circolo muggesano Ladi Cociani. Accanto alcuni ragazzi giocano nella sede sociale



gia, ufficialmente sottoscritto a gennaio di quest'anno, presente Vincenzo Omorato, con Mascalzone Latino - Capitalia Team, come testimonia il guidone del club muggesano, ospitato sulla prestigiosa imbarcazione.

Durante tutto il corso dell'anno, una trentina di ragazzi, che formano la squadra agoni-

stica «Optimist», si allenano sia in palestra sia con le uscite in mare, e partecipano continuamente alle regate di categoria locali, nazionali ed anche internazionali. Tra giugno e settembre, per introdurre ai rudimenti della vela i ragazzi tra i 7 e i 12 anni, ci sono cinque corsi, strutturati secondo le diverse fasce di età e di capa-

cità tecniche degli aspiranti velisti. Il costo per le due settimane è di 250 euro, e gli istruttori sono tutti diplomati FIV. Punto di ritrovo la sede a mare, la struttura contigua che ospita il ristorante con il pergolato, la zona spiaggia e dove si custodiscono le derivate per la scuola.

Patrizia Piccone

L'apoteosi alla storica regata dei tre golfi



Vasco Vascotto una stella del circolo di Muggia

La storica regata internazionale d'altura, Muggia-Portorose-Muggia, da decenni una delle manifestazioni veliche principali dell'Alto Adriatico, alla quale partecipano oltre ai club italiani e sloveni, anche quelli croati e austriaci, si è evoluta e trasformata nel 2004, nella Settimana Internazionale dei Tre Golfi, ovvero Muggia, Capodistria e Pirano. La kermesse nautica, che si svolge a giugno, in collaborazione con lo Yachting Club Portorose e con lo Yacht Club Porto San Rocco, ha raggruppato al suo interno, oltre alla Muggia-Portorose-Muggia, la coppa Porto San Rocco e la Coppa Primavera. I tre circoli velici non si sono fermati qui: all'interno della manifestazione sono sorti spettacoli e intrattenimenti che coinvolgono tutta la cittadina.

La super mamma Franca Burolo con in braccio l'ultima nata Emanuela di 2 mesi, e, accanto, gli altri tre figli. Franca Burolo è socia da dieci anni e apprezza molto le possibilità offerte dal Circolo della vela di Muggia soprattutto nella bella stagione di stare in «un posto protetto» tra persone che si conoscono (foto di Marino Sterle)



Qui sopra due affezionate socie del Circolo della vela di Muggia Maria Vittori Carpani, che frequenta da anni il sodalizio, e Pierina Purpi (foto di Marino Sterle)

Sono 250 gli affezionati soci del club che frequentano con regolare assiduità le varie attività sociali sportive e non

Un'oasi di quiete e relax dove però si formano gli atleti

Il Circolo della vela di Muggia (Cdv Muggia) conta 280 affezionati soci, velisti e semplici amanti dell'atmosfera marinai, che estate e inverno, frequentano e seguono con regolare assiduità le attività sociali della società.

«È la mia seconda casa e l'avvolgente oasi a misura di famiglia, nella quale trascorro, con i miei bambini, giornate in assoluto relax - racconta Franca Burolo, socia da dieci anni, cullando tra le braccia l'ultima nata, Emanuela di due mesi - anche perché, con quattro figli piccoli è fondamentale stare in un posto protetto, tra chi conosce. L'ospitalità che i soci possono estendere ad amici e familiari, è tra le caratteristiche del Cdv Muggia, dove, anche chi non ha la barca è benvenuto. Per entrare nel club, si presenta una domanda d'ammissione, predata dalla presentazione da parte di due soci,

che rimane affissa all'albo per un mese, in attesa di essere confermata da parte del consiglio direttivo. Il canone sociale è di 130 + 20 euro l'anno per la tessera Fiv, e allarga i privilegi legati alla vita societaria e alle strutture, anche ai familiari. Molto gettonato il pergolato del ristorante prospiciente il mare, dove anche nelle giornate più calde si gode di una piacevole brezza. «Sono socia da più di 15 anni - ricorda Maria Vittori Carpani, seduta all'ombra della vite - e lo sono anche mia figlia e mio genero; pensi che il mio consuetudinario, Fausto Bussani, fu negli anni quaranta, tra i fondatori del circolo».

L'amata «sede a mare», come la definisce Pierina Purpi, la struttura d'appoggio alla sede principale e nucleo della vita sociale, sarà completamente restaurata quest'autunno. Il ristorante, totalmente demolito e ricostruito ex no-

vo, oltre ad essere ingrandito, avrà anche una grande veranda, da utilizzare come sala conferenze, e nella quale si organizzeranno le attività sociali e le cene. Questa cura di bellezza del circolo, gode dell'appoggio della Regione che ha stanziato un contributo di 154.000 euro. Al resto provvedono i soci stessi, auto tassandosi per il bene comune.

I posti barca disponibili su moli e pontili sono 120, mentre nella sede a mare, c'è posto per 50 derivate. La lista d'attesa è piuttosto lunga, e tiene conto di una graduatoria a punti, non dissimile da quella di altre società veliche. Pertanto, al primo posto c'è l'anzianità associativa, seguita dall'anzianità della domanda; importanti poi i meriti sportivi e l'impegno all'interno della società.

pat.p.

CONCORSI DI BELLEZZA

Continuano le sfilate: eletta Miss Miramare e le concorrenti a Miss Alpe Adria

Novanta le aspiranti Miss Topolini

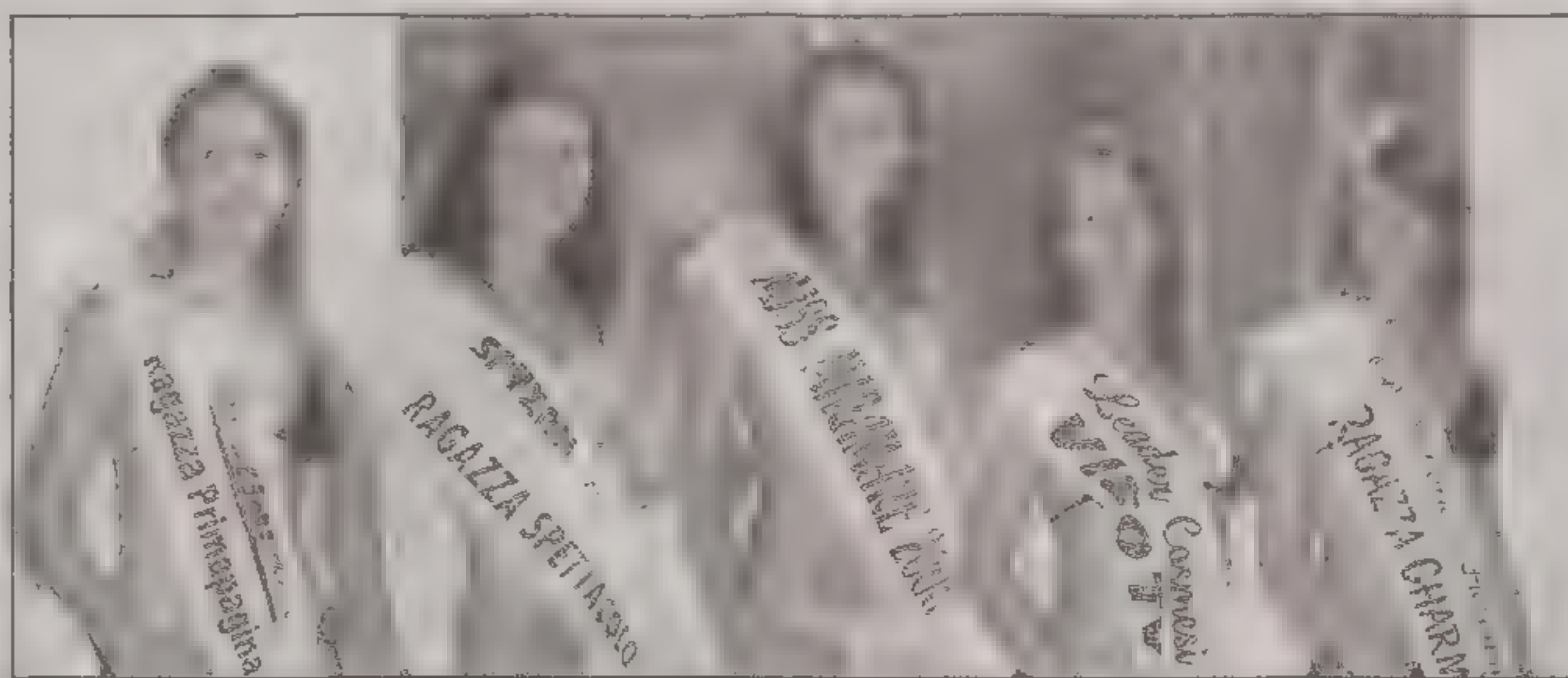


Alcune delle candidate a Miss Topolini

Continuano i concorsi di bellezza. Cominciamo da Barcola dove sono state selezionate per Miss Trieste Doris Hrvat (che ha vinto il titolo di Miss Miramare), Francesca Azzarelli, Valentina Ivelgia, Martina Ursich e Paola Gulla. Proseguiamo a Muggia, dove un pubblico partecipe e quattordici candidate hanno animato la serata a Porto San Rocco per l'elezione di Miss Porto San Rocco abbinata a Miss Alpe Adria international. La corona si è posata sulla testa di Valentina Sincovich triestina di 21 anni che sogna di laurearsi presto in ingegneria ambientale. Secondo piazzamento, con fascia e premio Grand Casinò Portorose, per la ventitreenne Alexia Otti, anche lei di Trieste che studia per diventare informatrice scientifica del farmaco. Il titolo Linea Sprint è andato invece a Lorella Meneto di Trieste, ventiduenne laureanda in lingue. Le tre ragazze sono

ora ammesse alla finale nazionale d'autunno, dove potranno aggiudicarsi l'ambito «pass» per le fasi internazionali del concorso, che si concluderà in dicembre con la kermesse internazionale che vedrà sfilare le ragazze di Svizzera, Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Slovenia e Croazia.

Intanto il concorso Miss Topolini raggiunge un record di iscrizioni, una novantina le aspiranti miss (alcune in posa nella foto in allegato proprio ai topolini) e si prevede che per la serata della selezione delle 16 finaliste, il 4 agosto, sempre a Porto San Rocco, sfileranno ben 100 ragazze che ambiscono a rientrare nella rosa delle 16 bellezze che si contenderanno lo scettro di Miss Topolini e le altre fasce in palio il 27 agosto alle Torri d'Europa. Chi desiderasse conoscere le aspiranti miss si trovi questa sera al molo del Pinguino.



In alto le ragazze selezionate per Miss Trieste, qui sopra quelle scelte per Miss Alpe Adria

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.38
	tramonta alle	20.44
LA LUNA:	si leva alle	3.13
	cala alle	20.11

28.a settimana dell'anno, 204 g'orni trascorsi, ne rimangono 161

IL SANTO

Santa Brigida

IL PROVERBIO

Viver bene è meglio che vivere.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

23 luglio 1956

► Sul ponte di prima classe della m/n «Asia», si è svolta la cerimonia di premiazione per fedeltà al lavoro di 323 dirigenti e dipendenti delle tre società del settore adriatico della «Finmare»: Lloyd Triestino, Italia e Adriatica. A tutti, il presidente lloydiano amm. Raffaello de Courten ha personalmente consegnato un distintivo d'onore.

► Nel corso dei lavori svoltisi a Lubiana, la Commissione mista permanente per l'applicazione dell'accordo di Udine ha deciso la proroga automatica della validità del visto di reciprocità sui lasciapassare. Così che, i titolari dei predetti documenti potranno ora avvalersi dei medesimi per otto mesi consecutivi.

► È scesa felicemente in mare, ieri mattina al Cantiere navale «Felszegi» di Muggia, la motonave «Indiana» di 3800 tsl, costruita per conto della Società «Ameritalia» della nostra città. La nave è la più grande unità costruita dai cantieri minori in tutta Italia.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

► SALA DELL'AIAT DI SISTIANA, personale di Riccardo Giovanni Patriarca intitolata «Pastelli in mostra». Fino al 30 luglio. Orario: 10-12, 14-19. Ingresso libero.

► BIBLIOTECA STATALE, prorogata fino al 5 agosto la rassegna «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian che ospita nove artisti italiani e stranieri. Orario: da lunedì a venerdì 8.30-18.30; sabato 8.30-13.30. Festivi chiuso.

► PALAZZO GOPCEVIC, aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo».

► PORTO SAN ROCCO, prosegue fino al 29 luglio nel foyer del Centro congressi di Porto San Rocco la mostra «Mare magnum» opere pittoriche e di modellismo di Sergio Martini e del Centro regionale studi di storia militare antica e moderna. Orario: 18-23.

► SALA COSTANZI, in piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferroggio. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

► MARIO'S GALLERY, piazza Vittorio Veneto 3, fino al 15 settembre, personale di Giuseppe Ricci. Orario dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30.

► CENTRO CULTURALE SPORTIVO di Longera, aperta la mostra del workshop internazionale d'arte «Arten06» nel di Longera. Espongono: Ger Clancy e Barry Ryan (Irlanda), Sara Conti (Belgio), Patrizia Munoz (Spagna), Giacinto Iussa (Italia). Presenta Jasna Merku, intervento musicale di Aleksander Ipavec (fisarmonica). Organizzato dal Circolo culturale Lonjer-Katinar. Maggiori informazioni: www.arteden.org.

► SALA CIOMUNALE D'ARTE, mostra di installazioni fotografiche di Furio Casali dal titolo «Forme 06», con l'intervento critico di Barbara Stumar. Fino al 9 agosto, feriali e festivi 10-13, 17-20.

► EX PESCHERIA aperta la mostra «Andy Warhol's Timeboxes». Fino al 22 ottobre.

► GALLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celliberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

► GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

► CAFFE' FERRARI di via San Nicolò, fino al 31 agosto, «Il mondo di Stella», sperimentazioni pittoriche dall'88 a oggi di Stella Riccò.

► DA KAMASWAMI in via San Michele 13, primo evento dedicato all'arte contemporanea dal titolo «SoloMacchie»: stampe, videoproiezioni, tracce sonore Giulio Calderini. Fino al 28 luglio, da martedì a sabato 10.30-13, 16.30-20.

► GALLERIA LIPANIEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20.00 su appuntamento.

I comunicati per le "Ore della città"

devono essere inviati in redazione

via fax (040/3733209 o 040/3733290)

ALMENO TRE GIORNI PRIMA

della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina,

firmati, e devono avere sempre un

recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione.



MATTINA

Alzabandiera

a San Giusto

Oggi alle 9.30 la Federazione Grigoverde onorerà i Caduti della Foibe, con il solenne Alzabandiera che sarà effettuato dai granatieri e dagli alpini in congedo, sul Colle di San Giusto per inagibilità del sito di Basovizza.

Museo Postale della Mitteleuropa

Oggi, come ogni domenica il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa è aperto dalle 10 alle 12, la mostra dal titolo «Il Friuli terremotato». Visite guidate a cura delle direzioni di Poste Italiane Spa e dei Civici Musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato «Cittaviva».

Visita guidata alla mostra di Ferfoglia

Oggi alle 11 il critico d'arte Sergio Brossi terrà una visita guidata alla mostra «Pino Ferfoglia - Cinquant'anni di pittura» organizzata dal Comune di Trieste a Palazzo Costanzi, piazza Piccola 2. Sarà presente l'autore.

Revolteella estate

«Bistolfi e la scultura italiana dall'Unità alla prima guerra mondiale» è il tema della visita guidata che sarà possibile seguire oggi alle 11. Biglietto d'ingresso: intero 5 euro, ridotto 3. Servizio guida gratuito.

Festa patronale alla Maddalena

Festa patronale a Santa Maria Maddalena. Oggi alle 10.30 messa solenne animata dal coro gospel. Dalle 18 saranno in funzione i chioschi enogastronomici con specialità tipiche triestine. Chiuderà la serata Gianfranco e El Mago de Umago.



POMERIGGIO

Chioschi a San Luigi

Ancora stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58, la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Gli Ophera».

Casa del Popolo di via Masaccio

Nell'ambito della seconda edizione di «Finestre - Oltre i confini», l'associazione Marmetraggio presenterà alle 19, in via Masaccio 24, una selezione di cortometraggi provenienti da alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale ancora in attesa di entrare nell'Unione Europea. A seguire Alpe Adria Cinema presenterà «Apni Turni Tui - Il cantiere delle relazioni», un documentario sull'incontro tra gli abitanti storici di Monfalcone e una comunità proveniente dal Bangladesh, di recente immigrazione. Seguiranno musica e altre proiezioni.

Carnevale estivo a Padriciano

Sagra del Circolo giovanile Luna Puhna al centro sportivo «Gaja» di Padriciano. Dalle 18 di stasera. Carnevale estivo, grande ballo in maschera con premi per la più bella maschera e per il gruppo più numeroso.

«Sagra de la Sardela»

Continua la sagra in riva Ottaviano Augusto, di fronte al mercato ortofrutticolo. Ogni sera, dalle 18, pesce e carne alla griglia e tante stuzzicherie. Queste sera torna a esibirsi la «Witz Orchestra».

ESIBIZIONE A PRAGA



I madrigalisti triestini hanno suonato Mozart e Verdi

Si è da poco conclusa l'ultima trasferta del coro de «I madrigalisti di Trieste» i quali, su invito dell'ambasciata d'Italia a Praga, si sono esibiti in un affollatissimo concerto (nella foto) nella prestigiosa sede dell'Istituto italiano di cultura. Interamente dedicata a Mozart la prima parte del programma e a Verdi la seconda. Direttore Fabio Nossal, al pianoforte Giovanni Baldini.

Immaginario Scientifico

Anche oggi, a partire dalle 15, è aperto il Science Centre dell'Immaginario Scientifico di Grignano, dove si può visitare la mostra fotografica «Viaggiando immaginando». Luoghi, volti, emozioni della globalizzazione». Sempre oggi per i bambini dai 4 ai 7 e dagli 8 agli 11 anni laboratori sui «profumi naturali».



SERA

Commedia ad Aurisina

Oggi alle 21.15 nella piazza di Aurisina Cave l'Armonia presenta la commedia brillante «L'ombra de vin» di Gianni Zenna, regia di Mimmo Puleo.

Noa e Radiodervish in piazza Unità

Questa sera, alle 21.15, in piazza dell'Unità, nell'ambito degli appuntamenti di Folkfest, si esibirà la cantante israeliana Noa insieme al Solis String Quartet, con la partecipazione di Radiodervish. Si tratta di un appuntamento di grandissimo rilievo che Noa, reduce dai successi di Sanremo, dedica in esclusiva a Trieste.

CONCERTO



Di scena il jazz di Jason Moran

Mercoledì è di scena al Teatro Romano Festival il giovane pianista Jason Moran, acclamato dalla critica italiana come il miglior talento emergente del jazz a livello mondiale. La prevendita dei biglietti è già iniziata al Ticket Point di Corso Italia 6/C (tel. 0403498276/7). Informazioni alla Contrada in via del Ghirlandaio 12, Tel. 040-948471.

Carsiana, visita al sentiero delle piante velenose

Vari gli appuntamenti e le proposte estive del Giardino Botanico Carsiana, a Sgonico, che raccoglie in una dolina la flora e gli ambienti tipici del Carso: sono disponibili visite guidate, laboratori di giardinaggio per i centri estivi, e - su richiesta del pubblico - oggi alle ore 16 e 17 una visita speciale al Sentiero delle piante velenose, che presenta alcune specie della regione le cui pericolose caratteristiche sono spesso poco note.

Il Sentiero delle piante velenose, ed altri percorsi nel giardino, possono anche essere visitati ogni giorno con l'aiuto di alcuni dépliant disponibili alla cassa. Ai ragazzi dei centri estivi Carsiana propone invece, su prenotazione, delle visite guidate o dei laboratori di giardinaggio, che puntano a far conoscere ai più piccoli, in un modo pratico e divertente, le leggi del mondo vegetale. Alla fine del laboratorio di giardinaggio, che si svolge in una mattinata, i partecipanti potranno trapiantare in un vaso una piantina, da portare a casa.

Il Giardino Botanico Carsiana si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza, ed è aperto dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 13; sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Visite guidate i sabati e i festivi alle 16 e 17 (su prenotazione anche in altri orari). Le attività di Carsiana sono sostenute dalla Provincia di Trieste e curate dall'associazione «Curiosi di Natura». Informazioni e prenotazioni al n. 040/229573.

Ponziana, si chiude la kermesse sotto il tendone

Si chiude oggi nel parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana l'ormai classica manifestazione estiva «Tradizionale Festa dello sport e dello spettacolo - Ponziana in Festa» settima edizione. Dalle 18 rimarranno aperti i chioschi enogastronomici e si potrà ballare con la musica della All Stars Band. La manifestazione prevede la presenza di chioschi enogastronomici con frittelle di pesce, cucina alla griglia e cibi alla piastra. Il tutto sotto un grande tendone al coperto debitamente refrigerato per contrastare la calura delle serate estive. E nell'area concerti dotata di vasta pista da ballo in legno, spettacolo di musica dal vivo. La festa si svolge anche in caso di maltempo. Ingresso gratuito.

Marina militare turca: in porto la «Sokollu»

Ieri, in Municipio, il vicesindaco, Paris Lippi, ha ricevuto il capitano di vascello della nave scuola della marina militare turca «Sokullu Mehmet Pasa», Yilmaz Madenci, che era accompagnato dal rappresentante delle forze armate turche in Italia, Alacali, da cinque allievi ufficiali e dal capitano di corvetta della Capitaneria di Porto, Diego Tomat.

La «Sokullu Mehmet Pasa», proveniente da Istanbul, è la prima nave scuola della marina militare turca che sosta nella nostra città, dove è ormeggiata alla Stazione Marittima, con a bordo 212 allievi e 200 membri d'equipaggio. Dopo le consuete visite istituzionali, gli allievi della nave scuola effettueranno escursioni a Trieste e a Venezia. La Sokullu staccherà gli ormeggi domani.

La visita della nave scuola militare costituisce un segno ulteriore dell'interesse della Turchia per Trieste che viene considerata la «porta» privilegiata per i traffici verso l'Europa.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Dario Giorgini dal condominio di Costalunga 244 pro Centro tumori Lovenati (ricerca), da Nedda Milano 50 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Antonella Bensi nel VII anniv. (23/7) dalla mamma e dal fratello 50 pro Airc.

- In memoria di Ines Codri Pust nel VI anniv. (23/7) dalle amiche Olga e Edda 10 pro Ass. de Banfield, 10 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria dei genitori Wally e Albino Duanelli dalla figlia Fabiola con Remo e Dimitri 20 pro Frati Cappuccini di Montuza.

- In memoria dei propri cari da N.N. 201,89 pro Unione italiana ciechi (ricavato Circolo Tomè).

- In memoria dei propri cari da Nivea Cecchi Tull 20 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di tutti i propri cari da Savina Ravalico 20 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Giacomo Apollonio ed Ester Apollonio da Redenta ed Elide Apollonio 100 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Silvia Apollonio da Redenta ed Elide Apollonio 50 pro Ass. de Banfield.

MATRIMONI

Tenaglia Daniele con Linassi Fabiana, Herco Alem con Icardi Francesca, Milanese Maurizio con Tommasini Marina, De Giuseppe Alfonso con Rulova Nadia, Napolitano Savino con D'Ambrosio Anna, Bove Giancarlo con De Vita Alessandra, Perin Silvano con Ekanga Danelle Laure, Mazzoli Tommaso con Cergna Maria Cristina, Kus William con Cossara Chiara, Bussani Francesco con Rossetti Gaja, Berisha Refki con Borkowska Anna Mieczyslaw, Penco Giuseppe Maria con Severgnini Mara, Trovarelli Mario con Boccari Manuela, Polo Massimiliano con Bernardi Tiziana, Mbengue Waly con Mattiazzi Daniela, Prete Carmelo con Pignataro Sabina, de Cristini Alberto con Sartori Roberta, Zini Alberto con Vilovic Issa, Aita Federico con Deluca Valentina, Ortolani Luca con Beltrami Stefania, Mattana Davide con Marfan Tiziana.



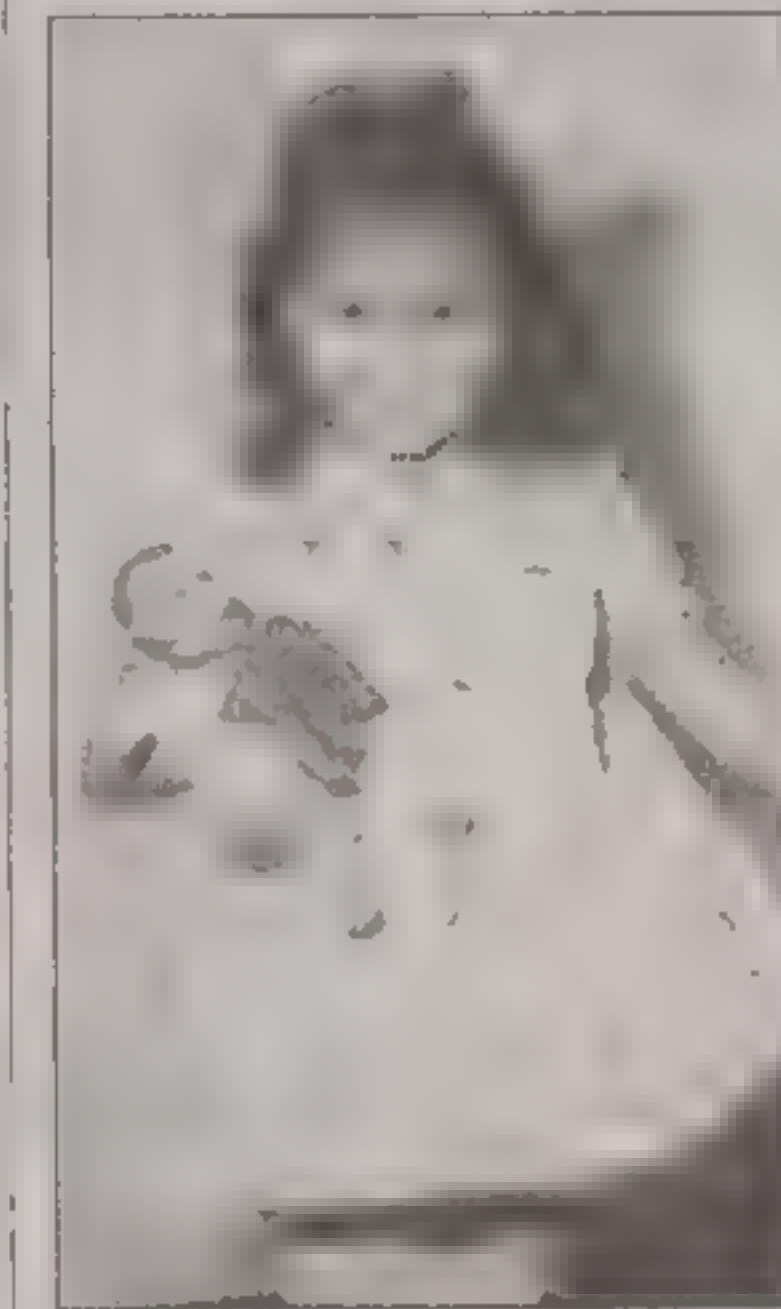
Maria Sasso festeggia i 104 anni

Maria Sasso, ospite della Casa di riposo comunale di Muggia ha tagliato l'invidiabile traguardo circondata dall'affetto di cinque generazioni tra cui l'ultima pronipote di 5 anni



Silvia, 60 anni

Auguri dal marito Gianni dai figli Michela e Adriano e da Franco e Teresa



Magda, 60 anni

Affettuosi auguri dal marito Bruno, dalla figlia Tatiana, dal genero, nipoti e parenti



Eligio, 60 anni

A Eligio affettuosi auguri da mamma, moglie, figlio, parenti e amici tutti



Letizia, 50 anni

Un caro augurio da mamma Giulia che le vuole tanto bene e un abbraccio dai parenti tutti



Oretta, 50 anni

Tanti auguroni dal marito Paolo dal figlio Daniele, dalla mamma, dai suoceri e dai parenti tutti



Gianna e Celeste, 50

Gianna e Celeste sono insieme da mezzo secolo: auguri dal figlio Roberto, dalla nuora Fabiana e dai parenti tutti



Vida e Marco, 50 anni

A Vida e Marco che hanno tagliato il traguardo del mezzo secolo insieme auguri dall'amica Zofka e famiglia

FARMACIE

Domenica 23 luglio 2006

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13.

via Mazzini, 43
via Fabio Severo, 122
via Combi, 17
via Flavia di Aquilina, 39 C Aquilina

Fernetti tel. 212733

Farmacie aperte dalle 13 alle 16:

via Mazzini, 43 tel. 631785

via Fabio Severo, 122 tel. 571088

via Flavia di Aquilina, 39 C Aquilina tel. 232253

Fernetti tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacie aperte da e 16 alle 20.30

via Mazzini, 43

via Fabio Severo, 122

via Combi, 17

via Flavia di Aquilina, 39 C Aquilina

Fernetti tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

via Combi, 17 tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).

ESSO: str. prov.le del Carso km 8+738; via Battisti (Muggia); piazza Foraggi 7.

Q8: Strada della Rosandra; via D'Alviano 14.

SHELL: viale Campi Elisi 1/1.

TOTAL: S.S. 202 Sistiana km 27.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.

AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 - Borgo S. Sergio; viale Miramare 49. ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.

TAMOLIL: via F. Severo 23. AGIP: via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara.

TAXI

Radiotaxi 040307730.

Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAs - guasti 800.152.152

Acid soccorsi stradale 803116

Capitaneria di porto 040.676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale e guardiafuochi 040.425234

Cri. Serv. di sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione civile 800.500.300

Sanità Numero verde 800.99.11.70

Telefono amico 0432.562572, 562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/666111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

MOVIMENTO NAVI

ORE 8, COSTA MARINA da Dubrovnik a orm. 29; ore 8 UND BIRLIK da Istanbul a orm. 39; ore 9 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 22 IRENE da Capodistria per Molo VII.

PORTINCE
ORE 18, COSTA MARINA da orm. 29 a Ancona; ore 20, UND BIRLIK da orm. 39 a Istanbul; ore 21, UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

TRIESTE-MUGGIA

FESTIVO

Partenza da TRIESTE

9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA

10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA

10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE

10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARiffe corsa singola € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biglietto € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTACCHI:

Trieste - Molo Pescheria, Muggia - Molo Torpediniere

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)

8.15, 12.15, 16.15

Partenza da MIRAMARE (Grignano)

16.40

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)

9.45, 13.45, 18.10

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)

10, 14, 18.30

Arrivo a MIRAMARE (Grignano)

11.25

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)

12, 15.30, 20

Tutti gli anni si fa la partenza a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il più antico porto Grigo Centro e Perla. La prima corsa in partenza da Grado è l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea antituristica n. 1 (dalla Capodistria-Mirafiori-Griso-Campagna). Tenuto a mare permettendo.

TARiffe corsa singola € 5; corsa andata-ritorno € 7,80; abbonamento nominativo 10 corse € 30,50 corse € 60

Venite a biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE

8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*

Arrivo a BARCOLA

8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40

Partenza da BARCOLA

8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50

Arrivo a GRIGNANO

8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*

Partenza da GRIGNANO

9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*

Arrivo a BARCOLA

9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*

Partenza da BARCOLA

9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*

Arrivo a TRIESTE

10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

* Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARiffe

corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse

Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano € 23,25

Bicchiere Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

La Grande Storia della Canzone Italiana

4° cofanetto:

"Gli anni di Battisti e la Beat Generation"



Per informazioni: 02-5743283

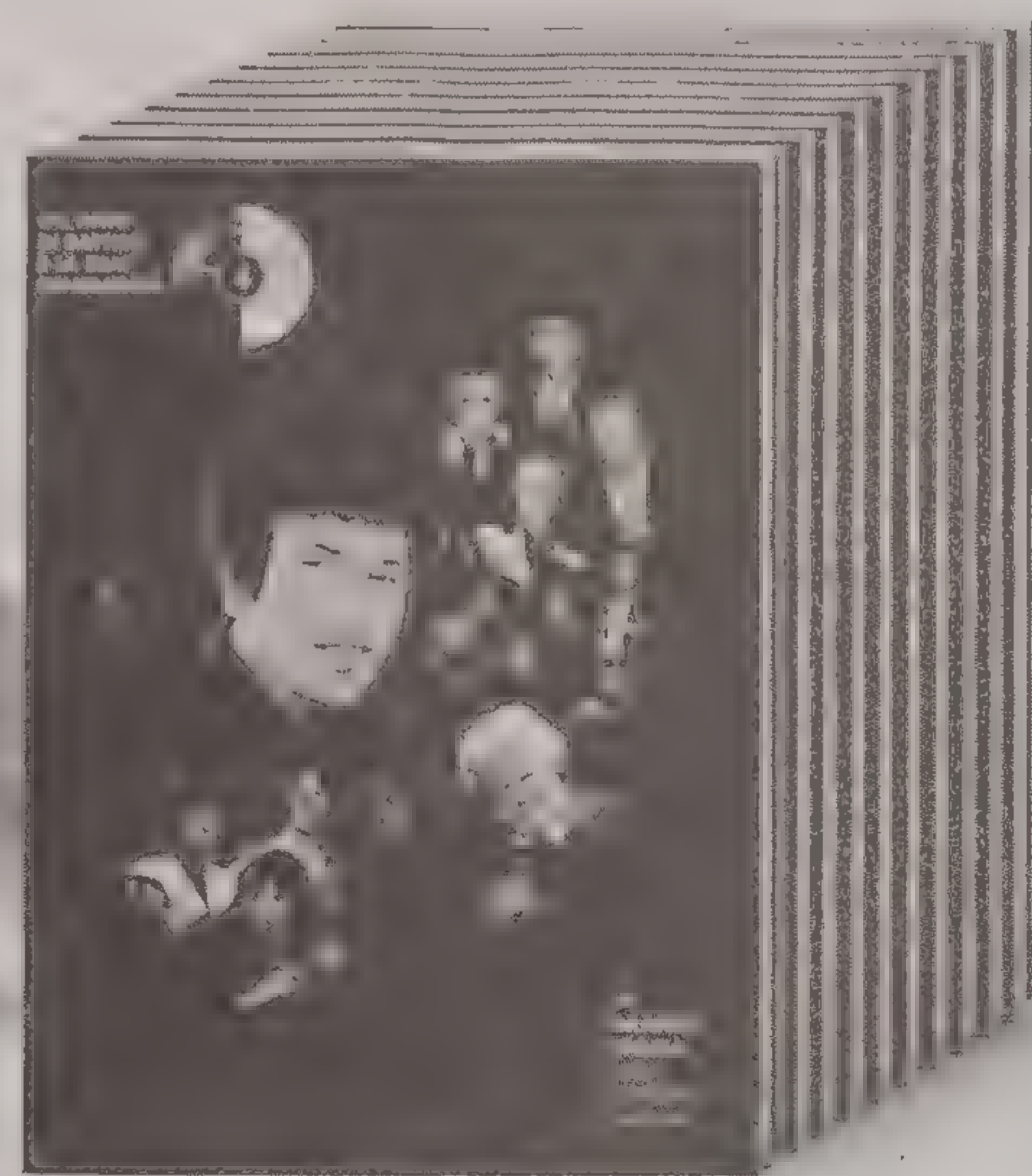
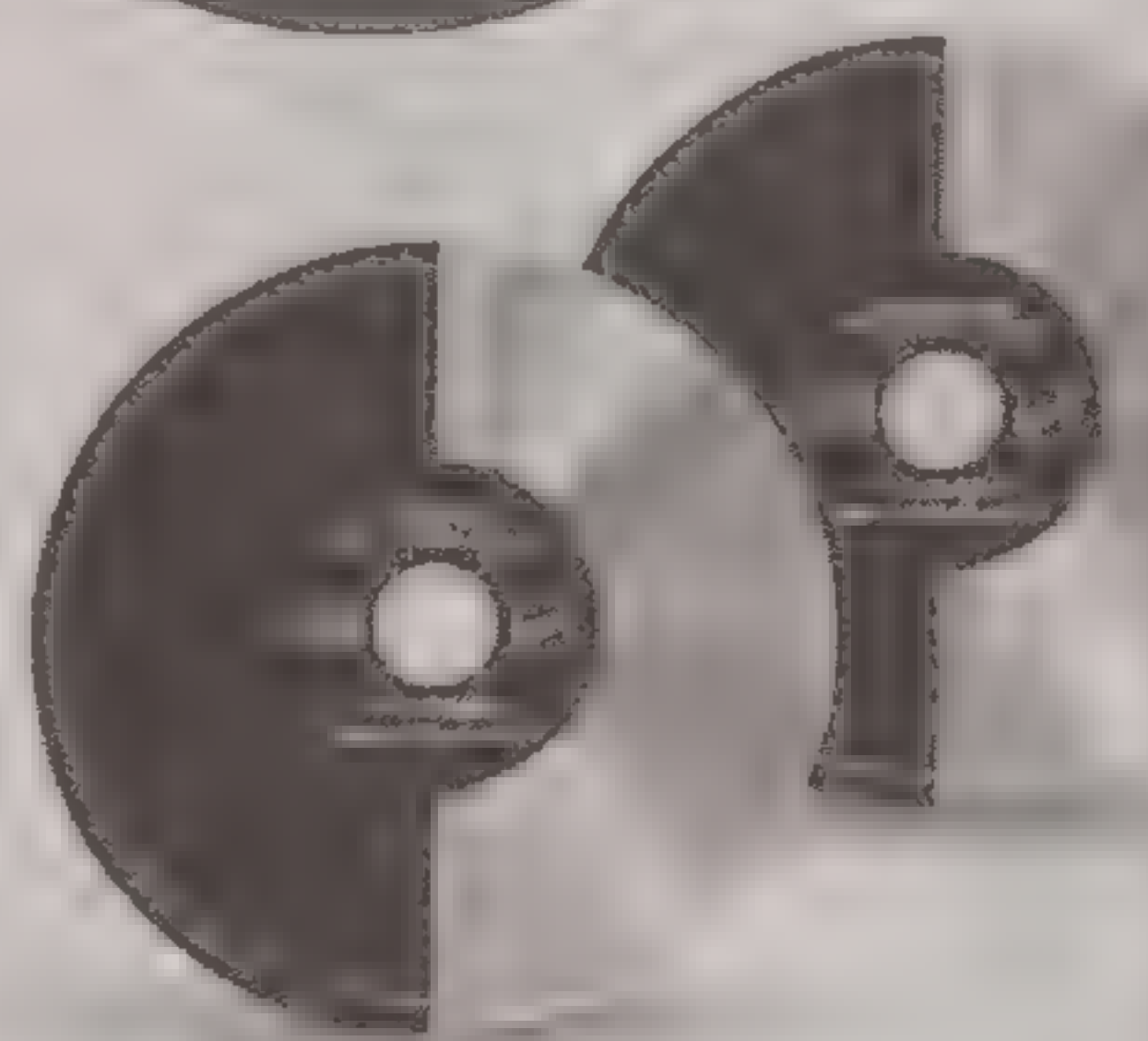
Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

Nel quarto cofanetto "Gli anni di Battisti e la Beat Generation": *Io ho in mente te, Ragazzo triste, Un'avventura, Bandiera gialla, Ognuno è libero, L'ora dell'amore, Piccola Katy, Il tempo di morire, Mi ritorni in mente, Emozioni, Acqua azzurra, acqua chiara, Balla Linda, Eppure mi son scordato di te, 29 settembre, Fiori rosa, fiori di pesco* e molti altri indimenticabili pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana.

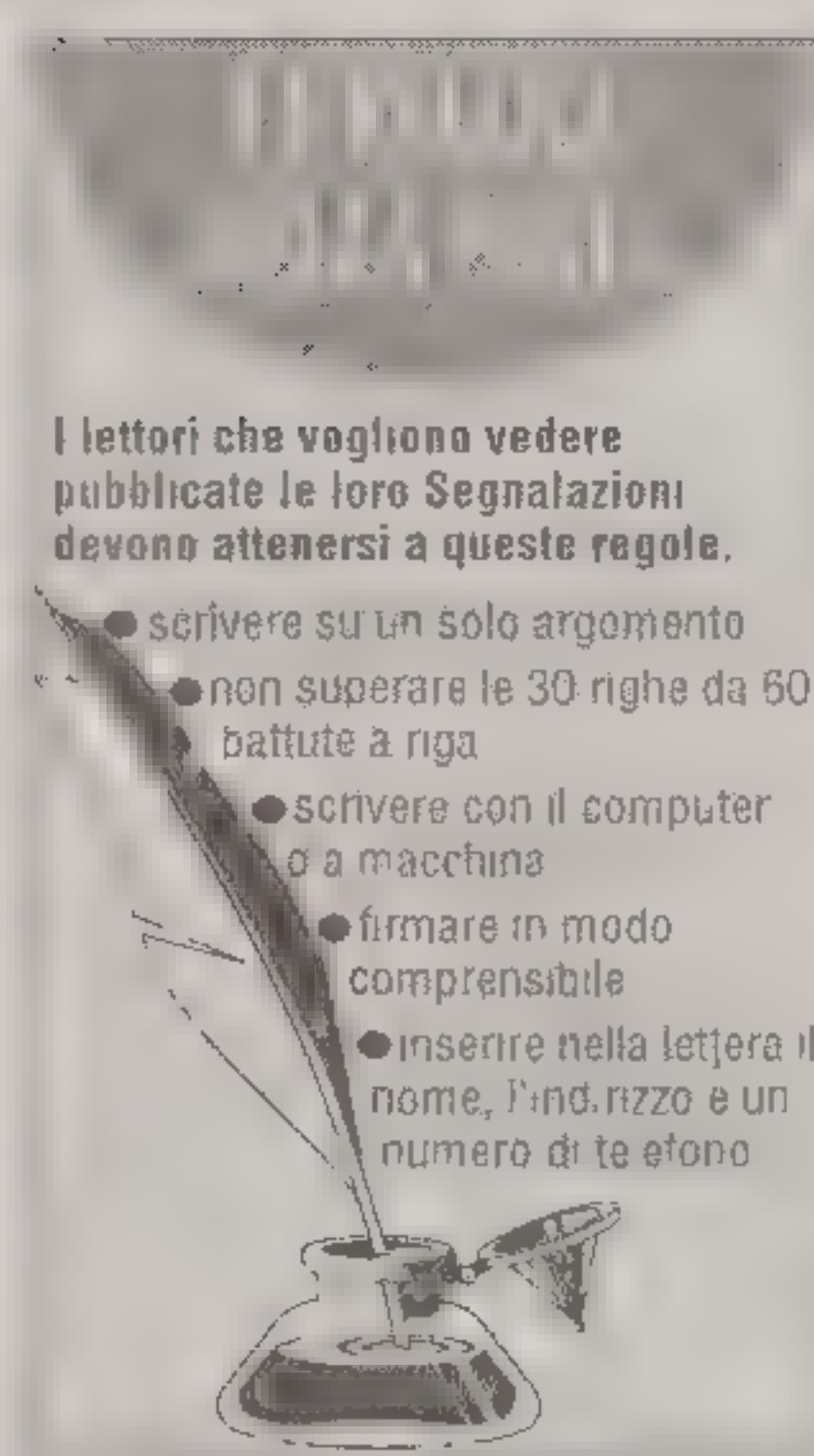
38 brani, oltre 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

È in edicola il quarto cofanetto
"Gli anni di Battisti e la Beat Generation".

A richiesta con Il Piccolo a soli € 10,90 in più.



IL PICCOLO



Inquilini dell'Ater insoddisfatti

«Vogliamo segnalare, che noi inquilini dello stabile di via Scoglietto 28 non siamo per niente soddisfatti della risposta dell'Ufficio manutenzioni dell'Ater, per una nostra richiesta di risanare e tinteggiare l'entrata dello stabile, il sottoscala e il portone, ridotti in pessimo stato. Alla nostra richiesta, l'ufficio preposto rispondeva che loro ci procuravano i materiali, mentre per la manodopera ci dovevamo arrangiare noi. Risposta che lascia alquanto a desiderare, perché essendo l'ente proprietario dello stabile, per regolamento, gli spetta di eseguire i lavori di manutenzione, nelle aree esterne agli alloggi. Pertanto quella risposta, «fate voi e arrangiatevi» è fuori luogo, in quanto siamo inquilini che pagano gli affitti e non intendiamo arrangiarci per niente su cose che non ci competono. Anzi, vogliamo sperare che quanto prima l'ufficio invii un tecnico a visionare lo stato dell'entrata e inizi al più presto a dare il via ai lavori».

Flavio Celant
e 11 firme

La cultura resta un optional

«Caro assessore Bucci, temo anch'io che Trieste sia città più adatta a sostenere la crapula piuttosto che la moda. Basta osservare il successo di pubblico che le sagre e feste della birra varie ottengono. Bisognerebbe fare una ragione. Da noi la cultura rimane un optional?».

Marino Chmet

Efficiente ufficio delle Ferrovie

«Vorrei segnalare con questa mia la positiva impressione da me riscontrata nei confronti del personale dell'ufficio assistenza passeggeri della stazione ferroviaria di Trieste. Lunedì 10 luglio sono arrivato nella vostra città col treno IC 611 Torino-Trieste, che ha accusato un ritardo di 50 minuti circa. Sono venuto a conoscenza che se questa tipologia di treni (con prenotazione obbligatoria) ha ritardi di oltre 30 minuti, è possibile richiedere un rimborso parziale del costo del biglietto. Mi sono quindi recato all'ufficio preposto nella stazione di Trieste, qualche giorno dopo il mio arrivo, chiedendo notizie in merito.

Il personale, gentilissimo, mi ha spiegato come effettuare la richiesta, invitandomi a presentarmi al più presto, così da ottenere il rimborso immediatamente. In due giorni sono venuto in contatto con tre persone dell'ufficio, tutte disponibilissime e cordiali. Ho presentato i documenti richiesti, lasciando i miei dati; la mattina successiva sono stato avvisato che il rimborso era pronto e nel pomeriggio sono passato a ritirarlo. Spero rendiate pubblicamente merito agli addetti di questo ufficio per l'efficienza, disponibilità e cordialità dimostrate.

Stefano Volpi

Gli automobilisti e il Codice della strada

«Ultimamente leggo sempre più spesso le lamentele dei triestini nei confronti dei vigili urbani e del troppo zelo che mettono nel loro lavoro, specialmente per quanto riguarda le contravvenzioni. Vorrei ricordare ai miei concittadini che esiste un Codice della strada in primo luogo e che educazione stradale non vuole dire solamente fermarsi allo stop, ma anche saper posteggiare la propria automobile nei luoghi consueti che, guarda caso, i triestini troppo spesso ignorano. Girando per città non si può non notare il vizio degli automobilisti di fermarsi in seconda fila andando a creare disagi su strade già molto trafficate e spesso strette e tutto questo capita il più delle volte in corrispondenza di locali e bar. C'è bisogno di intasare il traffico e di muovere la propria vettura per prendere un caffè? L'esempio più eclatante è

IL CASO

Il dubbio di un lettore sui procedimenti della raccolta differenziata

«Rifiuti, smaltimento incompleto»

Ho saputo da un colloquio informale con persona vicina ad un dirigente dell'Acceg, che a Trieste, pur esistendo la raccolta differenziata dei rifiuti, a questa non seguirebbe lo smaltimento differenziato degli stessi. In altre parole, il contenuto di tutti i contenitori finirebbe nello stesso inceneritore, sufficientemente potente a detta del latore sopra citato, senza preoccuparsi del recupero delle materie prime e dei conseguenti benefici energetico, ambientale ed economico. Prova ne sarebbe la raccolta indistinta di ve-

tri di diverse categorie, ossia senza distinzione per colore e dunque per minerali in essi contenuti, assieme all'alluminio la cui separazione dal materiale vetroso non è affatto banale, giacché quel metallo ne galleggia e ne è attratto da un magnete. Inoltre non vi è più traccia dei raccoglitori delle pile usate né di quelli per i farmaci. La domanda è seria: i rifiuti prodotti in questa città vengono almeno in parte reimmessi nel circuito delle materie prime o finiscono nell'aria e sotto terra?

In merito alla questione vorrei sapere, per amor di trasparenza verso gli utenti, se lo smaltimento differenziato sia reale o meno e, avendo tutto il creato un nome per motivi biblici, dove ciò avvenga e con quali criteri e perché sul sito dell'Acceg non vi sia traccia di tali informazioni ma solo di una nebulosa gestione di magazzino delocalizzata fra Trieste e Padova. Una risposta su questa stessa rubrica sarà quantomai gradita ed utile a tutti gli utenti cui questo dubbio dovesse turbare il sonno estivo.

Gabriele Garbin

Un cono gelato troppo caro

Alle Torri d'Europa funziona un bar-gelateria al pianoterra vicino alle Coop con esposto il listino prezzi. Si parte con il cono piccolo 2 euro.

A me sembra francamente un'esagerazione visto che lo stesso costa 1 euro in tutte le gelaterie. Perché i consumatori non protestano?

Giorgio Cadel

Si rischia ancora la confisca della moto

Qualcuno se lo è dimenticato, ma la legge 168/05 sulle confische delle moto, varata un anno fa, a cura del senatore napoletano di An on. Bobbio, è sempre in vigore.

Estate, voglia di divertirsi senza troppi pensieri, magari di trasgredire un po', una leggera impennata, ma anche solo osare per un breve istante a guidare

ALBUM



Gli allievi del San Giusto in visita al giornale

Ecco gli allievi volontari del 3.º blocco 2006 del Reggimento San Giusto, in visita al nostro giornale nell'ambito del loro percorso formativo. (Foto Bruni)

con una mano sola per aggrapparsi il casco, o portare sotto braccio il casco della ragazza o la busta della spesa. Attenzione! Possiamo perdere la nostra moto da un momento all'altro, a Muggia perfino la notte della finale del mondiale di calcio ha visto le sue confische. Cosa dice la legge 168/05. L'art. 5 della legge 168 prevede la confisca della moto per chi viola gli articoli 169 (comi 2 e 7), 170 e 171 o per chi commette un reato. Confisca significa che si perde la proprietà del mezzo che non sarà restituito e verrà messo all'asta. La legge prevede un primo periodo di sequestro nel quale il prefetto deve decidere se procedere alla confisca o restituire il mezzo. Ecco i motivi per cui le forze dell'ordine possono procedere al sequestro: 1) se si viaggia in tre o più persone del consuetudinario; 2) se chi guida non ha libero uso di braccia, mani e gambe (come quando si porta un caso o una borsa sottobraccio o fra le gambe); 3) se il conducente non è seduto in maniera corretta; 4) se il conducente non regge il manubrio con entrambe le mani; 5) se si «impenna»; 6) se si trasporta il passeggero in posizione scorretta (i bambini in piedi sulla pedana dello scooter); 7) se ci si fa trainare; 8) se si trasportano oggetti non ben fissati (un sacco della spesa sulla pedana) o che sporgono per oltre 50 cm per lato; 9) se si trasportano animali non custoditi in gabbia; 10) se guidatore o passeggero indossano il casco non allacciato o non omologato; 11) se si guida sotto l'effetto dell'alcol; 12) se si compie un reato alla guida del motociclo.

Manlio Giona
Coordinamento
motociclisti Nord-Est

RINGRAZIAMENTI

Lo scorso mese di giugno ho subito un intervento chirurgico presso la Clinica Urologica al 12.º piano dell'Ospedale di Cattinara. Desidero, in proposito, ringraziare il mio medico curante, Tommaso Lipartiti, che ha immediatamente diagnosticato il mio problema, indirizzandomi alla struttura sanitaria competente in materia. Ringrazio inoltre tutti i medici ed il personale infermieristico della Clinica Urologica di Cattinara, che hanno dimostrato grande professionalità, umanità e disponibilità.

Ezio Blasina

Matteo, un riferimento di amicizia e di amore

di don Mario Vatta

Desidero condividere con i lettori il contenuto della lettera che ho ricevuto alcuni giorni fa da Giovanni, Lidia ed Elisa, la famiglia di Matteo, giovane disabile fisico che un paio di mesi fa ha concluso la sua esistenza terrena. Si tratta di persone a me molto care che mi hanno voluto con loro nelle tappe fondamentali della loro vita. La lettera non mi ha sorpreso, ma commosso profondamente.

«Matteo se ne è partito in un giorno di maggio, quando fuori si sentiva il profumo del sambuco e dell'acacia, quando i prati che non ha mai potuto calpestare erano coperti di fiori, quando il merlo ed il cuculo riempivano l'aria con i loro canti, quando ogni forma di vita esplodeva meravigliosa dopo il riposo invernale». I genitori del ragazzo, alcuni anni fa, non avevano esitato a trasferirsi in campagna, dove, a contatto con la natura, Matteo potesse consolidare la sua gioia di vivere e la sua capacità di donare serenità e amore. «In questi giorni ci accorgiamo di sentirlo presente, non tanto nel ricordo di quel corpicino non adatto alla vita, ma nella sottile energia del vento che scuote le fronde, nella luce che filtra tra il verde degli alberi, nell'abbraccio d'amore con cui gli amici ci hanno stretto, nel desiderio di non dimenticare questa straordinaria esperienza durata 25 anni, nell'immagine dolce e tenera del suo sorriso».

Più volte ho pensato che il Signore affida i bambini, che noi riteniamo meno fortunati, ad altre creature che si è scelte, perché proteggano e si curino del loro figlio con dedizione e amore gratuito. E da questo rapporto possano snodarsi meravigliosi percorsi di eccezionale bellezza. Il pensiero di Matteo, con il quale mantenevo, seppure a distanza, un bellissimo rapporto di allegria e di complicità, mi sta accompagnando di questi tempi, anche sostenuto dalle parole dei suoi cari. Trovo nel ricordo di questo giovane nuova forza ed energia per procedere, ormai alla mia età, nella ricerca di compiere il progetto che la Provvidenza affida ad ogni uomo. E' incredibile come da questa persona, che un certo modo di esprimersi definirebbe «impedita», sgorgi tanta forza e tanta bellezza di proposta e di fiducia.

Sono certo che la «straordinaria esperienza» supererà il limite dei 25 anni. Matteo è talmente vivo - non solo nella memoria dei suoi cari - che ci sorprende a parlare di lui con quell'affetto e con quella tenerezza con cui si ricorda chi ci ha dato tanto. Come è possibile quindi pensare che tutto sia finito? Gli sguardi, le espressioni, i progetti, i momenti in cui abbiamo sperato? I discorsi, poi, sono attraversati da simpatia e da tanta positività. Insomma: questo giovane malato, disabile, impedito è stato per noi tutti - e continuerà ad essere - un punto di riferimento e di gratitudine per quanto in termini di amicizia e di amore la vita ci ha riservato. Matteo vive. Noi ora non lo vediamo, ma egli sarà sempre con noi.

Chi volesse mettersi in contatto con don Mario Vatta scriva all'indirizzo e-mail donvatta@ilpiccolo.it

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

aperti per ferie

Una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

Triumph costumi
Vasto assortimento
abiti viscosa
SALDISSIMI

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

CENTRO BAGNO & Cucine

Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727

SALDI • SALDI

P. LUN. VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

assistenza

ASSISTENZA
TUNING &
MODDING

Amor 1000
Fronte Park
www.ign
040 568053

Capelli spenti

Colori, tagli, trattamenti,
l'opportunità di farli consigliare
Giorgio
«trent'anni di professionalità»
via della Ginnastica 9,
tel. 040/771289.

merceria

MACLIAMIVA
merceria, filati
ricami
TRISTE
Giacca
R. 40
13, 20 lun chiuso

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di ceramiche
mobili, ferre battute
e oggetti d'arte.

040 301090

IL GIUNCO

Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo

V. GIULIA 26 - 040 54056

AGENZIA PITSTOP

di Vaccaro Stefano e Vitani Claudio s.n.c.

SPORTELLI TELEMATICO
DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA
DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE

Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

Calzoleria ROBERTO

Riparazione calzature, borse, articoli in pelle

SERVIZIO CHIAVI
A CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI TRANSPONDER FD
11118 INCHIEVO ALIOTO, SCOOTER

TEL. 937 7502210
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

noleggi

concessionario esclusivo per Friuli Venezia Giulia

NORD EST COMPANY

challenge **EHYMER**
noleggio moto
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

arredamento

monti FIERA D'ESTATE

SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER
LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI

TRIESTE
via S. Spiridione 5

COMPLEMENTI ARREDO BAGNO

VIA MADONNINA 9 - TRIESTE

martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30
PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.punlobagno.com

INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALI

CORRETTIVO DI BASSA • MODA • SPOSA
ARTISTICO TRATTAI
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TRUCCO GIGANTI

CENTRO BAGNO & Cucine

Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727

SALDI • SALDI

P. LUN. VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

Viaggi noleggi camper

Marchi: jolif e linc

Sovrati vendita accessori e
ricambi camper a tutto per il
camper. Sempre in viale
camper, elio, 62 (naveo pam)
tel. 338/0111111

OLIMPIA

Amor 1000
accetta.

TRIESTE VIA DELLA VENA 2/
OPICINA TEL. 040/213361

Shaman

simboli e marchi da
17.00-22.30
martedì e venerdì
09.00-18.00
sabato e domenica
09.00-18.00

MACCHINE PER CUCINE

Maglieria • Tagliacuci • Stirò

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 3
TEL. 040 772300

HOLEGGIO MOTO E SCOOTER

PATENTI A B DA PRIVATISTA

Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albichianoleggi.it

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno

COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...

Piazza Cavani, 1 - 040 303350

officine

OFFICINA AUTO ADRI

GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL

Strada di Cattinara 21E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 943476

Centro Revisioni

autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori

Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

autoferramenta

SAN GIUSTO

servizi paraferramenta
Servizi Autocentro
Varecchia Cinescopici

autorepari
auto a benzina
autorepari
autorepari

24123 Trieste via Montefiore, 8
tel. fax 040 301690 cell. 335 424222

produttori vini

Spaccio Vini IL NAPPO

VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 211176 - Fax 040 215146

AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI

RED BARON

Spiriti
Pranzi - Cene
Specie alla piastra
Vasto assortimento di
bistecca alla griglia
buoni pasto
city club

VIA COSTANTINIANA 21
TEL. 040 301111

Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDI

AGRI TURISTICA OSTROVSKA

KMBETI TURIST

Alcorno, 8, Trieste

PIZZERIA FORAZZANTE

BAR - RISTORANTE

APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA

V. Carmelitani 10 • tel. 040/446666

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel/Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Mornung (Trieste)

Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70
http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

A PESEK

Tel. 040 226889

OGNI VENERDI NEL GIARDINO
DELLA PIZZERIA SERATE
CON MUSICA DAL VIVO
CON GIORGIO AND FRIENDS

scuole

ITC Stat. Carli

CORSI SERALI
iscrizioni aperte
Tel. 040 300744
http://www.itccarli.it

sub

GAMMASUB

Corsi e Attrezzatura
subacquea

Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO ONLUS

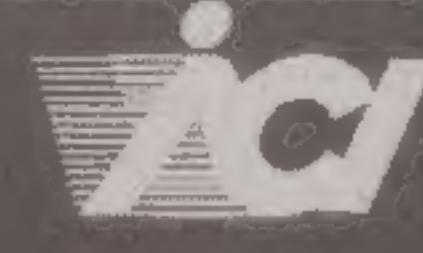
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424



Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT



10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO



Esercizi a terra con la supervisione di Zat, sopra una fase di gioco con pressing senza quartiere. A destra Grafied si appresta al tiro in porta (foto Lasorte)



SERIE B Dopo il primo vero giorno di preparazione l'allenatore ribadisce la sua soddisfazione per i giocatori

Agostinelli: «Ho due squadre titolari»

«Sto notando che c'è una sana concorrenza, siamo più forti dell'anno scorso»

Dall'inviato
Matteo Contessa

RAVASCETTO Quella che si sta allenando a Ravascetto non è una Triestina, ne sono due. Intercambiabili, forti allo stesso modo, concorrenti l'una con l'altra. Insomma, nella rosa che la società ha messo a disposizione del tecnico Agostinelli non c'è una squadra potenzialmente titolare con undici riserve a disposizione. No, qui possono essere tranquillamente titolari tutte e due. Magari con caratteristiche un po' diverse l'una dall'altra, ma ciascuna con una propria fisionomia e in grado di reggere il campo contro le avversarie.

Certo, per adesso è una sensazione, non ci sono ancora i riscontri del campo. Ma intanto già oggi, nella prima amichevole di questa stagione, qui a Ravascetto alle 17 contro una selezione della Valcaida e Alta Valbut, le due Triestine saranno in campo per un tempo a testa e si potranno avere le prime, seppur molto parziali, indicazioni.

Ma intanto il tecnico Agostinelli gongola e non fa niente per nascondere: «Sto già notando che in questa squadra c'è una forte, sana e dunque positiva concorrenza. Verrà messo in grande difficoltà al momento di scegliere, ma di questo sono felice perché è la difficoltà che ogni allenatore si augura di avere. Ma intanto sappiamo di essere più bravi dell'anno scorso».

Nel primo vero giorno di ritiro, ieri, la Triestina è come se fosse passata sotto un ferro da stiro. Ieri mattina l'hanno stesa i preparatori atletici prima col lavoro in palestra e poi con esercizi e prove di resistenza nei boschi alle pendici dello Zoncolan. Nel pomeriggio l'ha spalmatata definitivamente Agostinelli con il la-

voro tattico sul campo, condotto a mille all'ora e senza la possibilità neppure minima di un calo nella concentrazione. Il tecnico ha tenuto i giocatori sempre sotto pressione, mai un attimo di pausa, facendo sentire loro il fiato sul collo dal primo all'ultimo dei 100 minuti di allenamento pomeridiano. Li ha fatti correre a ritmi elevati per una mezzoretta prima in una partitella a una sorta di pallamano su metà campo con conclusioni a rete possibili solo di testa; poi, sempre con le mani, ma divisi in quattro gruppi, attacco contro difesa a rotazione, senza sosta. Un esercizio tipico negli allenamenti del basket, per allenare il fisico alla velocità e al pressing difensivo e la testa all'attenzione costante.

Infine, palla al piede, prime prove di schemi, insistendo particolarmente sulla fase offensiva degli esterni, tanto di centrocampio che della difesa e alla fine partitella di scarico. «Nella preparazione atletica possiamo anche scherzare - diceva Agostinelli a fine allenamento - ma quando faccio tattica non deve volare una mosca e non si deve mollare la presa nemmeno per un istante, la concentrazione dev'essere uguale a quella di una partita ufficiale».

Lavoro duro, che però il gruppo ha assorbito con attenzione e buonumore. Buon per i giocatori che, dopo una mattinata di caldo sempre meno sopportabile, nel pomeriggio le nuvole e uno spruzzo di pioggia proprio a inizio di allenamento hanno rinfrescato l'aria dando loro sollievo e permettendo un recupero fisico più veloce.

Stamattina di nuovo seduta atletica e nel pomeriggio la partitella, sotto gli occhi dell'intero gruppo dirigenziale.



MERCATO

L'offerta incredibile del Chelsea non trova la sponda a Milano: al giocatore piace il Real

Il Milan si tiene Kakà e rinuncia a 100 milioni

MADRID Kakà ha detto no alla maxi-offerta di Roman Abramovic e il Milan ha girato le spalle ai 100 milioni di euro che sarebbero stati offerti dal Chelsea per il fuoriclasse brasiliano. E quanto assicura il quotidiano spagnolo 'AS' che, riferendo fonti del club bianco, afferma che Kakà, come già in passato Zidane, Ronaldo o Beckham, ha deciso che la sua prossima destinazione sarà Madrid e il Bernabeu, anche se «sempre e quando il Milan si decida a cederlo, cosa che appare impossibile secondo il direttore generale Ariado Braida».

Intanto il brasiliano continua le sue vacanze negli Stati Uniti, mentre a Madrid si danno per certe le trattative del padre del calciatore con i dirigenti del club bianco. Una volta che Kakà rientrerà a Milano - auspica il quotidiano - potrebbe parlare direttamente col club rossonerio della sua intenzione di giocare per il club merengues. D'altra parte si ricorda che, siccome il Milan ha rinnovato il contratto al 24enne giocatore brasiliano per i prossimi cinque anni, fino al giugno 2011 e che non esistono clausole di rescissione

del contratto, un eventuale trasferimento dovrebbe ottenere per forza il via libera della squadra proprietaria del cartellino del calciatore.

Anche se in molti credono che Patrick Vieira sia ormai a un passo dall'Inter, dalla Spagna non si esclude una sorpresa dell'ultimo ora. Secondo il quotidiano catalano 'Sport', ci sarebbe un forte interesse del Barcellona per il centrocampista francese, che potrebbe così raggiungere gli altri due bianconeri Zambrotta e Thuram. Di fronte all'offerta dell'Inter di 15 mi-

lioni di euro, la società azulgrana avrebbe rilanciato con 10 milioni più il cartellino di Thiago Motta, un giocatore che a Deschamps piace molto. La Juventus, inoltre, non ha mai nascosto che preferirebbe cedere i propri campioni all'estero che non in Italia.

Il mercato della Juventus si fa anche in entrata, sebbene le apparenze di questi giorni dicano il contrario. Didier Deschamps ha infatti indicato tre giocatori da prendere nel caso di grande fuga totale di tutti i big.

Uno di questi è Gael Gi-



Kakà

vet, centrale difensivo del Monaco, che Didier conosce bene da quando era più giovane. Lo avrebbe convinto anche a un anno di serie B e il prezzo, 7 milioni sarebbe stato giudicato abbordabile anche dall'ad bianconero Jean Claude Blanc. Il

La Juventus cerca di convincere Trezeguet a restare in bianconero

tecnico bianconero ha anche insistito con la dirigenza perché faccia uno sforzo ulteriore per trattenere Trezeguet. Sarebbe pronto per lui un aumento da 4,5 a 6 milioni di euro, con una clausola contrattuale, che se la Juventus non sale subito in A, David si può svincolare l'anno prossimo.

Intanto è pronta la carta di riserva, il palermitano Denis Godeas, centravanti di categoria, molto prolifico e solido, disposto a tornare in B per un anno. Il presidente rosanero Zamparini non vorrebbe disfarsene ma non ha chiuso la porta in faccia alla Juventus.

PALLAMANO

Ufficializzato il calendario della serie A d'élite che perde Gaeta e Sassari per problemi di impianto e di soldi ma coopta Fasano e Casarano (che ha ingaggiato Tarafino)

Trieste comincia in casa contro la Forst, poi arrivano le insidie pugliesi

«Tre gare in trasferta su cinque - commenta il ds Oveglia - non è proprio un inizio morbido ma noi saremo in grado di farci valere»

TRIESTE Cambia la geografia del massimo campionato di pallamano. La seconda stagione della serie A d'élite vedrà, dal prossimo 23 settembre, iscritte ai nastri di partenza del campionato due nuove formazioni. Dentro le pugliesi Fasano e Casarano, fuori Gaeta e Sassari, autoscluse a causa delle difficoltà economiche e, nel caso di Gaeta, anche della protesta dei confronti

di un Comune che non ha saputo mettere a disposizione un palazzetto in cui giocare davanti ai propri tifosi. Fasano, che aveva perso lo spareggio promozione con Sassari, subentra come prima avente diritto; Casarano invece ha rilevato i diritti di Gaeta e sta facendo un ottimo mercato nel quale, tra gli altri, ha tesserato l'ex centrale di Trieste Alessandro Tarafino.

La prima fase del campionato che parte il 23 settembre si ferma il 16 dicembre per consentire alla nazionale di disputare le qualificazioni ai campionati europei per poi riprendere il 27 gennaio e concludersi il 3 febbraio. Poi, come nella scorsa stagione, via alla fase a orologio che stabilirà la classifica finale e la griglia dei play-off scudetto e dei play-out retrocessione.

Il calendario, ufficializzato in questi giorni dalla Federazione, vedrà la Pallamano Trieste esordire in casa contro la Forst Bressano-

ne. Seconda di campionato in trasferta, il 30 settembre, sul campo dello Junior Fasano quindi ritorno sul campo di Chiarbola per affrontare Bologna. Quarta e quinta d'andata, il 14 e il 21 ottobre, in trasferta prima sul campo dei campioni d'Italia del Conversano quindi contro l'esordiente Casarano.

Penultimo appuntamento casalingo contro la Torgler Group Merano, chiusura fuori casa contro l'Alpi Prato.

Il girone di ritorno partirà l'11 novembre a Bressa-

none quindi Fasano in casa, Bologna fuori prima del doppio appuntamento casalingo del 9 e 16 dicembre contro Conversano e Casarano che porterà alla sosta natalizia. Si chiude il 27 gennaio a Merano e il 3 febbraio con la gara casalinga contro Prato che porterà le squadre alla fase a orologio.

Un calendario non facile, dunque, per una squadra rinnovata rispetto alla passata stagione che, di conseguenza, avrà bisogno di tempo per assemblarsi nel modo giusto e trovare gli automatismi necessari

per dare l'assalto alla nuova stagione.

«Tre gare in trasferta nelle prime cinque giornate disegnano indubbiamente un inizio di stagione in salita - commenta il direttore sportivo Giorgio Oveglia - Bressanone e Bologna in casa sono avversarie da non sottovalutare, i campioni d'Italia del Conversano oltre alle nuove arrivate Fasano e Casarano in trasferta sono delle incognite che dovranno essere bravi a risolvere. Il calendario poteva essere più morbido ma sono convinto che saremo comunque in grado di far bene».

Non a caso cominciamo la preparazione il 7 di agosto, sei settimane prima dell'inizio di un campionato nel quale speriamo di poter essere in grado di dire la nostra. Dovremo dare la possibilità al nuovo tecnico di conoscere i giocatori e alla squadra di metabolizzare i nuovi arrivati».

Oltre al centrale Ivancic, sloveno al quale verranno affidate le chiavi della squadra, Trieste è ormai in dirittura d'arrivo del serbo Tomovic, terzino ventiseienne con il quale Trieste chiuderebbe il suo mercato.

Lorenzo Gatto



Dusan Tomic

CICLISMO Perde il primato in classifica lo spagnolo Pereiro, ora secondo. Oggi con la passerella sugli Champs Elysees la corsa chiude l'edizione n. 93

Tour: impresa dell'americano Landis in giallo a Parigi

Crono a Honchar. L'italiano Cunego risale all'undicesimo posto ed è maglia bianca (miglior giovane)

ATLETICA

Donno guida la Fidal Subentra a Davide

TRIESTE Giuseppe Donno succede al cavaliere Attilio Davide alla guida del Comitato provinciale della Fidal di Trieste. Per due anni l'atletica leggera locale avrà così un nuovo presidente, visto che le elezioni del nuovo direttivo sono state rese necessarie dalle dimissioni dello stesso Davide.

Giuseppe Donno, 54 anni, ex dirigente dell'Italider, è stato da giovane un atleta mezzofondista, non mollando mai quell'attività amatoriale che lo ha portato negli ultimi due anni a partecipare alla Maratona di Berlino e alla Maratona di Parigi. Da un paio di stagioni il nuovo presidente aveva iniziato anche una carriera di dirigente sportivo all'interno del Gs Amici del Tram de Opicina.

Giuseppe Donno sarà affiancato nelle sue funzioni da un consiglio direttivo composto da Roberto Agosta, Gianfranco Lucatello, Giovanni Righi, Antonio Seriani e Roberto Furlan. «I problemi - spiega Donno - riguardano il rifacimento dello stadio Grezar, l'impossibilità di usare il campo Dragichio di Colugna per le gare di campionato, il super allungamento della pista al coperto del Rocco».



Giuseppe Donno

Alessandro Ravalico

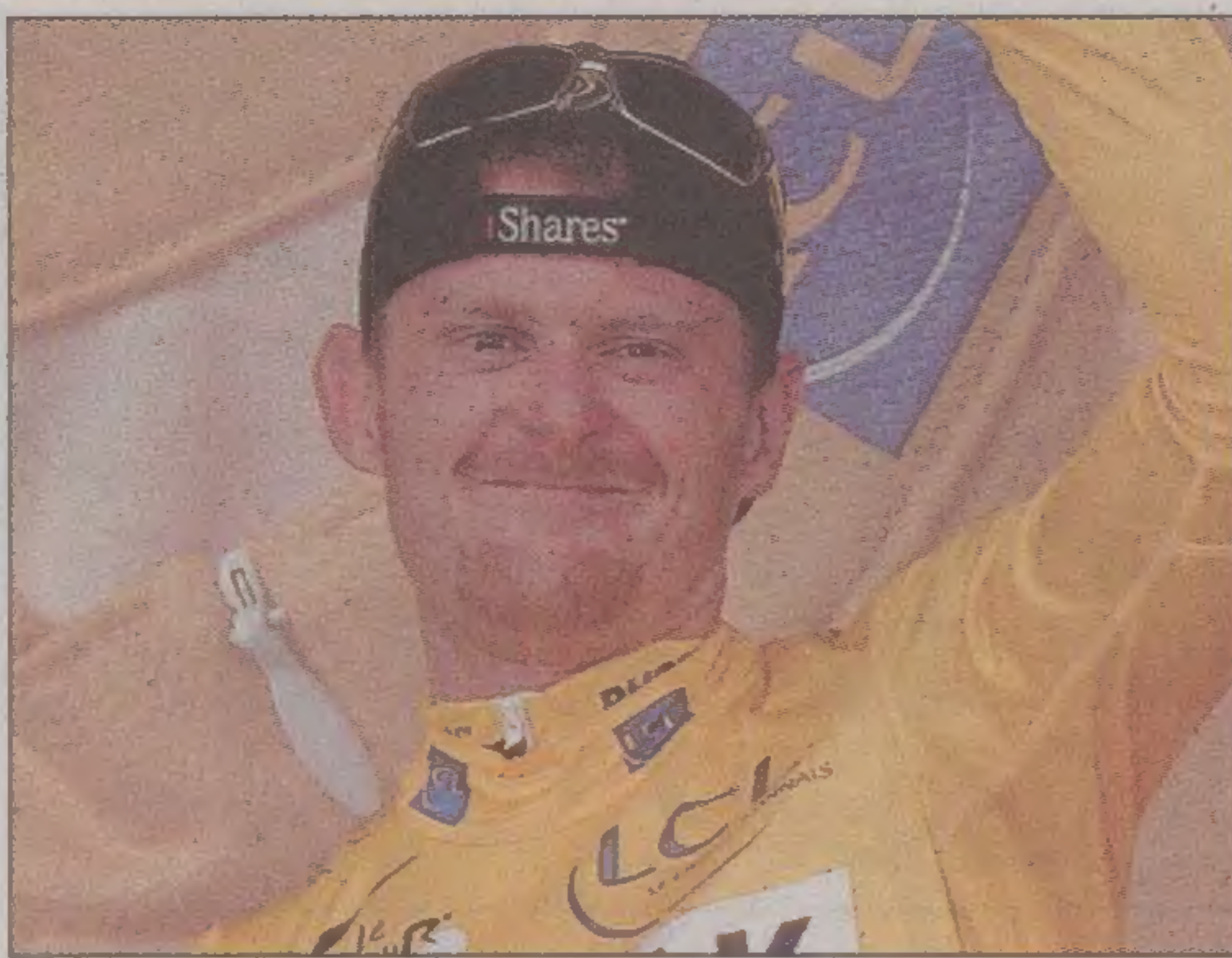
MONTCEAU LES MINES Il Tour de France continua a parlare americano. Dopo i sette anni di Lance Armstrong, l'erede è Floyd Landis. Un suo ex gregario. Uno che quando è in giacca e cravatta sembra un bancario più che un atleta. Uno che a 31 anni era arrivato in Francia per arrivare tra i primi dieci e che dopo la bufera doping che ha spazzato via Jan Ullrich, Ivan Basso, Alexandre Vinokourov e Francisco Mancebo si è ritrovato tra i favoriti del più incerto (e sottotono) Tour degli ultimi vent'anni. E non è neppure detto che l'anno prossimo Landis sarà lì a difendere la maglia gialla: nel 2003 si era rotto la testa del femore in un incidente in allenamento, gli misero tre viti di titanio e nel prossimo inverno dovrà farsi mettere una protesi all'anca.

Manca ancora la passerella di oggi fino agli Champs Elysees, ma il Tour numero 93 chiude bottega cercando di non pensare troppo a come era cominciato. Il direttore «storico» Jean Marie Leblanc da oggi lascerà la corsa. Il suo posto dal 2007 sarà di Christian Prudhomme. E nella conferenza stampa tenuta prima della cronometro Leblanc ha sottolineato come la parola chiave di questo Tour sia stata «suspense».

EUROPEI

TRIESTE Margaret Macchiuti, Anna Giordano Bruno e Diego Cafagna sono stati inseriti nella lista degli 84 atleti azzurri che dal 7 al 13 agosto parteciperanno agli Europei di atletica a Göteborg.

Margaret Macchiuti, 32 anni, ostacolista della Fondiaria Sai



Dopo la cronometro l'americano Floyd Landis indossa la maglia gialla

se. Epperò non c'è stato effetto: la raffica di esclusioni che ha decapitato la Grande Boucle ancora prima di cominciare ha portato ad una flessione negli ascolti.

Di fatto è stato un Tour di pura transizione, l'ennesimo di un ciclismo che non riesce a trovare pace. Ma lo spettacolo, anche se condotto dalle «riserve», c'è stato.

E Floyd Landis merita la sua maglia gialla, non fosse altro per essere riuscito a regalare suggestioni di grande ciclismo. Non è facile beccare 10' di ritardo un giorno e restituirci con una fuga solitaria il giorno dopo.

«La sua impresa a Morzine - ha sottolineato Prudhomme - non resterà nella storia di questa edizione ma di tutto il Tour

de France». Ed è stato un Tour fatto di tante altre piccole imprese. A cominciare da quella di Serguei Honchar, che a 34 anni si è tolto lo sfizio di dominare le due cronometre in programma. Ha vinto sui 52 chilometri della settima tappa in Bretagna e si è ripetuto ieri, nei 57 chilometri da Le Creusot a Montceau les Mines. In testa dall'inizio alla fine, a sette anni dal mondiale a cronometro conquistato nel 2000, ha dato 41" ad Andreas Kloeeden (che così oggi salirà da terzo sul podio di Parigi) e 1'11" a Landis che ha pensato a tenere a distanza Oscar Pereiro Sio.

Anche lo spagnolo è stato autore di una sua impresa, entrando una settimana fa in quella fuga arrivata a Montelimar con mezz'ora di vantaggio. E ieri si è difeso con onore, quarto a 2'40" da Honchar e a 1'29" da Landis, oggi sarà secondo sul podio.

E ci sarà spazio anche per Damiano Cunego, che al Tour era arrivato per vedere come era fatto e ne esce con la maglia bianca di miglior giovane. Le cronometro sempre stato il suo punto debole, invece nei 57 chilometri di oggi fa meglio di uno specialista come David Millar ed è decimo assoluto a 3'44" da Honchar. Così è anche il migliore degli italiani, 12.º assoluto a 19'21".

sua maturità atletica saltando a 4,20 metri nell'asta, vincendo il titolo italiano indoor. Il marciatore triestino Diego Cafagna (Carabinieri), dopo l'esperienza ai mondiali di Helsinki, a 31 anni ritenterà l'avventura sull'impegnativa 50 chilometri dei campionati europei.

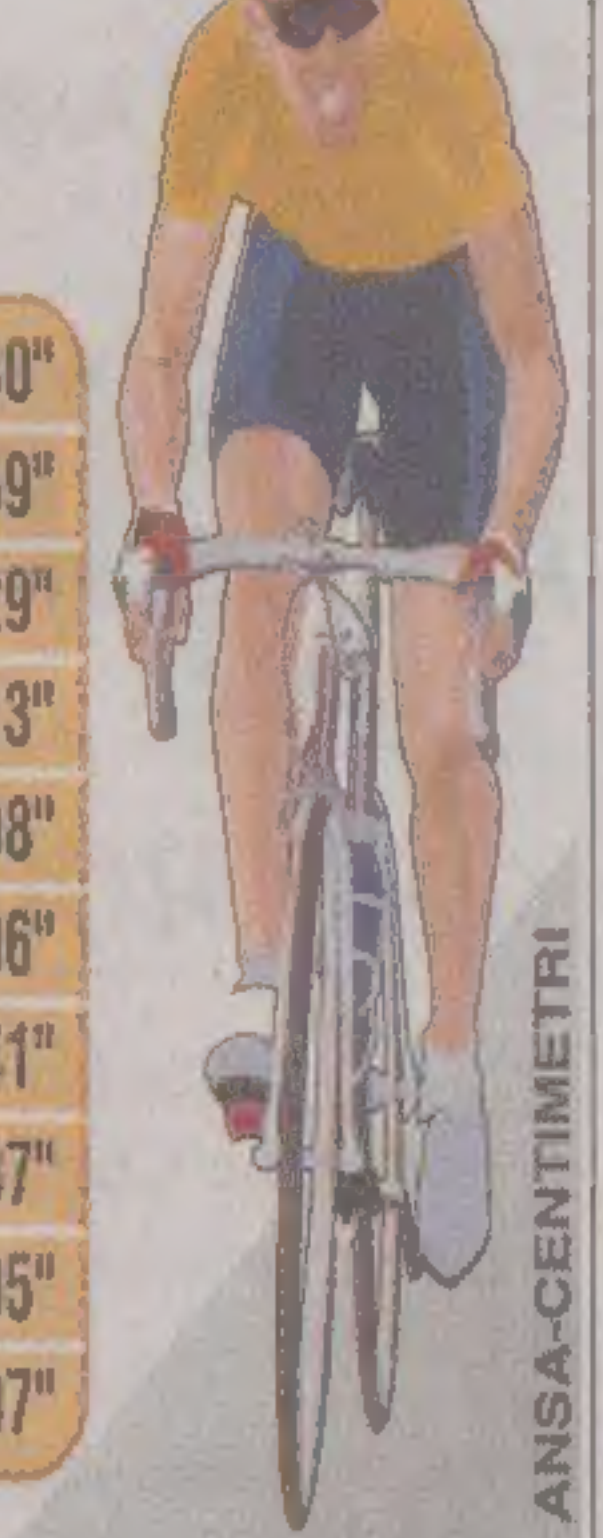
Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

1	SERGUEI HONCHAR (UCR)	in 1h 07' 45"
2	Andreas Kloeeden (Ger)	a 41"
3	Floyd Landis (Usa)	a 1'11"
4	Oscar Pereiro Sio (Spa)	a 2'40"
5	Sebastian Lang (Ger)	a 3'18"
6	David Zabriskie (Usa)	a 3'35"
7	Vladimir Karpov (Rus)	a 3'41"
8	Cadel Evans (Aus)	s.t.
9	Bert Grabsch (Ger)	a 3'43"
10	Damiano Cunego (Ita)	a 3'44"

CLASSIFICA GENERALE

1	FLOYD LANDIS (USA)	in 85h 42' 30"
2	Oscar Pereiro Sio (Spa)	a 59"
3	Andreas Kloeeden (Ger)	a 1'29"
4	Carlos Sastre (Spa)	a 3'13"
5	Cadel Evans (Aus)	a 5'08"
6	Denis Menchov (Rus)	a 7'06"
7	Cyril Dessel (Fra)	a 8'41"
8	Christophe Moreau (Fra)	a 9'37"
9	Haimar Zubeldia (Spa)	a 12'05"
10	Michael Rogers (Aus)	a 15'07"



ANSA-CENTIMETRI

VELA

Italiani nelle retrovie nella tappa a Puerto Portals del circuito Breitling Tp52. Bressani ha chiuso in 14.ª posizione e oggi le ultime due prove

TRIESTE Si scrive Riva del Garda, ma si legge, in tutto e per tutto, Alberto Bolzan. E firmata, sottoscritta e autografata dal timoniere di Romans d'Isonzo la vittoria (per un punto e mezzo) del Giro d'Italia a vela dello scafo gardesano, armato come ogni anno da Gianni Torboli, che vendica così la vittoria scappatagli di mano due anni fa. Altri inserimenti regionali, come quello del triestino Stefano Spangaro e del friulano Stefano Rizzi, hanno permesso di raggiungere al team del Garda di raggiungere questo importante risultato.

La 18.ª edizione del Giro d'Italia si è conclusa ieri sera a Lignano Sabbiadoro, dopo la regata a bastone del pomeriggio, e dopo la sontuosa premiazione della serata, che ha festeggiato anche i 50 anni dello Yacht club Lignano, organizzatore della tappa conclusiva della manifestazione.

Ieri in mare non è stata una giornata facile, soprattutto per Riva del Garda, che aveva 8 punti di vantag-



Primo da destra il romaneso Alberto Bolzan, skipper di Riva

gio da amministrare nei confronti di Fiamme Gialle, e ne ha utilizzati sette, mettendo sette imbarcazioni in mezzo nella classifica di tappa. Fiamme Gialle, infatti, ha vinto la prova con particolare maestria, seguita da Genova e Grado, e Riva è giunta solo ottava, salvando la vittoria della manifestazione grazie a poco meno di un punto e mezzo di vantaggio.

Per il Giro, dopo i saluti di ieri sera, 30 giorni di mare e tante miglia di navigazione (soprattutto in bonaccia) è tempo di statistiche e di bilanci, per una manifestazione che continua a reggere dopo tanti anni, senza troppe modifiche e scossoni. Sul fronte delle statistiche, nove equipaggi diversi sono riusciti a imporsi in almeno

Grado conclude in quarta posizione, Barcola in ottava

Il Giro a Riva dello skipper Bolzan A Fiamme Gialle l'ultima tappa



Lorenzo Bressani

una regata; dopo le prime sei tappe, la maglia rosa aveva cambiato padrone già cinque volte con Barcola, Fiamme Gialle, Cagliari e Carnia, che se la sono contesa a lungo prima di cederla a Riva del Garda, che non l'ha più restituita. Una volta presa la testa della classifica, Riva del Garda con Alberto Bolzan spesso al timone ha sempre mantenuto il

controllo in ogni situazione rimanendo sempre nelle prime posizioni in ogni classifica di tappa, vanificando così i ripetuti tentativi di aggancio da parte di Grado e Fiamme Gialle. In effetti i gardesani si sono rivelati l'equipaggio più costante, eccezione fatta per i due ottavi posti ottenuti nella seconda tappa e nel bastone finale di Lignano, non sono mai scesi al di sotto del quinto posto e hanno impreziosito il loro successo finale con quattro splendide vittorie.

Quanto al risultato degli equipaggi regionali, il quarto posto di Grado-Gps-Buste Ecologiche grida vendetta per l'anno prossimo: il team di Anselmo Cosmo è stato protagonista per tutta la manifestazione, ma ha sciupato tutto il buon lavoro fatto con due prove davvero sciagurate nelle acque di Marina di Ravenna e nella lunga da Ravenna a Trieste responsabili di averlo brutalmente fatto scendere dal podio. Ottima anche quest'anno Carnia-Cometa che ha vinto la classifica dei

non professionisti, inserendosi sul podio in numerose occasioni, riuscendo a portarsi a casa una maglia rosa e segnando un risultato assoluto. Posto numero 8 per Barcola, che ha sofferto un budget molto ristretto, e che nelle prime regate aveva fatto sognare, con anche una maglia rosa conquistata. Il team organizzato da Riccardo Termini non ha potuto permettersi troppo lusso, e velisti d'eccezione: ha regitato con l'obiettivo di esserci e portare per tutta Italia il nome della Barcolana e l'appuntamento alla prossima edizione dell'evento triestino.

TRANSPAC 52 Italiani ancora nelle retrovie a Puerto Portals, nella tappa del circuito Breitling Tp52. Ieri si è disputata la regata lunga, e Bressani su Orlanda ha chiuso in 14.ª posizione. La classifica generale vede in testa Mutua Madriena seguita da Warpath che ha vinto la prova di ieri. Oggi alla via le ultime due prove a bastone.

fr.c.

TENNIS

Il Croatia Open parte domani a Umago

Non ci saranno Ljubicic e Ancic eroi di casa in Coppa Davis Si Moya, Volandri e Starace

UMAGO È stata una frenetica vigilia per l'organizzazione del torneo Slavko Rasberger, che teneva nel suo cassetto le «wild card» ancora da assegnare, in attesa di qualche miracolosa apparizione dell'ultima ora. E Rasberger ha incassato uno dopo l'altro il definitivo no di Rafael Nadal, e le rinunce degli eroi croati della Coppa Davis 2005, i bombardieri Ljubicic, Ancic e Karlovic.

Paradossalmente la Croazia ha due giocatori fra i primi otto della classifica mondiale (Ljubicic numero 4 e Ancic 8), ma nessuno dei due disputerà la diciassettesima edizione del Croatia Open.

Così Rasberger, come se l'avesse già previsto, da buon talent scout assegna le wild cards a disposizione dell'organizzatore ai diciottenni croati di belle speranze Marin Cilic e Luka Belic, e alla nuova speranza del tennis argentino Manuel Del Potro. A completare il seeding ci saranno oggi i quattro giocatori che usciranno dalle qualificazioni.

E domani pomeriggio toccherà probabilmente a uno dei due croati, a Cilic o all'umaghesse Belic, l'incontro di apertura sul campo centrale alle ore 17, davanti alle telecamere (la televisione croata trasmetterà come sempre in diretta tutto il torneo, ogni giorno dalle 17).

L'organizzatore Rasberger: «Io sono contento di avere qui ad Umago giocatori come l'argentino Coria vincitore della scorsa edizione, come gli spagnoli David Ferrer, Juan Carlos Ferrero e Carlos Moya, il mio grande amico Carlos, che a Umago viene ormai regolarmente da dodici anni. Poi ci sono i francesi Monfil e Benetueu, e gli italiani Volandri e Starace: io mi aspetto molto da Volandri, che negli ultimi tre anni è stato due volte sfortunato finalista e l'anno scorso è arrivato in semifinale. Sono sicuro che ad Umago gli italiani rivideranno il vero Filippo».

In attesa del sorteggio, le otto teste di serie fra i trenta dei primi cento giocatori al mondo presenti a Umago, dovrebbero essere assegnate nell'ordine a Ferrer, Monfil, Coria e Andrejev, Ferrero, Moya, Djokovic e Volandri.

Ezio Lipott

TRIS

Alexandro può fare il colpaccio sui 2 km di Maisons Laffitte

TRIESTE Emigra in Francia la Tris domenicale che si disputa all'ippodromo di Maisons Laffitte. Una discesa sul doppio chilometro chiama in causa quindici purosangue proponendo un rebus di non facile decifrazione. Con peso accessibile, Alexandro, che godrà della montata dell'abile Bonilla, può fare il colpaccio, anche al cospetto di Conquistadoro, Dream For Ever, Top Flyer, Winter Delice, Allodial Land e Assassino, sulla carta da ritenere i suoi più accreditati rivali.

Premio Des Yvelines, metri 2040. 1) I Will Survive (60 I. Bouaziz); 2) Allodial Land (60 S. Maillo); 3) Assassino (59 1/2 R. Tho-

mas); 4) Conquistadoro (58 1/2 D. Bouef); 5) Sac a Pucce (58 1/2 M. Blancpain); 6) Novito (58 1/2 B. Renk); 7) Dream Machine (58 A. Crastus); 8) Dream for Ever (58 T. Jarret); 9) Winter Delice (57 1/2 T. Thulliez); 10) Sable du Desert (57 1/2 Y. Bourgois); 11) Asserdoun (57 R. Marchelli); 12) Alexandro (57 D. Bonilla); 13) Top Flyer (55 O. Peslier); 14) Domia (54 1/2 F. Spanu); 15) King's Valley (51 J. Auge).

I nostri favoriti. Pronostico base: 12) Alexandro, 4) Conquistadoro, 9) Winter Delice. Aggiunte sistematiche: 8) Dream for Ever, 13) Top Flyer, 2) Allodial Land, ger.

Poco più di 500 euro ai 778 che hanno indovinato la terna della corsa del caffè (1-3-4) disputata all'ippodromo di Montebello

Dear Lun trafugge di spunto Cinella Ra. Terzo posto per Amos

TRIESTE Tris nazionale ad andatura turistica e dominio completo dello start, mentre soltanto uno dei penalizzati è riuscito a entrare nel marcatore, fuori comunque della fatidica terna. Ha vinto una femmina, Dear Lun, improvvisata da Roberto Totaro (più che buono il suo momento), e il ragguaglio è stato veramente modesto, 1.21, ma ciò va ascritto alla carenza di andatura imposta al carosello da Cinella Ra (uno dei soggetti maggiormente attesi) una volta (molto presto) portata al comando da Borghetti. Dear Lun ha seguito da vicino Cinella Ra per l'intero percorso avendo al seguito Andrai e Amos, mentre, rompeva Ematocrito, si eliminava subito Danubio Rl, e un cross metteva fuori causa Bepi di Sgrei all'imbocco della prima curva. Andatura di comodo, anzi comodissi-

mo, quella imposta da Cinella Ra, mentre per assistere al primo brivido (si fa per dire visto il clima) bisognava attendere il mezzo miglio iniziale quando Andrai anticipava l'avanzante Ayron du Kras la cui schiena veniva subito presa da Decimar. Ad un giro dall'arrivo, al comando sempre Cinella Ra, seguita dalle pariglie Dear Lun = Andrai, Amos = Ayron du Kras, Carnico Holz = Decimar al cui seguito procedevano Ayron Hbd e Eclair di Rosa.

La corsa si infiammava nel penultimo rettilineo, quando Ayron du Kras scattava in terza ruota controllata da Andrai, con Decimar che forzava al largo di tutti, mentre Ayron Hbd si opponeva a Eclair di Rosa. Entrava in vantaggio in retta d'arrivo ancora Cinella Ra, che nel frattempo aveva dovuto accelerare sotto la pressione di Andrai il

quale non perseverava negli ultimi 150 metri. Si sgabbiava allora Dear Lun che Totaro portava con decisione all'attacco della battistrada. Lo spunto di Dear Lun risultava determinante, e sul palo la figlia di Crown's Invitation aveva ragione di Cinella Ra dietro alla quale spuntava lungo la corda Amos, buon terzo su Ayron Hbd (ottimo momento) che finiva forte all'esterno. Al quinto posto rimaneva Ayron du Kras davanti a Decimar.

Una vincitrice sorprendente, alla quale la scia di Cinella Ra è risultata quanto mai preziosa, poco seguito al gioco anche il terzo arrivato Amos, per cui i poco più di 500 euro pagati per la combinazione 1-3-4 non sembrano poi gran cosa.

Nella corsa serale a Roma (14-5-11) ai 722 vincitori sono andati 664,92 euro.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Rubinetteria (metri 1660): 1) Galea Mck (F. Pisacane); 2) Grisbif; 3) Galeno. 8 part. Tempo al km 1.21.2. Tot.: 7,41; 2,35, 4,17, 3,49; (31,46). Trio: 494,33 euro.

Premio Vasche Idromassaggio (metri 1660): 1) Gandara (A. Borghetti); 2) Giga Holz; 3) Gas Master Sfa. 8 part. Tempoa 1 km 1.21.3. Tot.: 1,91; 1,54, 1,95, 3,15; (6,85). Trio: 79,05 euro.

Premio Adriaker (= Tris nazionale) (metri 2080): 1) Dear Lun (R. Totaro); 2) Cinella Ra; 3) Amos; 4) Ayron Hbd. 15 part. Tempoa 1 km 1.21. Tot.: 13,79; 4,23, 2,16, 8,21; (70,68). Combinazione Tris: 1-3-4, quota euro 511,24 per 778 vincitori.

Premio Ceramiche (metri 1660): 1) Follia Omicida (F. Pisa-

cane); 2) Fernana; 3) Fulcrum. 8 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 1,77; 1,37, 1,62, 1,91; (6,01). Trio: 32,11 euro.

Premio Arredobagno (metri 1660): 1) D'Orosuete (A. Borghetti); 2) Ember; 3) Cresco Egral. 7 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 3,19; 1,53, 3,11, 1,56; (30,49). Trio: 219,54 euro.

Premio Sanitari (metri 1660): 1) Dayton Ans (G. Gnoiff); 2) Everlasting; 3) Danila Dx. 8 part. Tempo al km 1.18.7. Tot.: 2,43; 1,31, 1,31, 1,41; (4,07). Trio: 26,72 euro.

Premio Boxdoccia (metri 1660): 1) Elisir Um (M. Tonietto); 2) Evelina Fez; 3) Destiny Vol. 9 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 5,96; 2,25, 1,70, 2,30; (17,29). Trio: 226,56 euro.

www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE
La tua casa in mani sicure

ZONA GIORNO

UNA STANZA

ADICENZE PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - G.R. tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255,00 mensili - G.R. tel. 040/367682

PICCARDI: bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq, termotecnico, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

POSTA CENTRALE ufficio, ottimo stabile recente, 3 vani, servizi, € 105.000,00. Facilmente trasformabile in abitazione, immagini su www.pizzarello.it 040/766676

CARLO ALBERTO epoca, signorile, soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno, wc, balcone, cantina, termotecnico, € 114.000,00. PIZZARELLO 040/766676

SALONCINO E TERRAZZO, matrimoniale, cucina abitabile, veranda, bagno, cantina, p. alto, ascensore, tranquillissimo e luminoso, 2. Piazza Perugini € 109.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

GRADO città giardino vicino alla spiaggia, appartamento con giardino e terrazza: soggiorno, angolo cottura, camera, ripostiglio, due posti auto. Aria condizionata. € 170.000,00 minimo acconto € 34.000,00 rata mensile € 636,00 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

CENTRO appartamento come primogenito, ultimo piano luminoso: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, lavandiera. Riscaldamento autonomo. € 123.000,00 minimo acconto € 24.600,00 rata mensile € 490,00 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

PORTO SAN ROCCO appartamento primo ingresso fronte mare con terrazza di 40 mq: soggiorno, zona cottura, matrimoniale, bagno, posto auto, cantina. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento, finiture lussuose. Pronta consegna. € 230.000,00 minimo acconto € 46.000,00 rata mensile € 690,00 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

SANMICHELE31 palazzo in fase di completa ristrutturazione con ascensore e possibilità acquisto posti auto: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo. € 123.000,00 minimo acconto € 24.600,00 rata mensile € 490,00 circa. Altro investimento. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

TEATRO ROMANO città vecchia palazzetto d'epoca totalmente restaurato con ascensore, finiture eleganti: soggiorno, zona cottura, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, primo ingresso, pronto ingresso. € 135.000,00 minimo acconto € 27.000,00 rata mensile € 505,00 circa. Adatto anche investimento. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

ROSSETTI appartamento primogenito in stabile d'epoca, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con zona cottura, matrimoniale, bagno con finitura, due ripostigli. Pronta consegna. € 90.000,00 minimo acconto € 18.000,00 rata mensile € 336,22 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

SANMICHELE31 monolocale in palazzo in fase di ristrutturazione totale con ascensore, riscaldamento autonomo, anche in piano mansarda, ottimi per investimento da € 94.500,00 minimo acconto € 18.900,00 rata mensile € 354,00 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

PORTO SAN ROCCO monolocale con giardino, primo ingresso e pronta consegna, riscaldamento e raffrescamento a pavimento. Riforme lussuose, € 110.000,00 minimo acconto € 22.000,00 rata mensile € 411,00 circa. Possibilità arredo completo adatto investimento per locazione. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

CENTRALISSIMO monovanoli Camera con bagno e attico. Adattissimo a foresteria. Tranquillissimo e luminoso. Buone condizioni. Condominio moderno. Ascensore. Geom.MARCOLIN 040-366901

A 2 PASSI DAL CENTRO, zona tranquilla, PRIMI INGRESSI in deliziosa palazzina di soli 3 piani completamente ristrutturata. Attico, zona cottura, soggiorno, matrimoniale bagno. Diverse disponibilità comunque accattivanti. Ascensore, videofonone, risc. autonomo. Riforme di pregio. Geom.MARCOLIN 040-366901

GRETTA recente appartamento con bella terrazza abitabile, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, cantina. Euro 106.000,00. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIACOMO completamente rimodernato a nuovo, con riscaldamento autonomo, cucina abitabile, soggiorno, una stanza, bagno, Euro 95.000,00. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROSETTI in ottimo stabile recente con ascensore vendesi appartamento in buono stato tranquillo luminoso ario cucina abitabile matrimoniale bagno poggolo verandato. GRATTACIELO 040-366901

ZONA GIORNO

DUE STANZE

VIALE, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, wc e ripostiglio, € 115.000,00 - G.R. tel. 040/367682

ROIANO elegante palazzo liberty con ascensore, terzo piano: salone, cucina, due camere, guardasole o studio, servizi separati, riscaldamento autonomo. € 155.000,00 minimo acconto € 31.200,00 e rata mensile € 682,90 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

SANMICHELE31 appartamento in palazzo in totale ristrutturazione con ascensore: soggiorno con zona cottura, due camere, bagno. Possibilità acquisto posto auto. € 127.350,00 minimo acconto € 25.500,00 rata mensile € 476,32 circa. Altre disponibilità varie dimensioni e piani. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

PORTO SAN ROCCO primo ingresso fronte mare, pronta consegna: ampia zona giorno con cottura, due camere, bagno, terrazzo coperto, posto auto, cantina. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento, finiture lussuose. € 294.000,00 minimo acconto € 58.800,00 rata mensile € 1093,34 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

SAN VITO in quadrifamiliare d'epoca, appartamento in perfetta condizione: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo, tranquillo, € 165.000,00 minimo acconto € 33.000,00 rata mensile € 616,41 circa. CIVICA & PARTNERS 040/766676

V. S. MICHELE ALTA: recente, l.p., 70 mq; soggiorno, cucina, 2 stanze bagno, poggolo e cantina, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

F. SEVEROCASTAGNETO, recente 6° p. ascensore: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggolo, ottime condizioni, 92 mq, € 180.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

NUOVA linea personalizzabili. Vc. Ospedale Militare, cucina soggiorno, cucina camera cameretta 2 bagni ripostiglio balcone cantina p. auto in garage, € 238.000 Esente Mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

VIC. OSPEDALE MILITARE appartamento con giardino e terrazza soleggiatissimo soggiorno, cucina, camera cameretta, 2 bagni, ripostiglio cantina, p. auto in garage € 293.000 1° INGRESSO finiture da scegliere. ESENTE MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ATTICO PANORAMICO con 70 mq, terrazza, 1° ingresso, finiture personalizzabili, Vc. Ospedale Militare, particolarissimo, cucina salone open space, camera, cameretta, 2 bagni, cantina, box doppio e 255.000 Esente mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MANSARDA, CENTRALE (v. Gattari), ottima distribuzione interna: cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, attico e raro poggolo, incredibile scorcio mare e castello. 85 mq da sistemare, adattati anche come "allernativo". 95.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE! Alloggi da 70 mq a 85 mq con poggolo/terrazza, tradizionali o sfiziosissimi SU 2 LIVELLI! Anche un ATTICOLI Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamento autonomo, videofonone, antenne centralizzate. Tetto ventilato. Riforme di pregio. Esente mediazione. Geom.MARCOLIN 040-366901

PETRONIO, tranquillo e simpatico alloggio. Condominio moderno, ascensore, 3° piano. Cucina, soggiorno, 2 camere, servizi separati, veranda e poggolo. Veramente in ottime condizioni. Sog. 130.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

BAIAMONTI piano alto con scorcio mare, entrata, cucina, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo, Euro 130.000,00. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA GALLEI, in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

VIA ROMAGNA, vicinanza Tribunale, ottima palazzina appartamento uso ufficio di mq. 88. Geom. GERZEL 040/310990

VIA PAISIELLO, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termotecnico. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO

TRE STANZE

GIARIZOLE elegante appartamento con mansarda panoramica con terrazza: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, lavandiera, box e posto auto. Aria condizionata, condizioni eccellenti. € 325.000,00 minimo acconto € 65.000,00 e rata mensile da € 1214,14 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

CAMPI ELISI signorile scorcio mare: salone doppio, cucina con dispensa, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, cantina. € 350.000,00 minimo acconto € 70.000,00 e rata mensile € 1.307,54 circa. Possibilità acquisto box auto. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

CENTRO adiacenze piazza Oberdan, palazzo elegante con ascensore, piano alto molto luminoso: salone con terrazzo, cucina con dispensa, quattro matrimoniali, due bagni, ripostiglio, € 336.000,00 minimo acconto € 67.200,00 e rata mensile € 1.255,25 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

MUGLIA vista mare, palazzina moderna ultimo piano con mansarda: soggiorno, cucina, due matrimoniali, singola, due terrazzi, soffitta, posto auto condominiale. € 223.000,00 acconto minimo € 44.600,00 e rata mensile € 834,00 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

PORTO SAN ROCCO primo ingresso fronte mare: salone, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo, posto auto, cantina. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento, finiture lussuose. Pronta consegna. € 397.000,00 minimo acconto € 79.400,00 e rata mensile € 1.483,13 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

SANMICHELE31 mansarda su due livelli in palazzo in fase di ristrutturazione, con ascensore e posto auto: salotto, cucina, tre camere, due bagni. Vista mare dalla terrazza. € 399.500,00 minimo acconto € 79.900,00 e rata mensile € 1.492,47 circa. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

POGGI PAESE recente in buone condizioni con riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

BONOMEA in bella palazzina recente, ultimo piano con vista dominante sul golfo, appartamento di 180 mq circa, con terrazza e box auto doppio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 foto e planimetrie sul nostro sito

ZONA TRIBUNALE ufficio composto da 3 ampie stanze, bagno, luminosissimo con ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona BARRIERA, palazzo in fase di ristrutturazione, vendita primi ingressi, varie tipologie con possibilità box auto prezzi a partire da € 99.000,00. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona RIVE palazzo prestigioso in fase di totale ristrutturazione, si propongono appartamenti di varie tipologie con diverse soluzioni interne. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 in collaborazione con agenzia "Giulia Immobiliare"

V. DELL'ISTRIA (PONZIANA) recente, p. alto ascensore luminosissimo: tinello, cucinino, 3 ampie stanze, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 157.999,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

RIVE (Lazzaretto vecchio), Promontorio splendido ULTIMO PIANO MANSARDA! 130 mq dedicati a estimatori generi. Bellissimo condominio d'epoca, ascensore, Cucina, salone, 2 camere, stanzino, 2 bagni (1 dedicato alla matrimoniale). PERFETTE CONDIZIONI. Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA A. EMO, ultimo piano, panoramico, attico, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

VIA MURAT, in stabile signorile, appartamento d'ampia metratura; vista sul verde. Geom. GERZEL 040/310990

VIA RESSMAN recente nel verde vista salone 2 stanze matrimoniali 1 stanza singola stanzino cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggoli cantina box auto. GRATTACIELO 040-635583

CASE

VILLETTE

VILLETTE CON BELLISSIMO GIARDINO con accesso auto, S. Giovanni, composta da salone, 2 stanze, ampia stanza - guardasole, cucinetta, servizi, ampliabile di un secondo piano, € 350.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

OPICINA, villa indipendente, su un unico livello, con taverna e cantina; ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

SLUGI, villetta accostata ad una gemellata Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffittone ripostiglio + 130 mq di giardino (su 3 lotti) + piccolo box. Interessantissimo! Geom. MARCOLIN 040-366901

CASSETTA CONCONELLO Proprio in centro! 100 mq su 2 piani + 60 mq di giardino davanti Accostata. No accesso auto. Internamente da reinventare. CITTA' E GOLFO DI FRONTI! Prezzo adeguato alla realtà tipologica. Geom. MARCOLIN 040-366901

CASSETTA particolarissima! In strada di Fiume. Posizione assolutamente tranquilla! Modello inglese. 75 mq abitazione + 40 mq terrazzo + sottostante MAGAZZINO/GARAGE (accesso carrai) di 90 mq (H = 2,10) accessoriato di bagno + cantina di 15 mq! RIFATTA A NUOVO. 40 mq di giardino. Interessantissimo! by o con + veloci o artigiani o fai da te! Geom. MARCOLIN 040-366901

BIBIONE Deliziosa minuscola VILLETTE, affiancata ma "di testa". Su 2 piani: soggiorno + cucina, bagno, 2 camere + 2 poggoli, 45 mq totali. Giardino (su 3 lotti) di 75 mq con portico e barbecue + posto auto perlopiù. Curatissima. In ottime condizioni. Arredata. Geom. MARCOLIN 040-366901

BANNE casa affiancata in costruzione, tranquillissima nel verde e vicino al centro, disposta su due livelli con giardino ed accesso auto: zona giorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo, box auto, posto auto. Riforme eleganti, possibilità di modifiche interne secondo le esigenze. Richiedete in visione cd di animazione interni. € 418.000,00 minimo acconto € 83.600,00 rata mensile € 1.506,00 circa.

AQUILINA casa su due livelli, accostata da ambo i lati, composta da entrata, soggiorno, cucina con dispensa, due matrimoniali, doppi servizi, condizioni ottime. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 in collaborazione con agenzia "SELVA immobiliare"

AFFITTI

CENTRALISSIMI, varie metrature, anche arredati, da € 400,00 - G.R. tel. 040/367682

VALMAURA, ottimo appartamento arredato, piano alto con ascensore, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, possibilità terzo letto, bagno e poggolo, € 400,00 - G.R. tel. 040/367682

SAN GIACOMO, appartamento completamente arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 600,00 - G.R. tel. 040/367682

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq, completamente ristrutturato, € 1.800,00 - G.R. tel. 040/367682

GRADO, disponibile per settembre, centralissimo appartamento in zona pedonale, arredato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza, bagno e terrazzo - G.R. tel. 040/367682

GARIBOLDI, appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - G.R. tel. 040/367682

VIA SVEVO arredato, soggiorno e cucina, terrazzo, 2 stanze, bagno, posto auto. CENTROSERVIZI 040/3480925

RIVE appartamento o ufficio vuoto, ampia metratura, poggolo vista mare, termotecnico. CENTROSERVIZI 040/3480925

CON GIARDINO carissimo appartamento vuoto, perfetto, soggiorno e angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, box e p. moto, v. Romagna. CENTROSERVIZI 040/3480925

UFFICIO LUMINOSO adiacenze v. Ghega, 2 stanze, stanzino, servizi, ascensore, in ottimo stabile. CENTROSERVIZI 040/3480925

TRIBUNALE UFFICIO 230 mq, perfetto, rifinitissimo, luminosissimo, termotecnico, condizionatore. In ottimo stabile, ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925

SETTEFONTANE appartamento arredato in perfetto condizioni: ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balconi, Aria condizionata. € 550,00 mensili comprese spese. Disponibile sia a breve che a lungo periodo secondo contratti di legge. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

APPARTAMENTI vuoti/arredati, UFFICI E LOCALI, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

S. LUIGI vuota, vista golfo, ultimo p. ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina arredata, 2 servizi, poggolo, € 650,00 riscaldamento/condizionamento. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.ROSSETTIANANIAN vuota: IV p. ascensore, 190 mq; salone, 6 stanze, doppi servizi, 2 poggoli, posto auto, € 750,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

280 mq appartamento in CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE
MAGAZZINI - BOX

SAN GIUSTO, magazzino di cca 90 mq con cortile in uso esclusivo e wc, € 850,00 - G.R. tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + sopralcave, ottime condizioni, € 600,00 - G.R. tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubblico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - G.R. tel. 040/367682

BOX AUTO: in affitto zona Tribunale, Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, a partire da € 140,00 - G.R. tel. 040/367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattativa riservata - G.R. tel. 040/367682

Z. CORONEO LOCALE - UFFICIO 90 mq, p. carrai e magazzino seminterrato di 275 mq, possibilità di frazionamento, vendesi, trattativa riservata. CENTROSERVIZI 040/3480925

BAR CENTRALISSIMO CON RICEVITORIA 110 mq + servizi, ottimi condizioni cedesi attività € 98.000 in loco su appuntamento PIZZARELLO 040/766676

ROSSETTIANANIAN locale 90 mq, recente 2 ingressi, 1 più carraibile, servizio interno, altezza mt 4,70, € 105.000,00. PIZZARELLO 040/766676

OFFICINA ELETTROMECCANICA/CANAPIONE zona industriale 300 mq + uffici, ampio magazzino e piccolo scorporo affittasi € 1.500,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

UFFICIO P. OBERDAN 165 mq ingresso/segregatoria 6 vani, 2 bagni, palazzo signorile, consegnato ristrutturato con condizionamento € 280.000,00 + IVA 10% Impresa vende. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

UFFICIO POSTA CENTRALE l.p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 350.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MUGLIA LITORALE D'INGRESSO locale commerciale indipendente 132 mq + 65 mq magazzino + 500 mq area scoperta carraibile confinante col mare vendesi. PIZZARELLO 040/766676

ZONA INDUSTRIALE capannone in vendita di 1.130 mq con zona uffici e servizi più ampia area parcheggio, con doppio accesso carraibile, possibilità frazionamento in 2 enti. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMI, adiacente zona pedonale, si propone per investimento locali d'affari occupati. Ottimo investimento. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Centro CITTA' area pedonale, cedesi attività commerciale, in locale di 50 mq, adatto anche a diverse soluzioni imprenditoriali. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE d'affari semicentrale 85 mq + sopralcave, vendesi muri Splendide vetrine. Ottime condizioni. Adatto svariati attività. Comodo e visibile. Geom.MARCOLIN 040-366901

MAGAZZINO semicentrale, ristrutturato, possibilità parcheggio internamente 1 portici. Comodo deposito, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

PIAZZA PERUGINO, zona, locale d'affari a livello stradale di mq. 113, con sopralcave di mq. 113 e servizi. Geom. GERZEL 040/310990

SETTEFONTANE appartamento arredato in perfetto condizioni: ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balconi, Aria condizionata. € 550,00 mensili comprese spese. Disponibile sia a breve che a lungo periodo secondo contratti di legge. CIVICA & PARTNERS 040.3363333

APPARTAMENTI vuoti/arredati, UFFICI E LOCALI, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

S. LUIGI vuota, vista golfo, ultimo p. ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina arredata, 2 servizi, poggolo, € 650,00 riscaldamento/condizionamento. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.ROSSETTIANANIAN vuota: IV p. ascensore, 190 mq; salone, 6 stanze, doppi servizi, 2 poggoli, posto auto, € 750,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

280 mq appartamento in CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE
MAGAZZINI - BOX

SAN GIUSTO, magazzino di cca 90 mq con cortile in uso esclusivo e wc, € 850,00 - G.R. tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + sopralcave, ottime condizioni, € 600,00 - G.R. tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubblico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - G.R. tel. 040/367682

BOX AUTO: in affitto zona Tribunale, Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, a partire da € 140,00 - G.R. tel.



NEWS

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni



IL GRANDE SOGNO CONTINUA...

I primi passi delle nostre MISS TOPOLINI

Continuano i casting per "arruolare" le nuove aspiranti MISS TOPOLINI. Già più di 70 le ragazze iscritte, ma per tutte le DOMENICHE di luglio, e per l'ultimo grande casting di **MERCOLEDÌ 2 AGOSTO**, che si svolge assieme alle selezioni per il **GRANDE FRATELLO 7**, c'è ancora tempo... Poi **VENERDÌ 4 AGOSTO**, presso il **Ristorante di PORTO SAN ROCCO**, in un grande **PARTY IN PISCINA**, la giuria tecnica annuncerà i nomi delle **16 FINALISTE**... Per tutte le finaliste un **SERVIZIO FOTOGRAFICO** ed un **COMPOSIT** professionale, una pagina dedicata su **IL PICCOLO**, infiniti **REGALI DI GRAN VALORE**... E quindi il gioco continua... Ma è un gioco che può portare molto lontano, basta chiedere alle vincitrici e finaliste della passata edizione quanti lavori nel mondo della moda la **BE NICE**, l'agenzia organizzatrice, e' stata in grado di procurargli...

OGGI, DOMENICA 23 LUGLIO

KAHUNAS
IL BELLO DEL TEA ROOM

MISS TOPOLINI
THE BEACH PARTY...

Presso il **KAHUNAS**, la terrazza Dance del Molo Pinguino, aspettiamo tutte le miss ed aspiranti. **FLASH MODA MARE** con le griffe più famose grazie a: **GAGGI moda mare**...

KAHUNAS aperto Mercoledì con gli anni 80 e Sabato + Domenica a 360°

Domenica 27 Agosto
La **GRANDE FINALE**...
Sul tetto del Centro **TORRI d'EUROPA**
Ospiti direttamente da **COLORADO CAFE** e **GUIDA AL CAMPIONATO**...
i comici **TURBOLENTI**

GAGGI
intimo, moda mare, calze uomo-donna
Via Roma 10 Trieste tel. 040/368440

BeNice models agency
www.benice.it

BeNice models agency
www.benice.it

L'agenzia di moda che anche per questa edizione offrirà un contratto di lavoro di un anno alla vincitrice.



a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

COOP BIZJAK
AUTO MOTO NAUTICA

FUJIFILM CINECITY
PHOTOWORLD

L'ORÉAL
PROFESSIONEL

UTILGraph
UTILE COMUNICAZIONE

EstEnergy
Gruppo AcegasAps

EXTREME

RADIO INVIDIA

RADIO ROMANTICA



seconda edizione 2006

Continua dalla 26.a pagina

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)
ALFA Gt 1.9 Jtd Mt-Jet 150cv Progression, 2004, grigio met, full opzionale, aziendale, garanzia 12 mesi, euro 19.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)
DAEWOO Matiz Se City, anno 1999, colore grigio met, climatizzatore, finanziabile euro 3.400,00 garanzia 12 mesi, Aerre Car tel. 040637484.

NISSAN Micra 1.3 16v 3p, Verde met. 1996, clima, servosterzo, r.lega, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 2.300,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)
OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, colore bianco, 1998, clima, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.000,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)
PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 5.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)
SMART, Anno 2000, bicolore grigio met e nero, full op-

zionale, 48.000 chilometri, perfette condizioni, euro 5.800,00 con garanzia, Aerre Car tel. 040637484. (A00)
VEICOLI commerciali nuovi in offerta e pronta consegna, Ducato 4x4, doppia cabina e altre 70 occasioni particolari. Consegna gratuita. Tel. 800230382.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offeris-

sima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedalo, piscine, animazione, videogiochi, scelta menù, acqua, vino, buffet. Telefono 0547680551 3472930060 www.gobbi-hotels.net. (Fil44)

INCANTO 199 10 20 20
NUMERO PROMZIONALE
Comissioni Italiane - Prezzo massimo IVA inclusa
Data 04/07/2006 - Altre ved. contrattare - Val. 19 anni

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completa 3287746170. (A4668)

A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052. (A4477)

A.A.A.A.A. NOVITÀ 5.a misura sexy piccantissima completissima. 3881864833.

A.A.A. ATTENZIONE! Svedese bellissima Grado esegue massaggi rilassanti 3343894192. (C00)

A.A.A. GRADO bellissima latina americana, 5.a misura completissima per massaggi 3881165833.

A.A.A. STARANZANO bellissima strepitosa carina, 5.a mis. senza limiti. 3283237322. (A00)

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina, splendida completissima sexy 3381930692.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20enne dolcissima peperoncina 3382816878. (C00)

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa, IV misura disponibile. Tel. 3201781090.

A TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura 3409116222.

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a curve da sballo, divertimento assicurato. Riservatezza. 3338826483.

IL PICCOLO

ATTIVITÀ CESSION/AQUISIZIONI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

CEDO in gestione bar gelateria con giardino rivolgersi in via Battisti 3. (A4445)

MERCATINO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040306226 - 040305343. (A4535)



www.hyundai-auto.it

HYUNDAI SPECIALE LUGLIO

Getz. Motori Euro 4, fino a 2.000 euro di sconto*.

Da 8.070 euro**



Parti subito senza anticipo

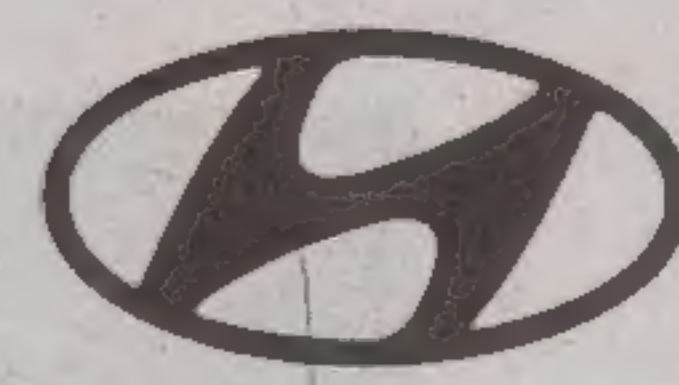
- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Gamma benzina: 1.1 da 66 CV e 1.4 16V DOHC da 97 CV.
Gamma diesel: 1.5 CRDi VGT 16V da 88 CV.
Di serie: ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo e Immobilizer.

3 ANNI
Garanzia
Km illimitati

Hyundai in Italia
consiglia lubrificanti
Castrol

*Su versioni diesel. **Prezzo con auto da rottamare su versione 1.1 Lika 3p comprensivo di sconto rottamazione, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Getz 1.1 Lika 3p, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare 8.070,00 euro più 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 8.220,00 euro; 24 rate da 82,20 euro, pari all'1,00% del finanziamento, e ulteriori 48 rate da 161,05 euro; tan dell'operazione 4,94% - taeg 5,64%, prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A.; tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/2006 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Getz Active 3p. Getz consuma da 4,5 a 6,7 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO2 da 118 a 159 (g/km).



HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"